



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 20 aprile 2006

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Palazzo della Regione

CONCORSI - APPALTI - ANNUNCI

Supplemento

Provincia di Cuneo

*Pubblicazione per estratto dei provvedimenti di concessione preferenziale, ai sensi dell'articolo 2 comma 13d del Regolamento regionale 5 marzo 2001, n. 4/R
"Disciplina dei procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica"
comprensivo delle eventuali condizioni intese a tutelare il diritto dei terzi*

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è necessario inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pubblici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione del B.U. tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si dà corso alla pubblicazione. La Direzione del

Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo cagionata da disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° novembre 2004)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + Procedura WEB	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

Provincia di Cuneo

Pubblicazione per estratto dei provvedimenti di concessione preferenziale, ai sensi dell'articolo 2 comma 13d del Regolamento regionale 5 Marzo 2001, n° 4/R - "Disciplina dei procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica" - comprensivo delle eventuali condizioni intese a tutelare il diritto dei terzi.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine perentorio di sessanta giorni per l'impugnazione innanzi al Tribunale regionale delle acque o al Tribunale superiore delle acque secondo le rispettive competenze.

Gli estratti sono raggruppati a seconda della tipologia di uso e al numero di captazioni delle singole utenze.

**CONCESSIONI PREFERENZIALI AD USO CIVILE, ENERGETICO, LAVAGGIO DI INERTI,
PISCICOLO, POTABILE, PRODUZIONE BENI E SERVIZI E ZOOTECNICO**

Il testo integrale degli estratti è pubblicato a partire da pagina 25 di questo Bollettino Ufficiale

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 1 captazione

Data e n. determina N. Con. P. Titolare

29/11/2004	1001	1	E. VIGOLUNGO S.P.A.
29/11/2004	1002	2	Beton Bosca S.r.l.
29/11/2004	1003	3	MAHLE PISTONI ITALIA S.P.A.
29/11/2004	1004	5	Cemental S.p.a.
29/11/2004	1005	10	CAVA LAURENTIA DI DASTRÙ DARIO & C. S.N.C.
29/11/2004	1006	13	M.A.E.R. S.p.a.
29/11/2004	1008	19	S.A.I.S.E.F. S.p.a.
29/11/2004	1010	21	Miroglio S.p.A.
29/11/2004	1011	23	La Burnia S.r.l.
29/11/2004	1012	24	PIEMONTE LATTE - Soc. Coop. Agricola
29/11/2004	1013	26	BONGIASCA COSTRUZIONI DI BONGIASCA LUCIANO & C. S.N.C.
30/11/2004	1016	31	Michel Rettilli S. r. l.
30/11/2004	1018	33	KIMBERLY-CLARK S.R.L.
30/11/2004	1019	35	PARIZIA S.R.L.
01/03/2006	1001	41	Lavanderie Dominio S.r.l.
30/11/2004	1022	42	UNICALCESTRUZZI S.P.A.
30/11/2004	1023	44	DANTE VIGLINO MARMI S.A.S. DI VIGLINO GIORGIO & C.
30/11/2004	1024	45	FONDERIA FOSSANESE S.N.C.
30/11/2004	1025	47	FACCIA FRATELLI S.R.L.
30/11/2004	1026	50	GOLDEN-CAR S.R.L.
01/12/2004	1032	62	MESSORI S.N.C. DI MESSORI VINICIO E & C.
01/12/2004	1034	65	S.E.I. S.N.C. DI PEPINO & C.
01/03/2006	1003	66	SOCALPI S.R.L.
01/12/2004	1037	74	VOTTERO RICCARDO & C. S.N.C
01/12/2004	1039	76	Conte Marco
01/12/2004	1040	78	Dho Mario
01/12/2004	1041	80	SOMALE FRATELLI A.A.R. S.N.C.
01/12/2004	1042	81	SOLEG S.N.C. DI MACCAGNO NATALINO E C.
01/12/2004	1043	82	BELTRAMO FRATELLI S.N.C.
01/12/2004	1044	83	SEIMANDI Fratelli di Seimandi Claudio, Boiero Marco & C. S.N.C.
02/12/2004	1046	85	ALBERGO ALPINO DI ROBALDO P. & C. S.N.C.
02/12/2004	1047	89	Officine Cavallo S.r.l.
02/12/2004	1048	90	Fibrac S.r.l.
02/12/2004	1049	91	CO.AL. SOC. COOP. A.R.L.
02/12/2004	1050	93	S.A.E.G. S.n.c.
02/12/2004	1056	101	F.lli Raviolo S.n.c.
01/03/2006	1004	102	FIN.AL.BA. DI TURCO BIAGIO E BATTISTA S.N.C.
01/03/2006	1005	105	CO.M.E.S. S.n.c.

01/03/2006	1006	107	LA.RE. LAMINATOI DEL REGHENA S.P.A.
03/12/2004	1066	124	SANTUARIO DI SAN MAGNO
03/12/2004	1070	129	EGEA ENTE GESTIONE ENERGIA E AMBIENTE S.P.A.
03/12/2004	1073	134	EGEA ENTE GESTIONE ENERGIA E AMBIENTE S.P.A.
03/12/2004	1075	136	EGEA ENTE GESTIONE ENERGIA E AMBIENTE S.P.A.
06/12/2004	1076	137	EGEA ENTE GESTIONE ENERGIA E AMBIENTE S.P.A.
06/12/2004	1077	138	EGEA ENTE GESTIONE ENERGIA E AMBIENTE S.P.A.
06/12/2004	1078	142	CONSORZIO UTENTI ACQUA POTABILE DI SAN PIETRO MONTEROSSO
06/12/2004	1079	144	AUTOTRASPORTI CORVI DI ALFIO CORVI & C. S.N.C.
01/03/2006	1009	146	TRASPORTI INTERNAZIONALI ALIBERTI-DONNIACUO S.R.L.
06/12/2004	1080	148	CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI BARGE
06/12/2004	1084	166	ENEL Produzione S.p.A.
06/12/2004	1085	167	ENEL Produzione S.p.A.
06/12/2004	1086	168	ENEL Produzione S.p.A.
06/12/2004	1087	169	ENEL Produzione S.p.A.
06/12/2004	1088	170	ENEL Produzione S.p.A.
06/12/2004	1089	171	BRIZIO S.r.l.
06/12/2004	1090	176	MAURINO BRUNO
07/12/2004	1092	178	LORENZATI GUIDO Lavorazione Pietre
01/03/2006	1011	182	CASEIFICIO DELL'ALTA LANGA S.R.L.
02/03/2006	1045	409	Rivoira Giuseppe
02/03/2006	1064	488	Caseificio Vincenzo Quaglia & C. s.n.c.
03/03/2006	1088	567	Azienda Agricola Prato Severino
16/03/2006	1447	597	Comune di Santo Stefano Belbo
16/03/2006	1448	600	Comune di Santo Stefano Belbo
07/03/2006	1175	733	Quaglia Walter
13/03/2006	1338	1453	Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù
29/11/2005	1055	1616	Massucco Costruzioni s.r.l.
20/03/2006	1497	2123	Azienda Agricola Valfrè Giuseppe
20/03/2006	1508	2187	SAV Autolinee S.r.l.
21/03/2006	1554	2510	SO.I.MA. S.R.L.
21/03/2006	1555	2528	E.M.T. DI BRUNO ROBERTO E C. S.N.C.
21/03/2006	1556	2543	Rivoira Giovanni e Figli S.p.A.
21/03/2006	1558	2579	Fond-Stamp S.p.A.
21/03/2006	1560	2751	Sipre-Monviso Ski s.r.l.
22/03/2006	1565	2803	SIBEL s.n.c.
22/03/2006	1566	2806	Lovera Francesco e C. s.n.c.
22/03/2006	1567	2811	Miroglio S.p.A.
22/03/2006	1573	3014	ALBERGO SAN CARLO DI CAGNA RENZO E C. SAS TROTICOLTURA ALTA VAL TANARO
13/03/2006	1350	3051	U.I.T.S. TIRO A SEGNO NAZIONALE SEZIONE DI BRA
22/03/2006	1582	3074	Preve Costruzioni S.p.A.

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 2 captazioni

Data e n. determina N. Con. P. Titolare

29/11/2004	1014	28	RIVOIRA F.LLI DI ALDO & C. S.N.C.
29/11/2004	1015	29	TUTTOFRUTTA QUARANTA S.R.L.
30/11/2004	1017	32	Bertola S.r.l.
30/11/2004	1020	37	L.I.T. S.r.l.
30/11/2004	1021	38	C.L.I.S. S.n.c.
01/03/2006	1002	48	ALPENFRUCHT S.R.L.
01/12/2004	1035	70	ROTOFLEX DI CALANDRI PIERO
01/12/2004	1036	72	VERNA REMO MAURILIO & C. S.A.S.
01/12/2004	1045	84	ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A. DIREZIONE PIEMONTE
02/12/2004	1055	99	Plastic Company S.a.s.

02/12/2004	1059	108	Simic S.p.a.
03/12/2004	1069	127	EGEA ENTE GESTIONE ENERGIA E AMBIENTE S.P.A.
03/12/2004	1071	130	EGEA ENTE GESTIONE ENERGIA E AMBIENTE S.P.A.
01/03/2006	1008	131	Tecnoedil S.p.A.
06/12/2004	1082	151	Tecnoedil S.p.A.
06/12/2004	1083	156	Tecnoedil S.p.A.
07/12/2004	1091	177	Tecnoedil S.p.A.
07/03/2006	1174	727	LEAR CORPORATION ITALIA S.r.l.
28/11/2005	1009	1284	Crosetti Bernardo
02/12/2005	1187	2053	LPM Laterizi Prefabbricati Mondovì S.p.A.
21/03/2006	1557	2550	G.S.E. GRANITI S. ELENA S.N.C. DI MACCAGNO VINCENZO E C.
22/03/2006	1563	2777	Rostagno Giovanni
19/12/2005	1210	2800	SACCHETTO S.P.A.
22/03/2006	1572	3013	ALBERGO SAN CARLO DI CAGNA RENZO E C. SAS TROTICOLTURA ALTA VAL TANARO
22/03/2006	1585	3156	AZIENDA AGRICOLA CAGNASSI SEBASTIANO

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 3 captazioni*Data e n. determina N. Con. P. Titolare*

29/11/2004	1009	20	Miroglio S.p.A.
30/11/2004	1027	56	Calcestruzzi Stroppiana S.p.a.
30/11/2004	1028	57	Monviso S.p.a.
30/11/2004	1030	59	P.I.ESSSE.GI S.p.a.
01/12/2004	1031	60	Glaverbel Italy S.r.l.
02/12/2004	1051	94	OFF.LAM. S.r.l.
03/12/2004	1061	111	Comune di Rifreddo
03/12/2004	1068	126	S.T.E. SERVIZI TECNICI ECOLOGICI S.A.S.
01/03/2006	1007	128	Tecnoedil S.p.A.
03/12/2004	1074	135	EGEA ENTE GESTIONE ENERGIA E AMBIENTE S.P.A.
01/03/2006	1010	152	Tecnoedil S.p.A.
07/12/2004	1093	180	Tecnoedil S.p.A.
22/03/2006	1568	2814	Miroglio S.p.A.

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 4 captazioni*Data e n. determina N. Con. P. Titolare*

30/11/2004	1029	58	NOVAPLAST LAMINATI S.P.A.
01/12/2004	1033	63	SAIT ABRASIVI S.P.A.
02/12/2004	1053	97	Comune di Ruffia
03/12/2004	1064	118	Comune di Rossana
03/12/2004	1072	133	EGEA ENTE GESTIONE ENERGIA E AMBIENTE S.P.A.
19/12/2005	1211	2572	BUZZI UNICEM SPA

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 5 captazioni*Data e n. determina N. Con. P. Titolare*

01/12/2004	1038	75	Neograf S.r.l.
03/12/2004	1065	120	CONSORZIO ACQUEDOTTO FONTE DRAI-FODONE
06/12/2004	1081	149	Comune di Crissolo

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 6 captazioni*Data e n. determina N. Con. P. Titolare*

02/12/2004	1052	96	Club Alpino Italiano
------------	------	----	----------------------

03/12/2004 1062 112 Comune di Caprauna

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 7 captazioni

Data e n. determina N. Con. P. Titolare

02/12/2004 1054 98 Bessone S.r.l.
02/12/2004 1058 104 Comune di Briga Alta
02/12/2004 1060 110 Comune di Martiniana Po

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 8 captazioni

Data e n. determina N. Con. P. Titolare

29/11/2004 1007 18 CAPETTA I.V.I.P. S.P.A.

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 9 captazioni

Data e n. determina N. Con. P. Titolare

02/12/2004 1057 103 Consorzio Idrico San Giacomo

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 12 captazioni

Data e n. determina N. Con. P. Titolare

03/12/2004 1067 125 Comune di Brondello

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 14 captazioni

Data e n. determina N. Con. P. Titolare

03/12/2004 1063 113 Comune di Sanfront

CONCESSIONI PREFERENZIALI AD USO AGRICOLO A BOCCA NON TASSATA

Il testo integrale degli estratti è pubblicato a partire da pagina 81 di questo Bollettino Ufficiale

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 1 captazione

Data e n. determina N. Con. P. Titolare

07/12/2004	1094	184	Fissore Mario Antonio
07/12/2004	1096	192	Grosso Giovanni Battista
07/12/2004	1097	194	Perona Guerino
07/12/2004	1099	198	Azienda Agricola Villosio Mario
07/12/2004	1101	212	Capello Andrea
01/03/2006	1016	215	Sacco Francesco
01/03/2006	1018	220	Balangero Pietro
07/12/2004	1104	230	Bogino Francesco
07/12/2004	1105	231	Flesia Alfredo
09/12/2004	1106	232	De Dominici Stefano
09/12/2004	1107	233	Albertengo Elio
09/12/2004	1108	234	Rubiolo Giuseppe
09/12/2004	1109	235	Sasia Mario
09/12/2004	1110	236	Bordoni Giovanni
09/12/2004	1112	238	Rinaudo Pierfranco
09/12/2004	1113	239	Bordoni Elio Angelo
01/03/2006	1019	240	Spertino Agostino
09/12/2004	1114	241	Azienda Agricola Peirasso Riccardo
01/03/2006	1020	242	Azienda Agricola Pignatta Luciano
09/12/2004	1115	243	VALLA DI MARTINO SEVERINO & C. S.S.
09/12/2004	1116	249	Chiavazza Michele
09/12/2004	1117	250	Franco Giuseppe
01/03/2006	1022	255	Roasio Piermario
01/03/2006	1023	256	Roasio Piermario
10/12/2004	1123	264	Barale Pietro & Quaglia Antonio S. S.
10/12/2004	1125	266	Busso Antonio
01/03/2006	1025	268	Vassallo Giovanni
01/03/2006	1026	272	Sacco Francesco
10/12/2004	1126	280	Nasi Silvano
10/12/2004	1127	281	Maero Romaldo
10/12/2004	1128	282	Racca Rocco
10/12/2004	1129	284	Angaramo Giuseppe
10/12/2004	1132	292	Sansoldo Bruna
10/12/2004	1133	295	Barale Andrea Giovanni
10/12/2004	1134	300	Rinaudo Marco
10/12/2004	1135	303	Azienda Agricola Mattio Marco
13/12/2004	1136	304	Rinaudo Gianbattista
13/12/2004	1137	305	Rinaudo Albino
13/12/2004	1138	307	Azienda Agricola Giletta Riccardo
13/12/2004	1139	308	Azienda Agricola Delsoglio Luigi
13/12/2004	1140	309	Azienda Agricola Millone Roberto
13/12/2004	1142	313	Margaria Chiaffredo
01/03/2006	1031	316	Azienda Agricola Caffaro Giuseppe
13/12/2004	1144	317	FRANCO GIULIANO - FRANCO GIUSEPPE S.S.
13/12/2004	1146	319	Azienda Agricola Rinaudo Maria Angela
13/12/2004	1150	328	AZIENDA AGRICOLA VANZETTI FRANCESCO
01/03/2006	1033	330	Azienda Agricola Rubiano Gianfranco
14/12/2004	1153	334	Azienda Agricola Vaschetti Bruno
01/03/2006	1034	340	Azienda Agricola Bordese Giuseppe e Franco
14/12/2004	1154	342	Camusso Antonio

14/12/2004	1156	349	Azienda Agricola Cascina Sant'Ambrogio
14/12/2004	1157	350	Azienda Agricola Tortone Riccardo e Massimo
14/12/2004	1158	352	Podio Piero
14/12/2004	1159	354	Ambrogio Sebastiano
14/12/2004	1160	355	Giacosa Flavio
14/12/2004	1161	356	Ambrogio Guido Pietro
14/12/2004	1164	360	Gerlero Vittorio
14/12/2004	1165	363	CONSORZIO IRRIGUO SAN MARTINO
15/12/2004	1166	364	Rivoira Giuseppe
15/12/2004	1167	365	Pansa Biagio
15/12/2004	1168	368	Consolino Giuseppe
15/12/2004	1169	369	Beoletto Silvano
15/12/2004	1170	373	Alasia Giangiorgio
01/03/2006	1038	374	Porta Giorgio
15/12/2004	1173	380	Azienda Agricola Matteodo Bartolomeo
15/12/2004	1175	390	Anellino Mario
15/12/2004	1176	391	Anellino Mario
15/12/2004	1177	395	Capello Giacomino
02/03/2006	1043	398	Casetta Bartolomeo Aldo
15/12/2004	1179	400	CONSORZIO IRRIGUO POZZO SAN MICHELE
16/12/2004	1181	405	Busso Francesco
16/12/2004	1182	407	Franco Pietro
02/03/2006	1046	414	Perlo Giovanna
16/12/2004	1184	426	Fondazione Ordine Mauriziano
16/12/2004	1185	428	Battisti Giovanni
16/12/2004	1186	430	Nunzi Osvaldo
16/12/2004	1187	432	Melano Renato
02/03/2006	1048	435	DALMASSO GIUSEPPE
16/12/2004	1188	437	Fiorina Domenico
16/12/2004	1189	438	Barale Secondo
16/12/2004	1191	441	Parola Bartolomeo
16/12/2004	1192	442	Martina Vittorio
02/03/2006	1050	446	Bellonio Anna Maria
16/12/2004	1193	451	CHIOTTI Ernesto
16/12/2004	1194	457	Botta Lucia
02/03/2006	1052	464	Cavigliasso Gianpiero
02/03/2006	1053	465	Cavigliasso Gianpiero
02/03/2006	1054	466	Lisa Giovanni
02/03/2006	1056	471	Bertolusso Stefano
02/03/2006	1057	472	Bogetti Gabriele
02/03/2006	1059	477	Rebola Pierfranco
02/03/2006	1060	478	Azienda Agricola Brunetti Secondo
02/03/2006	1061	483	Consorzio Irriguo Pozzo Delfina
02/03/2006	1062	485	Oreglia Giovanni
02/03/2006	1066	490	Consorzio Irriguo Madonna Grazie
02/03/2006	1067	491	Consorzio Irriguo Pozzo Crosia
02/03/2006	1068	492	Consorzio Irriguo Pozzo Messonania
02/03/2006	1069	495	LONGO VASCHETTI PIETRO PLACIDO
02/03/2006	1070	496	Mina Bartolomeo
02/03/2006	1071	497	Azienda Agricola Chiavassa Francesco
02/03/2006	1072	499	Azienda Agricola Colombatto Giovanni Battista
02/03/2006	1073	500	Ferusso Giorgio
02/03/2006	1074	504	AZIENDA AGRICOLA ANGARAMO GIOVANNI
02/03/2006	1075	507	Supertino Bruno
02/03/2006	1076	508	CROSETTI Giovanni
02/03/2006	1077	512	Consorzio Irriguo Madonna della Guardia

02/03/2006	1078	514	Robasto Paola
02/03/2006	1079	522	Sola Francesco
03/03/2006	1081	526	Ariaudo Bernardino
03/03/2006	1082	527	Allasia Maria Andreina
03/03/2006	1083	528	Novarese Chiaffredo
03/03/2006	1085	553	Tuninetti Agnese
03/03/2006	1089	571	Griffone Romano
03/03/2006	1091	574	Azienda Agricola Luciano Guido
03/03/2006	1092	575	Azienda Agricola Palmero Giuseppe
03/03/2006	1093	576	Azienda Agricola Dalmasso Diego
03/03/2006	1094	583	Battistino Osvaldo
03/03/2006	1095	585	Galletto Dionigi
03/03/2006	1097	588	Maccagno Antonio
03/03/2006	1098	589	CONSORZIO IRRIGUO VIA MEZZANA
03/03/2006	1099	590	Calandri Matteo
03/03/2006	1100	591	CONSORZIO IRRIGUO VIA PIETRAGALLETTO
03/03/2006	1102	601	Chialva Franco
03/03/2006	1103	602	Lanzoni Laura
03/03/2006	1105	606	CONSORZIO IRRIGUO DEI CHIAPPETI
03/03/2006	1107	609	Cavallo Marcello
03/03/2006	1108	610	Giordano Giovanni
22/03/2006	1574	612	Rosatello Pier Paolo
03/03/2006	1113	617	Racca Lorenzo
03/03/2006	1115	619	Mana Bernardo
03/03/2006	1116	622	Cacciolato Nicola
03/03/2006	1117	624	Rossi Sebastiano
03/03/2006	1120	630	Girauda Francesco
06/03/2006	1122	637	Gariglio Marco
06/03/2006	1123	638	Miretti Oreste
06/03/2006	1124	643	Billò Sebastiano
06/03/2006	1125	646	Tosello Mariangela
06/03/2006	1126	648	Cravero GIUSEPPE
06/03/2006	1127	649	Billò Sebastiano
06/03/2006	1128	650	Griffone Romano
06/03/2006	1131	654	Azienda Agricola Cavaglià Matteo
06/03/2006	1132	657	Zornioti Maria Maddalena
06/03/2006	1133	659	Boaglio Michele Giovanni
06/03/2006	1134	660	Supertino Pietro
06/03/2006	1136	663	CONSORZIO IRRIGUO REGIONE SPESSA
06/03/2006	1137	664	CONSORZIO IRRIGUO REGIONE TAVELLE
06/03/2006	1138	665	Brero Pier Giuseppe
16/03/2006	1449	670	Supertino Bruno
06/03/2006	1139	671	Cravero Antonio
06/03/2006	1145	679	Bonino Maddalena
06/03/2006	1148	682	Azienda Agricola Garis Antonio
06/03/2006	1150	684	Azienda Agricola Garis Giovanni
06/03/2006	1151	686	Azienda Agricola Busso Giancarlo
06/03/2006	1153	688	Tuninetti Gianfranco
06/03/2006	1154	689	Azienda Agricola Testa Giovanni e Mario S. S.
06/03/2006	1155	690	Pistone Maddalena
06/03/2006	1157	694	Silvestro Giuseppe
06/03/2006	1158	695	Gastaldi Giovanni
06/03/2006	1159	696	CONSORZIO IRRIGUOTETTO NUOVO
06/03/2006	1160	698	Testa Corrado
07/03/2006	1161	699	Bersia Giovanni
07/03/2006	1162	700	CISMONDO Michelangelo

07/03/2006	1163	704	Sacchetto Maria Grazia
07/03/2006	1164	705	Scotta Franco
07/03/2006	1165	707	Scotta Domenico
07/03/2006	1166	709	Isaia Aldo Constanzo
07/03/2006	1167	710	Isaia Aldo Constanzo
07/03/2006	1168	711	Monge Lucia
07/03/2006	1169	712	CONSORZIO IRRIGUO TETTO CHIOT
07/03/2006	1170	714	CONSORZIO IRRIGUO MADONNA DEGLI ANGELI
07/03/2006	1171	718	CONSORZIO IRRIGUO ROCCA
07/03/2006	1172	719	CONSORZIO IRRIGUO CENTRIFUGA PIOVANI
07/03/2006	1173	720	CONSORZIO IRRIGUO CENTRIFUGA MADONNA DEI PRATI
07/03/2006	1176	739	Azienda agricola Sarvia Giacomo
07/03/2006	1178	743	Fornero Giovanni
07/03/2006	1179	744	Costamagna Silvio
07/03/2006	1180	745	Rossone Chiafferdo
16/03/2006	1450	746	Arnolfo Francesco
07/03/2006	1181	747	Bainotti Antonio
07/03/2006	1182	748	Alladio Arturo
07/03/2006	1183	749	Ballari Filippo
07/03/2006	1184	750	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI BAROLO DI BAROLO BERNARDINO & C. S. S.
07/03/2006	1185	751	CONSORZIO IRRIGUO CENTRIFUGA DOLZA
07/03/2006	1186	753	CONSORZIO IRRIGUO TETTO BOSCHI
07/03/2006	1187	772	AZIENDA AGRICOLA ALLEMANNO GIANFRANCO E PAOLO S. S.
07/03/2006	1189	788	Azienda Agricola Maero Guido
07/03/2006	1190	790	Garnero Livio
07/03/2006	1192	797	Audrito Domenico
07/03/2006	1194	801	Barra Giovanna Maria
07/03/2006	1196	809	Azienda Agricola Petiti Maria Cristina
08/03/2006	1203	822	Azienda Agricola Guido Bassi
08/03/2006	1204	828	Isaia Giovanni
08/03/2006	1205	831	Bellocchio Brambilla Vittorio
08/03/2006	1206	832	Bellocchio Brambilla Vittorio
08/03/2006	1207	833	Vallauri Riccardo
08/03/2006	1208	834	Bertone Giuseppina
08/03/2006	1209	839	CONSORZIO IRRIGUO SANT'ANNA
08/03/2006	1210	852	Consorzio Irriguo Pozzo Abre
08/03/2006	1211	854	SNAM RETE GAS S.P.A.
08/03/2006	1213	861	Miretti Valter
08/03/2006	1214	862	CONSORZIO IRRIGUO SAN FIRMINO
08/03/2006	1215	863	Borsotto Milva
08/03/2006	1216	866	Cravero Francesco
08/03/2006	1217	870	BARAVALLE MARIA PIA
08/03/2006	1218	871	Mellano Giovanni Battista
08/03/2006	1220	875	Rainero Fernando
08/03/2006	1221	881	Azienda Agricola Alba Vivai S. S.
08/03/2006	1223	883	Azienda Agricola Alba Vivai S. S.
08/03/2006	1224	884	Cozzo Pietro
28/11/2005	1006	885	Risso Emma
08/03/2006	1225	892	Agù Giuseppino
08/03/2006	1226	899	Daniele Claudia
08/03/2006	1227	900	Ribero Maria Maddalena
16/03/2006	1451	924	Brero PIETRO
16/03/2006	1452	930	AGRICOLA CASCINA PALAZZO S.S.
16/03/2006	1455	955	Barale Michele
16/03/2006	1456	957	Brondino Antonio
16/03/2006	1457	958	Perotto Chiaffredo

16/03/2006	1458	959	Albertengo Elio
16/03/2006	1459	961	Daniele Teresa
16/03/2006	1460	970	Azienda Agricola Monetti Tommaso
16/03/2006	1461	989	AZIENDA AGRICOLA MARCONETTO IGINO FELICE E GIUSEPPE S.S.
16/03/2006	1463	993	BOGGERO ALDO
16/03/2006	1464	995	CONSORZIO IRRIGUO CANALE CERETTA
16/03/2006	1465	996	CONSORZIO IRRIGUO MORRA SAN MARTINO
16/03/2006	1466	997	CONSORZIO IRRIGUO POZZO CAMPAGNOLE
16/03/2006	1467	998	CONSORZIO IRRIGUO POZZO MOLINO
16/03/2006	1468	999	Vindemmio Oreste
16/03/2006	1469	1006	CISMONDO Michelangelo
16/03/2006	1471	1011	Monge Antonio
16/03/2006	1472	1012	Ponso Giovanna Lucia
16/03/2006	1473	1016	AZIENDA AGRICOLA FAVÀ S.S.
16/03/2006	1475	1021	CONSORZIO IRRIGUO CELEBRINI
16/03/2006	1476	1022	Fiandino Margherita
16/03/2006	1477	1024	Milanesio Michele
16/03/2006	1478	1032	Quaglia Matteo
16/03/2006	1479	1036	Comino Giuseppe
20/03/2006	1481	1039	Consorzio Irriguo del Mondino
20/03/2006	1482	1040	CONSORZIO IRRIGUO BEALERA DEL MOLINO
20/03/2006	1483	1054	Tonelli Angelo
20/03/2006	1484	1055	Dompè Antonio
20/03/2006	1485	1057	Consorzio Irriguo Pozzo Torre dei Mussi
20/03/2006	1486	1058	CONSORZIO IRRIGUO POZZO SAN SEBASTIANO
20/03/2006	1487	1066	Ballario Domenico
20/03/2006	1488	1072	Vinai Giovanni
20/03/2006	1489	1074	Fumero Gioachino
20/03/2006	1490	1079	Cassa di Risparmio di Fossano
20/03/2006	1491	1083	Spertino Sergio
08/03/2006	1230	1094	Molino Marcello
08/03/2006	1231	1095	Azienda Agricola Negro Elsa
08/03/2006	1233	1098	Bernardi Angiola Maria
08/03/2006	1234	1100	Bergese Marco
08/03/2006	1236	1105	Ghigo Bernardo
08/03/2006	1237	1106	Azienda Agricola Bergesio Francesco e Giovanni S.S.
08/03/2006	1239	1119	Bailo Eugenio
08/03/2006	1240	1127	Olivero Melchiorre
09/03/2006	1241	1128	BARAVALLE GIACOMO
28/11/2005	1007	1129	Bonetto Margherita
09/03/2006	1244	1138	CONSORZIO IRRIGUO VALENTINO
09/03/2006	1245	1146	Merlo Pietro Aldo
09/03/2006	1246	1148	Ramonda Mario
09/03/2006	1248	1152	Mondino Francesco
09/03/2006	1249	1159	Silvestro Francesco
09/03/2006	1250	1166	Serra Piero
09/03/2006	1251	1172	Olivero Esterina
09/03/2006	1252	1188	Azienda Agricola Marchisio S. S.
09/03/2006	1253	1194	Consorzio Irriguo Mattonotto
09/03/2006	1254	1204	Graffione Franco
09/03/2006	1255	1205	Azienda Agricola Gamba Chiaffredo e Piermario S.S.
09/03/2006	1256	1207	Consorzio Irriguo Centrifuga Alteni
09/03/2006	1257	1210	Consorzio Irriguo Centrifuga Perrucca
09/03/2006	1258	1211	Consorzio Irriguo San Giuseppe
09/03/2006	1260	1215	Audisio Giuseppe
09/03/2006	1261	1221	Gattino Gianfranco

09/03/2006	1262	1222	BARRA GIOVANNI BATTISTA
09/03/2006	1263	1225	Arnaudo Domenico
09/03/2006	1265	1242	Mascarello Giovanni
09/03/2006	1266	1243	Colombero Ernesto
09/03/2006	1268	1245	Tallone Stefano
09/03/2006	1270	1249	Bruno Cristina
09/03/2006	1271	1251	Pagliero Marziano
09/03/2006	1272	1252	Giordana Antonio
09/03/2006	1273	1253	Ferrero Giacomo
09/03/2006	1274	1256	Lovera Adriano
09/03/2006	1278	1272	Sola Gerolamo
09/03/2006	1279	1273	Sola Gerolamo
09/03/2006	1280	1275	Consorzio Irriguo Madonna delle Grazie
28/11/2005	1008	1277	Berardo Michele
10/03/2006	1283	1280	Valinotti Michelangelo
10/03/2006	1285	1283	Azienda Agricola Benne S. S.
10/03/2006	1286	1287	Crosetti Massimo
10/03/2006	1287	1288	Sicurtà Guido
10/03/2006	1288	1289	Alesso Marco
10/03/2006	1289	1294	Giacosa Giuseppe
10/03/2006	1290	1297	CONSORZIO IRRIGUO VITTORIA
10/03/2006	1294	1306	Ghigo Natale
10/03/2006	1295	1315	Frencia Adriana
10/03/2006	1296	1316	Veglia Giovanni Battista
10/03/2006	1297	1317	Azienda Agricola di Ariardo Massimo
10/03/2006	1298	1318	Borgogno Claudio
10/03/2006	1299	1319	Silvestro Guido
10/03/2006	1301	1324	Risso Pier Paolo
10/03/2006	1302	1325	Barbero Carlo
10/03/2006	1303	1329	Disderi Enzo
10/03/2006	1304	1332	Azienda Agricola Eredi Rolando Livio di Boiero Maria Teresa
10/03/2006	1305	1333	Consorzio Irriguo Pozzo Conte Paolo Falletti
10/03/2006	1306	1334	Ballario Nicola
10/03/2006	1307	1335	Giraud Paolo
10/03/2006	1308	1336	Falletti di Villafalletto Paolo Sismondo
10/03/2006	1309	1337	Consorzio Irriguo Campolungo
10/03/2006	1310	1338	Gosmaro TOMASO
10/03/2006	1312	1343	Consorzio Irriguo Pozzo Borgognone Verani
10/03/2006	1313	1345	Ribero Giovanni Battista
10/03/2006	1316	1348	Unia Giuseppe
10/03/2006	1317	1353	Risso Santina
10/03/2006	1318	1361	Alberione Maddalena
10/03/2006	1319	1376	Trecco Angelo
10/03/2006	1320	1379	Gullino BERNARDO
13/03/2006	1322	1383	Aimar Giovanni Alfredo
13/03/2006	1323	1384	Oberto Chiaffredo
13/03/2006	1324	1386	Giordano Antonietta
13/03/2006	1325	1391	Pozzo Irriguo Piagere S. S.
13/03/2006	1327	1394	Marchisio Giovanni
13/03/2006	1328	1397	Maurino Mario Giuseppe
13/03/2006	1329	1401	Dalmasso Giovanni
13/03/2006	1332	1412	Quaranta Roberto
13/03/2006	1333	1418	Sabena Bruno
13/03/2006	1334	1424	Lovera Giovanni Battista
13/03/2006	1335	1432	Allasia Franco
13/03/2006	1336	1434	Costantino Maddalena

13/03/2006	1337	1436	SORASIO LUCIANO DOMENICO
13/03/2006	1339	1457	Consorzio Irriguo Monte Bracco
13/03/2006	1340	1463	Galletto Bernardo
13/03/2006	1341	1469	Consorzio Irriguo Pozzo Magliana
13/03/2006	1342	1470	Consorzio Irriguo Pozzo Bealerotta
13/03/2006	1343	1471	Consorzio Irriguo Canale Piozza
13/03/2006	1344	1474	Consorzio Estrazione Idrica San Barnaba
13/03/2006	1345	1479	Caselli Cunegonda
13/03/2006	1351	1486	Fissore Margherita
28/11/2005	1012	1490	Mina Luigi
28/11/2005	1013	1493	Rosso Pietro
28/11/2005	1014	1494	Ravera Piero
28/11/2005	1015	1495	Ratti Andrea
13/03/2006	1353	1500	Prato Michele
28/11/2005	1017	1508	Mondino Michele
28/11/2005	1020	1516	Dossetto Aldo
28/11/2005	1021	1522	Ponsi ROSANNA
13/03/2006	1354	1525	Bertorello Giovanni
13/03/2006	1356	1528	Martino Maria Giuseppina
13/03/2006	1357	1531	Bernardi Rachele
13/03/2006	1358	1534	Moine Germano
13/03/2006	1359	1535	Bruno Giuseppe
28/11/2005	1025	1536	Pansa Aldo
14/03/2006	1361	1538	Daniele Pietro
28/11/2005	1026	1543	Merlo Giorgio
28/11/2005	1027	1547	Forano Adriano
28/11/2005	1028	1549	Bellonio Giovanni
28/11/2005	1029	1550	Diale Michele Valentino
28/11/2005	1030	1553	Gerbaudo Bartolomeo
28/11/2005	1031	1555	Gianoglio Vittorio
13/03/2006	1347	1557	Consorzio Irriguo pozzo di San Sebastiano
28/11/2005	1033	1559	Margaria Elio
28/11/2005	1034	1561	Azienda Agricola Operti Antonio
28/11/2005	1035	1562	Panuello Bernardo
28/11/2005	1036	1564	Renaudo Alberto
28/11/2005	1037	1565	Sampò Giovenale
28/11/2005	1038	1568	Testa Mario
28/11/2005	1039	1571	Tortone Nicola
29/11/2005	1042	1579	Azienda Agricola Sorasio Renata
29/11/2005	1043	1581	Azienda Agricola Maccagno Alessio
29/11/2005	1045	1583	Azienda Agricola Grosso Augusto
29/11/2005	1047	1585	Buffa Giuseppe
14/03/2006	1364	1588	Galliano Carla Lucia
29/11/2005	1049	1589	Ribodino Angela
29/11/2005	1050	1591	Salusso Luigi
29/11/2005	1051	1595	Pansa Marisa
29/11/2005	1052	1598	Mariano Giuseppe
29/11/2005	1056	1618	Alberione Giuseppe
29/11/2005	1057	1619	Consorzio Irriguo Praietta
29/11/2005	1058	1624	COPPOLA ELVIRA
14/03/2006	1367	1628	Consorzio Irriguo Roata Rossi
14/03/2006	1368	1630	Balangero Davide
29/11/2005	1060	1631	BARGE S.R.L.
29/11/2005	1061	1636	Gloria Antonio
29/11/2005	1062	1638	Fissore Giovanni
29/11/2005	1063	1641	Consorzio Irriguo Torne

14/03/2006	1371	1643	Consorzio Irriguo Santa Margherita
14/03/2006	1372	1645	Consorzio Irriguo Sibilla
14/03/2006	1373	1646	Conte Mario
29/11/2005	1065	1655	Consorzio Irriguo Tetto Alto
29/11/2005	1067	1657	Tuninetti Carlo
29/11/2005	1068	1658	Spertino Giacomo
14/03/2006	1374	1660	Mana Lidia Margherita
29/11/2005	1069	1661	Chiattoni Maria Concetta
29/11/2005	1070	1663	Consorzio Irriguo Macravecchia
14/03/2006	1375	1671	Giletta Bartolomeo
14/03/2006	1376	1676	Consorzio Irriguo Pozzo Morina
29/11/2005	1075	1678	Allemandi Giovanni Battista
14/03/2006	1377	1679	Colla Stefano
29/11/2005	1076	1684	Vercelli Irene
29/11/2005	1078	1694	Cencio Carlo
14/03/2006	1379	1698	Testa Antonio
29/11/2005	1080	1701	Ficetti Giuseppe
30/11/2005	1081	1702	Ficetti Giuseppe
30/11/2005	1083	1709	Azienda Agricola Ferraris Matteo e figlio Michele S. S.
30/11/2005	1084	1712	Rinaudo Davide
30/11/2005	1085	1713	Bersano Lorenzo
30/11/2005	1086	1717	Daniele Elio
14/03/2006	1382	1720	Fontane sas di Carle Italo, Cravero Giovanni e C.
30/11/2005	1087	1723	Barbero Franco
30/11/2005	1088	1726	Maero Luca
30/11/2005	1089	1729	Parola Mario
14/03/2006	1383	1730	Vagliano Franco
14/03/2006	1384	1731	Consorzio Irriguo S. Margherita
14/03/2006	1385	1732	Alocco Silvana
14/03/2006	1386	1734	Azienda Agricola Cavallo Francesco
30/11/2005	1092	1741	Barbero Bernardino
14/03/2006	1388	1747	Origlia Carlo
14/03/2006	1389	1752	Arese Bruno
30/11/2005	1093	1755	Sorasio Caterina
30/11/2005	1095	1757	Aimar Luigi
30/11/2005	1096	1759	Porchietto Margherita
30/11/2005	1097	1760	Barbero Francesco
30/11/2005	1098	1761	Gastaldi Giovanni
14/03/2006	1392	1763	Tavella Luigi
14/03/2006	1393	1764	Martino Felicità
30/11/2005	1099	1767	Garello Filippo
30/11/2005	1100	1768	Delfino Pietro
30/11/2005	1101	1769	Gherzi Angela
30/11/2005	1102	1771	Consorzio Irriguo S. Grato
30/11/2005	1103	1772	Ponzi Ettore
30/11/2005	1104	1774	Macchiorlatti Vignat Giuseppe
14/03/2006	1395	1782	Consorzio Irriguo Pozzo Tre Tetti
14/03/2006	1397	1786	Gherzi Giovanni Battista
30/11/2005	1106	1789	BONAMICO LUCIA
14/03/2006	1398	1792	Occello Sergio
14/03/2006	1399	1793	Consorzio Irriguo San Luigi
30/11/2005	1109	1798	CONSORZIO IRRIGUO FONTANILE OTTAVIA
30/11/2005	1110	1801	Civalleri Maurizio
14/03/2006	1400	1802	Trucco Antonino
30/11/2005	1111	1803	Gastaldi ELVIRA
30/11/2005	1112	1805	Mossano Matteo

30/11/2005	1113	1806	Arnolfo Maria Giovanna
30/11/2005	1114	1807	Gaido Domenico
30/11/2005	1115	1812	Chiavazza Giacomo
30/11/2005	1117	1821	Fondazione Ordine Mauriziano
30/11/2005	1119	1827	Burzio Andrea
30/11/2005	1120	1829	Cavaglià Bartolo
15/03/2006	1406	1830	Busso Pietro Mario
01/12/2005	1123	1833	Donetto Clemenza
01/12/2005	1125	1837	Demichelis Antonio
01/12/2005	1126	1838	Consorzio Irriguo Rive di Stura
01/12/2005	1127	1841	Bordisso Luigi
01/12/2005	1128	1844	Consorzio Irriguo Pozzo Risaia
01/12/2005	1129	1845	Consorzio Irriguo Pozzo Garaita
15/03/2006	1407	1846	Consorzio Irriguo Ferrati
01/12/2005	1130	1851	Barberis Giovanni
15/03/2006	1409	1857	Consorzio Idrico Bicocca
15/03/2006	1410	1860	Consorzio Presa Idrica di Santa Cristina di Tarantasca
15/03/2006	1411	1863	Albertengo Ermanno
15/03/2006	1412	1865	Barra Domenico
01/12/2005	1132	1867	Borghino Domenico
15/03/2006	1413	1868	Ghigo Giovanni Battista
01/12/2005	1133	1869	Sacchetto Michele
01/12/2005	1134	1870	Viglietta Matteo S.p.A.
15/03/2006	1414	1871	Ribotta Mario
01/12/2005	1135	1872	Dossetto Flavio Stefano
01/12/2005	1136	1873	Azienda Agricola Biolatto Lorenzo
01/12/2005	1137	1875	Consorzio Irriguo Pozzo Tre Pali
15/03/2006	1415	1876	Ferrato Chiaffredo
15/03/2006	1416	1877	Oddovero Francesco
15/03/2006	1417	1878	Zavattero Estella
01/12/2005	1138	1883	Perassi Oreste
01/12/2005	1139	1886	Chicco Francesco
15/03/2006	1418	1888	Biolatto Silvio
01/12/2005	1141	1891	Donalisio Giuseppe
01/12/2005	1143	1897	Ingaramo Giovanni
01/12/2005	1144	1900	Perlo Adriano Michele
15/03/2006	1419	1909	viale Mario
01/12/2005	1147	1911	Sabena Piergiorgio
01/12/2005	1148	1912	Mulassano Bartolomeo
01/12/2005	1149	1920	Senestro Dario
15/03/2006	1420	1926	Osella Domenico
01/12/2005	1152	1929	Azienda Agricola Diale Fratelli Domenico e Livio S. S.
01/12/2005	1153	1931	Primo Adriano
01/12/2005	1154	1935	Varetto Battista
01/12/2005	1155	1937	Stassi Amedeo
15/03/2006	1421	1944	CAVAGLIÀ Giampiero
01/12/2005	1156	1946	Peiretti Sebastiano
15/03/2006	1423	1948	Garis Bernardino
01/12/2005	1157	1951	Osella Bartolo
15/03/2006	1424	1955	Cravero Giovanni
15/03/2006	1425	1956	Barbero Antonia Luciana
01/12/2005	1160	1964	Azienda Agricola Ruatta Giacomino
02/12/2005	1161	1965	Azienda Agricola Ferrero Beatrice
02/12/2005	1165	1969	Azienda Agricola Beoletto Margherita
15/03/2006	1429	1972	Azienda Agricola Ferrato Dario
02/12/2005	1168	1976	Azienda Agricola Rolando Albino

02/12/2005	1169	1980	Azienda Agricola Migliore Claudio
02/12/2005	1171	1986	Azienda Agricola Rabarvo Maria
02/12/2005	1172	1990	Romano Domenico
02/12/2005	1174	1995	Giachero Franco
02/12/2005	1175	2012	Brovero Giuseppina
02/12/2005	1176	2015	Robasto Mario
02/12/2005	1177	2017	Lanzetti Gabriele
02/12/2005	1178	2019	Paschetta Francesco
15/03/2006	1434	2026	Consorzio Irriguo "cascina Nuova"
15/03/2006	1435	2027	AZIENDA AGRICOLA SALVETTI GIOVANNI E F.LLI S.S.
02/12/2005	1182	2030	Giordana Giovanni Battista
02/12/2005	1183	2032	Bellonio Valerio
02/12/2005	1184	2033	Paschetta Giuseppe
15/03/2006	1436	2034	Ricciolio Gianluigi
15/03/2006	1437	2037	Abrate Giuseppe
02/12/2005	1185	2042	Cravero Ambrogio
15/03/2006	1439	2050	Ambrogio Ignazio e Elio S.S.
15/03/2006	1440	2054	Raso Pietro
16/03/2006	1442	2058	Ferrero Franco
02/12/2005	1188	2059	Serravalle Vittorio
16/03/2006	1443	2060	Maino Severino
02/12/2005	1189	2065	Sasia Giuseppe
02/12/2005	1191	2067	Allasia Iolanda
02/12/2005	1192	2068	Rolando Natale
02/12/2005	1193	2070	Trecco Claudio
02/12/2005	1194	2071	Vacchino Ezio
02/12/2005	1196	2074	Pistone Ermanno
16/03/2006	1444	2077	Verra Giovanni
02/12/2005	1200	2087	Bertorello Gino
05/12/2005	1201	2088	Cordero Giuseppe
05/12/2005	1202	2093	Godano Margherita
05/12/2005	1203	2095	Battistino Pierluigi
16/03/2006	1446	2097	Dolce Pietro
05/12/2005	1204	2100	Bertola Piero Giuseppe
05/12/2005	1205	2101	Ghigo Sergio
05/12/2005	1206	2102	Giobergia Luigi
05/12/2005	1207	2106	Azienda Agricola Aimar Riccardo e Fabrizio S. S.
05/12/2005	1209	2108	Rolfo Silvio
20/03/2006	1492	2113	Costamagna Franca
20/03/2006	1493	2116	Marengo Alessandro
20/03/2006	1495	2120	Arnolfo Oreste
20/03/2006	1496	2121	Arnolfo Oreste
20/03/2006	1499	2138	Arnolfo Antonio
20/03/2006	1500	2149	Olivero Franco
20/03/2006	1501	2159	Azienda Agricola Borgognone Giuseppe
20/03/2006	1504	2165	Tesio Giuseppe
20/03/2006	1505	2166	Azienda Agricola Bruno Maria Piera
20/03/2006	1506	2167	Azienda Agricola Allemandri Franco Carlo
20/03/2006	1507	2176	VALLA GIOVANNI CARLO
20/03/2006	1509	2188	Perassi Guglielmo
20/03/2006	1510	2189	Villosio Francesco
20/03/2006	1511	2209	Cresto Bruno
20/03/2006	1512	2210	Dotta Pietro
20/03/2006	1513	2221	Aprile Giovanni
20/03/2006	1514	2223	Azienda Agricola Morello Pasquale e Francesco S.S.
20/03/2006	1515	2228	Azienda Agricola Scarafia Giorgina

20/03/2006	1516	2229	Azienda Agricola Ponzio Franco
20/03/2006	1517	2237	Coccalotto Giuseppe
20/03/2006	1519	2244	Gili Giancarlo
21/03/2006	1522	2263	Azienda Agricola Mattio Giovanni
21/03/2006	1523	2264	Romano Battista
21/03/2006	1524	2273	Barberis Michele
21/03/2006	1525	2288	Banchio Beatrice
21/03/2006	1526	2292	SAN MARTINO NICOLÒ
21/03/2006	1527	2294	Morino Luigi
21/03/2006	1528	2301	Comino Giuseppe
21/03/2006	1530	2328	Osella Alessandro
21/03/2006	1531	2332	Audisio Margherita
21/03/2006	1532	2344	Borgarello Caterina
21/03/2006	1536	2367	Barra Maria
21/03/2006	1537	2376	Musso Francesco
21/03/2006	1538	2383	Borghino Alida Lucia
21/03/2006	1539	2388	Bigo Mauro
21/03/2006	1540	2390	Bigo Mauro
21/03/2006	1542	2407	Busso Maria
21/03/2006	1543	2408	Casale Alloa Giuseppe
21/03/2006	1544	2413	Vaschetto Giovanni Battista
21/03/2006	1549	2442	Boglio Ernestina Maria
21/03/2006	1550	2443	Boglio Romualdo
21/03/2006	1551	2453	Ballari Antonio
21/03/2006	1552	2465	Manassero Franco
21/03/2006	1553	2475	Azienda Agricola Campana Vincenzo
21/03/2006	1559	2610	Barbero Domenico
22/03/2006	1561	2768	Isoardi Andrea
22/03/2006	1562	2771	Rossi Domenico
22/03/2006	1564	2794	Cravero Pasquale
13/03/2006	1348	2918	Camisassa Giovanni
13/03/2006	1349	2925	Roasio Francesco
22/03/2006	1570	2958	Ricotto Teresa
22/03/2006	1571	2968	Marchisio Giovanni
22/03/2006	1575	3036	Azienda agricola "TRYBECA"
22/03/2006	1577	3057	Curti Pietro
22/03/2006	1578	3068	Garelli Andrea
22/03/2006	1579	3069	Bertero Michele
22/03/2006	1580	3070	Supertino Giovanni Battista
22/03/2006	1581	3071	Azienda agricola Isaia Vincenzo
22/03/2006	1583	3088	Azienda agricola Demarchi Chiaffredo e Giuseppe s.s.

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 2 captazioni

Data e n. determina N. Con. P. Titolare

01/03/2006	1012	191	Tesio Giuseppe
07/12/2004	1098	197	Azienda Agricola Battisti Guglielmo
01/03/2006	1013	201	Tesio Giuseppe
07/12/2004	1118	203	Balangero Pietro
01/03/2006	1015	211	Tesio Giovanni
09/12/2004	1111	237	Brondino Giuseppe
09/12/2004	1119	252	Giorgis Adriana
10/12/2004	1121	258	Azienda Agricola Taricco Bartolomeo
10/12/2004	1122	262	Azienda agricola Culasso Enrico
01/03/2006	1028	274	Quaglia Bruno
10/12/2004	1130	288	Rabbia Lorenzo

10/12/2004	1131	291	Azienda Agricola Masera Valerio
01/03/2006	1029	294	Barale Francesco
13/12/2004	1141	312	Azienda Agricola Garzino Giovanni Battista e Domenico
13/12/2004	1143	314	Azienda Agricola Garnero Enzo
13/12/2004	1145	318	Rinaudo Barale Ferruccio
13/12/2004	1147	320	Rivoira Lodovico
13/12/2004	1148	321	Azienda Agricola Anellino Walter
13/12/2004	1149	324	Azienda Agricola LA CASCINETTA di Peruccio Giuseppe
14/12/2004	1151	332	AZIENDA AGRICOLA MELLETTA S.N.C. DI ADA OLIVOTTO & C.
14/12/2004	1155	347	Azienda Agricola Ropolo Giuseppe
14/12/2004	1162	357	Paschetta Stefano
01/03/2006	1037	366	Esma Massimo
15/12/2004	1171	377	Gullino Francesco
15/12/2004	1172	378	Azienda Agricola Brugiafreddo Pietro e figli Emanuele e Alberto S. S.
16/12/2004	1183	413	Ponso Osvaldo
02/03/2006	1051	454	Isoardi Antonio
02/03/2006	1036	358	Garza Oddone
02/03/2006	1055	470	Brizio Biagio
02/03/2006	1080	525	Piacenza Marco
03/03/2006	1084	539	Azienda Agricola Operti Pietro
03/03/2006	1109	611	Ferrero Antonio
03/03/2006	1110	613	Varetto Giovanni Battista
03/03/2006	1111	614	Martino Renzo
03/03/2006	1114	618	Azienda Agricola Tosco Aurelio
03/03/2006	1118	627	Camisassa Giovanni
06/03/2006	1121	631	Costamagna Angelo Italo
06/03/2006	1135	662	Azienda Agricola Pettiti Maria
06/03/2006	1140	673	Azienda Agricola Bongiovanni Stefano
06/03/2006	1143	677	Azienda Agricola Cavaglià Carlo
06/03/2006	1156	693	Piumetti Matteo Pasquale
07/03/2006	1177	742	AZIENDA AGRICOLA MONASTEROLO FRATELLI ROBERTO E SERGIO S. S.
07/03/2006	1188	785	Bono Francesca
07/03/2006	1193	798	BARBERO GIUSEPPE
07/03/2006	1199	815	Azienda Agricola Camisassa Giovanni
08/03/2006	1201	819	Azienda Agricola Abba Stefano
08/03/2006	1202	820	Azienda Agricola Tortone Giovanni Battista
08/03/2006	1212	857	Azienda Agricola Bertinetti Giovanni Bartolo
08/03/2006	1222	882	Azienda Agricola Alba Vivai S. S.
08/03/2006	1238	1108	Marchisio Giorgio
09/03/2006	1259	1212	Rinaudo Livio
09/03/2006	1267	1244	Rocca Francesco
09/03/2006	1269	1246	Monetti Caterina
09/03/2006	1275	1259	CORTE DEI BALBI SOPRANI S.R.L.
09/03/2006	1276	1266	Ferrero Angelo
10/03/2006	1282	1279	Carena Francesco
10/03/2006	1284	1282	Milano Riccardo
10/03/2006	1291	1298	Rulfi Italo
10/03/2006	1292	1300	Alesso Mario
10/03/2006	1293	1301	Baricada Giovanni
10/03/2006	1311	1342	Gallo Bartolomeo
13/03/2006	1326	1393	Azienda Agricola di Angaramo Bartolomeo
13/03/2006	1330	1402	Azienda Agricola Pozzo Nuovo di Quaranta Antonio S. S.
13/03/2006	1331	1407	Sacchetto Bartolomeo
28/11/2005	1011	1431	Ponso Aldo
13/03/2006	1346	1480	Roasenda Tomaso
13/03/2006	1352	1487	Mossano Pietro

28/11/2005	1018	1509	Azienda Agricola Paschetta Corrado e Elio S. S.
28/11/2005	1022	1526	Agù Mauro Giovanni
13/03/2006	1355	1527	Ferrato Giovanni
28/11/2005	1023	1532	Bono Rinaldo
28/11/2005	1024	1533	Borgognone Mario
14/03/2006	1362	1544	Ronco Giovanni
28/11/2005	1032	1556	Azienda Agricola Giorgis Carlo
14/03/2006	1363	1573	Azienda Agricola Allemano Giovanni e Mauro S. S.
29/11/2005	1041	1574	BUGLOSSI Emanuele
29/11/2005	1044	1582	Azienda Agricola Vallero Guido Giovanni
29/11/2005	1046	1584	Debernardi Pio
14/03/2006	1365	1602	Azienda Agricola Fruttero Bartolomeo
29/11/2005	1053	1603	Azienda Agricola Cravero Giuseppe
14/03/2006	1366	1614	Oggero Paolo
29/11/2005	1059	1629	Barale Stefano
29/11/2005	1066	1656	Ceresio Silvana in Tuninetti
29/11/2005	1071	1665	Gorgo Maurizio
29/11/2005	1072	1666	Serafino Giovanni
29/11/2005	1073	1667	Osella Agostino
29/11/2005	1077	1685	Vada Paolo
30/11/2005	1082	1704	Tortone Romano
14/03/2006	1387	1746	Audisio Antonio
14/03/2006	1390	1758	ARIAUDO Giovanni
14/03/2006	1391	1762	Battisti Giuseppe e Elio S.S.
30/11/2005	1105	1785	Balbo di Vinadio Edoardo
30/11/2005	1107	1794	Orlanda Filippo
30/11/2005	1108	1796	Balbiano d' Aramengo Carlo
15/03/2006	1401	1804	Biga Silvestro
15/03/2006	1402	1808	Cascina Roncaglia S.S.
30/11/2005	1116	1820	Raso Giacomo
01/12/2005	1124	1836	DEMARCHI BIAGIO
01/12/2005	1140	1887	Margaria Olga
01/12/2005	1142	1895	Alessio GIACOMO
01/12/2005	1145	1904	Rainero Fratelli S. S.
01/12/2005	1146	1906	Alberto Tommaso
01/12/2005	1151	1927	Maero Chiaffredo
15/03/2006	1422	1945	Vaschetti Bruno Pietro
01/12/2005	1158	1962	AL. BO. VIS. di Bosio Fratelli S. S.
01/12/2005	1159	1963	Azienda Agricola Vincenti Paolo
02/12/2005	1163	1967	Azienda Agricola Brunetti Livio
02/12/2005	1164	1968	Barale Mauro
15/03/2006	1428	1970	Azienda Agricola Rivoira Silvio e Fratelli S. S.
02/12/2005	1166	1974	Società Agricola Dalmasso Daniele e Germano S.S.
02/12/2005	1167	1975	Azienda Agricola Giletta Marco
02/12/2005	1170	1982	Azienda Agricola Gosmar Marco Domenico
02/12/2005	1173	1994	Roasio Renato
02/12/2005	1180	2021	Ponso Giovanni
02/12/2005	1186	2043	Calliero Tommaso
16/03/2006	1441	2055	Merlo Mario Andrea
02/12/2005	1195	2073	Azienda Agricola Chiabrando Cristoforo
02/12/2005	1198	2085	Cottura Rosa Maria
02/12/2005	1199	2086	Villois Sebastiano
16/03/2006	1453	950	Rivoira Piergiorgio
16/03/2006	1462	992	Perotto Giacomo
16/03/2006	1474	1018	Vanzetti Gabriele
20/03/2006	1498	2133	Roasio Stefano

20/03/2006	1502	2160	Cesano Oreste
20/03/2006	1503	2164	Sanmartino Giuseppe
20/03/2006	1518	2241	Primo Giovanni
21/03/2006	1529	2309	SAMPÒ Giovanni
21/03/2006	1534	2358	Allemandi Romualdo
21/03/2006	1541	2393	Baravalle Spirito Alberto
22/03/2006	1569	2823	Carezzana Domenico
22/03/2006	1576	3056	Azienda Agricola BERGESE Pierluigi
22/03/2006	1584	3154	Consorzio Irriguo canale del Molino
22/03/2006	1586	3160	Sacchetto Giuliano

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 3 captazioni*Data e n. determina N. Con. P. Titolare*

07/12/2004	1095	188	Isaia Bartolomeo
01/03/2006	1014	204	Balangero Pietro
07/12/2004	1100	207	Demichelis Antonio
01/03/2006	1017	216	Balangero Pietro
09/12/2004	1120	253	Migliore Carlo
01/03/2006	1027	273	Sacco Biagio
01/03/2006	1032	329	Azienda Agricola Streppe di Bonetto Giovanni
01/03/2006	1035	348	Peruccio Pietro
15/12/2004	1178	399	Bertorello Valerio
15/12/2004	1180	402	Macchiorlatti Vignat Giovanni
16/12/2004	1190	440	Bresciano AUGUSTO
02/03/2006	1058	476	Bruno Michele
02/03/2006	1065	489	AZIENDA AGRICOLA MAERO DAVIDE
28/11/2005	1003	533	TURLETTI VITTORIO
03/03/2006	1087	561	AZIENDA AGRICOLA BRERO ANTONINO E FIGLI ENRICO E VALERIO S.S.
03/03/2006	1090	573	Azienda Agricola Vanzetti Francesco
03/03/2006	1101	595	Tesio Giovanna
03/03/2006	1112	615	Berardo MICHELE
06/03/2006	1147	681	AZIENDA AGRICOLA GARIS ANTONIO E GIANPIERO S. S.
06/03/2006	1149	683	Azienda Agricola Bussi Eugenio
07/03/2006	1195	804	Azienda Agricola Calliero Giovanni Battista
07/03/2006	1198	814	AZIENDA AGRICOLA SUPERTINO ATTILIO E RENATO S. S.
02/03/2006	1049	864	Azienda Agricola Quaglia Andrea Matteo e Luca Michele S. S.
09/03/2006	1243	1137	Calcagno Giancarla
10/03/2006	1300	1321	Adriano Mario
10/03/2006	1315	1347	Bo Alessandra
28/11/2005	1016	1502	Azienda Agricola Chiavazza Fratelli S. S.
29/11/2005	1048	1586	Cavallone Giovanni
29/11/2005	1064	1654	Dellavalle Renato
29/11/2005	1074	1670	Longo Michele
14/03/2006	1378	1682	Zabena Giuseppe
29/11/2005	1079	1696	Rossetto Giovanni
14/03/2006	1380	1707	Borretta Paolo
14/03/2006	1396	1783	Sviluppo Agricolo s.n.c.
30/11/2005	1118	1825	CAVAGLIA Giampiero
01/12/2005	1121	1831	Bunino Cristoforo
01/12/2005	1131	1855	Grande Francesco
15/03/2006	1408	1856	Giaccone Giovanna
15/03/2006	1430	1973	Azienda Agricola Mondino Endro Giovanni Michele
15/03/2006	1432	1989	Dalmasso Luigi
02/12/2005	1179	2020	La Valle Marilena
02/12/2005	1181	2024	Godano Giovanni Battista

02/12/2005	1197	2078	Bonino Pasquale
05/12/2005	1208	2107	Brondelli di Brondello Guido
16/03/2006	1480	1038	CONSORZIO IRRIGUO POZZO SANT' ANNA
20/03/2006	1520	2248	Boasso Francesco
21/03/2006	1533	2350	Maero Bernardino
21/03/2006	1535	2366	Azienda Agricola Audisio Giovanni e Michele fratelli S.S.
21/03/2006	1546	2430	Barale Alfio Giuseppe
07/12/2004	1095	188	Isaia Bartolomeo
01/03/2006	1014	204	Balangero Pietro
07/12/2004	1100	207	Demichelis Antonio
01/03/2006	1017	216	Balangero Pietro
09/12/2004	1120	253	Migliore Carlo
01/03/2006	1027	273	Sacco Biagio
01/03/2006	1032	329	Azienda Agricola Streppe di Bonetto Giovanni
01/03/2006	1035	348	Peruccio Pietro
15/12/2004	1178	399	Bertorello Valerio
15/12/2004	1180	402	Macchiorlatti Vignat Giovanni
16/12/2004	1190	440	Bresciano AUGUSTO
02/03/2006	1058	476	Bruno Michele
02/03/2006	1065	489	AZIENDA AGRICOLA MAERO DAVIDE
28/11/2005	1003	533	TURLETTI VITTORIO
03/03/2006	1087	561	AZIENDA AGRICOLA BRERO ANTONINO E FIGLI ENRICO E VALERIO S.S.
03/03/2006	1090	573	Azienda Agricola Vanzetti Francesco
03/03/2006	1101	595	Tesio Giovanna
03/03/2006	1112	615	Berardo MICHELE
06/03/2006	1147	681	AZIENDA AGRICOLA GARIS ANTONIO E GIANPIERO S. S.
06/03/2006	1149	683	Azienda Agricola Bussi Eugenio
07/03/2006	1195	804	Azienda Agricola Calliero Giovanni Battista
07/03/2006	1198	814	AZIENDA AGRICOLA SUPERTINO ATTILIO E RENATO S. S.
02/03/2006	1049	864	Azienda Agricola Quaglia Andrea Matteo e Luca Michele S. S.

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 4 captazioni

Data e n. determina N. Con. P. Titolare

07/12/2004	1103	223	Osella Margherita
14/12/2004	1152	333	TUNINETTI MARIA ROSA
02/03/2006	1047	415	Porta Sergio
28/11/2005	1004	534	Ferrero Pier Luigi
03/03/2006	1106	607	Nicola Armando
08/03/2006	1235	1103	Delleani Egidio
16/03/2006	1470	1009	AZIENDA AGRICOLA SACCHETTO LORENZO E FIGLI S.S.
20/03/2006	1494	2117	Giaccardi Biagio
21/03/2006	1521	2260	Righetti Mauro
21/03/2006	1545	2417	Maero Pietro
21/03/2006	1547	2433	Boglio Antonino
21/03/2006	1548	2436	Boglio Bruno

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 5 captazioni

Data e n. determina N. Con. P. Titolare

14/12/2004	1163	359	Cordero Sebastiano s.r.l.
13/03/2006	1321	1382	Oberto Guido
30/11/2005	1091	1738	Corsino Catterina
15/03/2006	1404	1823	Azienda Agricola Mandrile Maria Grazia
16/03/2006	1454	954	Barale Michele

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 6 captazioni*Data e n. determina N. Con. P. Titolare*

07/12/2004	1102	218	Azienda Agricola fratelli Bodrero S. S.
02/12/2005	1162	1966	AZIENDA AGRICOLA BRUNETTI PAOLO
15/03/2006	1431	1988	Consorzio Irriguo Serravalle di Piasco

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 7 captazioni*Data e n. determina N. Con. P. Titolare*

02/03/2006	1042	394	Osella Giacomo
14/03/2006	1369	1633	Azienda Agricola Conte Francesca

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 10 captazioni*Data e n. determina N. Con. P. Titolare*

09/03/2006	1277	1270	Baudino Giovanni
------------	------	------	------------------

**CONCESSIONI PREFERENZIALI AD USO AGRICOLO A BOCCA NON TASSATA
ASSOCIATO AD UN USO CIVILE O ZOOTECNICO**

Il testo integrale degli estratti è pubblicato a partire da pagina 369 di questo Bollettino Ufficiale

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 1 captazione

Data e n. determina N. Con. P. Titolare

08/03/2006	1228	1010	R.F. ITALIANA DI PAUTASSI VITTORIO E C. SNC
09/03/2006	1247	1150	Giuliano Oscar
13/03/2006	1360	1537	Brondino Bartolomeo

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 2 captazioni

Data e n. determina N. Con. P. Titolare

01/03/2006	1024	257	Macchiorlatti Vignat DOMENICO
01/03/2006	1030	298	Azienda Agricola Ambrogio Pier Carlo e Gianbattista
28/11/2005	1001	381	Azienda Agricola Monetti Gianfranco e Mario S. S.
01/03/2006	1039	382	AZIENDA AGRICOLA BRIZIO GIOVANNI BATTISTA
15/12/2004	1174	384	AZIENDA AGRICOLA MARCHISIO ORESTE FRANCESCO
01/03/2006	1040	385	Società Agricola Angelo e Carlo Quaglia S. S.
02/03/2006	1044	404	Martino Chiaffredo
28/11/2005	1002	429	AZIENDA AGRICOLA BARBERO ALDO E ADRIANO FRATELLI S. S.
03/03/2006	1086	560	Azienda Agricola Gagna Giulio e Gariglio Giuliana S.S.
03/03/2006	1119	629	Bergese Claudio
06/03/2006	1141	675	AZIENDA AGRICOLA BUSO NICOLA, ALDO E GIUSEPPE S.S.
06/03/2006	1142	676	AZIENDA AGRICOLA BUSO GIUSEPPE E BAROLO S. S.
06/03/2006	1144	678	AZIENDA AGRICOLA BRUGIAFREDDO PIETRO E FIGLI EMANUELE ED ALBERTO S. S.
06/03/2006	1146	680	Anfossi Gianfranco
08/03/2006	1219	872	Azienda Agricola Grasso Giuseppe e figlio Roberto S. S.
08/03/2006	1229	1090	Fissore Gianfranco
08/03/2006	1232	1097	Tomatis Giovanna
09/03/2006	1264	1228	Azienda Agricola Gatti Ferruccio di Gatti Giovanni S. S.
10/03/2006	1314	1346	Bodrero Giovanni
28/11/2005	1040	1572	Marengo Bartolomeo
29/11/2005	1054	1605	Azienda Agricola Cravero Dino
15/03/2006	1403	1819	Marchisio Agostino
01/12/2005	1122	1832	Mellano Giacomo
15/03/2006	1438	2038	Maero Francesco
16/03/2006	1445	2084	Testa Piodecimo

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 3 captazioni

Data e n. determina N. Con. P. Titolare

02/03/2006	1041	389	Brugiafreddo Piergiovanni
02/03/2006	1063	487	Gastaldo Pietro
06/03/2006	1129	651	Azienda Agricola Granetto Tomaso Giuseppe
06/03/2006	1130	652	AZIENDA AGRICOLA GARIS GIOVANNI E BERNARDINO S.S.
06/03/2006	1152	687	AZIENDA AGRICOLA BUSO GIORGIO E GIOVANNI BATTISTA S. S.
07/03/2006	1191	794	Azienda Agricola Trabucco Pietro e Aldo S. S.
07/03/2006	1200	817	AZIENDA AGRICOLA MONETTI ANDREA E MASSIMO S. S.
28/11/2005	1010	1390	Azienda Agricola di Burzio Bernardino
14/03/2006	1381	1716	Mina Antonio
30/11/2005	1090	1736	Gonella Romano e Pietro S.S.
30/11/2005	1094	1756	Borgognone Tommaso

15/03/2006	1405	1826	Azienda Agricola Bruno Sergio, Aldo e Claudio Fratelli S.S.
01/12/2005	1150	1922	Scarafia Giacomo
15/03/2006	1426	1957	Cuniglio Eraldo
15/03/2006	1433	2023	Cavigliasso Paolo

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 4 captazioni*Data e n. determina N. Con. P. Titolare*

01/03/2006	1021	245	Azienda Agricola Villabuona
03/03/2006	1096	587	Carena Renato
07/03/2006	1197	813	AZIENDA AGRICOLA MONETTI MATTIA E CORRADO S. S.
28/11/2005	1005	821	AZIENDA AGRICOLA SACCHETTO LUCIANO
09/03/2006	1242	1130	Vighetti Pier Giorgio
28/11/2005	1019	1512	Vagliengo Piergiorgio
14/03/2006	1394	1780	Carezzana Stefano

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 5 captazioni*Data e n. determina N. Con. P. Titolare*

14/03/2006	1370	1640	Azienda Agricola Varetto Cristoforino e Elio S. S.
15/03/2006	1427	1958	ABBÀ Giovanni Giuseppe
02/12/2005	1190	2066	Azienda Agricola Culasso Flavio

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 6 captazioni*Data e n. determina N. Con. P. Titolare*

03/03/2006	1104	603	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI DELSOGLIO GIUSEPPE, DOMENICO, ROBERTO S. S.
10/03/2006	1281	1278	Oasi Giovani

CONCESSIONI PREFERENZIALI AD USO CIVILE, ENERGETICO, LAVAGGIO DI INERTI, PISCICOLO, POTABILE, PRODUZIONE BENI E SERVIZI E ZOOTECNICO

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 1 captazione

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2004 N° 1001 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società E. VIGOLUNGO S.P.A. (C.F. e P.IVA 00182600049), con sede in Canale regione Clementina, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Canale ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,0384 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Canale, in regione Clementina - foglio di mappa 14 particella 113 - profondità 60 m - codice univoco CN P 10000 - portata massima 2 l/s - portata media 0,0384 l/s - ad uso produzione beni e servizi; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2004 N° 1002 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società BETON BOSCA S.R.L. (C.F. e P.IVA 00243840048), con sede in Santo Stefano Belbo via Cesare Pavese 16, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Santo Stefano Belbo ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,1427 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Santo Stefano Belbo, in via Cesare Pavese 26 - foglio di mappa 9 particella 219 - profondità 8 m - codice univoco CN P 10001 - portata massima 0,15 l/s - portata media 0,1427 l/s - ad uso produzione beni e servizi; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2004 N° 1003 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società MAHLE PISTONI ITALIA S.P.A. (C.F. e P.IVA 00470860016), con sede in La loggia via Carpeneto 17, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Saluzzo ad uso produzione beni e servizi la portata media di 3,8052 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in via Grangia vecchia - foglio di mappa 59 particella 88 - profondità 70 m - codice univoco CN P 10002 - portata massima 23 l/s - portata media 3,8052 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi direttamente connessi con il processo produttivo; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare

luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2004 N° 1004 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 5) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società CEMENTAL S.P.A. (C.F. e P.IVA 00266230044), con sede in Genola via Orianasso 1, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Genola ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,0102 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Genola, in via Orianasso 1 - foglio di mappa 2 particella 16 - profondità 8 m - codice univoco CN P 10004 - portata massima 5 l/s - portata media 0,0102 l/s - ad uso produzione beni e servizi; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2004 N° 1005 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 10) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società CAVA LAURENTIA DI DASTRÙ DARIO & C. S.N.C. (C.F. e P.IVA 00233670041), con sede in Revello via Revalanca 7, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Revello ad uso produzione beni e servizi la portata media di 3,171 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in località San Firmino - foglio di mappa 13 particella 92 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10009 - portata massima 20 l/s - portata media 3,171 l/s - ad uso produzione beni e servizi; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2004 N° 1006 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 13) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società M.A.E.R. S.P.A. (C.F. 00411550049), con sede in Carvico via Don A. Pedrinelli 118, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Sommariva del Bosco ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,3488 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Sommariva del Bosco, in località Belvedere - foglio di mappa 2 particella 82 - profondità 46 m - codice univoco CN P 10013 - portata massima 3,4 l/s - portata media 0,3488 l/s - ad uso produzione beni e servizi; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2004 N° 1008 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 19) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società S.A.I.S.E.F. S.P.A. (C.F. e P.IVA 00180940041), con sede in Mondovì via Vittorio Veneto 4, la concessione di derivare da acque superficiali, nel comune di Bagnasco ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,2283 l/s dalla seguente captazione:

* Sorgente sita nel comune di Bagnasco - foglio di mappa 19 particella 9 - codice univoco CN S 10002 - portata massima 30 l/s - portata media 0,2283 l/s - ad uso produzione beni e servizi; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2004 N° 1010 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 21) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società MIROGLIO S.P.A. (C.F. e P.IVA 00164430043), con sede in Alba via Santa Margherita 23, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Cornigliano d'Alba ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,0317 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cornigliano d'Alba, in località Moirane - foglio di mappa 7 particella 22 - profondità 12 m - codice univoco CN P 10027 - portata massima 1 l/s - portata media 0,0317 l/s - ad uso produzione beni e servizi; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2004 N° 1011 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 23) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società LA BURNIA S.R.L. (C.F. e P.IVA 02725120048), con sede in Genola via Garetta 34, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Genola ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,0095 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Genola, in via Garetta - foglio di mappa 2 particella 106 - profondità 15 m - codice univoco CN P 10029 - portata massima 10 l/s -

portata media 0,0095 l/s - ad uso produzione beni e servizi; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2004 N° 1012 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 24) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società PIEMONTE LATTE - SOC. COOP. AGRICOLA (C.F. e P.IVA 00955650049), con sede in Savigliano via Cuneo 41/C, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Savigliano ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,5708 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in via Cuneo 41/c - foglio di mappa 60 particella 61 - profondità 17 m - codice univoco CN P 10030 - portata massima 5,4 l/s - portata media 0,5708 l/s - ad uso produzione beni e servizi; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2004 N° 1013 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 26) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società BONGIASCA COSTRUZIONI DI BONGIASCA LUCIANO & C. S.N.C. (C.F. e P.IVA 02293430043), con sede in Sampeyre borgata Martini 36, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Frassineto ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,0108 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Frassineto, in località Chianile - foglio di mappa 7 particella 32 - profondità 12 m - codice univoco CN P 10034 - portata massima 60 l/s - portata media 0,0108 l/s - ad uso produzione beni e servizi; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2004 N° 1016 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 31) Il Responsabile del

Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società MICHEL RETTILI S. R. L. (C.F. e P.IVA 03520060967), con sede in Cuneo via Borgo Nuovo 18, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Cuneo ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,0777 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cuneo, in via Borgonuovo 18 - foglio di mappa 86 particella 288 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10042 - portata massima 16,7 l/s - portata media 0,0777 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi direttamente connessi con il processo produttivo; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2004 N° 1018 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 33) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società KIMBERLY-CLARK S.R.L. (C.F. e P.IVA 07629150017), con sede in Torino via della Rocca 49, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Verzuolo ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,6659 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Villanovetta strada provinciale Km 24 - foglio di mappa 3 particella 8 - profondità 32 m - codice univoco CN P 10045 - portata massima 3 l/s - portata media 0,6659 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi direttamente connessi con il processo produttivo; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2004 N° 1019 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 35) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società PARIZIA S.R.L. (C.F. e P.IVA 00445910045), con sede in Lagnasco via Saluzzo 14, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Lagnasco ad uso civile la portata media di 0,02 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in via Saluzzo 14 - foglio di mappa 10 particella 35 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10047 - portata massima 40 l/s - portata media 0,016 l/s - ad uso civile: scorte antincendio; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi

che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2006 N° 1001 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 41) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società LAVANDERIE DOMINIO S.R.L. (C.F. e P.IVA 01951360047), con sede in Busca S.S. Laghi di Avigliana frazione Roata Raffa 48/a, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Busca ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,5042 l/s e ad uso civile la portata media di 0,0032 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Busca, in frazione Roata Raffa 48a - foglio di mappa 21 particella 172 - profondità 72 m - codice univoco CN P 10055 - portata massima 4 l/s - portata media 0,5074 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi direttamente connessi con il processo produttivo e di raffreddamento e civile: scorte antincendio; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2004 N° 1022 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 42) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società UNICALCESTRUZZI S.P.A. (C.F. 01303280067), con sede in Casale Monferrato via Luigi Buzzi 6, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Monasterolo di Savigliano ad uso produ-

zione beni e servizi la portata media di 0,1015 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano, in via Scarnafigi 39 - foglio di mappa 10 particella 278 - profondità 7 m - codice univoco CN P 10056 - portata massima 6 l/s - portata media 0,1015 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi direttamente connessi con il processo produttivo; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2004 N° 1023 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 44) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società DANTE VIGLINO MARMI S.A.S. DI VIGLINO GIORGIO & C. (C.F. e P.IVA 02283690044), con sede in Neive corso R. Scagliola 153/bis, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Neive ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,1173 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Neive, in corso Scagliola 153 bis - foglio di mappa 15 particella 422 - profondità 14 m - codice univoco CN P 10059 - portata massima 5 l/s - portata media 0,1173 l/s - ad uso produzione beni e servizi; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2004 N° 1024 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 45) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società FONDERIA FOSSANESE S.N.C. (C.F. e P.IVA 01893240042), con sede in Fossano via Torino 46, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Fossano ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,0035 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in via Torino 46 - foglio di mappa 49 particella 11 - profondità 15 m - codice univoco CN P 10060 - portata massima 5 l/s - portata media 0,0035 l/s - ad uso produzione beni e servizi; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2004 N° 1025 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 47) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società FACCIA FRATELLI S.R.L. (C.F. e P.IVA 00640100046), con sede in Ceva via dei Cameroni 49, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Ceva ad uso civile la portata media di 0,58 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Ceva, in via dei Cameroni 49 - foglio di mappa 14 particella 240 - profondità 150 m - codice univoco CN P 10062 - portata massima 2,66 l/s - portata media 0,583 l/s - ad uso civile; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2004 N° 1026 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 50) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società GOLDEN-CAR S.R.L. (C.F. e P.IVA 02087210049), con sede in Caramagna Piemonte via Cesare Battisti 66, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Caramagna Piemonte ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,0117 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte, in via Cesare Battisti - foglio di mappa 14 particella 294 - profondità 35 m - codice univoco CN P 10067 - portata massima 6 l/s - portata media 0,0117 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi di raffreddamento; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2004 N° 1032 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 62) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società MESSORI S.N.C. DI MESSORI VINICIO E & C. (C.F. e P.IVA 02733520049), con sede in Bene Vagienna frazione San Bernardo 131, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Bene Vagienna ad uso civile la portata media di 0,0032 l/s dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Bene Vagienna, in località San Bernardo 131 - foglio di mappa 52 particella 33 - profondità 55 m - codice univoco CN P 10089 - portata massima 3,2 l/s - portata media 0,0032 l/s - ad uso civile: igienico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire

l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2004 N° 1034 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 65) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società S.E.I. S.N.C. DI PEPINO & C. (C.F. e P.IVA 00000790048), con sede in Moiola località Inferle 2, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Moiola ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,1015 l/s dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Moiola, in località Inferle 2 - foglio di mappa 4 particella 15 - profondità 15 m - codice univoco CN P 10095 - portata massima 10 l/s - portata media 0,1015 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi direttamente connessi con il processo produttivo; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2006 N° 1003 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 66) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società SOCALPI S.R.L. (C.F. e P.IVA 00263340044), con sede in Milano Piazza della Repubblica 32, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Martiniana Po ad

uso lavaggio di inerti la portata media di 7,2933 l/s e ad uso civile la portata media di 0,0063 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Martiniana Po, in località Ponte Po - foglio di mappa 1 particella 434 - profondità 28 m - codice univoco CN P 10096 - portata massima 40 l/s - portata media 7,2996 l/s - ad uso lavaggio di inerti e civile: igienico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2004 N° 1037 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 74) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società VOTTERO RICCARDO & C. S.N.C (C.F. e P.IVA 01870260047), con sede in Bagnolo Piemonte via Paschero 33, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Bagnolo Piemonte ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,0317 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Bagnolo Piemonte, in località Paschero - foglio di mappa 18 particella 184 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10110 - portata massima 5 l/s - portata media 0,0317 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi direttamente connessi con il processo produttivo; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare

luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2004 N° 1039 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 76) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CONTE MARCO (C.F. CNTMRC51L23E789B), residente in Beinette via Martiri 2/a, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Beinette ad uso civile la portata media di 0,01 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Beinette, in via Martiri 2/a - foglio di mappa 4 particella 446 - profondità 21 m - codice univoco CN P 10113 - portata massima 1,8 l/s - portata media 0,0127 l/s - ad uso civile: autolavaggio; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2004 N° 1040 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 78) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor DHO MARIO (C.F. DHOMRA51B27H407H), residente in Villanova Mondovì via Torre 23, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Villanova Mondovì ad uso civile la portata media di 0,03 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Villanova Mondovì, in via Torre 23 - foglio di mappa 2 particella 244 - profondità 3 m - codice univoco CN P 10115 - portata massima 2,8 l/s - portata media 0,032 l/s - ad uso civile: autolavaggio; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2004 N° 1041 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 80) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società SOMALE FRATELLI A.A.R. S.N.C. (C.F. e P.IVA 00447220047), con sede in Savigliano via San Giuliano 1, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Savigliano ad uso civile la portata media di 0,01 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in via San Giuliano 1 - foglio di mappa 38 particella 142 - profondità 17 m - codice univoco CN P 10117 - portata massima 2 l/s - portata media 0,011 l/s - ad uso civile: scorte antincendio e civile: autolavaggio; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2004 N° 1042 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 81) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società SOLEG S.N.C. DI MACCAGNO NATALINO E C. (C.F. e P.IVA 01909630046), con sede in Barge via Bagnolo 63, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Barge ad uso civile la portata media di 0,0007 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Barge, in via Bagnolo 63 - foglio di mappa 59 particella 980 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10118 - portata massima 0,8 l/s - portata media 0,0007 l/s - ad uso civile; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure

e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2004 N° 1043 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 82) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società BELTRAMO FRATELLI S.N.C. (C.F. e P.IVA 00264670043), con sede in Barge via F. Filzi 2, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Barge ad uso civile la portata media di 0,0022 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Barge, in via F. Filzi 2 - foglio di mappa 59 particella 1151 - profondità 18 m - codice univoco CN P 10119 - portata massima 1,5 l/s - portata media 0,002 l/s - ad uso civile; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2004 N° 1044 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 83) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società SEIMANDI FRATELLI DI SEIMANDI CLAUDIO, BOIERO MARCO & C. S.N.C. (C.F. e P.IVA 02290180047), con sede in Barge via Bagnolo 92, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Barge ad uso civile la portata media di 0,00019 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Barge, in via Bagnolo 92 - foglio di mappa 57 particella 1 - profondità 18 m - codice univoco CN P 10120 - portata massima 0,09 l/s - portata media 0,0002 l/s - ad uso civile; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2004 N° 1046 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 85) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società ALBERGO ALPINO DI ROBALDO P. & C. S.N.C. (C.F. e P.IVA 02560020048), con sede in Roburent borgata Cardini 33, la concessione di derivare da acque superficiali, nel comune di Roburent ad uso potabile la portata media di 0,1 l/s e ad uso civile la portata media di 0,2 l/s dalla seguente captazione:

* Sorgente sita nel comune di Roburent, in borgata Cardini - foglio di mappa 14 particella 71 - codice univoco CN S 10003 - portata massima 0,3 l/s - portata media 0,3 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone e civile; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2004 N° 1047 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 89) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società OFFICINE CAVALLO S.R.L. (C.F. e P.IVA 01980820045), con sede in Boves via Cuneo 153-155, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Boves ad uso civile la portata media di 0,45 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Boves, in via Cuneo 153-155 regione Sant'Anna - foglio di mappa 1 particella 298 - profondità 65 m - codice univoco CN P 10127 - portata massima 16 l/s - portata media 0,45 l/s - ad uso civile: autolavaggio e civile: scorte antincendio; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2004 N° 1048 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 90) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società FIBRAC S.R.L. (C.F. e P.IVA 00600040042), con sede in

Carrù strada Piozzo 4/a, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Carrù ad uso civile la portata media di 0,03 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Carrù, in strada Piozzo 4/a - foglio di mappa 11 particella 86 - profondità 6 m - codice univoco CN P 10128 - portata massima 1,5 l/s - portata media 0,032 l/s - ad uso civile: igienico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2004 N° 1049 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 91) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società CO.AL. SOC. COOP. A.R.L. (C.F. e P.IVA 00562210047), con sede in Savigliano via Fossano 11a Levaldigi, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Savigliano ad uso civile la portata media di 0,03 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in via Fossano 11/a Levaldigi - foglio di mappa 131 particella 104 - profondità 21 m - codice univoco CN P 10129 - portata massima 10 l/s - portata media 0,029 l/s - ad uso civile: scorte antincendio; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2004 N° 1050 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 93) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società S.A.E.G. S.N.C. (C.F. e P.IVA 00266850049), con sede in Magliano Alpi via Langhe 141, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Magliano Alpi ad uso civile la portata media di 0,0016 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Magliano Alpi, in località Ponte Pesio - foglio di mappa 25 particella 345 - profondità 5 m - codice univoco CN P 10131 - portata massima 0,75 l/s - portata media 0,0016 l/s - ad uso civile: igienico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2004 N° 1056 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 101) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società F.LLI RAVIOLO S.N.C. (C.F. e P.IVA 00166090043), con sede in Bagnasco via Nazionale 90, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Bagnasco ad uso civile la portata media di 0,0032 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Bagnasco, in località Centasco - foglio di mappa 20 particella 7 - profondità 8 m - codice univoco CN P 10144 - portata massima 0,5 l/s - portata media 0,0032 l/s - ad uso civile; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2006 N° 1004 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 102) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società FIN.AL.BA. DI TURCO BIAGIO E BATTISTA S.N.C. (C.F. 01038960090), con sede in Albenga via Dalmazia 95, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Bagnasco ad uso civile la portata media di 0,0032 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Bagnasco, in località Cimitero - foglio di mappa 13 particella 562 - profondità 40 m - codice univoco CN P 10146 - portata massima 2 l/s - portata media 0,0032 l/s - ad uso civile: scorte antincendio e civile: autolavaggio; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2006 N° 1005 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 105) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società CO.M.E.S. S.N.C. (C.F. 02532320013), con sede in Casalgrasso via Saluzzo 31/33, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Casalgrasso ad uso civile la portata media di 0,0011 l/s dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in via Saluzzo 31/33 - foglio di mappa 13 particella 26 - profondità 18 m - codice univoco CN P 10149 - portata massima 2 l/s - portata media 0,0011 l/s - ad uso civile: igienico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Ammini-

strazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2006 N° 1006 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 107) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società L.A.R.E. LAMINATOI DEL REGHENA S.P.A. (C.F. 01013590938), con sede in Milano piazza della Repubblica 11, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Racconigi ad uso civile la portata media di 0,0159 l/s dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Racconigi, in strada Regionale n 20 Direz. To n 22 - foglio di mappa 144 particella 203 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10153 - portata massima 20 l/s - portata media 0,0159 l/s - ad uso civile: scorte antincendio; dopo l'uso le acque sono restituite nel canale San Giovanni; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 dicembre 2004 N° 1066 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 124) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al SANTUARIO DI SAN MAGNO (C.F. 80014020046), con sede in Castelmagno via don Mascarello 1, la concessione di derivare da acque superficiali, nel comune di Castelmagno

ad uso potabile la portata media di 0,06 l/s dalla seguente captazione:

* Sorgente sita nel comune di Castelmagno, in località Santuario di San Magno - foglio di mappa 29 particella 79 - codice univoco CN S 10098 - portata massima 0,25 l/s - portata media 0,062 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 dicembre 2004 N° 1070 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 129) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società EGEA ENTE GESTIONE ENERGIA E AMBIENTE S.P.A. (C.F. 00314030180), con sede in Alba via Vivaro 2, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Pezzolo Valle Uzzone ad uso potabile la portata media di 2,54 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Pezzolo Valle Uzzone, in località Molino - profondità 10 m - codice univoco CN P 10183 - portata massima 4 l/s - portata media 2,537 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia

alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 dicembre 2004 N° 1073 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 134) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società EGEA ENTE GESTIONE ENERGIA E AMBIENTE S.P.A. (C.F. 00314030180), con sede in Alba via Vivaro 2, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Bossolasco ad uso potabile la portata media di 2,54 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Bossolasco, in località Belbo - foglio di mappa 14 particella 358 - profondità 10 m - codice univoco CN P 10188 - portata massima 5 l/s - portata media 2,537 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 dicembre 2004 N° 1075 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 136) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società EGEA ENTE GESTIONE ENERGIA E AMBIENTE

S.P.A. (C.F. 00314030180), con sede in Alba via Vivaro 2, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di San Benedetto Belbo ad uso potabile la portata media di 1,9 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di San Benedetto Belbo, in località Belbo - foglio di mappa 1 particella 6 - profondità 10 m - codice univoco CN P 10190 - portata massima 3 l/s - portata media 1,903 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 dicembre 2004 N° 1076 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 137) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società EGEA ENTE GESTIONE ENERGIA E AMBIENTE S.P.A. (C.F. 00314030180), con sede in Alba via Vivaro 2, la concessione di derivare da acque superficiali, nel comune di Niella Belbo ad uso potabile la portata media di 1,9 l/s dalla seguente captazione:

* Sorgente sita nel comune di Niella Belbo, in località Lani - foglio di mappa 35 particella 30 - codice univoco CN S 10119 - portata massima 3 l/s - portata media 1,903 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico

del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 dicembre 2004 N° 1077 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 138) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società EGEA ENTE GESTIONE ENERGIA E AMBIENTE S.P.A. (C.F. 00314030180), con sede in Alba via Vivaro 2, la concessione di derivare da acque superficiali, nel comune di Feisoglio ad uso potabile la portata media di 1,59 l/s dalla seguente captazione:

* Sorgente sita nel comune di Feisoglio, in località Montarello - foglio di mappa 4 particella 17 - codice univoco CN S 10120 - portata massima 2 l/s - portata media 1,585 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 dicembre 2004 N° 1078 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 142) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO UTENTI ACQUA POTABILE DI SAN PIETRO MONTEROSSO (C.F. e P.IVA 00308990043), con sede in Monterosso Grana frazione San Pietro 26, la concessione di derivare da acque superficiali, nel comune di

Monterosso Grana ad uso potabile la portata media di 1 l/s dalla seguente captazione:

* Sorgente sita nel comune di Monterosso Grana, in località San Pietro di Monterosso - foglio di mappa 1 particella 168 - codice univoco CN S 10130 - portata massima 6 l/s - portata media 1 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 dicembre 2004 N° 1079 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 144) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società AUTOTRASPORTI CORVI DI ALFIO CORVI & C. S.N.C. (C.F. e P.IVA 00252630041), con sede in Moretta via Polano 41, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Moretta ad uso civile la portata media di 0,02 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Moretta, in località Polano - foglio di mappa 5 particella 118 - profondità 25 m - codice univoco CN P 10201 - portata massima 1,5 l/s - portata media 0,016 l/s - ad uso civile: igienico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia

alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2006 N° 1009 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 146) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società TRASPORTI INTERNAZIONALI ALIBERTI-DONNIACUO S.R.L. (C.F. 00449240654), con sede in Montoro Superiore via Crocefisso, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Guarene ad uso civile la portata media di 0,02 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Guarene, in località Porini 13/c - foglio di mappa 12 particella 531 - profondità 9 m - codice univoco CN P 10203 - portata massima 1 l/s - portata media 0,019 l/s - ad uso civile: autolavaggio; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 dicembre 2004 N° 1080 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 148) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI BARGE (C.F.

85010290048), con sede in Barge via Bianco 2, la concessione di derivare da acque superficiali, nel comune di Crissolo ad uso potabile la portata media di 0,01 l/s dalla seguente captazione:

* Sorgente sita nel comune di Crissolo, in località Colle del Losas - foglio di mappa 2 particella 10 - codice univoco CN S 10135 - portata massima 0,1 l/s - portata media 0,0057 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonchè da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 dicembre 2004 N° 1084 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 166) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società ENEL PRODUZIONE S.P.A. (C.F. 05617841001), con sede in Cuneo via Pertini 2, la concessione di derivare da acque superficiali, nel comune di Sampeyre ad uso civile la portata media di 0,01 l/s dalla seguente captazione:

* Sorgente sita nel comune di Sampeyre, in località canale Sampeyre - foglio di mappa 61 particella 208 - codice univoco CN S 10185 - portata massima 0,2 l/s - portata media 0,0063 l/s - ad uso civile: igienico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia

alle persone ed alle cose nonchè da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 dicembre 2004 N° 1085 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 167) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società ENEL PRODUZIONE S.P.A. (C.F. 05617841001), con sede in Cuneo via Pertini 2, la concessione di derivare da acque superficiali, nel comune di Entracque ad uso civile la portata media di 0,0035 l/s dalla seguente captazione:

* Sorgente sita nel comune di Entracque, in località diga del Chiotas - foglio di mappa 30 particella 2 - codice univoco CN S 10186 - portata massima 10 l/s - portata media 0,0035 l/s - ad uso civile: igienico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonchè da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 dicembre 2004 N° 1086 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 168) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società ENEL PRODUZIONE S.P.A. (C.F. 05617841001), con sede in Cuneo via Pertini 2, la concessione di derivare da acque superficiali, nel comune di Prazzo ad uso civile la portata media di 0,05 l/s dalla seguente captazione:

* Sorgente sita nel comune di Prazzo, in località Lubek - foglio di mappa 9 particella 6 - codice univoco CN S 10187 - portata massima 0,5 l/s - portata media 0,048 l/s - ad uso civile: igienico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonchè da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 dicembre 2004 N° 1087 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 169) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società ENEL PRODUZIONE S.P.A. (C.F. 05617841001), con sede in Cuneo via Pertini 2, la concessione di derivare da acque superficiali, nel comune di San Damiano Macra ad uso civile la portata media di 0,01 l/s dalla seguente captazione:

* Sorgente sita nel comune di San Damiano Macra, in località diga di San Damiano - foglio di mappa 24 particella 47 - codice univoco CN S 10188 - portata massima 0,2 l/s - portata media 0,0063 l/s - ad uso civile: igienico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonchè da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 dicembre 2004 N° 1088 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 170) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società ENEL PRODUZIONE S.P.A. (C.F. 05617841001), con sede in Cuneo via Pertini 2, la concessione di derivare da acque superficiali, nel comune di Entracque ad uso civile la portata media di 0,01 l/s dalla seguente captazione:

* Sorgente sita nel comune di Entracque, in località diga Piastra - foglio di mappa 44 particella 6 - codice univoco CN S 10189 - portata massima 10 l/s - portata media 0,0070 l/s - ad uso civile: igienico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonchè da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 dicembre 2004 N° 1089 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 171) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società BRIZIO S.R.L. (C.F. 00647770049), con sede in Venasca Regione San Bartolomeo 5, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Venasca ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,1649 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Venasca, in località - foglio di mappa 12 particella 466 - profondità 25 m - codice univoco CN P 10250 - portata massima 3 l/s - portata media 0,1649 l/s - ad uso produzione beni e servizi; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare

luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 dicembre 2004 N° 1090 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 176) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MAURINO BRUNO (C.F. MRNBRN43B03A6600), residente in Barge Via Paesana 45, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Barge ad uso civile la portata media di 0,0008 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Barge, in via Paesana 2 - foglio di mappa 67 particella 266 - profondità 7 m - codice univoco CN P 10254 - portata massima 0,8 l/s - portata media 0,0008 l/s - ad uso civile: igienico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 dicembre 2004 N° 1092 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 178) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla ditta LORENZATI GUIDO LAVORAZIONE PIETRE (C.F. 01550360042), con sede in Barge Via Bricco Luciano 6, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Barge ad uso produzione beni e servizi e ad uso civile la portata media di 0,0008 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Barge, in via Vigne di Spagna - foglio di mappa 59 particella 331 - profondità 3 m - codice univoco CN P 10256 - portata massima 0,8 l/s - portata media 0,0008 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi di raffreddamento e civile: igienico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2006 N° 1011 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 182) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società CASEIFICIO DELL'ALTA LANGA S.R.L. (C.F. 06636740011), con sede in Torino Via Legnano 27, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Bosia ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,7927 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Bosia, in via Provinciale 17 - foglio di mappa 9 particella 159 - profondità 97 m - codice univoco CN P 10316 - portata massima 2 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi direttamente connessi alla fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2006 N° 1045 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 409) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RIVOIRA GIUSEPPE (C.F. RVRGPP42C04D742L), residente in Fossano via Torino 54, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Fossano ad uso zootecnico la portata media di 0,0521 l/s dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Fossano, in via Torino - foglio di mappa 29 particella 7 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10661 - portata media 0,0521 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire

l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2006 N° 1064 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 488) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CASEIFICIO VINCENZO QUAGLIA & C. S.N.C. (C.F. e P.IVA 01867490045), con sede in Scarnafigi via Marconi 2, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Scarnafigi ad uso produzione beni e servizi la portata media di 2,7945 l/s dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in via Marconi 2 - foglio di mappa 18 particella 59 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10769 - portata massima 17 l/s - portata media 2,7945 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi direttamente connessi alla fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 marzo 2006 N° 1088 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 567) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA PRATO SEVERINO (C.F.

PRTSRN45R15I470E), con sede in Savigliano via Tetti Roccia 59/A, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Savigliano ad uso zootecnico la portata media di 0,2894 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in via Tetti Roccia 59/A - foglio di mappa 126 particella 8 - profondità 12 m - codice univoco CN P 10874 - portata media 0,2894 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2006 N° 1175 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 733) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor QUAGLIA WALTER (C.F. QGLWTR34L23I512Q), residente in Scarnafigi via Moretta, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Scarnafigi ad uso zootecnico la portata media di 0,4907 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in via Moretta 9 - foglio di mappa 11 particella 48 - profondità 8 m - codice univoco CN P 11090 - portata media 0,4907 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere

in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2006 N° 1350 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3051) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'U.I.T.S. TIRO A SEGNO NAZIONALE SEZIONE DI BRA (C.F. 82006730046), con sede in Bra Corso Monviso 13, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Bra ad uso civile la portata media di 1 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Bra, in corso Monviso 13 - profondità 6 m - codice univoco CN P 13950 - portata massima 1 l/s - portata media 1 l/s - ad uso civile; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2006 N° 1338 del registro determinazioni (omissis) (Conces-

sione preferenziale n° 1453) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire a BANCA ALPI MARITTIME CREDITO COOPERATIVO CARRU' (C.F. e P.IVA 00195530043), con sede in Carru' via Stazione 10, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Carru' ad uso agricolo la portata media di 0,041 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Carru', in via Stazione - foglio di mappa 16 particella 45 - profondità 240 m - codice univoco CN P 12023 - portata massima 2 l/s - portata media 0,0412 l/s - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2005 N° 1055 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1616) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società MASSUCCO COSTRUZIONI S.R.L. (C.F. e P.IVA 02558160046), con sede in Cuneo via Genova 122, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Beinette ad uso lavaggio di inerti la portata media di 2,5685 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Beinette, in strada Provinciale Beinette-Chiusa Pesio - foglio di mappa 22 particella 134 - profondità 28 m - codice univoco CN P 12250 - portata massima 25 l/s - portata media 2,7 l/s - ad uso lavaggio di inerti; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 marzo 2006 N° 1447 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 597) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al COMUNE DI SANTO STEFANO BELBO (C.F. 00364170043), con sede in Santo Stefano Belbo piazza Umberto I 1, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Santo Stefano Belbo ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,0057 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Santo Stefano Belbo, in via IV Novembre - foglio di mappa 15 particella 432 - profondità 9 m - codice univoco CN P 10910 - portata media 0,0057 l/s - ad uso produzione beni e servizi: attrezzature sportive e ricreative; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi

che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 marzo 2006 N° 1448 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 600) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al COMUNE DI SANTO STEFANO BELBO (C.F. 00364170043), con sede in Santo Stefano Belbo piazza Umberto I 1, la concessione di derivare da acque superficiali, nel comune di Santo Stefano Belbo ad uso civile dalla seguente captazione:

* Trincea drenante sita nel comune di Santo Stefano Belbo, in località Pratogrimaldi - foglio di mappa 26 particella 299 - codice univoco CN S 11628 - portata media 0,0044 l/s - ad uso civile: irrigazione di aree verdi pubbliche; dopo l'uso le acque sono restituite nel torrente Belbo; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 20 marzo 2006 N° 1497 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2123) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA VALFRÈ GIUSEPPE (C.F. VLF62H10L942F), con sede in Villafalletto via Fosano 28, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Villafalletto ad uso zootecnico la portata media di 0,8102 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in via Fosano - foglio di mappa 35 particella 70 - profondità 15 m - codice univoco CN P 12985 - portata media 0,8102 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 20 marzo 2006 N° 1508 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2187) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società SAV AUTOLINEE S.R.L. (C.F. e P.IVA 00280830043), con sede in Villafalletto via Beni Comunali 7, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Villafalletto ad uso civile la portata media di 0,0143 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in via Beni Comunali 7 - foglio di mappa 19 particella 50/a - profondità 20 m - codice univoco CN P 13074 - portata massima 0,7 l/s - portata media 0,0143 l/s - ad uso civile: autolavaggio; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione

strazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 21 marzo 2006 N° 1554 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2510) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società SO.I.M.A. S.R.L. (C.F. e P.IVA 02707500043), con sede in Cuneo via Genova 122, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Cuneo ad uso civile la portata media di 0,0032 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cuneo, in frazione San Giuseppe via Savona 65 - foglio di mappa 104 particella 847 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13435 - portata massima 25 l/s - portata media 0,0032 l/s - ad uso civile: scorte antincendio; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 21 marzo 2006 N° 1555 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2528) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società E.M.T. DI BRUNO ROBERTO E C. S.N.C. (C.F. 00450300041), con sede in Priocca Via PIRO 26, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Govone ad uso civile la portata media di 0,0041 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Govone, in località Cherpore - foglio di mappa 3 particella 453 - profondità 7 m - codice univoco CN P 13467 - portata massima 1,33 l/s - portata media 0,0041 l/s - ad uso civile: igienico sanitario; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 21 marzo 2006 N° 1556 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2543) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società RI-VOIRA GIOVANNI E FIGLI S.P.A. (C.F. e P.IVA 00182260042), con sede in Verzuolo via Pomarolo 88, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Verzuolo ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,0079 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Falicetto via Pomarolo - foglio di mappa 10 particella 208 - profondità 12 m - codice univoco CN P 13483 - portata massima 10 l/s - portata media 0,0079 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi direttamente connessi alla fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano e usi di raffreddamento; dopo l'uso le acque sono restituite nel canale Consortile Verzuolo Est; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare

luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 21 marzo 2006 N° 1558 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2579) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società FOND-STAMP S.P.A. (C.F. e P.IVA 00182560045), con sede in Rocca de' Baldi via Morozzo 3, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Rocca de' Baldi ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,0238 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Rocca de' Baldi, in frazione Crava via Morozzo - foglio di mappa 28 particella 29 - profondità 22 m - codice univoco CN P 13538 - portata massima 3 l/s - portata media 0,0238 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi di raffreddamento; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 21 marzo 2006 N° 1560 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2751) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società SI-PRE-MONVISO SKI S.R.L. (C.F. e P.IVA 00484180047), con sede in Crissolo Località Pian della Regina 34, la concessione di derivare da acque superficiali, nel comune di Crissolo ad uso produzione beni e servizi la portata media di 1,6438 l/s dalla seguente captazione:

* dal rio dei Quarti nel comune di Crissolo, in regione Vallone dei Quarti - foglio di mappa 3 particella 4 - codice univoco CN A 10089 - portata massima 15 l/s - portata media 1,6438 l/s - ad uso produzione beni e servizi: innervamento artificiale; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 22 marzo 2006 N° 1565 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2803) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società SIBEL S.N.C. (C.F. e P.IVA 01940890047), con sede in Savigliano via Sanità 96/a, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Savigliano ad uso civile la portata media di 0,0057 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in via Sanità 96/a - foglio di mappa 34 particella 143 - profondità 5 m - codice univoco CN P 13718 - portata massima 0,25 l/s - portata media 0,006 l/s - ad uso civile: igienico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Am-

ministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 22 marzo 2006 N° 1566 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2806) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società LOVERA FRANCESCO E C. S.N.C. (C.F. e P.IVA 01873400046), con sede in Savigliano via Cavallotta 28, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Savigliano ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,0444 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Martinetto - foglio di mappa 40 particella 523 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13721 - portata massima 5 l/s - portata media 0,0444 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi direttamente connessi alla fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano; dopo l'uso le acque sono restituite nella bealera Toirame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi

che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 22 marzo 2006 N° 1567 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2811) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società MIROGLIO S.P.A. (C.F. e P.IVA 00164430043), con sede in Alba via Santa Margherita 23, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Bra ad uso civile la portata media di 0,0317 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Bra, in località Pollenzo viale G.Nogaris 20 - foglio di mappa 70 particella 5 - profondità 20 m - codice univoco CN P 13731 - portata massima 1 l/s - portata media 0,0317 l/s - ad uso civile: scorte antincendio; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 22 marzo 2006 N° 1573 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3014) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società ALBERGO SAN CARLO DI CAGNA RENZO E C. SAS TROTOCOLTURA ALTA VAL TANARO (C.F. 00099810046), con sede in Ormea Via Nazionale 23 - Frazione Ponte di Nava, la concessione di derivare da acque superficiali, nel comune di Ormea ad uso potabile la portata media di 2 l/s dalla seguente captazione:

* Sorgente sita nel comune di Ormea, in località Ponte di Nava-Valmoglià - foglio di mappa 119 particella 282 - codice univoco CN S 11188 - portata massima 2 l/s - portata media 2 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 22 marzo 2006 N° 1582 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3074) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società PREVE COSTRUZIONI S.P.A. (C.F. e P.IVA 00185120045), con sede in Roccavione strada Provinciale Boves 12, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Mondovì ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,3171 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Mondovì, in corso Inghilterra 24 - foglio di mappa 71 particella 48 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13969 - portata massima 5 l/s - portata media 0,3171 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi direttamente connessi con il processo produttivo; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 2 captazioni

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2004 N° 1014 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 28) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società RIVOIRA F.LLI DI ALDO & C. S.N.C. (C.F. e P.IVA 00168400042), con sede in Verzuolo via Chiamina, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Verzuolo ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,0174 l/s e ad uso civile la portata media di 0,0019 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in via Chiamina - foglio di mappa 3 particella 45 - profondità 18 m - codice univoco CN P 10037 - portata massima 1 l/s - ad uso civile: scorte antincendio;

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in via Chiamina - foglio di mappa 3 particella 45 - profondità 18 m - codice univoco CN P 10036 - portata massima 2 l/s - portata media 0,0174 l/s - ad uso produzione beni e servizi; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2004 N° 1015 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 29) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società TUTTOFRUTTA QUARANTA S.R.L. (C.F. e P.IVA 02248640043), con sede in Costigliole Saluzzo via Savigliano 64, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Costigliole Saluzzo ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,1459 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Costigliole Saluzzo, in via Savigliano - foglio di mappa 6 particella 189 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10038 - portata massima 10 l/s - portata media 0,0729 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi direttamente connessi alla fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano;

* Pozzo sito nel comune di Costigliole Saluzzo, in via Savigliano - foglio di mappa 6 particella 189 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10039 - portata massima 10 l/s - portata media 0,0729 l/s - ad uso produzione beni e servizi; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2004 N° 1017 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 32) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società BERTOLA S.R.L. (C.F. e P.IVA 00084700046), con sede in Marene via Roma 37, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Marene ad uso produzione beni e servizi la portata media di 7,1347 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Marene, in via Roma 37 - foglio di mappa 24 particella 11 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10044 - portata massima 25 l/s - portata media 0,7927 l/s - ad uso produzione beni e servizi;

* Pozzo sito nel comune di Marene, in via Roma 37 - foglio di mappa 24 particella 11 - profondità 45 m - codice univoco CN P 10043 - portata massima 25 l/s - portata media 6,342 l/s - ad uso produzione beni e servizi; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2004 N° 1020 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 37) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società L.I.T. S.R.L. (C.F. e P.IVA 00487370017), con sede in Torino corso Stati Uniti 41, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Casalgrasso ad uso produzione beni e servizi la portata media di 1,2684 l/s e ad uso civile la portata media di 0,0333 l/s dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in via Carmagnola - foglio di mappa 13 particella 387 - profondità 33 m - codice univoco CN P 10049 - portata massima 10 l/s - portata media 1,2684 l/s - ad uso produzione beni e servizi;

- * Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in via Carmagnola - foglio di mappa 13 particella 388 - profondità 18 m - codice univoco CN P 10050 - portata massima 3 l/s - ad uso civile: igienico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2004 N° 1021 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 38) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società C.L.I.S. S.N.C. (C.F. e P.IVA 00314200049), con sede in Moiola regione Pianetto, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Moiola ad uso produzione beni e servizi la portata media di 1,2367 l/s dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Moiola, in località Pianetto - foglio di mappa 13 particella 282 - profondità 5 m - codice univoco CN P 10051 - portata massima 4,4 l/s - portata media 0,4122 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi direttamente connessi con il processo produttivo;

- * Pozzo sito nel comune di Moiola, in località Pianetto - foglio di mappa 13 particella 282 - profondità 5 m - codice univoco CN P 10052 - portata massima 8,8 l/s - portata media 0,8245 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi direttamente connessi con il processo produttivo; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2006 N° 1002 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 48) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società ALPENFRUCHT S.R.L. (C.F. e P.IVA 02205560218), con sede in Egna via A. Hofer 6, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Tarantasca ad uso produzione beni e servizi la portata media di 6,342 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Tarantasca, in via Centallo 15 - foglio di mappa 7 particella 362 - profondità 32 m - codice univoco CN P 10064 - portata massima 50 l/s - portata media 2,3465 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi direttamente connessi alla fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano e produzione beni e servizi: usi di raffreddamento; dopo l'uso le acque sono restituite nel canale Loreto;

* Pozzo sito nel comune di Tarantasca, in via Centallo 15 - foglio di mappa 7 particella 618 - profondità 32 m - codice univoco CN P 10063 - portata massima 50 l/s - portata media 3,9954 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi direttamente connessi alla fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano e produzione beni e servizi: usi di raffreddamento; dopo l'uso le acque sono restituite nel canale Loreto; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2004 N° 1035 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 70) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società

ROTOFLEX DI CALANDRI PIERO (C.F. e P.IVA 00208650044), con sede in Moretta via San Martino 6/8, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Moretta ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,3171 l/s e ad uso civile la portata media di 0,0095 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Moretta, in via San Martino 6/8 - foglio di mappa 18 particella 315 - profondità 22 m - codice univoco CN P 10102 - portata massima 2,5 l/s - portata media 0,3171 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi di raffreddamento;

* Pozzo sito nel comune di Moretta, in via San Martino 6/8 - foglio di mappa 18 particella 285 - profondità 22 m - codice univoco CN P 10103 - portata massima 1,2 l/s - ad uso civile: igienico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2004 N° 1036 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 72) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società VERNAREMO MAURILIO & C. S.A.S. (C.F. e P.IVA 01876740042), con sede in Demonte via Primo Maggio 13, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Demonte ad uso produzione beni e servizi la portata media di 1,744 l/s e ad uso civile la portata media di 0,2391 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Demonte, in località Prati di Rialpo via provinciale per Festiona - foglio di mappa 49 particella 235 - profondità 18 m - codice univoco CN P 10107 - portata massima 20 l/s - portata media 1,744 l/s - ad uso produzione beni e servizi;

* Pozzo sito nel comune di Demonte, in località Prati di Rialpo via provinciale per Festiona - foglio di mappa 49 particella 235 - profondità 12 m - codice univoco CN P 10108 - portata massima 5 l/s - ad uso civile: igienico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2004 N° 1045 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 84) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A. DIREZIONE PIEMONTE (C.F. e P.IVA 05779711000), con sede in Roma via Ombrone 2, la concessione di derivare da acque sotterranee, nei comuni di Racconigi e di Fossano ad uso civile la portata media di 0,00013 l/s dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Racconigi, in via dei Sopirri - foglio di mappa 27 particella 186 - profondità 10 m - codice univoco CN P 10122 - portata massima 0,1 l/s - portata media 0,0001 l/s - ad uso civile;

- * Pozzo sito nel comune di Fossano, in via Santa Chiara - foglio di mappa 51 particella 10 - profondità 10 m - codice univoco CN P 10121 - portata massima 0,1 l/s - portata media 0,0001 l/s - ad uso civile; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2004 N° 1055 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 99) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società PLASTIC COMPANY S.A.S. (C.F. e P.IVA 00588140046), con sede in Roccaforte Mondovì via Alpi 95, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Roccaforte Mondovì ad uso produzione beni e servizi e ad uso civile la portata media di 0,1776 l/s dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Roccaforte Mondovì, in via Alpi 95 - foglio di mappa 27 particella 102 - profondità 17 m - codice univoco CN P 10143 - portata massima 0,11 l/s - portata media 0,0888 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi di raffreddamento e civile: scorte antincendio;

- * Pozzo sito nel comune di Roccaforte Mondovì, in via Alpi 95 - foglio di mappa 27 particella 373 - profondità 18 m - codice univoco CN P 10142 - portata massima 0,11 l/s - portata media 0,0888 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi di raffreddamento e civile: scorte antincendio; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2004 N° 1059 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 108) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società SIMIC S.P.A. (C.F. 02121640045), con sede in Camerana via Vittorio Veneto, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Camerana ad uso civile la portata media di 0,00013 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Camerana, in località Case Rè - foglio di mappa 3 particella 736 - profondità 7 m - codice univoco CN P 10155 - portata massima 1,5 l/s - portata media 0,00003 l/s - ad uso civile: scorte antincendio;

* Pozzo sito nel comune di Camerana, in località Case Rè - foglio di mappa 3 particella 763 - profondità 12 m - codice univoco CN P 10154 - portata massima 11,6 l/s - portata media 0,0001 l/s - ad uso civile: scorte antincendio; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 dicembre 2004 N° 1069 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 127) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società EGEA ENTE GESTIONE ENERGIA E AMBIENTE S.P.A. (C.F. 00314030180), con sede in Alba via Vivaro 2, la concessione di derivare da acque superficiali, nei comuni di Niella Belbo e di Feisoglio ad uso potabile la portata media di 0,03 l/s dalle seguenti captazioni:

* Sorgente sita nel comune di Niella Belbo, in località Lani - foglio di mappa 3 particella 35 - codice univoco CN S 10108 - portata massima 0,5 l/s - portata media 0,016 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Feisoglio, in località San Giovanni - foglio di mappa 4 particella 19 - codice univoco CN S 10107 - portata massima 0,5 l/s - portata media 0,016 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 dicembre 2004 N° 1071 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 130) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società EGEA ENTE GESTIONE ENERGIA E AMBIENTE S.P.A. (C.F. 00314030180), con sede in Alba via Vivaro 2, la concessione di derivare da acque superficiali, nel comune di Cerretto Langhe ad uso potabile la portata media di 2,22 l/s dalle seguenti captazioni:

* Sorgente sita nel comune di Cerretto Langhe, in località Navale - foglio di mappa 9 particella 276 - codice univoco CN S 10109 - portata massima 2 l/s - portata media 1,11 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Cerretto Langhe, in località Navale - foglio di mappa 9 particella 36 - codice univoco CN S 10110 - portata massima 2 l/s - portata media 1,11 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2006 N° 1008 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 131) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società TECNOEDIL S.P.A. (C.F. 00527910046), con sede in Alba via Vivaro 2, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Diano d'Alba ad uso potabile la portata media di 4,76 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Diano d'Alba, in località Ricca - foglio di mappa 24 particella 146 - profondità 10 m - codice univoco CN P 10185 - portata massima 3 l/s - portata media 2,378 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Pozzo sito nel comune di Diano d'Alba, in località Ricca - foglio di mappa 24 particella 146 - profondità 10 m - codice univoco CN P 10184 - portata massima 3 l/s - portata media 2,378 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 dicembre 2004 N° 1082 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 151) Il Responsabile del Centro di

Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società TECNOEDIL S.P.A. (C.F. 00527910046), con sede in Alba via Vivaro 2, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Alba ad uso potabile la portata media di 19,03 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Alba, in località San Cassiano - foglio di mappa 34 particella 114 - profondità 10 m - codice univoco CN P 10208 - portata massima 11 l/s - portata media 10,464 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Pozzo sito nel comune di Alba, in località San Cassiano - foglio di mappa 34 particella 112 - profondità 10 m - codice univoco CN P 10209 - portata massima 9 l/s - portata media 8,562 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 dicembre 2004 N° 1083 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 156) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società TECNOEDIL S.P.A. (C.F. 00527910046), con sede in Alba via Vivaro 2, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Santa Vittoria d'Alba ad uso potabile la portata media di 6,34 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Santa Vittoria d'Alba, in località Cinzano via dell'Acquedotto - foglio di mappa 9 particella 822 e altre - profondità 10 m - codice univoco CN P 10217 - portata massima 6 l/s - portata media 3,171 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Pozzo sito nel comune di Santa Vittoria d'Alba, in località Cinzano via dell'Acquedotto - foglio di mappa 9 particella 822 e altre - profondità 12 m - codice univoco CN P 10218 - portata massima 6 l/s - portata media

3,171 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 dicembre 2004 N° 1091 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 177) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società TECNOEDIL S.P.A. (C.F. 00527910046), con sede in Alba via Vivaro 2, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Govone ad uso potabile la portata media di 1,9 l/s dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Govone, in località Castello - foglio di mappa 10 particella 565 - profondità 14 m - codice univoco CN P 10255 - portata massima 6 l/s - portata media 0,951 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

- * Pozzo sito nel comune di Govone, in via Romita - foglio di mappa 10 particella 772 - profondità 14 m - codice univoco CN P 14296 - portata massima 6 l/s - portata media 0,951 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inqui-

namenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2006 N° 1174 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 727) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società LEAR CORPORATION ITALIA S.R.L. (C.F. 01053770507), con sede in Pianfei via Cuneo 27, la concessione di derivare da acque superficiali, nel comune di Pianfei ad uso produzione beni e servizi e ad uso civile la portata media di 0,4122 l/s dalle seguenti captazioni:

- * Sorgente sita nel comune di Pianfei, in località Roncaglia Sottana - foglio di mappa 11 particella 323 - codice univoco CN S 10226 - portata massima 5 l/s - portata media 0,2061 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi di raffreddamento e civile: lavaggio strade, igienico sanitario e scorte antincendio;

- * Trincea drenante sita nel comune di Pianfei, in località Roncaglia Sottana - foglio di mappa 11 particella 657 - codice univoco CN S 11631 - portata massima 5 l/s - portata media 0,2061 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi di raffreddamento e civile: lavaggio strade, igienico sanitario e scorte antincendio; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 28 novembre 2005 N° 1009 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1284) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CROSETTI BERNARDO (C.F. CRSBNR26A12M136Q), residente in Savigliano via Benne 7, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Savigliano ad uso zootecnico la portata media di 0,1379 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in strada Marasco - foglio di mappa 30 particella 29 - profondità 5 m - codice univoco CN P 11808 - portata massima 5 l/s - portata media 0,0713 l/s - ad uso zootecnico;

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in strada Benne - foglio di mappa 31 particella 15 - profondità 5 m - codice univoco CN P 11809 - portata massima 5 l/s - portata media 0,0666 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2005 N° 1187 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2053) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società LPM LATERIZI PREFABBRICATI MONDOVI S.P.A. (C.F. 00455370049), con sede in Mondovì corso Francia 12, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Mondovì ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,547 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Mondovì, in corso Francia 12 - foglio di mappa 71 particella 55 - profondità 10 m - codice univoco CN P 12894 - portata massima 5 l/s - portata media 0,2735 l/s - ad uso produzione

beni e servizi: usi direttamente connessi con il processo produttivo;

* Pozzo sito nel comune di Mondovì, in corso Francia 12 - foglio di mappa 71 particella 55 - profondità 10 m - codice univoco CN P 12895 - portata massima 5 l/s - portata media 0,2735 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi direttamente connessi con il processo produttivo; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 21 marzo 2006 N° 1557 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2550) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società G.S.E. GRANITI S. ELENA S.N.C. DI MACCAGNO VINCENZO E C. (C.F. e P.IVA 00279210041), con sede in Bagnolo Piemonte via Bibiana 78, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Bagnolo Piemonte ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,0476 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Bagnolo Piemonte, in via Bibiana 78 Villaretto - foglio di mappa 14 particella 967 - profondità 40 m - codice univoco CN P 13493 - portata massima 0,5 l/s - portata media 0,0197 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi di raffreddamento;

* Pozzo sito nel comune di Bagnolo Piemonte, in via Bibiana 78 Villaretto - foglio di mappa 14 particella 967 - profondità 40 m - codice univoco CN P 13494 - portata massima 0,75 l/s - portata media 0,0279 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi di raffreddamento; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 22 marzo 2006 N° 1563 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2777) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ROSTAGNO GIOVANNI (C.F. RSTGNN45P09D742Q), residente in Fossano frazione Piovani 38, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Fossano ad uso zootecnico la portata media di 0,0417 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Piovani 38 - foglio di mappa 60 particella 93 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13681 - portata media 0,0208 l/s - ad uso zootecnico;

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Piovani 38 - foglio di mappa 60 particella 84 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13682 - portata media 0,0208 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

strazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 19 dicembre 2005 N° 1210 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2800) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società SACCHETTO S.P.A. (C.F. e P.IVA 02449810015), con sede in Lagnasco via Circonvallazione 4, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Lagnasco ad uso produzione beni e servizi la portata media di 19,0259 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in via Circonvallazione 4 - foglio di mappa 14 particella 440 - profondità 35 m - codice univoco CN P 13712 - portata massima 21,7 l/s - portata media 19,01 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi direttamente connessi con il processo produttivo e usi di raffreddamento e civile: igienico sanitario; dopo l'uso le acque sono restituite nel Bedale del Mulino;

* Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in via Circonvallazione 4 - foglio di mappa 14 particella 440 - profondità 50 m - codice univoco CN P 13713 - portata massima 33 l/s - ad uso civile: scorte antincendio; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 22 marzo 2006 N° 1572 del registro determinazioni (omissis) (Conces-

sione preferenziale n° 3013) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società ALBERGO SAN CARLO DI CAGNA RENZO E C. SAS TROTTICOLTURA ALTA VAL TANARO (C.F. 00099810046), con sede in Ormea Via Nazionale 23 - Frazione Ponte di Nava, la concessione di derivare da acque superficiali, nel comune di Ormea ad uso piscicolo la portata media di 80 l/s dalle seguenti captazioni:

* Sorgente sita nel comune di Ormea, in località Ponte di Nava - foglio di mappa 119 particella 937 - codice univoco CN S 11186 - portata massima 50 l/s - portata media 40 l/s - ad uso piscicolo;

* Sorgente sita nel comune di Ormea, in località Ponte di Nava - foglio di mappa 119 particella 937 - codice univoco CN S 11187 - portata massima 50 l/s - portata media 40 l/s - ad uso piscicolo; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 22 marzo 2006 N° 1585 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3156) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA CAGNASSI SEBASTIANO (C.F. CGNSST55M11D742Q), con sede in Fossano frazione San Vittore 91, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Fossano ad uso zootecnico la portata media di 0,0982 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in località San Vittore - foglio di mappa 58 particella 22 - profondità 20 m - codice univoco CN P 14062 - portata media 0,0491 l/s - ad uso zootecnico;

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in località San Vittore - foglio di mappa 58 particella 20 - profondità 30 m - codice univoco CN P 14063 - portata media 0,0491 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 3 captazioni

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2004 N° 1009 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 20) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società MIROGLIO S.P.A. (C.F. e P.IVA 00164430043), con sede in Alba via Santa Margherita 23, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Alba ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,0058 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Alba, in strada Tagliata 18 - foglio di mappa 14 particella 47 - profondità 13 m - codice univoco CN P 10025 - portata massima 19,44 l/s - portata media 0,0022 l/s - ad uso produzione beni e servizi;

* Pozzo sito nel comune di Alba, in strada Tagliata 18 - foglio di mappa 13 particella 45 - profondità 15 m - codice univoco CN P 10024 - portata massima 27,77 l/s - portata media 0,0032 l/s - ad uso produzione beni e servizi;

* Pozzo sito nel comune di Alba, in strada Tagliata - foglio di mappa 14 particella 67 - profondità 24 m - codice univoco CN P 10026 - portata massima 4 l/s - portata media 0,0004 l/s - ad uso produzione beni e servizi; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2004 N° 1027 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 56) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società CALCESTRUZZI STROPPIANA S.P.A. (C.F. e

P.IVA 00939650040), con sede in Alba località Biglini 95, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Alba ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,4598 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Alba, in località Biglini - foglio di mappa 10 particella 170 - profondità 11 m - codice univoco CN P 10075 - portata massima 1,3 l/s - portata media 0,1585 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi direttamente connessi con il processo produttivo;

* Pozzo sito nel comune di Alba, in località Biglini - foglio di mappa 7 particella 49 - profondità 10 m - codice univoco CN P 10077 - portata massima 2 l/s - portata media 0,2854 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi direttamente connessi con il processo produttivo;

* Pozzo sito nel comune di Alba, in località Biglini - foglio di mappa 10 particella 174 - profondità 17 m - codice univoco CN P 10076 - portata massima 1 l/s - portata media 0,0159 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi direttamente connessi con il processo produttivo; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2004 N° 1028 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 57) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società MONVISO S.P.A. (C.F. e P.IVA 00185820040), con sede in Bergamo Via Camozzi 124, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Casalgrasso ad uso lavaggio di inerti la portata media di 9,1879 l/s e ad uso civile la portata media di 0,0079 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Falè - foglio di mappa 15 particella 27 - profondità 25

m - codice univoco CN P 10078 - portata massima 50 l/s - portata media 4,829 l/s - ad uso lavaggio di inerti;

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Falè - foglio di mappa 15 particella 27 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10080 - portata massima 7 l/s - portata media 0,0083 l/s - ad uso civile: igienico;

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Falè - foglio di mappa 15 particella 29 - profondità 18 m - codice univoco CN P 10079 - portata massima 50 l/s - portata media 4,829 l/s - ad uso lavaggio di inerti; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2004 N° 1030 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 59) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società P.IESSE.GI S.P.A. (C.F. e P.IVA 00472030048), con sede in Neive località Isolone, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Neive ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,6659 l/s e ad uso civile la portata media di 0,0793 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Neive, in località Isolone - foglio di mappa 1 particella 180 - profondità 8 m - codice univoco CN P 10281 - portata massima 6 l/s - portata media 0,2854 l/s - ad uso produzione beni e servizi;

* Pozzo sito nel comune di Neive, in località Isolone - foglio di mappa 1 particella 180 - profondità 6 m - codice univoco CN P 10282 - portata massima 1 l/s - ad uso civile: igienico;

* Pozzo sito nel comune di Neive, in località Isolone - foglio di mappa 1 particella 180 - profondità 8 m - codice univoco CN P 10082 - portata massima 10 l/s - portata media 0,3805 l/s - ad uso produzione beni e servizi; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2004 N° 1031 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 60) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società GLAVERBEL ITALY S.R.L. (C.F. e P.IVA 02648400048), con sede in Cuneo via Genova 31, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Cuneo ad uso produzione beni e servizi la portata media di 23,9789 l/s e ad uso civile la portata media di 1,3889 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Cuneo, in località Tetto Canale - foglio di mappa 136 particella 1 - profondità 65 m - codice univoco CN P 10083 - portata massima 20 l/s - portata media 8,7052 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi direttamente connessi con il processo produttivo, civile: scorte antincendio, civile: igienico e produzione beni e servizi: usi di raffreddamento;

* Pozzo sito nel comune di Cuneo, in località Tetto Canale - foglio di mappa 136 particella 1 - profondità 62 m - codice univoco CN P 10085 - portata massima 20 l/s - portata media 3,7109 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi direttamente connessi con il processo produttivo, civile: scorte antincendio, civile: igienico e produzione beni e servizi: usi di raffreddamento;

* Pozzo sito nel comune di Cuneo, in località Tetto Canale - foglio di mappa 136 particella 1 - profondità 63 m - codice univoco CN P 10084 - portata massima 20 l/s - portata media 12,9517 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi direttamente connessi con il processo produttivo, civile: scorte antincendio, civile: igienico e produzione beni e servizi: usi di raffreddamento; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2004 N° 1051 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 94) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società OFF.LAM. S.R.L. (C.F. e P.IVA 00976930016), con sede in Caramagna Piemonte strada Caporali 21, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Caramagna Piemonte ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,0209 l/s e ad uso civile la portata media di 0,015 l/s dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte, in strada Caporali - foglio di mappa 6 particella 175 - profondità 18 m - codice univoco CN P 10133 - portata massima 4 l/s - portata media 0,0209 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi di raffreddamento;

- * Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte, in strada Caporali - foglio di mappa 6 particella 163 - profondità 18 m - codice univoco CN P 10132 - portata massima 1,5 l/s - ad uso civile: igienico;

- * Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte, in strada Caporali - foglio di mappa 6 particella 175 - profondità 18 m - codice univoco CN P 10134 - portata massima 1,5 l/s - ad uso civile: igienico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquina-

namenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 dicembre 2004 N° 1061 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 111) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al COMUNE DI RIFREDDO (C.F. 85000390048), con sede in Rifreddo via Vittorio Emanuele 1, la concessione di derivare da acque superficiali, nei comuni di Rifreddo e di Sanfront ad uso potabile la portata media di 3,49 l/s dalle seguenti captazioni:

- * Sorgente sita nel comune di Rifreddo, in località Ongione - foglio di mappa 2 particella 5 e 125 - codice univoco CN S 10052 - portata massima 1 l/s - portata media 0,476 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

- * Sorgente sita nel comune di Sanfront, in località Pramio - foglio di mappa 16 particella 7 - codice univoco CN S 10051 - portata massima 12 l/s - portata media 2,061 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

- * Sorgente sita nel comune di Rifreddo, in località Certe Saine - foglio di mappa 2 particella 170 e 171 - codice univoco CN S 10053 - portata massima 1,8 l/s - portata media 0,951 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 dicembre 2004 N° 1068 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 126) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società S.T.E. SERVIZI TECNICI ECOLOGICI S.A.S. (C.F. e P.IVA 01068000098), con sede in Savona via Ponchielli 2/2, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Castelnuovo di Ceva ad uso potabile la portata media di 19,03 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Castelnuovo di Ceva, in località Verneia sottana - foglio di mappa 6 particella 474 - profondità 145 m - codice univoco CN P 10178 - portata massima 14 l/s - portata media 9,83 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Pozzo sito nel comune di Castelnuovo di Ceva, in località Tovetto - Verneia (Vignetta) - foglio di mappa 6 particella 101 - profondità 62 m - codice univoco CN P 10176 - portata massima 4 l/s - portata media 1,268 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Pozzo sito nel comune di Castelnuovo di Ceva, in località Verneia - foglio di mappa 6 particella 478 - profondità 98 m - codice univoco CN P 10177 - portata massima 10,5 l/s - portata media 7,927 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2006 N° 1007 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 128) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società TECNOEDIL S.P.A. (C.F. 00527910046), con sede in Alba via Vivaro 2, la concessione di derivare da acque sotter-

ranee, nel comune di Cossano Belbo ad uso potabile la portata media di 4,44 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Cossano Belbo, in località Entracine - profondità 15 m - codice univoco CN P 10180 - portata massima 3,5 l/s - portata media 1,585 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Pozzo sito nel comune di Cossano Belbo, in località Entracine - profondità 15 m - codice univoco CN P 10181 - portata massima 3,5 l/s - portata media 1,585 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Pozzo sito nel comune di Cossano Belbo, in località Entracine - profondità 15 m - codice univoco CN P 10182 - portata massima 3 l/s - portata media 1,268 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 dicembre 2004 N° 1074 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 135) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società EGEE ENTE GESTIONE ENERGIA E AMBIENTE S.P.A. (C.F. 00314030180), con sede in Alba via Vivaro 2, la concessione di derivare da acque superficiali, nel comune di Cravanzana ad uso potabile la portata media di 3,01 l/s dalle seguenti captazioni:

* Sorgente sita nel comune di Cravanzana, in località Canarotta - foglio di mappa 9 particella 243 - codice univoco CN S 10118 - portata massima 2 l/s - portata media 1,11 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Cravanzana, in località Cappellotto - foglio di mappa 12 particella 12 - codice univoco CN S 10116 - portata massima 1,5 l/s - portata

media 0,951 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Cravanzana, in località Serrato - foglio di mappa 1 particella 164 - codice univoco CN S 10117 - portata massima 1,5 l/s - portata media 0,951 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2006 N° 1010 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 152) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società TECNOEDIL S.P.A. (C.F. 00527910046), con sede in Alba via Vivaro 2, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Verduno ad uso potabile la portata media di 2,44 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Verduno, in località Gorei - foglio di mappa 2 particella 184 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10210 - portata massima 11 l/s - portata media 1,268 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Pozzo sito nel comune di Verduno, in località Gorei - foglio di mappa 2 particella 184 - profondità 18 m - codice univoco CN P 10315 - portata massima 3 l/s - portata media 0,222 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Pozzo sito nel comune di Verduno, in località Gorei - foglio di mappa 2 particella 184 - profondità 40 m - codice univoco CN P 10211 - portata massima 9 l/s - portata media 0,951 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare

luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 dicembre 2004 N° 1093 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 180) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società TECNOEDIL S.P.A. (C.F. 00527910046), con sede in Alba via Vivaro 2, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Neive ad uso potabile la portata media di 3,17 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Neive, in località Tanaro - foglio di mappa 3 particella 93 - profondità 15 m - codice univoco CN P 10258 - portata massima 6,5 l/s - portata media 1,712 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Pozzo sito nel comune di Neive, in località Tanaro - foglio di mappa 3 particella 300 - profondità 15 m - codice univoco CN P 10313 - portata massima 4,5 l/s - portata media 1,332 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Pozzo sito nel comune di Neive, in località Tanaro - foglio di mappa 3 particella 93 - profondità 15 m - codice univoco CN P 10314 - portata massima 1 l/s - portata media 0,127 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire

l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 22 marzo 2006 N° 1568 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2814) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società MIROGLIO S.P.A. (C.F. e P.IVA 00164430043), con sede in Alba via Santa Margherita 23, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Bra ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,4817 l/s e ad uso civile la portata media di 0,0231 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Bra, in via Ravello 10 - foglio di mappa 58 particella 22 - profondità 19 m - codice univoco CN P 13735 - portata massima 3 l/s - portata media 0,0231 l/s - ad uso civile: scorte antincendio;

* Pozzo sito nel comune di Bra, in via Piumati 10 - foglio di mappa 58 particella 22 - profondità 8 m - codice univoco CN P 13736 - portata massima 3 l/s - portata media 0,2408 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi di raffreddamento;

* Pozzo sito nel comune di Bra, in via Piumati 10 - foglio di mappa 58 particella 22 - profondità 8 m - codice univoco CN P 13737 - portata massima 1 l/s - portata media 0,2408 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi di raffreddamento; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 4 captazioni

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2004 N° 1029 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 58) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società NOVAPLAST LAMINATI S.P.A. (C.F. e P.IVA 00812910040), con sede in Racconigi via Caramagna 2, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Racconigi ad uso produzione beni e servizi la portata media di 25,1426 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in via Caramagna 2 - foglio di mappa 27 particella 214 - profondità 40 m - codice univoco CN P 10279 - portata massima 3 l/s - portata media 0,506 l/s - ad uso produzione beni e servizi;

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in via Caramagna 2 - foglio di mappa 27 particella 214 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10081 - portata massima 12 l/s - portata media 1,9233 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi di raffreddamento;

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in via Caramagna 2 - foglio di mappa 27 particella 214 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10278 - portata massima 4 l/s - portata media 1,0834 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi di raffreddamento;

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in via Caramagna 2 - foglio di mappa 27 particella 214 - profondità 50 m - codice univoco CN P 10280 - portata massima 75 l/s - portata media 21,6299 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi di raffreddamento; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2004 N° 1033 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 63) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società SAIT ABRASIVI S.P.A. (C.F. e P.IVA 03757500016), con sede in Settimo Torinese via Raspini 21, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Piozzo ad uso produzione beni e servizi la portata media di 3,6466 l/s e ad uso civile la portata media di 0,4756 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Piozzo, in località Pià - foglio di mappa 15 particella 219 - profondità 14 m - codice univoco CN P 10090 - portata massima 1,37 l/s - portata media 1,3001 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi direttamente connessi con il processo produttivo, civile: igienico e civile: scorte antincendio;

* Pozzo sito nel comune di Piozzo, in località Pià - foglio di mappa 15 particella 218 - profondità 15 m - codice univoco CN P 10091 - portata massima 0,47 l/s - portata media 0,4439 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi direttamente connessi con il processo produttivo, civile: igienico e civile: scorte antincendio;

* Pozzo sito nel comune di Piozzo, in località Pià - foglio di mappa 15 particella 219 - profondità 13 m - codice univoco CN P 10092 - portata massima 1,37 l/s - portata media 1,3001 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi direttamente connessi con il processo produttivo, civile: igienico e civile: scorte antincendio;

* Pozzo sito nel comune di Piozzo, in località Pià - foglio di mappa 15 particella 219 - profondità 7 m - codice univoco CN P 10093 - portata massima 1,14 l/s - portata media 1,0781 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi direttamente connessi con il processo produttivo, civile: igienico e civile: scorte antincendio; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2004 N° 1053 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 97) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al COMUNE DI RUFFIA (C.F. 85001410043), con sede in Ruffia via Vittorio Veneto 22, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Ruffia ad uso civile la portata media di 0,06 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Ruffia, in via Vittorio Veneto 22 - foglio di mappa 7 particella 93 - profondità 12 m - codice univoco CN P 10139 - portata massima 0,7 l/s - portata media 0,0041 l/s - ad uso civile: auto-lavaggio e civile: lavaggio strade e superfici impermeabilizzate;

* Pozzo sito nel comune di Ruffia, in piazza Castello - foglio di mappa 7 - profondità 15 m - codice univoco CN P 10137 - portata massima 50 l/s - portata media 0,023 l/s - ad uso civile: lavaggio strade e superfici impermeabilizzate;

* Pozzo sito nel comune di Ruffia, in via Beato Pietro - foglio di mappa 7 particella 26 - profondità 9 m - codice univoco CN P 10140 - portata massima 0,6 l/s - portata media 0,0003 l/s - ad uso civile: autolavaggio;

* Pozzo sito nel comune di Ruffia, in via Silvio Pellico - foglio di mappa 7 particella 272 - profondità 16 m - codice univoco CN P 10138 - portata massima 6,5 l/s - portata media 0,035 l/s - ad uso civile: irrigazione di aree a verde pubblico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 dicembre 2004 N° 1064 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 118) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al COMUNE

DI ROSSANA (C.F. 85000270042), con sede in Rossana via XII Luglio 2, la concessione di derivare da acque superficiali, nel comune di Rossana ad uso potabile la portata media di 1,3 l/s dalle seguenti captazioni:

* Sorgente sita nel comune di Rossana, in località Montepagliano - foglio di mappa 20 particella 115 - codice univoco CN S 10090 - portata massima 0,6 l/s - portata media 0,6 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Rossana, in località Montepagliano - foglio di mappa 20 particella 126 - codice univoco CN S 10087 - portata massima 1 l/s - portata media 0,1 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Rossana, in località Montepagliano - foglio di mappa 20 particella 126 - codice univoco CN S 10088 - portata massima 0,1 l/s - portata media 0,1 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Rossana, in località Montepagliano - foglio di mappa 20 particella 128 - codice univoco CN S 10089 - portata massima 0,5 l/s - portata media 0,5 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 dicembre 2004 N° 1072 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 133) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società EGEA ENTE GESTIONE ENERGIA E AMBIENTE S.P.A. (C.F. 00314030180), con sede in Alba via Vivaro 2, la concessione di derivare da acque superficiali, nel comune di Perletto ad uso potabile la portata media di 5,07 l/s dalle seguenti captazioni:

* Sorgente sita nel comune di Perletto, in località Kerpù - foglio di mappa 14 particella 14 - codice univoco CN S 10112 - portata massima 2 l/s - portata media 1,268 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Perletto, in località Patin - foglio di mappa 7 particella 138 - codice univoco

CN S 10113 - portata massima 2 l/s - portata media 1,268 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Perletto, in località Salice - foglio di mappa 15 particella 83 - codice univoco CN S 10114 - portata massima 2 l/s - portata media 1,268 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Perletto, in località Mercurini - codice univoco CN S 10115 - portata massima 2 l/s - portata media 1,268 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 19 dicembre 2005 N° 1211 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2572) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società BUZZI UNICEM SPA (C.F. 00930290044), con sede in Casale Monferrato Via LUIGI BUZZI 6, la concessione di derivare da acque superficiali e acque sotterranee, nel comune di Robilante ad uso produzione beni e servizi la portata media di 28,5388 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Robilante, in strada Piansottano - foglio di mappa 2 particella 205 - profondità 17 m - codice univoco CN P 13528 - portata massima 10 l/s - portata media 5,2321 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi direttamente connessi con il processo produttivo; dopo l'uso le acque sono restituite nel torrente Vermengna;

* Pozzo sito nel comune di Robilante, in strada Piansottano - foglio di mappa 2 particella 205 - profondità 21 m - codice univoco CN P 13529 - portata massima 10 l/s - portata media 6,2785 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi direttamente connessi con il processo produttivo; dopo l'uso le acque sono restituite nel torrente Vermengna;

* Trincea drenante sita nel comune di Robilante, in strada Piansottano - foglio di mappa 2 particella 205 - codice univoco CN S 11651 - portata massima 23 l/s - portata media 9,069 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi di raffreddamento e usi direttamente connessi

con il processo produttivo; dopo l'uso le acque sono restituite nel torrente Vermengna;

* Sorgente sita nel comune di Robilante, in strada Piansottano - foglio di mappa 2 particella 205 - codice univoco CN S 10341 - portata massima 15,24 l/s - portata media 7,9592 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi direttamente connessi con il processo produttivo; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Per derivazione di acque superficiali, di sorgente, di fontanili o di trincee drenanti

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Per derivazione di acque sotterranee estratte mediante pozzo

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 5 captazioni

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2004 N° 1038 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 75) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società NEOGRAF S.R.L. (C.F. e P.IVA 00528910045), con sede in Moretta via Cuneo 11, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Moretta ad uso produzione beni e servizi la portata media di 10,7813 l/s e ad uso civile la portata media di 0,3488 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Moretta, in via San Martino 7 - foglio di mappa 18 particella 11 - profondità 22 m - codice univoco CN P 10296 - portata massima 18 l/s - portata media 3,171 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi di raffreddamento;

* Pozzo sito nel comune di Moretta, in via San Martino 7 - foglio di mappa 18 particella 11 - profondità 26 m - codice univoco CN P 10112 - portata massima 0,66 l/s - ad uso civile: igienico;

* Pozzo sito nel comune di Moretta, in via San Martino 7 - foglio di mappa 18 particella 11 - profondità 22 m - codice univoco CN P 10111 - portata massima 13 l/s - portata media 1,5855 l/s - ad uso produzione beni e servizi e civile: scorte antincendio;

* Pozzo sito nel comune di Moretta, in via San Martino 7 - foglio di mappa 18 particella 11 - profondità 22 m - codice univoco CN P 10295 - portata massima 18 l/s - portata media 3,171 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi di raffreddamento;

* Pozzo sito nel comune di Moretta, in via San Martino 7 - foglio di mappa 18 particella 518 - profondità 22 m - codice univoco CN P 10297 - portata massima 18 l/s - portata media 3,171 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi di raffreddamento; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 dicembre 2004 N° 1065 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 120) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO ACQUEDOTTO FONTE DRAI-FODONE (C.F. 96061750046), con sede in Pradleves via Provinciale 21, la concessione di derivare da acque superficiali, nei comuni di Pradleves e di Monterosso Grana ad uso potabile la portata media di 2 l/s dalle seguenti captazioni:

* Sorgente sita nel comune di Pradleves, in località Draï I - foglio di mappa 18 particella 84 - codice univoco CN S 10091 - portata massima 4 l/s - portata media 0,4 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Pradleves, in località Draï II - foglio di mappa 18 particella 85 - codice univoco CN S 10092 - portata massima 4 l/s - portata media 0,4 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Monterosso Grana, in località Fodone - foglio di mappa 1 particella 13 - codice univoco CN S 10093 - portata massima 6 l/s - portata media 0,6 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Pradleves, in località Sagnetta - foglio di mappa 1 particella 261 - codice univoco CN S 10094 - portata massima 4 l/s - portata media 0,4 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Pradleves, in località Nais - foglio di mappa 7 particella 125 e 127 - codice univoco CN S 10095 - portata massima 2 l/s - portata media 0,2 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentare.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 dicembre 2004 N° 1081 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 149) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al COMUNE

DI CRISSOLO (C.F. 85000690041), con sede in Crissolo via Umberto I 39, la concessione di derivare da acque superficiali, nel comune di Crissolo ad uso potabile la portata media di 13,5 l/s dalle seguenti captazioni:

* Sorgente sita nel comune di Crissolo, in località Costabela - foglio di mappa 31 particella 308 - codice univoco CN S 10137 - portata massima 10 l/s - portata media 10 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Crissolo, in località Serre Uberto - foglio di mappa 16 particella 364 - codice univoco CN S 10136 - portata massima 1 l/s - portata media 1 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Crissolo, in località Palubert - foglio di mappa 27 particella 31 - codice univoco CN S 10138 - portata massima 1,5 l/s - portata media 1,5 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Crissolo, in località Serre Uberto - foglio di mappa 15 particella 786 - codice univoco CN S 10139 - portata massima 0,5 l/s - portata media 0,5 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Crissolo, in località Ciampagna - foglio di mappa 35 particella 217 - codice univoco CN S 10140 - portata massima 0,5 l/s - portata media 0,5 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonchè da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 6 captazioni

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2004 N° 1052 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 96) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CLUB ALPINO ITALIANO (C.F. 00951210103), con sede in Genova Galleria Mazzini 7/3, la concessione di derivare da acque superficiali, nei comuni di Pietraporzio, di Valdieri e di Entracque ad uso civile la portata media di 0,02 l/s dalle seguenti captazioni:

* Sorgente sita nel comune di Pietraporzio, in località Prati del Vallone (rifugio Talarico) - codice univoco CN S 10008 - portata massima 0,03 l/s - portata media 0,0029 l/s - ad uso civile: igienico;

* Sorgente sita nel comune di Entracque, in località ghiacciaio del Pagari Rifugio Federici Marchesin al Pagari - codice univoco CN S 10005 - portata massima 0,03 l/s - portata media 0,0029 l/s - ad uso civile: igienico;

* Sorgente sita nel comune di Pietraporzio, in località Alto Vallone del Piz (rifugio Zanotti) - foglio di mappa 14 particella 3 - codice univoco CN S 10006 - portata massima 0,03 l/s - portata media 0,0029 l/s - ad uso civile: igienico;

* Sorgente sita nel comune di Entracque, in località valle dela Rovina rifugio Genova borgata Figari - codice univoco CN S 10007 - portata massima 0,04 l/s - portata media 0,0035 l/s - ad uso civile: igienico;

* Sorgente sita nel comune di Valdieri, in località lago delle Portette (rifugio E. Questa) - codice univoco CN S 10009 - portata massima 0,03 l/s - portata media 0,0029 l/s - ad uso civile;

* Sorgente sita nel comune di Valdieri, in località Alto Vallone Argentera (rifugio Bozano) - codice univoco CN S 10010 - portata massima 0,03 l/s - portata media 0,0029 l/s - ad uso civile: igienico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonchè da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo li, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 dicembre 2004 N° 1062 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 112) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al COMUNE DI CAPRAUNA (C.F. e P.IVA 00495600041), con sede in Caprauna piazza Sant'Antonino 15, la concessione di derivare da acque superficiali, nel comune di Caprauna ad uso potabile la portata media di 3 l/s dalle seguenti captazioni:

* Sorgente sita nel comune di Caprauna, in località Ciazze Sottane - foglio di mappa 10 particella 208 - codice univoco CN S 10056 - portata massima 0,3 l/s - portata media 0,1 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Caprauna, in località Ciazze Soprane - foglio di mappa 12 particella 7 - codice univoco CN S 10055 - portata massima 0,3 l/s - portata media 0,1 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Caprauna, in località Fontane - foglio di mappa 10 particella 298 - codice univoco CN S 10057 - portata massima 0,35 l/s - portata media 0,1 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Caprauna, in località Ruggio - foglio di mappa 9 particella 312 - codice univoco CN S 10058 - portata massima 2 l/s - portata media 1,5 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Caprauna, in località Pozzetto - foglio di mappa 9 particella 360 - codice univoco CN S 10059 - portata massima 0,5 l/s - portata media 0,2 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Caprauna, in località Cugno - foglio di mappa 8 particella 132/b e 178/b - codice univoco CN S 10060 - portata massima 1,6 l/s - portata media 1 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonchè da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo li, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 7 captazioni

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2004 N° 1054 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 98) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società BESSONE S.R.L. (C.F. e P.IVA 02147280040), con sede in Roccaforte Mondovì via Alpi 93bis, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Roccaforte Mondovì ad uso produzione beni e servizi e ad uso civile la portata media di 0,6152 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Roccaforte Mondovì, in via Alpi 93 bis - foglio di mappa 27 particella 374 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10141 - portata massima 0,12 l/s - portata media 0,0904 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi di raffreddamento e civile: scorte antincendio;

* Pozzo sito nel comune di Roccaforte Mondovì, in via Alpi 93 bis - foglio di mappa 27 particella 101 - profondità 18 m - codice univoco CN P 10298 - portata massima 0,11 l/s - portata media 0,0824 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi di raffreddamento e civile: scorte antincendio;

* Pozzo sito nel comune di Roccaforte Mondovì, in via Alpi 93 bis - foglio di mappa 27 particella 297 - profondità 18 m - codice univoco CN P 10299 - portata massima 0,11 l/s - portata media 0,0824 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi di raffreddamento e civile: scorte antincendio;

* Pozzo sito nel comune di Roccaforte Mondovì, in via Alpi 93 bis - foglio di mappa 27 particella 297 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10300 - portata massima 0,12 l/s - portata media 0,0904 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi di raffreddamento e civile: scorte antincendio;

* Pozzo sito nel comune di Roccaforte Mondovì, in via Alpi 93 bis - foglio di mappa 27 particella 100 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10301 - portata massima 0,11 l/s - portata media 0,0824 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi di raffreddamento e civile: scorte antincendio;

* Pozzo sito nel comune di Roccaforte Mondovì, in via Alpi 93 bis - foglio di mappa 27 particella 301 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10302 - portata massima 0,12 l/s - portata media 0,0888 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi di raffreddamento e civile: scorte antincendio;

* Pozzo sito nel comune di Roccaforte Mondovì, in via Alpi 93 bis - foglio di mappa 27 particella 301 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10303 - portata massima 0,13 l/s - portata media 0,0983 l/s - ad uso produzione beni e servizi: usi di raffreddamento e civile: scorte antincendio; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2004 N° 1058 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 104) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al COMUNE DI BRIGA ALTA (C.F. 00553180043), con sede in Briga Alta frazione Piaggia piazza Pastorelli 1, la concessione di derivare da acque superficiali, nel comune di Briga Alta ad uso potabile la portata media di 10,7 l/s dalle seguenti captazioni:

* Sorgente sita nel comune di Briga Alta, in località Curei - frazione Carnino Superiore - foglio di mappa 90 particella 537 e 512 - codice univoco CN S 10027 - portata massima 1 l/s - portata media 1 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Briga Alta, in località Foce frazione Piaggia - foglio di mappa 58 particella 121 - codice univoco CN S 10021 - portata massima 3 l/s - portata media 3 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Briga Alta, in località Santo Spirito frazione Piaggia - foglio di mappa 57 particella 46 - codice univoco CN S 10022 - portata massima 2 l/s - portata media 2 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Briga Alta, in località Poggio Fontane - frazione Upega - foglio di mappa 79 particella 239 - codice univoco CN S 10023 - portata massima 1 l/s - portata media 1 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Briga Alta, in località Agnese - frazione Upega - foglio di mappa 79 particella 225 - codice univoco CN S 10024 - portata massima 0,9 l/s - portata media 1 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Briga Alta, in località Russan - frazione Upega - foglio di mappa 78 particella 2 - codice univoco CN S 10025 - portata massima 1,5 l/s - portata media 1 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Briga Alta, in località Donzelle frazione Carnino Inferiore - foglio di mappa 91 particella 64 - codice univoco CN S 10026 - portata massima 1,3 l/s - portata media 1 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2004 N° 1060 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 110) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al COMUNE DI MARTINIANA PO (C.F. 85000410044), con sede in Martiniana Po via Roma 29, la concessione di derivare da acque superficiali, nel comune di Martiniana Po ad uso potabile la portata media di 6,38 l/s dalle seguenti captazioni:

* Sorgente sita nel comune di Martiniana Po, in località Pramorello - foglio di mappa 7 particella 252 - codice univoco CN S 10047 - portata massima 0,46 l/s - portata media 0,458 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Martiniana Po, in località Meira d'la Ferra - foglio di mappa 7 particella 380 e 562 - codice univoco CN S 10045 - portata massima 0,69 l/s - portata media 0,687 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Martiniana Po, in località Comba Pisai - foglio di mappa 9 particella 1 - codice univoco CN S 10046 - portata massima 1,71 l/s - portata media 1,713 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Martiniana Po, in località Ciabot di Vitun - foglio di mappa 12 particella 79 e 80 - codice univoco CN S 10048 - portata massima 2,4 l/s - portata media 2,4 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Martiniana Po, in località Fontana Nuova - foglio di mappa 11 particella 230 - codice univoco CN S 10049 - portata massima 0,31 l/s - portata media 0,31 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Martiniana Po, in località Meira Tais - foglio di mappa 11 particella 66 - codice univoco CN S 10050 - portata massima 0,43 l/s - portata media 0,431 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Martiniana Po, in località Gerp - foglio di mappa 9 particella 2 e 5 - codice univoco CN S 10097 - portata massima 0,38 l/s - portata media 0,379 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 8 captazioni

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2004 N° 1007 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 18) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società CAPETTA I.V.I.P. S.P.A. (C.F. e P.IVA 00938660040), con sede in Santo Stefano Belbo corso Piave 140, la concessione di derivare da acque superficiali e acque sotterranee, nel comune di Santo Stefano Belbo ad uso produzione beni e servizi la portata media di 0,5708 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Santo Stefano Belbo, in corso Piave 185 - foglio di mappa 29 particella 19 - profondità 7 m - codice univoco CN P 10259 - portata massima 0,25 l/s - portata media 0,0507 l/s - ad uso produzione beni e servizi;

* Pozzo sito nel comune di Santo Stefano Belbo, in corso Piave 140 - foglio di mappa 27 particella 187 - profondità 9 m - codice univoco CN P 10260 - portata massima 0,43 l/s - portata media 0,0609 l/s - ad uso produzione beni e servizi;

* Pozzo sito nel comune di Santo Stefano Belbo, in località San Grato - foglio di mappa 29 particella 344 - profondità 13 m - codice univoco CN P 10261 - portata massima 0,26 l/s - portata media 0,1368 l/s - ad uso produzione beni e servizi;

* Pozzo sito nel comune di Santo Stefano Belbo, in corso Piave 140 - foglio di mappa 27 particella 185 - profondità 7 m - codice univoco CN P 10262 - portata massima 1,11 l/s - portata media 0,1138 l/s - ad uso produzione beni e servizi;

* Pozzo sito nel comune di Santo Stefano Belbo, in corso Piave 150 - foglio di mappa 27 particella 155 - profondità 12 m - codice univoco CN P 10263 - portata massima 0,04 l/s - portata media 0,0151 l/s - ad uso produzione beni e servizi;

* Pozzo sito nel comune di Santo Stefano Belbo, in località San Grato - foglio di mappa 29 particella 21 - profondità 9 m - codice univoco CN P 10264 - portata massima 1,23 l/s - portata media 0,1596 l/s - ad uso produzione beni e servizi;

* Sorgente sita nel comune di Santo Stefano Belbo, in località San Grato - foglio di mappa 29 particella 305 - codice univoco CN S 10001 - portata massima 0,2 l/s - portata media 0,0334 l/s - ad uso produzione beni e servizi;

* Pozzo sito nel comune di Santo Stefano Belbo, in corso Piave 140 - foglio di mappa 27 particella 269 - profondità 6 m - codice univoco CN P 10021 - portata massima 0,25 l/s - portata media 0,0003 l/s - ad uso produzione beni e servizi; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Per derivazione di acque superficiali, di sorgente, di fontanili o di trincee drenanti

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico

del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Per derivazione di acque sotterranee estratte mediante pozzo

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 9 captazioni

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2004 N° 1057 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 103) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IDRICO SAN GIACOMO (C.F. 00218440048), con sede in Roburent via Sant'Anna 152, la concessione di derivare da acque superficiali, nei comuni di Roburent e di Montaldo di Mondovì ad uso potabile la portata media di 4,25 l/s dalle seguenti captazioni:

* Sorgente sita nel comune di Roburent, in località Forei - Fontanafredda - foglio di mappa 16 particella 30 - codice univoco CN S 10014 - portata massima 1,6 l/s - portata media 1,015 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Roburent, in località Colmé - foglio di mappa 15 particella 1, 28 e 35 - codice univoco CN S 10012 - portata massima 0,7 l/s - portata media 0,444 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Roburent, in località Groppignano - foglio di mappa 15 particella 22, 24 e 105 - codice univoco CN S 10013 - portata massima 0,4 l/s - portata media 0,254 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Montaldo di Mondovì, in località Gasia - foglio di mappa 22 particella 173 e 191 - codice univoco CN S 10015 - portata massima 1,5 l/s - portata media 0,951 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Montaldo di Mondovì, in località Camulu - foglio di mappa 24 particella 225, 232 e 233 - codice univoco CN S 10016 - portata massima 1 l/s - portata media 0,634 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Roburent, in località Pianea - Zanarè - foglio di mappa 17 - codice univoco CN S 10017 - portata massima 1 l/s - portata media 0,634 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Roburent, in località Saviot - foglio di mappa 10 e 13 particella 164,165 e 212 - 229 - codice univoco CN S 10018 - portata massima 0,9 l/s - portata media 0,127 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Roburent, in località Pavo - foglio di mappa 12 particella 168, 169, 170 e 171 - codice univoco CN S 10019 - portata massima 0,5 l/s - portata media 0,159 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Roburent, in località Corsagliola - foglio di mappa 16 - codice univoco CN S 10020 - portata massima 0,2 l/s - portata media 0,032 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titola-

re della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 12 captazioni

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 dicembre 2004 N° 1067 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 125) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al COMUNE DI BRONDELLO (C.F. 85002530047), con sede in Brondello via Vila 23, la concessione di derivare da acque superficiali e acque sotterranee, nel comune di Brondello ad uso potabile la portata media di 1,96 l/s dalle seguenti captazioni:

* Sorgente sita nel comune di Brondello, in località Gaiarda - foglio di mappa 2 particella 51 - codice univoco CN S 10101 - portata massima 0,2 l/s - portata media 0,2 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Pozzo sito nel comune di Brondello, in località Colletto Alto - foglio di mappa 1 particella 248 - profondità 60 m - codice univoco CN P 10174 - portata massima 0,5 l/s - portata media 0,5 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Brondello, in località Pramalano - foglio di mappa 1 particella 163 - codice univoco CN S 10099 - portata massima 0,3 l/s - portata media 0,3 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Brondello, in località Bosco dei Fiori - foglio di mappa 3 particella 104 - codice univoco CN S 10100 - portata massima 0,3 l/s - portata media 0,3 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Brondello, in località Prai - foglio di mappa 23 particella 166 - codice univoco CN S 10102 - portata massima 0,1 l/s - portata media 0,1 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Brondello, in località Foresti - foglio di mappa 10 particella 56 - codice univoco CN S 10103 - portata massima 0,1 l/s - portata media 0,1 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Brondello, in località Pramalano - foglio di mappa 1 particella 159 - codice univoco CN S 10104 - portata massima 0,3 l/s - portata media 0,3 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Brondello, in località Prai - foglio di mappa 23 particella 174 - codice univoco CN S 10105 - portata massima 0,1 l/s - portata media 0,001 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Brondello, in località Bosco dei Fiori - foglio di mappa 3 particella 124 - codice univoco CN S 10106 - portata massima 0,01 l/s - portata media 0,01 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Fontanile sito nel comune di Brondello, in località Pramalano - foglio di mappa 1 particella 117 - codice univoco CN S 10465 - portata massima 0,05 l/s - portata media 0,05 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Fontanile sito nel comune di Brondello, in località Pramalano - foglio di mappa 1 particella 153 - codice univoco CN S 10466 - portata massima 0,05 l/s - porta-

ta media 0,05 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Fontanile sito nel comune di Brondello, in località Pramalano - foglio di mappa 1 particella 153 - codice univoco CN S 10529 - portata massima 0,05 l/s - portata media 0,05 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Per derivazione di acque superficiali, di sorgente, di fontanili o di trincee drenanti

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Per derivazione di acque sotterranee estratte mediante pozzo

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 14 captazioni

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 dicembre 2004 N° 1063 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 113) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al COMUNE DI SANFRONT (C.F. 85002210046), con sede in Sanfront piazza Statuto 2, la concessione di derivare da acque superficiali, nel comune di Sanfront ad uso potabile la portata media di 9,8 l/s dalle seguenti captazioni:

* Sorgente sita nel comune di Sanfront, in borgata Serre - codice univoco CN S 10069 - portata massima 0,4 l/s - portata media 0,3 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Sanfront, in località Croesio - Madonna dell'Oriente - codice univoco CN S 10061 - portata massima 2 l/s - portata media 1 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Sanfront, in località Croesio - Madonna dell'Oriente - codice univoco CN S 10062 - portata massima 2 l/s - portata media 1 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Sanfront, in località Croesio - Madonna dell'Oriente - codice univoco CN S 10063 - portata massima 2 l/s - portata media 1 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Sanfront, in località Montebracco - codice univoco CN S 10064 - portata massima 0,8 l/s - portata media 0,5 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Sanfront, in località Comba Gambasca - codice univoco CN S 10065 - portata massima 2 l/s - portata media 1 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Sanfront, in località Sagnas - codice univoco CN S 10066 - portata massima 1,6 l/s - portata media 0,8 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Sanfront, in località Meira del Rivun - codice univoco CN S 10067 - portata massima 1,5 l/s - portata media 0,8 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Sanfront, in località Roca d'Albra - Comba Albetta - codice univoco CN S 10068 - portata massima 1,8 l/s - portata media 0,9 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Sanfront, in località Rocchetta - via delle Piane - codice univoco CN S 10070 - portata massima 0,6 l/s - portata media 0,2 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Sanfront, in località Rocchetta - via Mombraccetto - codice univoco CN S 10071 - portata massima 1,5 l/s - portata media 0,8 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Sanfront, in località Comba Bedale - codice univoco CN S 10072 - portata massima 0,8 l/s - portata media 0,4 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Sorgente sita nel comune di Sanfront, in località Pasturel - codice univoco CN S 10096 - portata massima 0,9 l/s - portata media 0,6 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

* Trincea drenante sita nel comune di Sanfront, in borgata Fraita - codice univoco CN S 10464 - portata massima 0,8 l/s - portata media 0,5 l/s - ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

CONCESSIONI PREFERENZIALI AD USO AGRICOLO A BOCCA NON TASSATA

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 1 captazione

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 dicembre 2004 N° 1094 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 184) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor FISORE MARIO ANTONIO (C.F. FSSMNT34H26B111L), residente in Bra via Cuneo 9, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Bra ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,3, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Bra, in località Palazzotto - foglio di mappa 56 particella 226 - profondità 10 m - codice univoco CN P 10012 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 dicembre 2004 N° 1096 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 192) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GROSSO GIOVANNI BATTISTA (C.F. GRSNN31C10B111W), residente in Bra via Turati 26, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Bra ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,5, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Bra, in località Orti - foglio di mappa 62 particella 82 - profondità 11 m - codice univoco CN P 10173 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 dicembre 2004 N° 1097 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 194) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PERONA GUERINO (C.F. PRNGRN29H27L942C), residente in Villafalletto via Monsola 93, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villafalletto ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11,43, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in località Monsola Ceretto Piccolo - foglio di mappa 3 particella 8 - profondità 54 m - codice univoco CN P 10179 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia

alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 dicembre 2004 N° 1099 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 198) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA VILLOSIO MARIO (C.F. VLLMRA52P25L990Q), con sede in Villanova Solaro via Gai 31, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villanova Solaro ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 17,9265, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in via Gai - foglio di mappa 9 particella 60 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10194 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 dicembre 2004 N° 1101 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 212) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire ai signori CAPELLO ANDREA (C.F. CPLNDR27E07B720Q), residen-

te in Caramagna Piemonte strada Marene 5, - CAPELLO PIETRO (C.F. CPLPTR28R19B720E) - CAPELLO TOMMASO (C.F. CPLTMS39H17B720V) - TESIO GIOVANNI (C.F. TSEGNN45D15H150Y), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Caramagna Piemonte ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 23,8, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte, in cascina Meirano - foglio di mappa 33 particella 110 - profondità 40 m - codice univoco CN P 10334 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2006 N° 1016 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 215) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SACCO FRANCESCO (C.F. SCCFNC54S28H150F), residente in Racconigi cascina Terre Nere 36, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 22,86, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi - foglio di mappa 35 particella 105 - profondità 40 m - codice univoco CN P 10337 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare

luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2006 N° 1018 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 220) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BALANGERO PIETRO (C.F. BLNPTR38R18H150D), residente in Racconigi cascina Colaterale 12, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 25, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi - foglio di mappa 36 particella 175 - profondità 32 m - codice univoco CN P 10352 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 dicembre 2004 N° 1104 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 230) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BOGINO FRANCESCO (C.F. BGNFNC32P30H247Y), residente in Revello via Sant'Ilario 33, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in via Sant'Ilario frazione San Pietro - foglio di mappa 39 particella 76 - profondità 40 m - codice univoco CN P 10374 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 dicembre 2004 N° 1105 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 231) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor FLESIA ALFREDO (C.F. FLSLRD42C04H247M), residente in Revello via Staffarda 8, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,5, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in località Co-fetto frazione Morra San Martino - foglio di mappa 36 particella 181 - profondità 18 m - codice univoco CN P 10375 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 dicembre 2004 N° 1106 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 232) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor DE DOMINICI STEFANO (C.F. DDMSFN35C23H247B), residente in Revello via San Pietro 4, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in via San Pietro 4 - foglio di mappa 37 particella 69 - profondità 50 m - codice univoco CN P 10376 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 dicembre 2004 N° 1107 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 233) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ALBERTENGIO ELIO (C.F. LBRLEI49R29H247T), residente in Revello via Volo 20, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in località Campasso frazione San Pietro - foglio di mappa 40 particella 127 - profondità 39 m - codice univoco CN P 10377 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 dicembre 2004 N° 1108 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 234) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RUBIOLO GIUSEPPE (C.F. RBLGPP52L09H247G), residente in Revello via Molinengo 2/A, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in via Molinengo cascina Barra frazione Morra San Martino - foglio di mappa 35 particella 286 - profondità 25 m - codice univoco CN P 10378 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 dicembre 2004 N° 1109 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 235) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SASSIA MARIO (C.F. SSAMRA34E19D120V), residente in Costigliole Saluzzo vicolo Varaitina 8, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Costigliole Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,5, dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Costigliole Saluzzo, in via Ronchi - foglio di mappa 1 particella 155 e 157 - profondità 10 m - codice univoco CN P 10379 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire

l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 dicembre 2004 N° 1110 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 236) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BORDONI GIOVANNI (C.F. BRDGN44C06H727J), residente in Revello via Roncaglia 11, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 30, dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Revello, in via Roncaglia Staffarda - foglio di mappa 8 particella 26 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10380 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 dicembre 2004 N° 1112 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 238) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RINAUDO PIERFRANCO (C.F. RNDPFR45H01H247H), residente in Revello via Campagnole 19, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 19, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in località Madonna delle Grazie via Genre - foglio di mappa 30 particella 7 - profondità 60 m - codice univoco CN P 10383 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 dicembre 2004 N° 1113 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 239) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BORDONI ELIO ANGELO (C.F. BRDLGL48D12H247U), residente in Revello via Saccabonello 3, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 19, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in via Saccabonello Staffarda - foglio di mappa 8 particella 13 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10384 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2006 N° 1019 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 240) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SPERTINO AGOSTINO (C.F. SPRGTN34H09I470M), residente in Savigliano via Oropa 12 frazione San Salvatore, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,4290, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Belriguardo - foglio di mappa 100 particella 10 - profondità 50 m - codice univoco CN P 10385 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 dicembre 2004 N° 1114 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 241) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA

AGRICOLA PEIRASSO RICCARDO (C.F. PRSRCR69C05D205E), con sede in Vottignasco via Sabbione 6, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Vottignasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Vottignasco, in via Sabbione - foglio di mappa 2 particella 117 - profondità 18 m - codice univoco CN P 10386 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2006 N° 1020 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 242) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA PIGNATTA LUCIANO (C.F. PGNLCN45C10I470A), con sede in Savigliano strada S. Scolastica 14, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Vottignasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 26, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Vottignasco, in via Sabbione - foglio di mappa 2 particella 117 - profondità 18 m - codice univoco CN P 10387 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 dicembre 2004 N° 1115 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 243) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al VALLA DI MARTINO SEVERINO & C. S.S. (C.F. e P.IVA 00516070042), con sede in Revello via Staffarda 97, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in via Staffarda cascina Ricchiarda - foglio di mappa 16 particella 108 - profondità 55 m - codice univoco CN P 10388 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 dicembre 2004 N° 1116 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 249) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CHIAVAZZA MICHELE (C.F. CHVMHL44L11F330S), residente in Cavour corso Marconi 10, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8,3820, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Rigrasso - foglio di mappa 24 particella 18 - profondità 29 m - codice univoco CN P 10397 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 dicembre 2004 N° 1117 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 250) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor FRANCO GIUSEPPE (C.F. FRNGPP45D29L804B), residente in Verzuolo via Papò 102/A, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,2695, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Sant'Anna - foglio di mappa 22 particella 34 - profondità 10 m - codice univoco CN P 10398 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2006 N° 1022 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 255) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ROASIO PIERMARIO (C.F. RSOPMR68D26I470D), residente in Savigliano via Cavallotta 57, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,62, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in strada vicinale della Pennacina - foglio di mappa 77 particella 36 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10408 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2006 N° 1023 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 256) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ROASIO PIERMARIO (C.F. RSOPMR68D26I470D), residente in Savigliano via Cavallotta 58, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9,9060, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in strada del Belriguardo - foglio di mappa 80 particella 18 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10409 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 dicembre 2004 N° 1123 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 264) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società BARALE PIETRO & QUAGLIA ANTONIO S. S. (C.F. e P.IVA 00537350043), con sede in Verzuolo via Roma 15, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Busca ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11,43, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Busca, in frazione San Chiaffredo - foglio di mappa 28 particella 9 - profondità 87 m - codice univoco CN P 10421 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 dicembre 2004 N° 1125 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 266) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BUSO ANTONIO (C.F. BSSNTN27E13H150I), residente in Racconigi via Caravaggio 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 13, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi - foglio di mappa 42 particella 48 - profondità 45 m - codice univoco CN P 10423 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire

l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2006 N° 1025 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 268) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire ai signori VASSALLO GIOVANNI (C.F. VSSGNN52E10I470A), residente in Racconigi cascina Porta Rossa 20, - VASSALLO LORENZO (C.F. VSSLNZ55D14I470A), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 16,85, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi - foglio di mappa 16 particella 28 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10425 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2006 N° 1026 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 272) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire ai signori SACCO FRANCESCO (C.F. SCCFNC54S28H150F), residente in Racconigi cascina Terre Nere 36, - BRUGIAFREDDO EMANUELE (C.F. BRGMNL69M04H150J) - CAVALLO ADRIANO (C.F. CVLDRN47B20H150I) - CAVAL-

LO ANTONIO (C.F. CVLNTN39T10H150I) - CAVALLO FRANCESCO (C.F. CVLFNC68M17H150Z), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 42,67, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi - foglio di mappa 35 particella 136 - profondità 40 m - codice univoco CN P 10436 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 dicembre 2004 N° 1126 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 280) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor NASI SILVANO (C.F. NSASVN38L07D120S), residente in Costigliole Saluzzo via Orti 5, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Costigliole Saluzzo ad uso agricolo, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Costigliole Saluzzo, in regione Domenica - foglio di mappa 10 particella 137 - profondità 6 m - codice univoco CN P 10454 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere

in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 dicembre 2004 N° 1127 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 281) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MAERO ROMALDO (C.F. MRARLD48P29E406B), residente in Lagnasco via Verzuolo 8/bis, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Lagnasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,34, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in località Taglione - foglio di mappa 7 particella 20 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10455 - ad uso agricolo: antibrina e irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 dicembre 2004 N° 1128 del registro determinazioni (omissis) (Conces-

sione preferenziale n° 282) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RACCA ROCCO (C.F. RCCRCC50C13I470M), residente in Fossano frazione Baligio 43, in nome proprio e per conto di: - RACCA GUGLIELMO (C.F. RCCGLL50C13I470J) - CRAVERO GIOVANNI (C.F. CRVGNN43D08I470E) - CRAVERO LETIZIA (C.F. CRVLTZ53D42I470J) - CRAVERO MARIO (C.F. CRVMRA45S15I470N) - CRAVERO VITTORINO (C.F. CRVVTR48E02I470K) - GONELA PIETRO (C.F. GNLPT65A26I490N) - GONELA ROMANO (C.F. GNLRMN56B28I512R), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 50, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in località Pensolato frazione San Vittore - foglio di mappa 9 particella 62 - profondità 29 m - codice univoco CN P 10456 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 dicembre 2004 N° 1129 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 284) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ANGARAMO GIUSEPPE (C.F. NGRGPP49T11I512O), residente in Scarnafigi via Sant'Anna 5, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Scarnafigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 12,0793, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in località Sant'Anna - foglio di mappa 23 particella 142 - profondità 25 m - codice univoco CN P 10459 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 dicembre 2004 N° 1132 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 292) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora SANSOLDO BRUNA (C.F. SNSBRN66L49D205A), residente in Fossano frazione Maddalene 79, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,1490, dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Fossano, in località Maddalene - foglio di mappa 79 particella 55 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10470 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure

e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 dicembre 2004 N° 1133 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 295) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BARALE ANDREA GIOVANNI (C.F. BRLNRG36T04L804T), residente in Verzuolo via Pomarolo 99/a, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,52, dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in via Pomarolo 99/a - foglio di mappa 8 particella 180 - profondità 27 m - codice univoco CN P 10475 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 dicembre 2004 N° 1134 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 300) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RINAUDO MARCO (C.F. RNDMRC65L10H727P), residente in Saluzzo via Costa 7, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Piasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1, dalla seguente captazione:

- * Sorgente sita nel comune di Piasco, in località Costa Versa - foglio di mappa 2 particella 48 - codice uni-

voco CN S 10194 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 dicembre 2004 N° 1135 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 303) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA MATTIO MARCO (C.F. MTTMRC71E30H247H), con sede in Revello via Sant'Ilario 3, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,52, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in via Sant'Ilario 3 - foglio di mappa 33 particella 243 - profondità 40 m - codice univoco CN P 10483 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi

che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 dicembre 2004 N° 1136 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 304) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RINAUDO GIANBATTISTA (C.F. RNDGBT22E12G575K), residente in Piasco via Mazzola 7, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Piasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5, dalla seguente captazione:

* Sorgente sita nel comune di Piasco, in località Costa Versa - foglio di mappa 2 particella 48 - codice univoco CN S 10195 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 dicembre 2004 N° 1137 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 305) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RINAUDO ALBINO (C.F. RNDLBN49E26G575F), residente in Piasco via Europa 29, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Piasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4, dalla seguente captazione:

* Sorgente sita nel comune di Piasco, in località Costa Versa - foglio di mappa 2 particella 48 - codice univoco CN S 10196 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso

so istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 dicembre 2004 N° 1138 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 307) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA GILETTA RICCARDO (C.F. GLTRCR68H01D205K), con sede in Costigliole Saluzzo via Campolungo 6, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Costigliole Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,6, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Costigliole Saluzzo, in cascina Martinetto - foglio di mappa 5 particella 60 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10485 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 dicembre 2004 N° 1139 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 308) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA DELSOGLIO LUIGI (C.F. DLSLGR24M08G240I), con sede in Pagno via Romani 15, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Pagno ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,8, dalla seguente captazione:

* Lago sito nel comune di Pagno, in via Romani - foglio di mappa 6 particella 278 - codice univoco CN A 10006 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 dicembre 2004 N° 1140 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 309) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA MILLONE ROBERTO (C.F. MLLRRT66R11H727U), con sede in Moretta via Polano 36/A, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Moretta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,62, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Moretta, in via Polano - foglio di mappa 4 particella 134 - profondità 25 m - codice univoco CN P 10486 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 dicembre 2004 N° 1142 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 313) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MARGARIA CHIAFFREDO (C.F. MRGCF39D11D120W), residente in Costigliole Saluzzo via Piave 21, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Costigliole Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,52, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Costigliole Saluzzo, in via Ronchi - foglio di mappa 1 particella 288 - profondità 7 m - codice univoco CN P 10492 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2006 N° 1031 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 316) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA CAFFARO GIUSEPPE (C.F. CFFGPP39M16A660P), con sede in Carde' località Boschi 14, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Carde' ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,3, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Carde', in località Boschi - foglio di mappa 13 particella 60 - profondità 28 m - codice univoco CN P 10495 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 dicembre 2004 N° 1144 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 317) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società FRANCO GIULIANO - FRANCO GIUSEPPE S.S. (C.F. 00670710045), con sede in Verzuolo via Mattona 199, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,76, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in via Mattona - foglio di mappa 21 particella 60 - profondità 8 m - codice univoco CN P 10496 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 dicembre 2004 N° 1146 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 319) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA RINAUDO MARIA ANGELA (C.F. RNDMNG28P51G575W), con sede in Verzuolo via Drago 93, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,57, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in via Chiamina - foglio di mappa 3 particella 82 - profondità 8 m - codice univoco CN P 10499 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 dicembre 2004 N° 1150 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 328) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA VANZETTI FRANCESCO (C.F. VNZFNC51H10L990S), con sede in Villanova Solaro Via Saluzzo 6, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villanova Solaro ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,7240, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in località Martinetto - foglio di mappa 15 particella 52 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10514 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2006 N° 1033 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 330) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA RUBIANO GIANFRANCO (C.F. RBNGFR74A20B791N), con sede in Racconigi Nucleo Oia 3, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,9704, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Tagliata - foglio di mappa 49 particella 69 - profondità 25 m - codice univoco CN P 10518 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 dicembre 2004 N° 1153 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 334) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA VASCETTI BRUNO (C.F. VSCBMP47D21H150D), con sede in Racconigi cascina Stramiano 206, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,5670, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Carpenetta - foglio di mappa 22 particella 14 - profondità 29 m - codice univoco CN P 10527 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto

della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2006 N° 1034 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 340) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA BORDESE GIUSEPPE E FRANCO (C.F. e P.IVA 01974320044), con sede in Racconigi cascina Migliabrana vecchia, - BORDESE MICHELE LUIGI (C.F. BRDBTL22L05H150J), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 18,4345, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Oia - foglio di mappa 5 particella 99 - profondità 25 m - codice univoco CN P 10544 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 dicembre 2004 N° 1154 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 342) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CAMUSSO ANTONIO (C.F. CMSNTN63R28B755W), residente in Carde' via Gerbido 2, la concessione di deriva-

re acque sotterranee nel comune di Carde' ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 17,4189, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Carde', in località La-mette - foglio di mappa 11 particella 8 - profondità 32 m - codice univoco CN P 10548 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 dicembre 2004 N° 1156 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 349) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA CASCINA SANT'AMBROGIO (C.F. e P.IVA 01891820043), con sede in Scarnafigi via Fornassasso 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,44, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in via Pinerolo 21 - foglio di mappa 44 particella 203 - profondità 40 m - codice univoco CN P 10563 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquina-

menti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 dicembre 2004 N° 1157 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 350) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA TORTONE RICCARDO E MASSIMO (C.F. 85002320043), con sede in Scarnafigi via Moretta 16, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Scarnafigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 19,04, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in via Moretta - foglio di mappa 10 particella 120 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10564 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 dicembre 2004 N° 1158 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 352) Il Responsabile del Centro di

Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PO-DIO PIERO (C.F. PDOPRI71C17H150X), residente in Saluzzo via del Bosco 54 Cervignasco, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Carde' ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,5, dalla seguente captazione:

* Sorgente sita nel comune di Carde', in cascina Manero - foglio di mappa 15 particella 72 e altre - codice univoco CN S 10198 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 dicembre 2004 N° 1159 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 354) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor AMBROGIO SEBASTIANO (C.F. MBRST45M28H247G), residente in Revello via Revalanca 5, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10,9, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in località Revalanca - foglio di mappa 13 particella 84 - profondità 40 m - codice univoco CN P 10567 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquina-

menti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 dicembre 2004 N° 1160 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 355) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GIACOSA FLAVIO (C.F. GCSFLV69C28I470E), residente in Savigliano via Chios del Re 8/b, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 20,9550, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Chios del Re - foglio di mappa 24 particella 51 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10568 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 dicembre 2004 N° 1161 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 356) Il Responsabile del Centro di

Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor AMBROGIO GUIDO PIETRO (C.F. MBRGPT60A30A660T), residente in Revello via Revalanca 4, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8,38, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in località Revalanca - foglio di mappa 13 particella 84 - profondità 40 m - codice univoco CN P 10569 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 dicembre 2004 N° 1164 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 360) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GERLERO VITTORIO (C.F. GRLVTR38M07D742L), residente in Fossano frazione Sant'Antonio Baligio 28, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 22, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Sant'Antonio Baligio - foglio di mappa 20 particella 9 - profondità 28 m - codice univoco CN P 10579 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare

luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 dicembre 2004 N° 1165 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 363) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO SAN MARTINO (C.F. e P.IVA 92000550043), con sede in Fossano frazione San Martino 9/a, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 80, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione San Martino - foglio di mappa 52 particella 16 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10582 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 dicembre 2004 N° 1166 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 364) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RIVOIRA GIUSEPPE (C.F. RVRGPP42C04D742L), residente in Fossano via Torino 54, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 38, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in via Torino - foglio di mappa 29 particella 37 - profondità 29 m - codice univoco CN P 10583 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 dicembre 2004 N° 1167 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 365) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PANSA BIAGIO (C.F. PNSBG151L30C375Z), residente in Cavallerleone via Murello 9, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallerleone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,57, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone - foglio di mappa 10 particella 32 - profondità 22 m - codice univoco CN P 10584 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 dicembre 2004 N° 1168 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 368) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CONSOLINO GIUSEPPE (C.F. CNSGPP52M04C466Y), residente in Centallo frazione Roata Chiusani regione Propalessa, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 27,09, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Centallo, in regione Propalessa - foglio di mappa 41 particella 4 - profondità 40 m - codice univoco CN P 10588 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 dicembre 2004 N° 1169 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 369) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BEOLETTI SILVANO (C.F. BLTSVN58R13D120F), residente in Villafalletto frazione Termine via Gaide 2/A, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,6, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in via Savigliano - foglio di mappa 23 particella 77 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10589 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 dicembre 2004 N° 1170 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 373) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ALASIA GIANGIORGIO (C.F. LLSGGR60L23D205K), residente in Villafalletto via Monsola 34, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villafalletto ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 16,38, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in via Monsola - foglio di mappa 17 particella 111 - profondità 35 m - codice univoco CN P 10593 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame e irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2006 N° 1038 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 374) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PORTA GIORGIO (C.F. PRTGRG64R06B894E), residente in Racconigi via Regina Margherita 91, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,38, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in frazione Carpenetta - foglio di mappa 22 particella 138 - profondità 35 m - codice univoco CN P 10594 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire

l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 dicembre 2004 N° 1173 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 380) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA MATTEODO BARTOLOMEO (C.F. MTTBTL42E30D782E), con sede in Scarnafigi via Cristo 3, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Scarnafigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 45,4721, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in frazione Cristo - foglio di mappa 29 particella 77 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10605 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 dicembre 2004 N° 1175 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 390) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ANELLINO MARIO (C.F. NLLMRA47A18E894D), residente in Manta via Collegno 8, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Manta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,5885, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Manta, in località Collegno - foglio di mappa 12 - profondità 28 m - codice univoco CN P 10627 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 dicembre 2004 N° 1176 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 391) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire ai signori ANELLINO MARIO (C.F. NLLMRA47A18E894D), residente in Manta via Collegno 8, - ANELLINO WALTER (C.F. NLLWTR55E13E894I), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,0960, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Vairaita - foglio di mappa 24 particella 68 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10629 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 dicembre 2004 N° 1177 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 395) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CAPPELO GIACOMINO (C.F. CPLGMN54A01F723G), residente in Moretta via Polano 35, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Moretta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 12,3825, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Moretta, in regione Polano - foglio di mappa 11 particella 305 - profondità 42 m - codice univoco CN P 10639 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2006 N° 1043 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 398) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CASSETTA

BARTOLOMEO ALDO (C.F. CSTBTL39B26L219E), residente in Torino corso Orbassano 191/7, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Carde' ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 19, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Carde', in via Saluzzo 39 - foglio di mappa 16 particella 3 - profondità 35 m - codice univoco CN P 10642 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 dicembre 2004 N° 1179 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 400) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO POZZO SAN MICHELE (C.F. 80021440047), con sede in Villafalletto Frazione Monsola via Mattona 2/b, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villafalletto ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 140, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in frazione Monsola Chiesa San Michele - foglio di mappa 8 particella 108 - profondità 52 m - codice univoco CN P 10646 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 dicembre 2004 N° 1181 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 405) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BUSO FRANCESCO (C.F. BSSFNC32P12C376C), residente in Cavallermaggiore Località Motta San Giovanni 28, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 49,53, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore - foglio di mappa 7 particella 63 - profondità 29 m - codice univoco CN P 10657 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 dicembre 2004 N° 1182 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 407) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor FRANCO PIETRO (C.F. FRNPTR34B10I470E), residente in Fossano via Torino 58, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 22, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in via Torino - foglio di mappa 30 particella 30 - profondità 26 m - codice univoco CN P 10659 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2006 N° 1046 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 414) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora PERLO GIOVANNA (C.F. PRLGNN25H69B720I), residente in Caramagna Piemonte vicolo Canavili 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Caramagna Piemonte ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte, in località Peani - foglio di mappa 13 particella 38 - profondità 33 m - codice univoco CN P 10667 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Am-

ministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 dicembre 2004 N° 1184 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 426) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO (C.F. 09007180012), con sede in Torino via Magellano 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 23, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in frazione Stafarda via Po Prati Martina - foglio di mappa 3 particella 13 - profondità 45 m - codice univoco CN P 10689 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 dicembre 2004 N° 1185 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 428) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BATTISTI GIOVANNI (C.F. BTTGNN43H24H727Z), residente in Saluzzo frazione Cervignasco 20, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 42, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in frazione Cervignasco - foglio di mappa 7 particella 33 - profondità 45 m - codice univoco CN P 10692 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 dicembre 2004 N° 1186 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 430) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor NUNZI OSVALDO (C.F. NNZSLD60R12H727X), residente in Saluzzo via Pagno 53, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,3810, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in via Pagno 53 - foglio di mappa 67 particella 175 - profondità 16 m - codice univoco CN P 10695 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 dicembre 2004 N° 1187 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 432) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MELANO RENATO (C.F. MLNRTN58A27H727H), residente in Saluzzo regione Paracollo 7, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 57, dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in regione Paracollo - foglio di mappa 35 particella 24 - profondità 60 m - codice univoco CN P 10697 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire

l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2006 N° 1048 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 435) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire ai signori DALMASSO GIUSEPPE (C.F. DLMGPP37M06H727U), con sede in Saluzzo Regione Torrazza 26, - DALMASSO RENATO (C.F. DLMRNT45B19H727P), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4, dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in regione Torrazza 26 - foglio di mappa 50 particella 7 - profondità 59 m - codice univoco CN P 10701 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 dicembre 2004 N° 1188 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 437) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor FIORINA DOMENICO (C.F. FRNDNC34A30M136R), residente in Vottignasco via Vilafalletto 40, in nome proprio e per conto di: - MARENGO ALESSANDRO (C.F. MRNLSN46D03H727H) - MARENGO MARGHERITA

(C.F. MRNMGH45D51H727C) - MARENGO ALESSANDRO (C.F. MRNLSN47L05H727L) - MARENGO MARGHERITA (C.F. MRNMGH51A53L948P) - MARENGO MARIUCCIA (C.F. MRNMCC48R56H727G) - MARENGO MARGHERITA (C.F. MRNMGH47E70H727J), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 34,69, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in cascina San Romano frazione Cervignasco - foglio di mappa 6 particella 51 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10704 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 dicembre 2004 N° 1189 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 438) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BARALE SECONDO (C.F. BRSLND39L05L804E), residente in Saluzzo vicolo Altariva 14, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,15, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in vicolo Altariva - foglio di mappa 81 particella 115 - profondità 19 m - codice univoco CN P 10705 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazio-

ne temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 dicembre 2004 N° 1191 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 441) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PAROLA BARTOLOMEO (C.F. PRLBTL37E16L990B), residente in Villanova Solaro via Orba 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villanova Solaro ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,5, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in località San Rocco - foglio di mappa 10 particella 241 - profondità 40 m - codice univoco CN P 10710 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 dicembre 2004 N° 1192 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 442) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MARTINA VITTORIO (C.F. MRTVTR48E31H150N), residente in Racconigi Antica strada del Canapile 140, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 50, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Canapile - foglio di mappa 46 particella 155 - profondità 45 m - codice univoco CN P 10711 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2006 N° 1050 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 446) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BEL-LONIO ANNA MARIA (C.F. BLLNMR33M63H150N), residente in Racconigi via M. Roda 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallerleone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,9050, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in località Pra - foglio di mappa 11 particella 70 - profondità 32 m - codice univoco CN P 10717 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 dicembre 2004 N° 1193 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 451) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CHIOTTI ERNESTO (C.F. CHTRST35A21D120R), residente in Cuneo via Bruni 4, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Costigliole Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,6438, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Costigliole Saluzzo, in regione Domenica - foglio di mappa 10 particella 105 - profondità 6 m - codice univoco CN P 10724 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 dicembre 2004 N° 1194 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 457) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BOTTA LUCIA (C.F. BTTLCU16S70H727I), residente in Saluzzo via Pagno 105, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,04, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in via Pagno 105 - foglio di mappa 68 particella 32 - profondità 17 m - codice univoco CN P 10733 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2006 N° 1052 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 464) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CAVI-GLIASSO GIANPIERO (C.F. CVGGPR50D11F811J), residente in Murello via Case Sparse 34, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Murello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 20,3835, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Murello, in località Pini - foglio di mappa 7 particella 89 - profondità 42 m - codice univoco CN P 10740 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2006 N° 1053 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 465) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CAVI-GLIASSO GIANPIERO (C.F. CVGGPR50D11F811J), residente in Murello via Case Sparse 34, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Murello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,5245, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Murello, in località Verone - foglio di mappa 12 particella 198 - profondità 27 m - codice univoco CN P 10741 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire

l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2006 N° 1054 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 466) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor LISA GIOVANNI (C.F. LSGNN29T04F811M), residente in Murello via Ruetta, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Murello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,6670, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Murello, in località San Defendente - foglio di mappa 10 particella 362 - profondità 25 m - codice univoco CN P 10742 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2006 N° 1056 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 471) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BERTOLUSSO STEFANO (C.F. BRTSFN60D04A124N), residente in Sommariva Perno frazione San Giuseppe 28, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Monticello d'Alba ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,3810, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Monticello d'Alba, in località Molinari - foglio di mappa 1 particella 332 - profondità 25 m - codice univoco CN P 10748 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2006 N° 1057 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 472) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BOGETTI GABRIELE (C.F. BGTGRL26P14C599K), residente in Cherasco via Giuseppe Verdi 5, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cherasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,7620, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cherasco, in località Zona Verdiero - foglio di mappa 18 particella 51 - profondità 8 m - codice univoco CN P 10749 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2006 N° 1059 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 477) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor REBOLA PIERFRANCO (C.F. RBLPFR44E17B791V), residente in Carmagnola via Chiaberti 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,33, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in frazione Oia - foglio di mappa 4 particella 171 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10756 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2006 N° 1060 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 478) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA

AGRICOLA BRUNETTI SECONDO (C.F. BRNSND55T24L990H), con sede in Villanova Solaro via San Gaido 95/98, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villanova Solaro ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,08, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in località Bussi - foglio di mappa 15 particella 386 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10757 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2006 N° 1061 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 483) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO POZZO DELFINA (C.F. 83001350046), con sede in Centallo largo Vico 4, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 244,9726, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Centallo, in frazione - foglio di mappa 45 particella 98-129 - profondità 56 m - codice univoco CN P 10762 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2006 N° 1062 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 485) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor OREGLIA GIOVANNI (C.F. RGLGNN23P28D742O), residente in Fossano frazione Piovani 94/D, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 17, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Piovani 94/d - foglio di mappa 62 particella 12 - profondità 10 m - codice univoco CN P 10764 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2006 N° 1066 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 490) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IR-RIGUO MADONNA GRAZIE (C.F. e P.IVA 83001650049), con sede in Centallo largo Vico 4, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cuneo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 210,0869, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cuneo, in frazione San Benigno Madonna Grazie - foglio di mappa 1 particella 62 - profondità 50 m - codice univoco CN P 10773 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2006 N° 1067 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 491) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IR-RIGUO POZZO CROSIA (C.F. e P.IVA 92002660048), con sede in Centallo largo Vico 4, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 40,0050, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Centallo, in regione Crosia - foglio di mappa 22 particella 21 - profondità 40 m - codice univoco CN P 10774 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2006 N° 1068 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 492) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO POZZO MESSONANIA (C.F. e P.IVA 83001670047), con sede in Centallo largo Vico 4, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 76,20, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Centallo, in regione Sangnassi - foglio di mappa 10 particella 257 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10775 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2006 N° 1069 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 495) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor LONGO VASCHETTI PIETRO PLACIDO (C.F. LNGPRP36E23L990N), residente in Villanova Solaro via Basse 57, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villanova Solaro ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,94, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in località Basse - foglio di mappa 15 particella 78 - profondità 40 m - codice univoco CN P 10778 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2006 N° 1070 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 496) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MINA BARTOLOMEO (C.F. MNIBTL27R17L990A), residente in Villanova Solaro via San Gaido 8, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villanova Solaro ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,96, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in via Monea - foglio di mappa 9 particella 97 - profondità 35 m - codice univoco CN P 10779 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2006 N° 1071 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 497) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA CHIAVASSA FRANCESCO (C.F. CHVFNC51B16L990R), con sede in Villanova Solaro via Saluzzo 9, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villanova Solaro ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,68, dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in località Braide - foglio di mappa 17 particella 124 - profondità 35 m - codice univoco CN P 10780 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto

della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2006 N° 1072 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 499) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA COLOMBATTO GIOVANNI BATTISTA (C.F. CLMGNN34L24L990L), con sede in Villanova Solaro frazione Vernetto 8, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villanova Solaro ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,74, dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in località Seilere - foglio di mappa 1 particella 60 - profondità 33 m - codice univoco CN P 10783 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2006 N° 1073 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 500) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor FERUSSO GIORGIO (C.F. FRSGRG21R15L990C), residente in Villanova Solaro vicolo Parrocchiale, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villanova Solaro

ro ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 28,45, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in località Ochetta - foglio di mappa 11 particella 171 - profondità 32 m - codice univoco CN P 10784 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2006 N° 1074 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 504) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA ANGARAMO GIOVANNI (C.F. NGRGNN60C19L990B), con sede in Villanova Solaro cascina Giogo 27, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villanova Solaro ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 29,72, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in via Monea - foglio di mappa 9 particella 80 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10788 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquina-

menti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2006 N° 1075 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 507) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SUPERTINO BRUNO (C.F. SPRBRN53B02I470Z), residente in Savigliano via Cavallotta 60, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9,46, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in frazione Cavallotta - foglio di mappa 81 particella 51 - profondità 25 m - codice univoco CN P 14305 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2006 N° 1076 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 508) Il Responsabile del Centro di Co-

sto 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CROSETTI GIOVANNI (C.F. CRSINN39E19D742T), residente in Fossano frazione Mellea, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 33,3508, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Sant'Antonio Baligio - foglio di mappa 20 particella 21 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10791 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2006 N° 1077 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 512) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO MADONNA DELLA GUARDIA (C.F. e P.IVA 92000490042), con sede in Fossano frazione Cussanio 29, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 127,2987, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Cussanio - foglio di mappa 47 particella 36 - profondità 12 m - codice univoco CN P 10795 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare

luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2006 N° 1078 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 514) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora ROBA- STO PAOLA (C.F. RBSPLA60R58F723O), residente in Moretta via Pollano 12, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Moretta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,7150, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Moretta, in regione Roncaglia cascina Ceresole - foglio di mappa 2 particella 3 - profondità 36 m - codice univoco CN P 10797 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2006 N° 1079 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 522) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SOLA FRANCESCO (C.F. SLOFNC32D22B894S), residente in Casalgrasso via San Giovanni Bosco 15, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Pontenere - foglio di mappa 7 particella 99 - profondità 16 m - codice univoco CN P 10808 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 marzo 2006 N° 1081 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 526) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ARIAUDO BERNARDINO (C.F. RDABNR45E25I470J), residente in Cavallermaggiore via Pascoli 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,0480, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Fontanile - foglio di mappa 43 particella 130 - profondità 40 m - codice univoco CN P 10815 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 marzo 2006 N° 1082 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 527) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora ALLASIA MARIA ANDREINA (C.F. LLSMND50T59F330B), residente in Monasterolo di Savigliano via Mazzini 3, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Monasterolo di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 14, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano - foglio di mappa 10 particella 84 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10816 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 marzo 2006 N° 1083 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 528) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor NOVARESE CHIAFFREDO (C.F. NVRCFF52S20F723A), residente in Moretta via Faule 2/4, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villanova Solaro ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in località Bocchiardo - foglio di mappa 8 particella 29 - profondità 18 m - codice univoco CN P 10817 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 marzo 2006 N° 1085 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 553) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora TUNINETTI AGNESE (C.F. TNNGNS55S47G800M), residente in Polonghera via Molino 3, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Polonghera ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,5755, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Polonghera, in località Ormea - foglio di mappa 4 particella 23 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10856 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 marzo 2006 N° 1089 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 571) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GRIFFONE ROMANO (C.F. GRFRMN29E16D412U), residente in Envie via Roma 150, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Envie ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,7, dalla seguente captazione:

* Sorgente sita nel comune di Envie, in località Mariola - foglio di mappa 15 particella 96 - codice univoco CN S 10207 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 marzo 2006 N° 1091 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 574) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA LUCIANO GUIDO (C.F. LCNGDU58A08B755G), con sede in Carde' località Mileni 2/B, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Carde' ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,8, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Carde', in località Mileni 2/b - foglio di mappa 1 particella 6 - profondità 40 m - codice univoco CN P 10879 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 marzo 2006 N° 1092 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 575) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA PALMERO GIUSEPPE (C.F. PLMGPP30L19C404F), con sede in Barge via Cardè 109, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 12,95, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Barge, in cascina Meliga - foglio di mappa 16 particella 42 - profondità 40 m - codice univoco CN P 10880 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 marzo 2006 N° 1093 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 576) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA DALMASSO DIEGO (C.F. DLMDGI63P29B719Q), con sede in Caraglio frazione San Lorenzo 19, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Caraglio ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Caraglio, in frazione San Lorenzo 19 - foglio di mappa 9 particella 130 - profondità 70 m - codice univoco CN P 10881 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto

della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 marzo 2006 N° 1094 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 583) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BATTISTINO OSVALDO (C.F. BTTSLED36B05C466M), residente in Centallo via San Biagio 25, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 20,9550, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Centallo, in regione Poè - foglio di mappa 40 particella 54 - profondità 25 m - codice univoco CN P 10891 - ad uso agricolo; irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 marzo 2006 N° 1095 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 585) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GALLETTO DIONIGI (C.F. GLLDNG32A26F330Y), residente in Torino via Monte Ortigara 51, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Monasterolo di Savi-

gliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano - foglio di mappa 2 particella 95 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10893 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 marzo 2006 N° 1097 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 588) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MACCAGNO ANTONIO (C.F. MCCNTN50P10D742I), residente in Fossano via Ceresolia 32, in nome proprio e per conto di: - MACCAGNO LUCIA (C.F. MCCLCU46L50I470H) - MACCAGNO GIOVANNI (C.F. MCCGNN53D21D742O) - MACCAGNO CATERINA (C.F. MCCCRN55P68D742T), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in via Ceresolia - foglio di mappa 50 particella 118 - profondità 29 m - codice univoco CN P 10899 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 marzo 2006 N° 1098 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 589) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO VIA MEZZANA (C.F. e P.IVA 92000470044), con sede in Fossano via Centallo 153, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 80, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in via Mezzana - foglio di mappa 118 particella 28 - profondità 26 m - codice univoco CN P 10901 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 marzo 2006 N° 1099 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 590) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CALANDRI MATTEO (C.F. CLNMTT22T18D742V), residente in Fossano via Busca 5/A, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 38, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in località Santa Chiara - foglio di mappa 52 particella 83 - profondità 26 m - codice univoco CN P 10902 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 marzo 2006 N° 1100 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 591) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO VIA PIETRAGALLETTO (C.F. 92000870045), con sede in Fossano via Ceresolia 25, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 25, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in località Pietragalletto - foglio di mappa 51 particella 54 - profondità 28 m - codice univoco CN P 10903 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 marzo 2006 N° 1102 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 601) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CHIALVA FRANCO (C.F. CHLFNC48C18G303B), residente in Pancalieri via Principe Amedeo 80, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Ceres - foglio di mappa 16 particella 263 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10914 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 marzo 2006 N° 1103 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 602) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora LANZONI LAURA (C.F. LNZLRA48T64G753K), residente in Pancalieri via Principe Amedeo 80, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,4, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Tampassi - foglio di mappa 16 particella 212 - profondità 18 m - codice univoco CN P 10915 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 marzo 2006 N° 1105 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 606) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO DEI CHIAPPETI (C.F. 85003740041), con sede in Barge via San Martino 74, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 128, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Barge, in località Chiappeti frazione San Martino - foglio di mappa 36 particella 1 - profondità 50 m - codice univoco CN P 10923 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 marzo 2006 N° 1107 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 609) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CAVALLLO MARCELLO (C.F. CVLMCL60D10C466K), residente in Centallo regione Casole 63, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 35, dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Centallo, in regione Casale - foglio di mappa 2 particella 67 - profondità 11 m - codice univoco CN P 10925 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire

l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 marzo 2006 N° 1108 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 610) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GIORDANO GIOVANNI (C.F. GRDGNN32E22H812F), residente in San Damiano Macra borgata Grangia Lombardo 3, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di San Damiano Macra ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,76, dalla seguente captazione:

- * Sorgente sita nel comune di San Damiano Macra, in località Ferie - foglio di mappa 20 particella 810 - codice univoco CN S 10219 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 22 marzo 2006 N° 1574 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 612) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ROSATELLO PIER PAOLO (C.F. RSTPPL67P01D205L), residente in Lagnasco via Savigliano 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Lagnasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2, dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in strada Provinciale Scarnafigi - foglio di mappa 15 particella 4 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10928 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 marzo 2006 N° 1113 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 617) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RACCA LORENZO (C.F. RCCLNZ38H24I822S), residente in Bra via Turati 13/c, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Sommariva del Bosco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,34, dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Sommariva del Bosco, in frazione Tavelle - foglio di mappa 24 particella 145 - profondità 33 m - codice univoco CN P 10935 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire

l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 marzo 2006 N° 1115 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 619) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MANA BERNARDO (C.F. MNABNR57A08I470F), residente in Cavallermaggiore località Olmetto 90, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,2, dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Macretta - foglio di mappa 18 particella 178 - profondità 40 m - codice univoco CN P 10938 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 marzo 2006 N° 1116 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 622) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CACCIO-LATO NICOLA (C.F. CCLNCL39L30E894C), residente in Murello via Racconigi 10, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Murello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,55, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Murello, in località Volpere - foglio di mappa 11 particella 347 - profondità 16 m - codice univoco CN P 10944 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 marzo 2006 N° 1117 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 624) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ROSSI SEBASTIANO (C.F. RSSST48T20I210G), residente in Sant'Albano Stura via Roma 68, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Sant'Albano Stura ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 56,4000, dalla seguente captazione:

* Fontanile sito nel comune di Sant'Albano Stura, in località Castagna - foglio di mappa 31 particella 59 - codice univoco CN S 11630 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od

azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 marzo 2006 N° 1120 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 630) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GIRAUDO FRANCESCO (C.F. GRDFNC49H08B720L), residente in Caramagna Piemonte via San Sebastiano 22, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Caramagna Piemonte ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,47, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte, in località Cardea - foglio di mappa 19 particella 162 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10955 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2006 N° 1122 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 637) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GARGLIO MARCO (C.F. GRGMRC52R30G684E), residente in Moretta regione Brasse Piccolo 12, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Moretta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,3, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Moretta, in località Brasse Piccolo - foglio di mappa 22 particella 133 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10968 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2006 N° 1123 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 638) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MIRETTI ORESTE (C.F. MRTRST41R31H247V), residente in Moretta regione Prese 11, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Moretta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 14,3, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Moretta, in località Prese - foglio di mappa 24 particella 65 - profondità 40 m - codice univoco CN P 10969 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2006 N° 1124 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 643) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BILLO SEBASTIANO (C.F. BLLSST49R26D751C), residente in Centallo frazione San Biagio regione Piletta 350, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 26,67, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Centallo, in frazione San Biagio regione Piletta - foglio di mappa 39 particella 98 - profondità 25 m - codice univoco CN P 10977 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2006 N° 1125 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 646) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora TOSEL-

LO MARIANGELA (C.F. TSLMNG53S60E597W), residente in Villafalletto via Tetti Roccia 9, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villafalletto ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,08, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in frazione Gerbola - foglio di mappa 352 particella 23 - profondità 24 m - codice univoco CN P 10980 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2006 N° 1126 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 648) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CRAVERO GIUSEPPE (C.F. CRVGPP33A23D205T), residente in Centallo via Castelletto Stura 104 frazione San Biagio, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,57, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Centallo, in frazione San Biagio via Castelletto Stura - foglio di mappa 38 particella 99 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10982 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2006 N° 1127 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 649) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BILLO SEBASTIANO (C.F. BLLSST49R26D751C), residente in Centallo frazione San Biagio regione Piletta 350, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9,1440, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Centallo, in frazione San Biagio regione Piletta - foglio di mappa 39 particella 71 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10983 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2006 N° 1128 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 650) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GRIFFONE ROMANO (C.F. GRFRMN29E16D412U), residente in Envie via Roma 150, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Envie ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,7, dalla seguente captazione:

* Sorgente sita nel comune di Envie, in località Mariola-Comba Pissor - foglio di mappa 15 particella 102 - codice univoco CN S 10222 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2006 N° 1131 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 654) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA CAVAGLIA MATTEO (C.F. CVGMTT38M19G777G), con sede in Cavallermaggiore frazione Foresto 59, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,81, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Foresto - foglio di mappa 55 particella 10 - profondità 55 m - codice univoco CN P 10994 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare

luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2006 N° 1132 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 657) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora ZORNIOTTI MARIA MADDALENA (C.F. ZRNMM52L52D742V), residente in Fossano via Frasca 9, in nome proprio e per conto di: - ZORNIOTTI MICHELE (C.F. ZRNMHL51B03D742U) - ZORNIOTTI ROSANNA (C.F. ZRNRNN55S69D742O) - ZORNIOTTI ADRIANO GIOVANNI (C.F. ZRNRDN61M23D742A) - ZORNIOTTI SERGIO (C.F. ZRNSRG65P16D742E), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9,1, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in via Torino - foglio di mappa 49 particella 3 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10998 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2006 N° 1133 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 659) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BOAGLIO MICHELE GIOVANNI (C.F. BGLMHL62H08H727Q), residente in Ruffia via case Sparse 6, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Ruffia ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 20,2060, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Ruffia, in località case Sparse - foglio di mappa 3 particella 23 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11001 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2006 N° 1134 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 660) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SUPERTINO PIETRO (C.F. SPRPTR45B151470E), residente in Savigliano via Cavallotta 60, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,3228, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Rigrasso - foglio di mappa 25 particella 20 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11002 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2006 N° 1136 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 663) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO REGIONE SPESSA (C.F. e P.IVA 95001470046), con sede in Cavallermaggiore frazione Foresto 60, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 32,5070, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in regione Spessa - foglio di mappa 41 particella 104 - profondità 55 m - codice univoco CN P 11006 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto

della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2006 N° 1137 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 664) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO REGIONE TAVELLE (C.F. 95001540046), con sede in Cavallermaggiore frazione Foresto 50, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 52,3802, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Foresto - foglio di mappa 49 particella 189 - profondità 55 m - codice univoco CN P 11007 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2006 N° 1138 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 665) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BRERO PIER GIUSEPPE (C.F. BR RPGS53R07E406M), residente in Savigliano via Cavallotta 62/a, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Lagnasco ad uso

agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,0074, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in località Vairaita - foglio di mappa 20 particella 57 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11008 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2006 N° 1139 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 671) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CRAVERO ANTONIO (C.F. CRVNTN45M10I470B), residente in Savigliano strada San Salvatore 18, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 22,77, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in via San Salvatore - foglio di mappa 25 particella 280 - profondità 9 m - codice univoco CN P 11014 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquina-

namenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2006 N° 1145 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 679) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BONINO MADDALENA (C.F. BNNMDL26P45B111S), residente in Cavallerleone via San Giovanni 4, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallerleone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in località Sorai - foglio di mappa 17 particella 133 - profondità 38 m - codice univoco CN P 11027 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2006 N° 1148 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 682) Il Responsabile del Centro di Co-

sto 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA GARIS ANTONIO (C.F. GRSNTN70T19H150U), con sede in Cavallerleone via Ruffia 6/1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallerleone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9,1440, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in località Comba - foglio di mappa 15 particella 94 - profondità 35 m - codice univoco CN P 11033 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2006 N° 1150 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 684) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA GARIS GIOVANNI (C.F. GRSGNN47H29C375M), con sede in Cavallerleone via Silvio Pellico 18, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallerleone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 16,4, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in località Comba - foglio di mappa 15 particella 137 - profondità 25 m - codice univoco CN P 11037 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazio-

ne temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2006 N° 1151 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 686) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA BUSO GIANCARLO (C.F. BSSGCR75A24I470N), con sede in Cavallerleone via Murello 14, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallerleone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10,7077, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in località Tetti Nuovi - foglio di mappa 3 particella 25 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11039 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2006 N° 1153 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 688) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor TUNINETTI GIANFRANCO (C.F. TNNGFR56H19C376Q), residente in Cavallerleone via Cravero 4, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallerleone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,6, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone - foglio di mappa 8 particella 120 - profondità 15 m - codice univoco CN P 11043 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2006 N° 1154 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 689) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA TESTA GIOVANNI E MARIO S. S. (C.F. 00509440046), con sede in Cavallerleone via Carlo Alberto 18, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallerleone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,0955, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in località Francallodio - foglio di mappa 15 particella 72 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11044 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2006 N° 1155 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 690) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora PISTONE MADDALENA (C.F. PSTMDL30H58C375M), residente in Torino corso Orbassano 252, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallerleone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,7903, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in località Francallodio - foglio di mappa 16 particella 69 - profondità 23 m - codice univoco CN P 11045 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2006 N° 1157 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 694) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SILVESTRO GIUSEPPE (C.F. SLVGPP34E09C466A), residente in Centallo via San Quirico 532, in nome proprio e per conto di: - SILVESTRO SECONDO (C.F. SLVSDND40L15C466D) - SILVESTRO SPIRITO (C.F. SLVSRT38L12C466F) - SILVESTRO MICHELE (C.F. SLVMHL36T12C466I) - SILVESTRO FRANCESCO (C.F. SLVFNC35R29C466F) - SILVESTRO ANGELO (C.F. SLVNGL41B14C466U), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 35, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Centallo, in regione San Quirico - foglio di mappa 26 particella 87 - profondità 35 m - codice univoco CN P 11050 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2006 N° 1158 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 695) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GASTALDI GIOVANNI (C.F. GSTGNN40C09D742U), residente in Centallo regione Casale 232, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agri-

colo, da utilizzare su una superficie di ha 35, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Centallo, in regione Casale - foglio di mappa 6 particella 179 - profondità 20 m - codice univoco CN P 11051 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2006 N° 1159 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 696) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IR-RIGUOTETTO NUOVO (C.F. 92008430040), con sede in Centallo c/o ACTIS GEOM. BRUNO Via Michellini 11, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 150, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Centallo, in regione Commenda-Tetto Nuovo - foglio di mappa 35 particella 184 - profondità 27 m - codice univoco CN P 11052 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inqui-

namenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2006 N° 1160 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 698) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor TESTA CORRADO (C.F. TSTCRD54H02D967P), residente in Genola via San Giorgio, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Genola ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 25, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Genola, in località San Giorgio - foglio di mappa 4 - profondità 25 m - codice univoco CN P 11055 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2006 N° 1161 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 699) Il Responsabile del Centro di Co-

sto 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BERSIA GIOVANNI (C.F. BRSGNN25D18D967W), residente in Genola via Garetta 10, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Genola ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 35, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Genola, in borgata Martina - foglio di mappa 14 particella 70 - profondità 35 m - codice univoco CN P 11056 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2006 N° 1162 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 700) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CISMONDO MICHELANGELO (C.F. CSMMHL49D16L804F), residente in Verzuolo via Pomarolo 135, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Manta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,23, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Manta, in località Mattona - foglio di mappa 12 particella 8 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11057 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare

luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2006 N° 1163 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 704) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora SACCHETTO MARIA GRAZIA (C.F. SCCMGR64P52I512S), residente in Lagnasco tenuta Grangia 5, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Lagnasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8,38, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Lagnasco - foglio di mappa 1 particella 97 - profondità 35 m - codice univoco CN P 11063 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2006 N° 1164 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 705) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SCOTTA FRANCO (C.F. SCTFNC50L06H727A), residente in Fossano frazione Piovani 56, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,71, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Centallo, in località Brignola - foglio di mappa 17 particella 10 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11064 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2006 N° 1165 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 707) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SCOTTA DOMENICO (C.F. SCTDNC24M08D120B), residente in Fossano frazione Piovani 56, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,62, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in località Piovani - foglio di mappa 61 particella 15 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11066 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2006 N° 1166 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 709) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ISAIA ALDO CONSTANZO (C.F. SIALCS75A08H727K), residente in Piasco via San Bernardo 14, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Rossana ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,4621, dalla seguente captazione:

* Sorgente sita nel comune di Rossana, in borgata Mompagliano Inferiore - foglio di mappa 23 particella 80 - codice univoco CN S 10223 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2006 N° 1167 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 710) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ISAIA ALDO CONSTANZO (C.F. SIALCS75A08H727K), residente in Piasco via San Bernardo 14, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Busca ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,1709, dalla seguente captazione:

* Sorgente sita nel comune di Busca, in località Chiabotto Villar - foglio di mappa 67 particella 23 - codice univoco CN S 10224 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2006 N° 1168 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 711) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora MONGE LUCIA (C.F. MNGLCU39E61G575W), residente in Busca frazione Castelletto 138, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Piasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,2027, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Piasco, in località San Giacomo - foglio di mappa 10 particella 22 - profondità 12 m - codice univoco CN P 11069 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare

luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2006 N° 1169 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 712) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO TETTO CHIOT (C.F. 83006370049), con sede in Centallo regione San Quirico 680, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 90, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Centallo, in regione San Quirico - foglio di mappa 30 particella 7b - profondità 40 m - codice univoco CN P 11070 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2006 N° 1170 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 714) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO MADONNA DEGLI ANGELI (C.F. e P.IVA 83006400044), con sede in Fossano frazione Piovani, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 206, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Piovani - foglio di mappa 62 particella 6 - profondità 25 m - codice univoco CN P 11072 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2006 N° 1171 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 718) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO ROCCA (C.F. 92002480041), con sede in Fossano frazione Piovani, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 130, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Piovani - foglio di mappa 86 particella 134 - profondità 28 m - codice univoco CN P 11075 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2006 N° 1172 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 719) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO CENTRIFUGA PIOVANI (C.F. 92006360041), con sede in Fossano frazione Piovani, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 30, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Piovani - foglio di mappa 86 particella 76 - profondità 28 m - codice univoco CN P 11076 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2006 N° 1173 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 720) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO CENTRIFUGA MADONNA DEI PRATI (C.F. 00607730041), con sede in Centallo c/o Studio Dottori Agronomi Via Ospedale n. 39 12044 CENTALLO frazione San Vittore 68, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 100, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Centallo, in località Madonna dei Prati - foglio di mappa 12 particella 94 - profondità 28 m - codice univoco CN P 11077 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2006 N° 1176 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 739) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA SARVIA GIACOMO (C.F. SRVGC35D24D742R), con sede in Fossano frazione San Vittore 20, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 30, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione San Vittore - foglio di mappa 10 particella 36 - profondità

22 m - codice univoco CN P 11099 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2006 N° 1178 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 743) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor FORNERO GIOVANNI (C.F. FRNGN35L14L729K), residente in Verzuolo via Saluzzo 26 Falicetto, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Costigliole Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,3730, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Costigliole Saluzzo, in via Savigliano - foglio di mappa 7 particella 206 - profondità 25 m - codice univoco CN P 11106 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od

azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2006 N° 1179 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 744) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor COSTA-MAGNA SILVIO (C.F. CTSSLV50B18C466P), residente in Centallo regione Commenda 112 San Biagio, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,8136, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Centallo, in regione Commenda - foglio di mappa 37 particella 219 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11107 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2006 N° 1180 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 745) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ROSSONE CHIAFFERDO (C.F. RSSCFF42E28I470U), residente in Savigliano via Vottignasco Levaldigi, in nome proprio e per conto di: - ROATIS FRANCESCO (C.F.

RTSFNC36R11I470J) - OLIVERO ANTONIO FRANCESCO (C.F. LVRNNF34A17I470W) - RACCA GERMANO (C.F. RCCGMN39R04I470G) - BRUNO MICHELE (C.F. BRNMHL30R17I470F) - BOSIO STEFANO (C.F. BSOSFN29S27I470N), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 13, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in frazione Levaldigi - foglio di mappa 116 particella 107 - profondità 25 m - codice univoco CN P 11108 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2006 N° 1181 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 747) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BAINOTTI ANTONIO (C.F. BNTNTN20B21L278M), residente in Torre San Giorgio via Scarnafigi 5, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villanova Solaro ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,4, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro - foglio di mappa 7 particella 73 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11110 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare

luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2006 N° 1182 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 748) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ALLADIO ARTURO (C.F. LLDRT31C08L804L), residente in Verzuolo via Pomarolo 86, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,68, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in frazione Falicetto - foglio di mappa 5 particella 158 - profondità 9 m - codice univoco CN P 11111 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2006 N° 1183 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 749) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BALLARI FILIPPO (C.F. BLLFPP49L04L278H), residente in Torre San Giorgio circonvallazione G. Giolitti 34, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Torre San Giorgio ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Torre San Giorgio - foglio di mappa 21 particella 81 - profondità 40 m - codice univoco CN P 11112 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2006 N° 1184 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 750) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA FRATELLI BAROLO DI BAROLO BERNARDINO & C. S. S. (C.F. 00796910040), con sede in Fossano frazione San Vittore 56, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,5, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in località San Vittore - foglio di mappa 6 particella 140 - profondità 25 m - codice univoco CN P 11113 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2006 N° 1185 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 751) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO CENTRIFUGA DOLZA (C.F. 92006060047), con sede in Centallo Via Crispi 31, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 30, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Centallo, in regione Sangnassi - foglio di mappa 3 particella 62 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11114 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2006 N° 1186 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 753) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO TETTO BOSCHI (C.F. 92006540048), con sede in Centallo via Ospedale 106, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 33, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Centallo, in via Torino - foglio di mappa 10 particella 26 - profondità 35 m - codice univoco CN P 11116 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2006 N° 1187 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 772) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA ALLEMANNO GIANFRANCO E PAOLO S. S. (C.F. 02144336646), con sede in Scarnafigi via Umberto I 6, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Scarnafigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,2710, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Scarnafigi - foglio di mappa 24 particella 126 - profondità 41 m - codice univoco CN P 11140 - ad uso agricolo: antibrina; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2006 N° 1189 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 788) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA MAERO GUIDO (C.F. MRAGCH57M24B200G), con sede in Brondello via Beltrend 6, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Brondello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,9, dalla seguente captazione:

- * Sorgente sita nel comune di Brondello, in località Ruata del Ceppo - foglio di mappa 5 particella 59 - codice univoco CN S 11669 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2006 N° 1190 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 790) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GARNERO LIVIO (C.F. GRNLVI51R26B200X), residente in Brondello via Beltrend 4, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Brondello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,1, dalla seguente captazione:

- * Sorgente sita nel comune di Brondello, in borgata Sotera - foglio di mappa 7 particella 118 - codice univoco CN S 11670 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2006 N° 1192 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 797) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor AUDRITO DOMENICO (C.F. DRTDNC27D06M069H), residente in Barge via Fornace 8, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Manta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,3341, dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Manta - foglio di mappa 7 particella 368 - profondità 40 m - codice univoco CN P 11167 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al

consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2006 N° 1194 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 801) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BARRA GIOVANNA MARIA (C.F. BRRGNN67L65L990V), residente in Racconigi Nucleo Berroni 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Polonghera ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,53, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Polonghera - foglio di mappa 9 particella 97 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11173 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2006 N° 1196 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 809) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA PETITI MARIA CRISTINA (C.F. PTTMCR67P52B777R), con sede in Faule cascina Cittadella, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Faule ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,4798, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Faule, in cascina Cittadella - foglio di mappa 4 particella 50 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11188 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2006 N° 1203 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 822) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA GUIDO BASSI (C.F. BSSGDU61C23D205K), con sede in Cuneo via Tonello 17, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cuneo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,37, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cuneo, in frazione Trucchi - foglio di mappa 131 particella 96 - profondità 54 m - codice univoco CN P 11216 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2006 N° 1204 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 828) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ISAIA GIOVANNI (C.F. SIAGNN40H24L942I), residente in Fossano frazione Mellea 95, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 36,0011, dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Savigliano, in frazione Levaldigi - foglio di mappa 124 particella 228 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11222 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire

l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2006 N° 1205 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 831) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BELLOCHIO BRAMBILLA VITTORIO (C.F. BLLVTR57S14L219R), residente in Sant'Albano Stura via Mondovì 114, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Sant'Albano Stura ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9,55, dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Sant'Albano Stura, in località Dalmazzi - foglio di mappa 36 particella 79 - profondità 24 m - codice univoco CN P 11226 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2006 N° 1206 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 832) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BELLOCHIO BRAMBILLA VITTORIO (C.F. BLLVTR57S14L219R), residente in Sant'Albano Stura via Mondovì 114, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Sant'Albano Stura ad uso agri-

colo, da utilizzare su una superficie di ha 15,8, dalla seguente captazione:

* Fontanile sito nel comune di Sant'Albano Stura, in località Dalmazzi - foglio di mappa 36 particella 79 - codice univoco CN S 11633 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2006 N° 1207 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 833) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor VALLAURI RICCARDO (C.F. VLLRCR48L21I210Y), residente in Sant'Albano Stura via Beltrutto 36, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Sant'Albano Stura ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 15, dalla seguente captazione:

* Fontanile sito nel comune di Sant'Albano Stura, in cascina Boetto - foglio di mappa 16 particella 57/a - codice univoco CN S 11634 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire

l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2006 N° 1208 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 834) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BERTONE GIUSEPPINA (C.F. BRTGPP35C57I470P), residente in Savigliano corso Vittorio Veneto 55, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 12, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in località Piovani - foglio di mappa 81 particella 168 - profondità 22 m - codice univoco CN P 11227 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2006 N° 1209 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 839) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO SANT'ANNA (C.F. 96026260040), con sede in Villafalletto c/o SACCHETTO PAOLO via Monsola 103, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villafalletto ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 106,8546, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in via Monsola - foglio di mappa 3 particella 313 - profondità 60

m - codice univoco CN P 11235 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2006 N° 1210 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 852) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO POZZO ABRE (C.F. 92005630048), con sede in Fossano via Nazario Sauro 31, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 181, dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Fossano, in località Madalene - foglio di mappa 75 particella 4 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11251 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od

azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2006 N° 1211 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 854) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società SNAM RETE GAS S.P.A. (C.F. 13271390158), con sede in San Donato Milanese piazza Santa Barbara 7, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,2460, dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Fossano, in via Chiarini 1 - foglio di mappa 50 particella 20 - profondità 32 m - codice univoco CN P 11253 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2006 N° 1213 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 861) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MIRETTI VALTER (C.F. MRTVTR56D11H247F), residente in Revello via Tetti Pertusio 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo,

da utilizzare su una superficie di ha 2, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in via Tetti Pertusio - foglio di mappa 43 particella 186 - profondità 18 m - codice univoco CN P 11264 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2006 N° 1214 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 862) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO SAN FIRMINO (C.F. 85005960043), con sede in Revello via Giolitti 8, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 281,2477, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in via Barge antica - foglio di mappa 20 particella 102 - profondità 58 m - codice univoco CN P 11265 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquina-

menti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2006 N° 1215 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 863) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BORSOTTO MILVA (C.F. BRSM LV61S43D742E), residente in Fossano via Monsignor Borra 13, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Trinita' ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,1510, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Trinita', in frazione San Giovanni Perucca 82 - foglio di mappa 36 particella 121 - profondità 5 m - codice univoco CN P 11266 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2006 N° 1216 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 866) Il Responsabile del Centro di Co-

sto 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CRAVERO FRANCESCO (C.F. CRVFNC48A12D742I), residente in Fossano frazione Maddalene 111, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 19, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Maddalene - foglio di mappa 83 particella 43 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11270 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2006 N° 1217 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 870) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BARAVALLE MARIA PIA (C.F. BRVMP40P48I470S), residente in Savigliano via Lamarmora 14, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,6, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano - foglio di mappa 30 particella 12 - profondità 25 m - codice univoco CN P 11275 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2006 N° 1218 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 871) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MELLANO GIOVANNI BATTISTA (C.F. MLLGNN25L21D742N), residente in Fossano frazione San Martino 1/A, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10,29, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione San Martino - foglio di mappa 27 particella 55 - profondità 27 m - codice univoco CN P 11276 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2006 N° 1220 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 875) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RAINERO FERNANDO (C.F. RNRFN48M29E809N), residente in Magliano Alfieri via Cornale 39, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Magliano Alfieri ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,6625, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Magliano Alfieri, in località Canapali - foglio di mappa 3 particella 234 - profondità 8 m - codice univoco CN P 11282 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2006 N° 1221 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 881) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA ALBA VIVAI S. S. (C.F. e P.IVA 02026600045), con sede in Alba corso Piave 73, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Alba ad uso agricolo, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Alba, in località Toppino regione Gamba di Bosco - foglio di mappa 23 particella 82 - profondità 10 m - codice univoco CN P 11289 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al

consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2006 N° 1223 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 883) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA ALBA VIVAI S. S. (C.F. e P.IVA 02026600045), con sede in Alba corso Piave 73, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Alba ad uso agricolo, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Alba, in frazione Gallo Piana Gallo - foglio di mappa 29 particella 37 - profondità 10 m - codice univoco CN P 11292 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2006 N° 1224 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 884) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor COZZO PIETRO (C.F. CZZPTR17L12D314G), residente in Racconigi via Dante Alighieri 3, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,8, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in strada Canapile - foglio di mappa 39 particella 80 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11293 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 28 novembre 2005 N° 1006 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 885) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora RISSO EMMA (C.F. RSSMME19A42H247U), residente in Manta via Galimberti 16, in nome proprio e per conto di: - BARAVALLE ANTONIO (C.F. BRVNTN27A18I470V), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 34, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in frazione Rigrasso - foglio di mappa 26 particella 18 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11294 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2006 N° 1225 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 892) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor AGÙ GIUSEPPINO (C.F. GAUGPP48M22A660P), residente in Barge via San Sudario 20, in nome proprio e per conto di: - AGÙ IRMA (C.F. GAURMI46B58A660F), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,0603, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Barge, in località Assarti - foglio di mappa 56 particella 44 - profondità 28 m - codice univoco CN P 11298 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

strazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2006 N° 1226 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 899) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora DANIELE CLAUDIA (C.F. DNLCLD70M58H727F), residente in Scarnafigi via Palasasso 3, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Scarnafigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in località San Rocco - foglio di mappa 20 particella 167 - profondità 45 m - codice univoco CN P 11306 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2006 N° 1227 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 900) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora RIBEROMARIA MADDALENA (C.F. RBRMMD27A46I470D), residente in Villafalletto via Falletti 14, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,4806, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in frazione Suniglia - foglio di mappa 96 particella 50 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11307 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2006 N° 1230 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1094) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MOLINO MARCELLO (C.F. MLNMCL52P24A124N), residente in Guarene via Ortolani 18, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Guarene ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,38, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Guarene, in via Ortolani - foglio di mappa 14 particella 240 - profondità 7 m - codice univoco CN P 11560 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2006 N° 1231 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1095) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA NEGRO ELSA (C.F. NGRLE41R59C323T), con sede in Castino via Cascina 9, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Castino ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,59, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Castino, in località Ponte - foglio di mappa 6 particella 101 - profondità 8 m - codice univoco CN P 11561 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2006 N° 1233 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1098) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BER-

NARDI ANGIOLA MARIA (C.F. BRNNLM23S65L219N), residente in Ravenna via San Giovanni Bosco 13, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Sant'Albano Stura ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11,43, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Sant'Albano Stura, in località Ambasio - foglio di mappa 24 particella 140 - profondità 50 m - codice univoco CN P 11565 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2006 N° 1234 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1100) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BERGESE MARCO (C.F. BRGMRC43E20D742D), residente in Cuneo via Bodina 41, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,08, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in via Tavolera - foglio di mappa 63 particella 134 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11567 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2006 N° 1348 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2918) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CAMISSA GIOVANNI (C.F. CMSGNN36P06B720Q), residente in Caramagna Piemonte strada Pascolo 6 cascina Berta Piccola, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Caramagna Piemonte ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11,43, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte, in località Berta Grossa - foglio di mappa 30 particella 108 - profondità 32 m - codice univoco CN P 13835 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2006 N° 1349 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2925) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ROASIO FRANCESCO (C.F. RSOFNC43R31I470I), residente in Savigliano strada Canavere 37, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10,66, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Canavere - foglio di mappa 47 particella 28 - profondità 29 m - codice univoco CN P 13841 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2006 N° 1236 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1105) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GHIGO BERNARDO (C.F. GHGBNR37E20D742A), residente in Cuneo via A. Felici 4, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Sant'Albano Stura ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,5, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Sant'Albano Stura, in località Ceriolo - foglio di mappa 23 particella 24 - profondità 24 m - codice univoco CN P 11578 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2006 N° 1237 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1106) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA BERGESIO FRANCESCO E GIOVANNI S.S. (C.F. e P.IVA 00697380046), con sede in Sant'Albano Stura via Beltrutto 39, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Sant'Albano Stura ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,81, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Sant'Albano Stura, in cascina San Francesco - foglio di mappa 33 particella 89 - profondità 21 m - codice univoco CN P 11579 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi

che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2006 N° 1239 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1119) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BAILO EUGENIO (C.F. BLAGNE34C18B111C), residente in Bra via G. Piumati 115, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Bra ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,8, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Bra, in località Tetti Arlorio - foglio di mappa 47 particella 135 - profondità 9 m - codice univoco CN P 11602 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2006 N° 1240 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1127) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor OLIVERO MELCHIORRE (C.F. LVRMCH26R15H150Z), residente in Torino corso Re Umberto 26, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,8488, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località San Lazzaro - foglio di mappa 23 particella 10 - pro-

fondità 15 m - codice univoco CN P 11614 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2006 N° 1241 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1128) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BARAVALLE GIACOMO (C.F. BRVGM33A23B720N), residente in Caramagna Piemonte Vicolo Don Giraudo 9, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Caramagna Piemonte ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8, dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte, in località Cardeo - foglio di mappa 18 particella 231 - profondità 19 m - codice univoco CN P 11615 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od

azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 28 novembre 2005 N° 1007 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1129) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BONETTO MARGHERITA (C.F. BNTMGH24R59G303U), con sede in Pancalieri via Principe Amedeo 93, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,87, dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Porraccia - foglio di mappa 2 particella 184 - profondità 50 m - codice univoco CN P 11616 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2006 N° 1244 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1138) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO VALENTINO (C.F. 92086450040), con sede in Centallo c/o Sig. Rinero Aldo Regione Cerrione 29 -

San Biagio, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 27,6430, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Centallo, in frazione San Biagio - foglio di mappa 34 particella 40 - profondità 35 m - codice univoco CN P 11627 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2006 N° 1245 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1146) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MERLO PIETRO ALDO (C.F. MRLPRL39P21C466W), residente in Fossano frazione Murazzo 132, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,6351, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Murazzo - foglio di mappa 89 particella 49 - profondità 33 m - codice univoco CN P 11635 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquina-

menti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2006 N° 1246 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1148) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RAMONDA MARIO (C.F. RMNMRA41H16D205U), residente in Tarantasca frazione San Chiaffredo, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cuneo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,0107, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cuneo, in frazione San Benigno Torre Roa - foglio di mappa 19 particella 130 - profondità 22 m - codice univoco CN P 11637 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2006 N° 1248 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1152) Il Responsabile del Centro di Co-

sto 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MONDINO FRANCESCO (C.F. MNDFNC44D17D742C), residente in Centallo regione Crosia 443, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9,1440, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Centallo, in regione Crosia - foglio di mappa 214 particella 17 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11641 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2006 N° 1249 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1159) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SILVESTRO FRANCESCO (C.F. SLVFNC35R29C466F), residente in Centallo via Roata Chiusani 118, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 14,2946, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Centallo, in regione Poè - foglio di mappa 32 particella 8 - profondità 36 m - codice univoco CN P 11648 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare

luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2006 N° 1250 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1166) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SERRA PIERO (C.F. SRRPRI50L11C466O), residente in Centallo regione Crosia, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 28,5750, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Centallo, in regione Poggesi - foglio di mappa 25 particella 54 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11655 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2006 N° 1251 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1172) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora OLIVERO ESTERINA (C.F. LVRSRN41B48C466H), residente in Centallo frazione Murazzo 116/b, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,2433, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Centallo, in regione Madonna dei Prati - foglio di mappa 13 particella 32 - profondità 25 m - codice univoco CN P 11661 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2006 N° 1252 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1188) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA MARCHISIO S. S. (C.F. e P.IVA 02251650046), con sede in Torre San Giorgio via Maestra 5, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 38, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in via Del Bosco - foglio di mappa 5 particella 19 - profondità 20 m - codice univoco CN P 11679 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2006 N° 1253 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1194) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO MATTONOTTO (C.F. 85007930044), con sede in Lagnasco via Tapparelli 10, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Manta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 210, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Manta, in località Mattoni - foglio di mappa 13 particella 16 - profondità 36 m - codice univoco CN P 11689 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2006 N° 1254 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1204) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GRAFFIO NE FRANCO (C.F. GRFFNC50B14G303L), residente in Pancalieri via Piave 17, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11,45, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso - foglio di mappa 17 particella 167 - profondità 20 m - codice univoco CN P 11710 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2006 N° 1255 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1205) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA GAMBA CHIAFFREDO E PIERMARIO S.S. (C.F. e P.IVA 02582350019), con sede in Pancalieri via Roma 17, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,4, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in via di Mezzo - foglio di mappa 16 particella 202 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11711 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2006 N° 1256 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1207) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO CENTRIFUGA ALTENI (C.F. 93014260041), con sede in Montanera via Roma 10, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Montanera ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 116, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Montanera, in località Altèni - foglio di mappa 2 particella 100 - profondità 35 m - codice univoco CN P 11713 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire

l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2006 N° 1257 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1210) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO CENTRIFUGA PERRUCCA (C.F. 93022020049), con sede in Montanera via Cuneo 9, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Montanera ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 30, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Montanera, in via Morozzo - foglio di mappa 9 particella 218 - profondità 28 m - codice univoco CN P 11717 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2006 N° 1258 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1211) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO SAN GIUSEPPE (C.F. 93010620040), con sede in Montanera via Roma 10, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Montanera ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 110, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Montanera, in via Morozzo - foglio di mappa 8 particella 72 - profondità 45 m - codice univoco CN P 11718 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2006 N° 1260 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1215) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor AUDISIO GIUSEPPE (C.F. DSAGPP35P11I822W), residente in Sommariva del Bosco via XXV Aprile 27, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Sommariva del Bosco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,15, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Sommariva del Bosco, in località Molino - foglio di mappa 18 particella 5 - profondità 20 m - codice univoco CN P 11724 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2006 N° 1261 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1221) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GATTINO GIANFRANCO (C.F. GTTGR65E28D205Z), residente in Cavallermaggiore via Bra 10, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Tetti Lupo - foglio di mappa 11 particella 35 - profondità 12 m - codice univoco CN P 11729 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2006 N° 1262 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1222) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BARRA

GIOVANNI BATTISTA (C.F. BRRGNN40D22H247Q), residente in Verzuolo via Cima 2, in nome proprio e per conto di: - BARRA ELIO MICHELE (C.F. BRRLCH52B10H247U) - RE BEATRICE (C.F. REXBRC24B59H285M) - VADA MARIA (C.F. VDAMRA25A43H247L) - RE PIERANGELO (C.F. REXPNG49A20H247D) - GIUSIANO LIVIA TERESA (C.F. GSNLTR52B53H247Z) - BARRA LIDIA (C.F. BRRLDI36C28H247X) - BARRA MARGHERITA (C.F. BRRMGH38A61H247K) - BARRA EMMA (C.F. BRRMME41M71H247X) - BARRA ALESSANDRO (C.F. BRRLSN49D24H247A), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 61,4967, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in località Tetto Alto - foglio di mappa 29 particella 153 - profondità 56 m - codice univoco CN P 11730 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2006 N° 1263 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1225) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ARNAUDO DOMENICO (C.F. RNDDNC70M05H727O), residente in Torre san giorgio via Saluzzo 36, in nome proprio e per conto di: - ARNAUDO GIOVANNI BATTISTA (C.F. DNDGNN65B26H727R), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Carde' ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9,9, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Carde', in campo Ciarme - foglio di mappa 14 particella 85 - profondità 20 m - codice univoco CN P 11734 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2006 N° 1265 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1242) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MASCARELLO GIOVANNI (C.F. MSCGNN29H22C599H), residente in Fossano frazione Baligio 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 20, dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Baligio - foglio di mappa 30 particella 26 - profondità 25 m - codice univoco CN P 11753 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire

l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2006 N° 1266 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1243) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor COLOMBERO ERNESTO (C.F. CLMRST37H04G575F), residente in Costigliole Saluzzo via Piasco 47, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Costigliole Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,2813, dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Costigliole Saluzzo, in via Piasco 47 - foglio di mappa 9 particella 74 - profondità 3 m - codice univoco CN P 11754 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2006 N° 1268 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1245) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor TALLONE STEFANO (C.F. TLLSFN57P27D742O), residente in Centallo via Pearda 36, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,4, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in località Piovani - foglio di mappa 61 particella 122 - profondità 12 m - codice univoco CN P 11757 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2006 N° 1270 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1249) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BRUNO CRISTINA (C.F. BRNCST44A42F424O), residente in Fossano frazione Santa Lucia 1/A, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Morozzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,8, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Morozzo - foglio di mappa 6 particella 30 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11764 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia

alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2006 N° 1271 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1251) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PAGLIERO MARZIANO (C.F. PGLMZN38P09E406Y), residente in Saluzzo via Creusa 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,68, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in via Savigliano - foglio di mappa 58 particella 93 - profondità 8 m - codice univoco CN P 11771 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2006 N° 1272 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1252) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GIORDANA ANTONIO (C.F. GRDNTN36B21I470P), residente in Savigliano strada Apparizione 39/A, la concessione di

derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,0960, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in strada Apparizione - foglio di mappa 53 particella 55 - profondità 32 m - codice univoco CN P 11772 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2006 N° 1273 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1253) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor FERRERO GIACOMO (C.F. FRRGCM22L29I470Q), residente in Savigliano via Saluzzo 120, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 12, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in strada Statale per Saluzzo - foglio di mappa 20 particella 225 - profondità 33 m - codice univoco CN P 11773 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquina-

menti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2006 N° 1274 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1256) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor LOVERA ADRIANO (C.F. LVRDRN49C30L804T), residente in Verzuolo via Pomarolo 140 frazione Falicetto, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,6240, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Falicetto - foglio di mappa 25 particella 154 - profondità 35 m - codice univoco CN P 11776 - ad uso agricolo: antibrina; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2006 N° 1278 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1272) Il Responsabile del Centro di Co-

sto 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SOLA GEROLAMO (C.F. SLOGRM50H24G800T), residente in Casalgrasso via Varaita 6, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,52, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Varaita - foglio di mappa 19 particella 210 - profondità 28 m - codice univoco CN P 11794 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2006 N° 1279 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1273) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SOLA GEROLAMO (C.F. SLOGRM50H24G800T), residente in Casalgrasso via Varaita 6, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,57, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Braida - foglio di mappa 13 particella 368 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11795 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare

luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2006 N° 1280 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1275) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO MADONNA DELLE GRAZIE (C.F. 86008070046), con sede in Savigliano piazza del Popolo 37, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 45,5, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Madonna Delle Grazie - foglio di mappa 39 particella 90 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11797 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 28 novembre 2005 N° 1008 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1277) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor **BERARDO MICHELE** (C.F. BRRMHL52L09C376G), residente in Savigliano via Col-larelle 47, in nome proprio e per conto di: - **BERARDO MICHELE** (C.F. BRRMHL48R20C376U) - **BERARDO MICHELE** (C.F. BRRMHL51L31I470H) - **BERARDO MARIA GIOVANNA** (C.F. BRRMGV13B55C376V), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10,38, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in strada Cavallotta - foglio di mappa 35 particella 41 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11799 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 marzo 2006 N° 1283 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1280) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor **VALLINOTTI MICHELANGELO** (C.F. VLNMHL35B21I470Q), residente in Savigliano piazza del Popolo 37, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9,5, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano - foglio di mappa 96 particella 54 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11803 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 marzo 2006 N° 1285 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1283) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'**AZIENDA AGRICOLA BENNE S. S.** (C.F. e P.IVA 00774990048), con sede in Savigliano piazza del Popolo 37, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,8, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Varaita - foglio di mappa 12 particella 29 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11807 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire

l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 marzo 2006 N° 1286 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1287) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CROSETTI MASSIMO (C.F. CRSM71S23I470E), residente in Savigliano via Benne 7, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,62, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in via Benne 7 - foglio di mappa 29 particella 9 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11812 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 marzo 2006 N° 1287 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1288) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SICURTÀ GUIDO (C.F. SCRGDU35S27I470T), residente in Savigliano viale Piave 7, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Genola ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 13, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Genola, in cascina Davico - foglio di mappa 16 particella 66 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11813 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 marzo 2006 N° 1288 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1289) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ALESSO MARCO (C.F. LSSMRC24S10F330R), residente in Cavallermaggiore Località Motta Gastaldi 38, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Monasterolo di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9,5, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano, in cascina Cascinetta - foglio di mappa 5 particella 82 - profondità 25 m - codice univoco CN P 11814 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 marzo 2006 N° 1289 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1294) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GIACOSA GIUSEPPE (C.F. GCSGPP29P29C376U), residente in Savigliano via Apparizione 60, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 19,05, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in via Apparizione 60 - foglio di mappa 57 particella 21 - profondità 25 m - codice univoco CN P 11820 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 marzo 2006 N° 1290 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1297) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSOR-

ZIO IRRIGUO VITTORIA (C.F. 92006130048), con sede in Fossano Frazione Murazzo 59, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 32,38, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Murazzo 59 - foglio di mappa 89 particella 110 - profondità 50 m - codice univoco CN P 11827 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 marzo 2006 N° 1294 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1306) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GHIGO NATALE (C.F. GHGNTL36T25I470M), residente in Savigliano strada Cavallotta, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,0480, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in strada Cavallotta - foglio di mappa 33 particella 26 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11843 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 marzo 2006 N° 1295 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1315) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora FRENZIA ADRIANA (C.F. FRNDRN65R47A660P), residente in Barge via Potere 6, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,2814, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Barge - foglio di mappa 28 particella 92 - profondità 28 m - codice univoco CN P 11854 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 marzo 2006 N° 1296 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1316) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor VEGLIA GIOVANNI BATTISTA (C.F. VGLGNN39R08A660U), residente in Barge via Martiri Libertà 10, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,57, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Barge, in località Gabiola - via Pian Lissard - foglio di mappa 69 particella 272 - profondità 22 m - codice univoco CN P 11855 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 marzo 2006 N° 1297 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1317) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA DI ARIAUDO MASSIMO (C.F. RDAMSM72C07D7420), con sede in Genola via Santa Maria 7, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Genola ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 46, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Genola - foglio di mappa 8 particella 55 - profondità 19 m - codice univoco CN P 11856 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione

ne temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 marzo 2006 N° 1298 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1318) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BORGOGNO CLAUDIO (C.F. BRGCLD63A20L427Y), residente in Trinita' frazione San Giovanni 20, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Trinita' ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Trinita' - foglio di mappa 34 particella 173 - profondità 10 m - codice univoco CN P 11857 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 marzo 2006 N° 1299 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1319) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SILVESTRO GUIDO (C.F. SLVGDU50L25D205P), residente in Cuneo via Villafalletto 16, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cuneo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,5304, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cuneo, in località Madonna dell' Olmo - foglio di mappa 36 particella 114 - profondità 70 m - codice univoco CN P 11858 - ad uso agricolo: antibrina; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 marzo 2006 N° 1301 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1324) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RIS- SO PIER PAOLO (C.F. RSSPPL50H29H727H), residente in Revello via Borgo Po 3, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in via Borgo Po e Tetti Pertusio - foglio di mappa 43 particella 170 - profondità 20 m - codice univoco CN P 11865 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 marzo 2006 N° 1302 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1325) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BARBERO CARLO (C.F. BRBCRL45P21H247M), residente in Revello via Tetti Pertusio 3, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in via Provinciale Boschi Tetti Pertusio - foglio di mappa 53 particella 239 - profondità 20 m - codice univoco CN P 11866 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 marzo 2006 N° 1303 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1329) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor DISDERI ENZO (C.F. DSDNZE66P07H247Q), residente in Revello via Poetto 37, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in via Poetto San Pietro - foglio di mappa 39 particella 391 - profondità 40 m - codice univoco CN P 11870 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 marzo 2006 N° 1304 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1332) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA EREDI ROLANDO LIVIO DI BOIERO MARIA TERESA (C.F. BROMTR64E62A571A), con sede in Revello via Poetto 15, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in via Poetto San Pietro - foglio di mappa 37 particella 99 - profondità 25 m - codice univoco CN P 11873 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 marzo 2006 N° 1305 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1333) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO POZZO CONTE PAOLO FALLETTI (C.F. 80021350048), con sede in Villafalletto via Vittorio Veneto 15, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Busca ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 210, dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Busca, in cascina Palazzasso - foglio di mappa 5 particella 12 - profondità 60 m - codice univoco CN P 11874 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire

l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 marzo 2006 N° 1306 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1334) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BALLARIO NICOLA (C.F. BLLNCL31P25L804F), residente in Verzuolo regione Pomarolo 6, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 20, dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Pomarolo - foglio di mappa 24 particella 265 - profondità 39 m - codice univoco CN P 11875 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 marzo 2006 N° 1307 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1335) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GI-RAUD PAOLO (C.F. GRDPLA28L30E406D), residente in Revello via Servour 10, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Lagnasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in via Villafalletto-regione Boscolupo - foglio di mappa 18 particella 111 - profondità 31 m - codice univoco CN P 11876 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 marzo 2006 N° 1308 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1336) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor FALLETTI DI VILLAFALLETTO PAOLO SISMONDO (C.F. FLLPSS32T29L219B), residente in Roma corso Francia 126, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villafalletto ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 50, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in frazione Monsola cascina Bosco - foglio di mappa 20 particella 29 - profondità 50 m - codice univoco CN P 11877 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 marzo 2006 N° 1309 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1337) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO CAMPOLUNGO (C.F. 96040440040), con sede in Villafalletto via Vittorio Veneto 15, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Costigliole Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 235, dalla seguente captazione:

* Fontanile sito nel comune di Costigliole Saluzzo, in via Campolungo - foglio di mappa 4 particella 46 - codice univoco CN S 11674 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 marzo 2006 N° 1310 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1338) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GOSMARO TOMASO (C.F. GSMTMS36B25M136I), residente in Vottignasco via Barberis 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Vottignasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 20, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Vottignasco, in via Barberis - foglio di mappa 4 particella 97 - profondità 60 m - codice univoco CN P 11880 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 marzo 2006 N° 1312 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1343) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO POZZO BORGOGNONE VERANI (C.F. 95005080049), con sede in Savigliano piazza del Popolo 37, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 26, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Viancino - foglio di mappa 25 particella 71 - profondità 29 m - codice univoco CN P 11886 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 marzo 2006 N° 1313 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1345) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RIBERO GIOVANNI BATTISTA (C.F. RBRGNN71L05I470M), residente in Savigliano strada Oropa 15, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 14,85, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano - foglio di mappa 100 particella 32 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11888 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 marzo 2006 N° 1316 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1348) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor

UNIA GIUSEPPE (C.F. NUIGPP34S26I210I), residente in Sant'Albano Stura via Morozzo 114, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Sant'Albano Stura ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,8, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Sant'Albano Stura, in località Consovero - foglio di mappa 25 particella 67 - profondità 22 m - codice univoco CN P 11894 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 marzo 2006 N° 1317 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1353) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora RISSO SANTINA (C.F. RSSSTN41T55E406X), residente in Savigliano via O. Moreno 47, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,6841, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano - foglio di mappa 11 particella 125 - profondità 25 m - codice univoco CN P 11902 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 marzo 2006 N° 1318 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1361) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora ALBERIONE MADDALENA (C.F. LBRMDL33A69B111F), residente in Bra strada Freironi 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cherasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cherasco, in frazione Veglia - foglio di mappa 13 particella 39 - profondità 11 m - codice univoco CN P 11910 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 marzo 2006 N° 1319 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1376) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor TRECCO ANGELO (C.F. TRCNGL44R23A660X), residente in Barge via Bessone 4, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 20, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Barge, in località Crociera via Bessoni - foglio di mappa 26 particella 49 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11928 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 marzo 2006 N° 1320 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1379) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GULLINO BERNARDO (C.F. GLLBNR53P05B111Y), residente in Bra frazione San Matteo 23/A, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cherasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cherasco, in località Verdiero - foglio di mappa 18 particella 46 - profondità 25 m - codice univoco CN P 11931 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2006 N° 1322 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1383) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor AIMAR GIOVANNI ALFREDO (C.F. MRAGNN47S05A660I), residente in Barge via Ghiare 7, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 22, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Barge, in via Ghiare - foglio di mappa 36 particella 131 - profondità 22 m - codice univoco CN P 11934 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2006 N° 1323 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1384) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor OBERTO CHIAFFREDO (C.F. BRTCF17S28H247U), residente in Revello via Genre 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,8, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in via Genre 1 - foglio di mappa 27 particella 19 - profondità 60 m - codice univoco CN P 11935 - ad uso agricolo: irrigazione e antibrina; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2006 N° 1324 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1386) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora GIORDANO ANTONIETTA (C.F. GRDNNT51M46L427Z), residente in Trinita' via Moiola 158, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Trinita' ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,8, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Trinita', in via Moiola - foglio di mappa 37 particella 164 - profondità 40 m - codice univoco CN P 11936 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2006 N° 1325 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1391) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società POZZO IRRIGUO PIAGERE S. S. (C.F. 85008290042), con sede in Envie via Piagere 7, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Envie ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 58, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Envie, in località San Filippo - foglio di mappa 10 particella 24 - profondità 52 m - codice univoco CN P 11943 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire

l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2006 N° 1327 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1394) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MARCHISIO GIOVANNI (C.F. MRCGNN60T19H727R), residente in Moretta via Po 8, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallerleone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 28, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in via Ruffia - foglio di mappa 9 particella 20 - profondità 40 m - codice univoco CN P 11949 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2006 N° 1328 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1397) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MAURINO MARIO GIUSEPPE (C.F. MRNMGS58H03H727G), residente in Savigliano via Cavallotta 66, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,63, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in frazione Cavallotta - foglio di mappa 81 particella 37 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11952 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2006 N° 1329 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1401) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor DALMASSO GIOVANNI (C.F. DLMGNN36R15B720B), residente in Caramagna Piemonte via San Biagio 33, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Caramagna Piemonte ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,1772, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte, in località Vigne - foglio di mappa 20 particella 174 - profondità 22 m - codice univoco CN P 11956 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2006 N° 1332 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1412) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor QUARANTA ROBERTO (C.F. QRNRRT43T19E406H), residente in Lagnasco via Propano 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Manta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Manta, in località Mattonne - foglio di mappa 12 particella 136 - profondità 42 m - codice univoco CN P 11975 - ad uso agricolo: antibrina e irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2006 N° 1333 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1418) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SA-

BENA BRUNO (C.F. SBNBRN63A01I470V), residente in Savigliano strada Tetti Vigna 16/A, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,5, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in via Cuneo - foglio di mappa 65 particella 53 - profondità 9 m - codice univoco CN P 11981 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2006 N° 1334 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1424) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor LOVERA GIOVANNI BATTISTA (C.F. LVRGNN21A30E406H), residente in Savigliano via Cavallotta 111, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,5, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Cavallotta - profondità 30 m - codice univoco CN P 11988 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere

in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2006 N° 1335 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1432) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor AL-LASIA FRANCO (C.F. LLSFNC42R31D742B), residente in Fossano via Garibaldi 22, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 16, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Cusano - foglio di mappa 33 particella 13 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12000 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2006 N° 1336 del registro determinazioni (omissis) (Conces-

sione preferenziale n° 1434) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora COSTANTINO MADDALENA (C.F. CSTMDL26A51C550B), residente in Cervere via Marene 41, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cervere ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cervere, in frazione Montarossa - foglio di mappa 8 particella 10 - profondità 35 m - codice univoco CN P 12002 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2006 N° 1337 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1436) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SORASIO LUCIANO DOMENICO (C.F. SRSLCN37A09H150P), residente in Caramagna Piemonte via San Sebastiano 53, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 14,7349, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Fùrpes - foglio di mappa 42 particella 37 - profondità 45 m - codice univoco CN P 12005 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazio-

ne temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2006 N° 1339 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1457) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO MONTE BRACCO (C.F. 94015550042), con sede in Envie via Comba Marasso 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Envie ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 190, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Envie, in località Pascolo - foglio di mappa 9 particella 306 - profondità 50 m - codice univoco CN P 12029 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2006 N° 1340 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1463) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GALLETTO BERNARDO (C.F. GLLBNR62A05F330L), residente in Monasterolo di Savigliano via Barge 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Rigrasso - foglio di mappa 26 particella 51 - profondità 36 m - codice univoco CN P 12036 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2006 N° 1341 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1469) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO POZZO MAGLIANA (C.F. 83001590047), con sede in Fossano via Nazario Sauro 31, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 197, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in località Madalene - foglio di mappa 80 particella 103 - profondità 19 m - codice univoco CN P 12048 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2006 N° 1342 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1470) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO POZZO BEALEROTTA (C.F. 83001570049), con sede in Fossano via Nazario Sauro 31, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 157, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in località Madalene - foglio di mappa 64 particella 92 - profondità 22 m - codice univoco CN P 12049 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2006 N° 1343 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1471) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO CANALE PIOZZA (C.F. 83006440040), con sede in Fossano via Nazario Sauro 31, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 149, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in località Madalene - foglio di mappa 81 particella 105 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12050 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2006 N° 1344 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1474) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO ESTRAZIONE IDRICA SAN BARNABA (C.F. 80014980041), con sede in Busca piazza XX settembre 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Busca ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 275, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Busca, in località San Barnaba - foglio di mappa 19 particella 231 - profondità 95 m - codice univoco CN P 12054 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2006 N° 1345 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1479) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora CASELLI CUNEGONDA (C.F. CSLCGN36M68F723O), residente in Casalgrasso via Torino 13, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,6, dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Pascolo Bandito - foglio di mappa 14 particella 125 - profondità 27 m - codice univoco CN P 12060 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire

l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2006 N° 1347 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1557) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO POZZO DI SAN SEBASTIANO (C.F. 92009040046), con sede in Fossano via Comunia 114 frazione San Sebastiano, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 37, dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione San Sebastiano - foglio di mappa 78 particella 63 - profondità 24 m - codice univoco CN P 12163 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2006 N° 1351 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1486) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora FISSORE MARGHERITA (C.F. FSSMGH32A70H150E), residente in Racconigi piazza Caduti della Libertà 12, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di

Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi - foglio di mappa 42 particella 24 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12069 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 28 novembre 2005 N° 1012 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1490) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MINA LUIGI (C.F. MNILGU31H06E939D), residente in Marene località Bergaminotto, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Marene ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Marene, in località Bergaminotto - foglio di mappa 14 particella 27 - profondità 33 m - codice univoco CN P 12074 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquina-

menti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 28 novembre 2005 N° 1013 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1493) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ROSSO PIETRO (C.F. RSSPTR28P09L942G), residente in Fossano frazione San Sebastiano, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,8, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione San Sebastiano - foglio di mappa 78 particella 140 - profondità 20 m - codice univoco CN P 12078 - ad uso agricolo: antibrina; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 28 novembre 2005 N° 1014 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1494) Il Responsabile del

Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RAVERA PIERO (C.F. RVRPRI69E27D205L), residente in Rocca De' Baldi via Giovanni XXIII 7/b, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Rocca de' Baldi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 15, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Rocca de' Baldi - foglio di mappa 11 particella 24 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12079 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 28 novembre 2005 N° 1015 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1495) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RATTI ANDREA (C.F. RTTNDR36L06F743N), residente in Morozzo via Case Sparse 9, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Morozzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Morozzo, in frazione Consovero - foglio di mappa 2 particella 34 - profondità 20 m - codice univoco CN P 12080 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare

luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2006 N° 1353 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1500) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PRATO MICHELE (C.F. PTRMHL48B09E939F), residente in Marene via G. Bergesio 8, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Marene ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,5, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Marene, in località Sferina Bassa - foglio di mappa 12 particella 53 - profondità 35 m - codice univoco CN P 12085 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 28 novembre 2005 N° 1017 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1508) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor **MONDINO MICHELE** (C.F. MNDMHL64A21H727N), residente in Manta via Mattona 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Manta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,0480, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Manta, in località Mattona - foglio di mappa 11 particella 78 - profondità 28 m - codice univoco CN P 12097 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 28 novembre 2005 N° 1020 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1516) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor **DOSSETTO ALDO** (C.F. DSSLDA46L25H247S), residente in Revello via Staffarda 101, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 40, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in località Braida Secca - foglio di mappa 15 particella 21 - profondità 56 m - codice univoco CN P 12109 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 28 novembre 2005 N° 1021 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1522) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora **PONSI ROSANNA** (C.F. PNSRNN52B64H247L), residente in Revello via Genre 6, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 15, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in via Ruata genre 6 - foglio di mappa 27 particella 263 - profondità 55 m - codice univoco CN P 12116 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2006 N° 1354 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1525) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BERTORELLO GIOVANNI (C.F. BRTGNN33R23H247A), residente in Revello via Servour 3/A, in nome proprio e per conto di: - MIRETTI MODESTO (C.F. MRTMST42R21H247Q), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 25, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in cascina Bruciata - foglio di mappa 26 particella 201 - profondità 60 m - codice univoco CN P 12119 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2006 N° 1356 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1528) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora MARTINO MARIA GIUSEPPINA (C.F. MRTMGS48R65H247P), residente in Revello via Sant'Ilario 26, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in via Sant'Ilario - foglio di mappa 41 particella 318 - profondità 50

m - codice univoco CN P 12125 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2006 N° 1357 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1531) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BERNARDI RACHELE (C.F. BRNRHL41L53H247L), residente in Revello via Valle Po 42, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in via Servour cascina Praga - foglio di mappa 20 particella 46 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12128 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od

azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2006 N° 1358 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1534) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MOINE GERMANO (C.F. MNOGMN44C19E988P), residente in Martiniana Po via Rubattera 4, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Martiniana Po ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Martiniana Po, in località Prato Ebreo - foglio di mappa 5 particella 96 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12133 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2006 N° 1359 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1535) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BRUNO GIUSEPPE (C.F. BRNGPP49L21H247O), residente in Revello via Provinciale Martiniana Po 3, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revel-

lo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in via Provinciale Martiniana Po 3 - foglio di mappa 36 particella 618 - profondità 33 m - codice univoco CN P 12134 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 28 novembre 2005 N° 1025 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1536) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PANSA ALDO (C.F. PNSLDA55H031470J), residente in Savigliano via Vottignasco 39 Levaldigi, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 12,9, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Levaldigi - foglio di mappa 124 particella 76 - profondità 20 m - codice univoco CN P 12135 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inqui-

namenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2006 N° 1361 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1538) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor DANIELE PIETRO (C.F. DNLPT63M12D742L), residente in Fossano frazione San Vittore 30, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 14, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in località Benotte frazione Gerbo - foglio di mappa 11 particella 39 - profondità 25 m - codice univoco CN P 12137 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 28 novembre 2005 N° 1026 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1543) Il Responsabile del

Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MERLO GIORGIO (C.F. MRLGRG38E04C466U), residente in Centallo frazione San Biagio, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,5362, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Centallo, in frazione San Biagio Commenda - foglio di mappa 36 particella 132 - profondità 34 m - codice univoco CN P 12141 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 28 novembre 2005 N° 1027 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1547) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor FORANO ADRIANO (C.F. FRNDRN46T12D742I), residente in Fossano frazione Boschetti 44, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,81, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Boschetti - foglio di mappa 143 particella 23 - profondità 25 m - codice univoco CN P 12150 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare

luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 28 novembre 2005 N° 1028 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1549) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor **BELLONIO GIOVANNI** (C.F. BLLGNN36P13C376F), residente in Caramagna Piemonte strada del Pascolo 19, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Caramagna Piemonte ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 13,3350, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte - foglio di mappa 30 particella 66 - profondità 45 m - codice univoco CN P 12152 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 28 novembre 2005 N° 1029 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1550) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor **DIALE MICHELE VALENTINO** (C.F. DLIMHL50B14E894L), residente in Lagnasco via Savigliano 15, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Manta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,81, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Manta, in località Collegno - foglio di mappa 12 particella 61 - profondità 25 m - codice univoco CN P 12153 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 28 novembre 2005 N° 1030 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1553) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor **GERBAUDO BARTOLOMEO** (C.F. GRBBTL43H14D742W), residente in Fossano frazione Boschetti 68, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11,43, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in località Boschetti - foglio di mappa 141 particella 40 - profondità 50 m - codice univoco CN P 12158 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 28 novembre 2005 N° 1031 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1555) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GIANOGGIO VITTORIO (C.F. GNGVTR37C09D742I), residente in Fossano frazione San Sebastiano 104/B, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,81, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione San Sebastiano 104/B - foglio di mappa 76 particella 49 - profondità 20 m - codice univoco CN P 12160 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi

che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 28 novembre 2005 N° 1033 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1559) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MARGARIA ELIO (C.F. MRGLEI70T25D742X), residente in Fossano via Comunia 110 frazione San Sebastiano, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 16, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Maddalene - foglio di mappa 77 particella 122 - profondità 15 m - codice univoco CN P 12165 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 28 novembre 2005 N° 1034 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1561) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA OPERTI ANTONIO (C.F. PRTNTN38R28D742R), con sede in Fossano via Villafalletto 66, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano - foglio di mappa 118 particella 31 - profondità 32 m - codice univoco CN P 12167 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 28 novembre 2005 N° 1035 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1562) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor **PANUELLO BERNARDO** (C.F. PNLBNR38P11D742C), residente in Fossano frazione Maddalene 12, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,33, dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Maddalene - foglio di mappa 63 particella 96 - profondità 20 m - codice univoco CN P 12168 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto

della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 28 novembre 2005 N° 1036 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1564) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor **RENAUDO ALBERTO** (C.F. RNDLRT71R08D742K), residente in Sant'Albano Stura via Morozzo 86, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Sant'Albano Stura ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 12,47, dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Sant'Albano Stura, in località Via morozzo 86 - foglio di mappa 25 particella 18 - profondità 18 m - codice univoco CN P 12170 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 28 novembre 2005 N° 1037 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1565) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor **SAMPÒ GIOVENALE** (C.F. SMPGNL38T08I210X), residente in Sant'Albano Stura via Ambasio 38 Ceriolo, la concessione di derivare ac-

que sotterranee nel comune di Sant'Albano Stura ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 24, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Sant'Albano Stura, in cascina Ambasio frazione Ceriolo - foglio di mappa 24 particella 153 - profondità 23 m - codice univoco CN P 12171 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 28 novembre 2005 N° 1038 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1568) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor TESTA MARIO (C.F. TSTMRA30P25D742Q), residente in Fossano via Casalito Sant'Antonio Baligio, in nome proprio e per conto di: - TESTA MICHELE (C.F. TSTMHL22T08D742Z), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 24,38, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Sant'Antonio Baligio - foglio di mappa 12 particella 56 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12174 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 28 novembre 2005 N° 1039 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1571) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor TORTONE NICOLA (C.F. TRTNCL52C17D742L), residente in Fossano frazione Cussanio 27, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8,38, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Cussanio - foglio di mappa 32 particella 32 - profondità 45 m - codice univoco CN P 12178 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2005 N° 1042 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1579) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA SORASIO RENATA (C.F. SRSRNT53C63L942Q), con sede in Villafranca Piemonte via Cardè 4, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 13,92, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in frazione San Firmino - foglio di mappa 13 particella 55 - profondità 50 m - codice univoco CN P 12195 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2005 N° 1043 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1581) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA MACCAGNO ALESSIO (C.F. MCCLSS45E24L990M), con sede in Villanova Solaro via San Gaido 11/B, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villanova Solaro ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,4422, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in località Braide - foglio di mappa 14 particella 140 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12198 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2005 N° 1045 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1583) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA GROSSO AUGUSTO (C.F. GRSGST38B05L990V), con sede in Villanova Solaro via Vitale 10, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Ruffia ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 21,5427, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Ruffia, in via Case Sparse - foglio di mappa 6 particella 74 - profondità 40 m - codice univoco CN P 12201 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

strazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2005 N° 1047 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1585) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BUFFA GIUSEPPE (C.F. BFFGPP37M27A660L), residente in Barge via Cardè 86, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 14,48, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Barge, in località Croce-
ra - foglio di mappa 28 particella 60 - profondità 49 m -
codice univoco CN P 12204 - ad uso agricolo: irriga-
zione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTI-
COLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2006 N° 1364 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1588) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora GALLIANO CARLA LUCIA (C.F. GLLCLL71P70H727P), residente in Cavour via Bagnolo 68, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10,2870, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Barge, in località Croce-
ra - foglio di mappa 8 particella 29 - profondità 42 m -
codice univoco CN P 12209 - ad uso agricolo: irrigazio-
ne; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTI-
COLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2005 N° 1049 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1589) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora RIBODINO ANGELA (C.F. RBDNGL38T53A660O), residente in Barge via Cuneo 13, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,5, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Barge, in località Torria-
na - foglio di mappa 50 particella 55 - profondità 13 m -
codice univoco CN P 12210 - ad uso agricolo: irriga-
zione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTI-
COLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2005 N° 1050 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1591) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SALUSSO LUIGI (C.F. SLSLGR47A24A660B), residente in Barge via Cascina Bianca 8 località Crocera, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,2446, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Barge, in via Cascina Bianca 8 - foglio di mappa 18 particella 138 - profondità 45 m - codice univoco CN P 12212 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2005 N° 1051 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1595) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla

signora PANSA MARISA (C.F. PNSMRS38H59E406W), residente in Racconigi via Colombo 10, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallerleone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,7, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone - foglio di mappa 6 particella 38 - profondità 25 m - codice univoco CN P 12217 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2005 N° 1052 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1598) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MARIANO GIUSEPPE (C.F. MRNGPP62D01H150M), residente in Racconigi via del Bastone 15, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,7, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi - foglio di mappa 40 particella 98 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12223 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere

in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2005 N° 1056 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1618) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ALBERIONE GIUSEPPE (C.F. LBRGPP53E23D742W), residente in Fossano frazione San Vittore 14, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 14, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione San Vittore - foglio di mappa 11 particella 247 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12252 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2005 N° 1057 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1619) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO PRAIETTA (C.F. 95003140043), con sede in Savigliano strada Moiacuto 22, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 55, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Maresco - foglio di mappa 31 particella 66 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12253 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2005 N° 1058 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1624) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora COPPOLA ELVIRA (C.F. CPPLVR40T47A347D), residente in Caramagna Piemonte Via Ruatti 2/a, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Caramagna Piemonte ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,9525, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte - foglio di mappa 29 particella 73 - profondità 25 m - codice univoco CN P 14144 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2006 N° 1367 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1628) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO ROATA ROSSI (C.F. 92000570041), con sede in Fossano frazione Gerbo 27, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 57, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Gerbo - foglio di mappa 65 particella 46 - profondità 29 m - codice univoco CN P 12265 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2006 N° 1368 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1630) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BALANGERO DAVIDE (C.F. BLNDVD61M14H727E), residente in Saluzzo via Spielberg 94, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,5, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località San Martino - foglio di mappa 13 particella 119 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12268 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2005 N° 1060 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1631) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società BARGE S.R.L. (C.F. 02778420048), con sede in Monasterolo di Savigliano via Barge 4, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Monasterolo di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 19,05, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano - foglio di mappa 12 particella 97 - profondità 25 m - codice univoco CN P 12269 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2005 N° 1061 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1636) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GLORIA ANTONIO (C.F. GLRNTN26H08F723W), residente in Moretta via Cervignasco 13, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Moretta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,85, dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Moretta, in località Brasse Piccolo - foglio di mappa 23 particella 86 - profondità 50 m - codice univoco CN P 12286 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire

l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2005 N° 1062 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1638) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor FISSORE GIOVANNI (C.F. FSSGNN27R13I470F), residente in Savigliano via San Salvatore 15, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 15,1, dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Savigliano - foglio di mappa 97 particella 17 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12288 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2005 N° 1063 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1641) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO TORNE (C.F. 91009580043), con sede in Bra via Verdi 24, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Bra ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 54,99, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Bra, in località Torne frazione Casa del Bosco - foglio di mappa 4 particella 56 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12297 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2006 N° 1371 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1643) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO SANTA MARGHERITA (C.F. e P.IVA 94000050040), con sede in Saluzzo via Silvio Pellico 6, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 102, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in frazione Cernignasco - foglio di mappa 20 particella 23 - profondità 63 m - codice univoco CN P 12300 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2006 N° 1372 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1645) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO SIBILLA (C.F. e P.IVA 94000020043), con sede in Saluzzo via Silvio Pellico 6, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 73, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in via Revello - foglio di mappa 65 particella 84 - profondità 51 m - codice univoco CN P 12302 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2006 N° 1373 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1646) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor

CONTE MARIO (C.F. CNTMRA41A19H727Y), residente in Saluzzo frazione Colombaro Rossi 45, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in frazione Colombaro Rossi - foglio di mappa 79 particella 122 - profondità 24 m - codice univoco CN P 12303 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2005 N° 1065 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1655) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO TETTO ALTO (C.F. 94005690048), con sede in Revello via Valle Po, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 57,15, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in località Madonna delle Grazie - foglio di mappa 27 particella 199 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12323 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2005 N° 1067 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1657) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor TUNINETTI CARLO (C.F. TNNCL44M25B720F), residente in Caramagna Piemonte frazione Tetti Sotto, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Caramagna Piemonte ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,81, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte, in località Tetti Sotto - foglio di mappa 5 particella 9 - profondità 50 m - codice univoco CN P 12326 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2005 N° 1068 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1658) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SPERTINO GIACOMO (C.F. SPRGCM31M02F811K), residente in Murello via Raccogni 51, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Murello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 50, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Murello, in località Bricco - foglio di mappa 12 particella 280 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12327 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2006 N° 1374 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1660) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora MANA LIDIA MARGHERITA (C.F. MNALMR53B62F330R), residente in Monasterolo di Savigliano via Rigrasso 7, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Monasterolo di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,9667, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano - foglio di mappa 5 particella 88 - profondità 22 m - codice univoco CN P 12332 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2005 N° 1069 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1661) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora CHIATTONE MARIA CONCETTA (C.F. CHTMCN37T48G800D), residente in Faule via Braidetta 4, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Faule ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,4290, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Faule, in località Giachino - foglio di mappa 5 particella 255 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12333 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2005 N° 1070 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1663) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO MACRAVECCHIA (C.F. 95004830048), con sede in Racconigi cascina Martinetto, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 76,2, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi - foglio di mappa 46 particella 134 - profondità 40 m - codice univoco CN P 12335 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2006 N° 1375 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1671) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GILETTA BARTOLOMEO (C.F. GLTBTL43M31H247C), residente in Revello via Roncaglia 4, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 40, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in località San Firmino - foglio di mappa 14 particella 15 - profondità 55 m - codice univoco CN P 12348 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2006 N° 1376 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1676) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO POZZO MORINA (C.F. 94001940041), con sede in Saluzzo piazza Cavour 30, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 133, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in regione Peschiere - foglio di mappa 28 particella 38 - profondità 67 m - codice univoco CN P 12353 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire

l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2005 N° 1075 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1678) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ALLEMANDI GIOVANNI BATTISTA (C.F. LLMGNN38M18G240L), residente in Pagno via Chiesa 2, in nome proprio e per conto di: - ALLEMANDI MADDALENA (C.F. LLMMDL34R44G240H), la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Pagno ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,2, dalla seguente captazione:

* Trincea drenante sita nel comune di Pagno, in località Combale Comba Fredda - foglio di mappa 5 particella 221 - codice univoco CN S 11636 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2006 N° 1377 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1679) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor COLLA STEFANO (C.F. CLLSFN30L11F723D), residente in Moretta via Craveri 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Moretta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,1446, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Moretta, in via Villanova Solaro - foglio di mappa 17 particella 86 - profondità

25 m - codice univoco CN P 12355 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2005 N° 1076 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1684) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora VERCELLI IRENE (C.F. VRCRNI11M28F723S), residente in Moretta via Cuneo 39, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Moretta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,14, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Moretta, in regione Brasse Piccolo - foglio di mappa 19 particella 134 - profondità 25 m - codice univoco CN P 12365 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od

azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2005 N° 1078 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1694) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CENCIO CARLO (C.F. CNCCRL34T23I659X), residente in Serravalle Langhe località Taoretto 1/A, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Serravalle Langhe ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Serravalle Langhe, in località Taoretto - foglio di mappa 1 particella 188 - profondità 180 m - codice univoco CN P 12387 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2006 N° 1379 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1698) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor TESTA ANTONIO (C.F. TSTNTN39S18M136I), residente in Saluzzo regione Paracollo 12/a, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso

agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in cascina Paracollo - foglio di mappa 14 particella 126 - profondità 45 m - codice univoco CN P 12393 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2005 N° 1080 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1701) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor FICETTI GIUSEPPE (C.F. FCTGPP26D27A660I), residente in Barge via Soleabò 25, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Barge, in via Ghiare - foglio di mappa 37 particella 96 - profondità 32 m - codice univoco CN P 12397 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquina-

namenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2005 N° 1081 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1702) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor FICETTI GIUSEPPE (C.F. FCTGPP26D27A660I), residente in Barge via Soleabò 25, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 36, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Barge, in via Ghiare - foglio di mappa 31 particella 1 - profondità 32 m - codice univoco CN P 12398 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2005 N° 1083 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1709) Il Responsabile del

Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA FERRARIS MATTEO E FIGLIO MICHELE S. S. (C.F. e P.IVA 02095850042), con sede in Centallo regione Sactiassi 195, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Centallo, in regione Sactiassi - foglio di mappa 9 particella 51 - profondità 35 m - codice univoco CN P 12410 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2005 N° 1084 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1712) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RINAUDO DAVIDE (C.F. RNDDVD67H30B791K), residente in Saluzzo via F. Costa 7, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Piasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1, dalla seguente captazione:

* Sorgente sita nel comune di Piasco, in borgata Teti Galliano - foglio di mappa 3 particella 148 - codice univoco CN S 10269 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la

facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2005 N° 1085 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1713) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BERSANO LORENZO (C.F. BRSLNZ41E26I470Q), residente in Savigliano via Tetti Roccia 49, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 27, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Tetti Roccia - foglio di mappa 128 particella 68 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12413 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2005 N° 1086 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1717) Il Responsabile del

Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor DANIELE ELIO (C.F. DNLLEI51A15D967Y), residente in Genola via Roma 146, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Genola ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,95, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Genola, in via Roma - foglio di mappa 16 particella 34 - profondità 27 m - codice univoco CN P 12419 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2006 N° 1382 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1720) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società FONTANE SAS DI CARLE ITALO, CRAVERO GIOVANNI E C. (C.F. e P.IVA 00943920017), con sede in Pancalieri regione Fontane, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Faule ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Faule, in località Ghiare - foglio di mappa 1 particella 57 - profondità 48 m - codice univoco CN P 12422 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare

luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2005 N° 1087 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1723) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BARBERO FRANCO (C.F. BRBFNC61H01H727Q), residente in Saluzzo via Falicetto 53, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,6, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in via Falicetto - foglio di mappa 77 particella 52 - profondità 45 m - codice univoco CN P 12425 - ad uso agricolo: antibrina; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2005 N° 1088 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1726) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MAERO LUCA (C.F. MRALNT76C14I470T), residente in Lagnasco via Saluzzo 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Lagnasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,1, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in via Ninzola - foglio di mappa 8 particella 77 - profondità 50 m - codice univoco CN P 12429 - ad uso agricolo: antibrina; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2005 N° 1089 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1729) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PAROLA MARIO (C.F. PRLMRA63M01H727T), residente in Lagnasco via Santa Maria 19/bis, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Lagnasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,67, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in via Villafalletto - foglio di mappa 18 particella 34 - profondità 34 m - codice univoco CN P 12436 - ad uso agricolo: antibrina; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2006 N° 1383 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1730) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor VAGLIANO FRANCO (C.F. VGLFNC50B14E406U), residente in Lagnasco via Roma 14, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Lagnasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,5, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in località Vairatina - foglio di mappa 15 particella 49 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12437 - ad uso agricolo: antibrina; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2006 N° 1384 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1731) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO S. MARGHERITA (C.F. e P.IVA 92015940049), con sede in Fossano frazione Gerbo 29, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 39,2430, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Gerbo - foglio di mappa 69 particella 84 - profondità 28 m - codice univoco CN P 12438 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2006 N° 1385 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1732) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora ALOCCO SILVANA (C.F. LCCSVN52R56D742U), residente in Fossano frazione Boschetti 37, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,0970, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in via Torino - foglio di mappa 30 particella 47 - profondità 24 m - codice univoco CN P 12439 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2006 N° 1386 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1734) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA CAVALLO FRANCESCO (C.F. CVLFNC41C01C376Z), con sede in Cavallermaggiore via Macra 16, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 14, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in via Alta - foglio di mappa 35 particella 95 - profondità 18 m - codice univoco CN P 12442 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto

della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2005 N° 1092 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1741) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BARBERO BERNARDINO (C.F. BRBBNR60P11H727N), residente in Saluzzo frazione Colombaro Rossi 18, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,1, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in via del Carrè - foglio di mappa 58 particella 201 - profondità 40 m - codice univoco CN P 12453 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2006 N° 1388 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1747) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ORIGLIA CARLO (C.F. RGLCRL39A12D967F), residente in Genola via Vernetto 13, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Genola ad uso agricolo,

da utilizzare su una superficie di ha 16, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Genola, in località Vernetto - foglio di mappa 11 particella 64 - profondità 57 m - codice univoco CN P 12467 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2006 N° 1389 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1752) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ARESE BRUNO (C.F. RSABRN48T14D742P), residente in Fossano via Belmonte 2b, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Sant'Albano Stura ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,69, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Sant'Albano Stura, in località Ripe o Molino - foglio di mappa 7 particella 27 - profondità 49 m - codice univoco CN P 12474 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquina-

menti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2005 N° 1093 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1755) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora SORASIO CATERINA (C.F. SRSCRN42P70D967D), residente in Savigliano via San Salvatore 7, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,7, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in via Pelletto-Granetta - foglio di mappa 30 particella 19 - profondità 22 m - codice univoco CN P 12478 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2005 N° 1095 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1757) Il Responsabile del

Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor AIMAR LUIGI (C.F. MRALGU33P29I470N), residente in Savigliano via San Salvatore 7, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,66, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Solere - foglio di mappa 91 particella 33 - profondità 29 m - codice univoco CN P 12482 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2005 N° 1096 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1759) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora PORCHIETTO MARGHERITA (C.F. PRCMGH45R64G800S), residente in Casalgrasso via Caduti 28, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso - foglio di mappa 7 particella 151 - profondità 25 m - codice univoco CN P 12485 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare

luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2005 N° 1097 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1760) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BARBERO FRANCESCO (C.F. BRBFNC42M14H727W), residente in Manta via Vernea 10, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Manta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,7, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Manta, in località Vernea - foglio di mappa 7 particella 306 - profondità 8 m - codice univoco CN P 12486 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2005 N° 1098 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1761) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GASTALDI GIOVANNI (C.F. GSTGNN49P28E406A), residente in Lagnasco via Cavour 7, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Lagnasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,4, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in via Manta - foglio di mappa 12 particella 103 - profondità 20 m - codice univoco CN P 12487 - ad uso agricolo; irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2006 N° 1392 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1763) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor TAVELLA LUIGI (C.F. TVLLGU30P28D742P), residente in Fossano frazione Cussano 72, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 19, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in località Cussano - foglio di mappa 48 particella 213 - profondità 27 m - codice univoco CN P 12490 - ad uso agricolo; irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2006 N° 1393 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1764) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora MARTINO FELICITA (C.F. MRTFCT21C56G240V), residente in Moretta via Cervignasco 19, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Moretta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,55, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Moretta, in via Cervignasco - foglio di mappa 19 particella 151 - profondità 50 m - codice univoco CN P 12491 - ad uso agricolo; irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2005 N° 1099 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1767) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GARELLO FILIPPO (C.F. GRLFPP51S04I470P), residente in Savigliano via Cavallotta 116/a, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,93, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Belriguardo-Cavallotta - foglio di mappa 87 particella 81 - profondità 31 m - codice univoco CN P 12495 - ad uso agricolo: irrigazione e antibrina; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2005 N° 1100 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1768) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor DELFINO PIETRO (C.F. DLFPTR48A10I470S), residente in Savigliano via Cavallotta 118, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,62, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in frazione Cavallotta - foglio di mappa 86 particella 3 - profondità 25 m - codice univoco CN P 12496 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2005 N° 1101 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1769) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora GHERSI ANGELA (C.F. GHRNGL39R46I470H), residente in Savigliano viale Marconi 35/a, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 17,46, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Cioletti - foglio di mappa 98 particella 16 - profondità 35 m - codice univoco CN P 12497 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto

della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2005 N° 1102 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1771) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO S. GRATO (C.F. 95005800040), con sede in Savigliano via Sant'Andrea 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 37,7, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Porraccia-Cavallotta - foglio di mappa 87 particella 32 - profondità 20 m - codice univoco CN P 12499 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2005 N° 1103 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1772) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PONZI ETTORE (C.F. PNZTTR41B03I470B), residente in Savigliano via Tetti Roccia 55, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano

ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 28,3, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Tetti Roccia - foglio di mappa 128 particella 135 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12500 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2005 N° 1104 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1774) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MACCHIORLATTI VIGNAT GIUSEPPE (C.F. MCCGPP33S20I703C), residente in Cavallermaggiore località Bertauda 58, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,8, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore - foglio di mappa 25 particella 38 - profondità 38 m - codice univoco CN P 12505 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquina-

namenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2006 N° 1395 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1782) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO POZZO TRE TETTI (C.F. 86008130048), con sede in Savigliano piazza del Popolo 37, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 30,1, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Tre Tetti - foglio di mappa 38 particella 12 - profondità 25 m - codice univoco CN P 12518 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2006 N° 1397 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1786) Il Responsabile del Centro

di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GHERSI GIOVANNI BATTISTA (C.F. GHRGNN33S10I4700), residente in Savigliano via Marconi 35, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9,53, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano - foglio di mappa 14 particella 65 - profondità 29 m - codice univoco CN P 12525 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2005 N° 1106 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1789) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BONAMICO LUCIA (C.F. BNMLCU19S48C376M), residente in Cavallermaggiore frazione Motta Gastaldi 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,32, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Motta Gastaldi - foglio di mappa 8 particella 3 - profondità 25 m - codice univoco CN P 12528 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare

luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2006 N° 1398 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1792) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor OCCELLO SERGIO (C.F. CCLSRG31L08F811V), residente in Savigliano via Monte Bianco 10, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Murello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9,52, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Murello, in strada Basse - foglio di mappa 10 particella 456 - profondità 25 m - codice univoco CN P 12529 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2006 N° 1399 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1793) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO SAN LUIGI (C.F. 86008080045), con sede in Savigliano piazza del Popolo 37, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 65, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in strada Marresco - foglio di mappa 30 particella 43 - profondità 25 m - codice univoco CN P 12530 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2005 N° 1109 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1798) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO FONTANILE OTTAVIA (C.F. 95004970042), con sede in Savigliano c/o STUDIO GEOMETRI S.S. GEOM. BERTOLA RIVOIRA SUPERTINO MARGARIA via Sant'Andrea 2, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 164,33, dalla seguente captazione:

* Fontanile sito nel comune di Savigliano, in località Ottavia - foglio di mappa 80 particella 60 - codice univoco CN S 11640 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflus-

so istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2005 N° 1110 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1801) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CIVALLERI MAURIZIO (C.F. CVLMRZ48C26G526U), residente in Peveragno via Cuneo 3, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Peveragno ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,18, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Peveragno, in via Cuneo 3 - foglio di mappa 28 particella 230 - profondità 10 m - codice univoco CN P 12540 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2006 N° 1400 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1802) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor TRUCCO ANTONINO (C.F. TRCNNN37C13E939C), residente in Marene via Costatrucci 10, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cherasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 80, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cherasco, in località Campo del Rio - foglio di mappa 26 particella 167 - profondità 47 m - codice univoco CN P 12541 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2005 N° 1111 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1803) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora GASTALDI ELVIRA (C.F. GSTLVR57E45I470A), residente in Savigliano strada Vottignasco 41, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,5, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Levaldigi - foglio di mappa 124 particella 28 - profondità 29 m - codice univoco CN P 12542 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2005 N° 1112 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1805) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MOSSANO MATTEO (C.F. MSSMTT48A01B720C), residente in Caramagna Piemonte strada Cardea 7, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Caramagna Piemonte ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8,5, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte - foglio di mappa 19 particella 2 - profondità 22 m - codice univoco CN P 12545 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi

che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2005 N° 1113 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1806) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora ARNOLFO MARIA GIOVANNA (C.F. RNLMGV47L53H727S), residente in Cuneo via Torre Bianca 13, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cuneo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cuneo, in cascina Colleggiata - foglio di mappa 9 particella 109 - profondità 70 m - codice univoco CN P 12546 - ad uso agricolo: antibrina; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2005 N° 1114 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1807) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GAIDO DOMENICO (C.F. GDADNC55M13C375N), residente in Cavallerleone via Statuto 15, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallerleone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,6, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone - foglio di mappa 9 particella 33 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12547 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2005 N° 1115 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1812) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor **CHIAVAZZA GIACOMO** (C.F. CHVGCM33L25F330M), residente in Monasterolo di Savigliano via Sant'Anna 9, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Monasterolo di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,5, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano - foglio di mappa 11 particella 38 - profondità 20 m - codice univoco CN P 12556 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2005 N° 1117 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1821) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla **FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO** (C.F. 09007180012), con sede in Torino Via Magellano 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Scarnafigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in località Fornaca - foglio di mappa 3 particella 7 - profondità 18 m - codice univoco CN P 12568 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2005 N° 1119 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1827) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al si-

gnor BURZIO ANDREA (C.F. BRZNDR64S26L219H), residente in Caramagna Piemonte strada Racconigi 11, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi - foglio di mappa 42 particella 44 - profondità 10 m - codice univoco CN P 12585 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2005 N° 1120 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1829) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CAVAGLIA BARTOLO (C.F. CVGBTL59D18H150Z), residente in Racconigi frazione Oia 21, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,37, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi - foglio di mappa 6 particella 103 - profondità 25 m - codice univoco CN P 12587 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 marzo 2006 N° 1406 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1830) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BUSO PIETRO MARIO (C.F. BSSPRM46A16F330J), residente in Monasterolo di Savigliano via Sant'Anna 5, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Monasterolo di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,9, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano - foglio di mappa 11 particella 67 - profondità 29 m - codice univoco CN P 12588 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2005 N° 1123 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1833) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora DONETTO CLEMENZA (C.F. DNTCMN24L60B894V), residente in Casalgrasso via V. Demorra 7, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,85, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Pasturassa - foglio di mappa 16 particella 249 - profondità 10 m - codice univoco CN P 12593 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo li, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2005 N° 1125 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1837) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor DEMICHELIS ANTONIO (C.F. DMCNTN48L02I822U), residente in Sommariva del Bosco via Racconigi 22 frazione Manica, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Caramagna Piemonte ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte - foglio di mappa 33 particella 84 - profondità 25 m - codice univoco CN P 12598 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Am-

ministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo li, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2005 N° 1126 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1838) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO RIVE DI STURA (C.F. 83006750042), con sede in Centallo frazione Roata Chiusani, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cuneo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 100, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cuneo, in frazione Ronchi - foglio di mappa 26 particella 38 - profondità 40 m - codice univoco CN P 12599 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo li, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2005 N° 1127 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1841) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BORDISSO LUIGI (C.F. BRDLGU43D29D742L), residente in Fossano frazione Sant'Antonio Baligio 34, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,57, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Sant'Antonio del Baligio - foglio di mappa 20 particella 25 - profondità 32 m - codice univoco CN P 12602 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2005 N° 1128 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1844) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO POZZO RISAIA (C.F. 92006480047), con sede in Fossano frazione Sant'Antonio del Baligio 56, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 72,7864, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Sant'Antonio del Baligio - foglio di mappa 13 particella 7 - profondità 42 m - codice univoco CN P 12606 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2005 N° 1129 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1845) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO POZZO GARAITA (C.F. 92004470040), con sede in Fossano frazione Sant'Antonio del Baligio 56, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 79,6257, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Sant'Antonio del Baligio - foglio di mappa 16 particella 1 - profondità 38 m - codice univoco CN P 12607 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 marzo 2006 N° 1407 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1846) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO FERRATI (C.F. 92006320045), con sede in Fossano frazione Sant'Antonio del Baligio 42, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 93,3428, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Sant'Antonio del Baligio - foglio di mappa 39 particella 15 - profondità 9 m - codice univoco CN P 12608 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2005 N° 1130 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1851) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BARBERIS GIOVANNI (C.F. BRBGNN39A22L729B), residente in Saluzzo via Colombaro Rossi 4, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in via Colombaro Rossi - foglio di mappa 76 particella 94 - profondità 39 m - codice univoco CN P 12613 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 marzo 2006 N° 1409 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1857) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IDRICO BICOCCA (C.F. 80014990040), con sede in Busca piazza XX Settembre 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Busca ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 180, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Busca, in frazione Bicocca - foglio di mappa 15 particella 232 - profondità 50 m - codice univoco CN P 12622 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire

l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 marzo 2006 N° 1410 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1860) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO PRESA IDRICA DI SANTA CRISTINA DI TARANTASCA (C.F. 96057550046), con sede in Busca piazza XX Settembre 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Tarantasca ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 269, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Tarantasca, in frazione Santa Cristina - foglio di mappa 4 particella 153 - profondità 66 m - codice univoco CN P 12625 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 marzo 2006 N° 1411 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1863) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ALBERTENGO ERMANN (C.F. LBRRNN43B01H247E), residente in Revello via Volo 22, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso

agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in località San Pietro via Volo 22 - foglio di mappa 38 particella 102 - profondità 24 m - codice univoco CN P 12627 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 marzo 2006 N° 1412 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1865) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BARRA DOMENICO (C.F. BRRDNC29C11H727J), residente in Revello via Servour 13, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in via Servour - foglio di mappa 26 particella 91 - profondità 33 m - codice univoco CN P 12629 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquina-

namenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2005 N° 1132 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1867) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BORGHINO DOMENICO (C.F. BRGDNC33R17Z110Q), residente in Revello via Basse 13, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 15, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in cascina Basse - foglio di mappa 43 particella 361 - profondità 50 m - codice univoco CN P 12631 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 marzo 2006 N° 1413 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1868) Il Responsabile del Centro

di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GHI-
GO GIOVANNI BATTISTA (C.F. GHGGNN37P05H247J), residente in Revello via Sant'Ilario, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in via Sant'Ilario - foglio di mappa 41 particella 88 - profondità 40 m - codice univoco CN P 12632 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2005 N° 1133 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1869) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SACCHETTO MICHELE (C.F. SCCMHL66B26H150G), residente in Racconigi cascina Migliabrana Vecchia 20/4, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,7140, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in cascina Nuova di Streppe - foglio di mappa 2 particella 47 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12633 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare

luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2005 N° 1134 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1870) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società VIGLIETTA MATTEO S.P.A. (C.F. e P.IVA 00181230046), con sede in Fossano via Torino 55, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in via Torino 55 - foglio di mappa 48 particella 273 - profondità 25 m - codice univoco CN P 12634 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 marzo 2006 N° 1414 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1871) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RIBOTTA MARIO (C.F. RBTMGL44S03H247W), residente in Revello Traversa Canonica 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in cascina Canonica - foglio di mappa 26 particella 92 - profondità 70 m - codice univoco CN P 12635 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2005 N° 1135 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1872) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor DOSSETTO FLAVIO STEFANO (C.F. DSSFVS49T22H247M), residente in Revello via Envie 36, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in via Polidoro X dietro al castello - foglio di mappa 44 particella 84 - profondità 39 m - codice univoco CN P 12636 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2005 N° 1136 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1873) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA BIOLATTO LORENZO (C.F. BLTLNZ33C17G303E), con sede in Barge via Cardé 63, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 19,05, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Barge, in via Cardé - foglio di mappa 18 particella 125 - profondità 40 m - codice univoco CN P 12637 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2005 N° 1137 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1875) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO POZZO TRE PALI (C.F. 80021330040), con sede in Villafalletto via Vittorio Veneto 15, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villafalletto ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 200, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in via Traversagna - foglio di mappa 27 particella 90 - profondità 67 m - codice univoco CN P 12639 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 marzo 2006 N° 1415 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1876) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor FER-RATO CHIAFFREDO (C.F. FRRCFF47S14H852C), residente in Revello via Spina 5, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in via Spina - foglio di mappa 34 particella 138 - profondità 50 m - codice univoco CN P 12640 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 marzo 2006 N° 1416 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1877) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ODDOVERO FRANCESCO (C.F. DDVFNC29A10Z110N), residente in Revello via dei Lucchi 6, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8, dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Revello, in località Ruata dei Lucchi - foglio di mappa 37 particella 33 - profondità 15 m - codice univoco CN P 12641 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire

l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 marzo 2006 N° 1417 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1878) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora ZAVATTERO ESTELLA (C.F. ZVTSLL47E51H247Y), residente in Revello via Poetto 40, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4, dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Revello, in via Poetto 40 San Pietro - foglio di mappa 40 particella 86 - profondità 40 m - codice univoco CN P 12642 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2005 N° 1138 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1883) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PERASSI ORESTE (C.F. PRSRST39L14A660C), residente in Barge via Grana 8, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,14, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Barge, in via Grana 8 - foglio di mappa 55 particella 312 - profondità 20 m - codice univoco CN P 12648 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2005 N° 1139 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1886) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CHICCO FRANCESCO (C.F. CHCFNC50D12G800S), residente in Polonghera strada Racconigi, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Polonghera ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,81, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Polonghera, in strada Racconigi - foglio di mappa 3 particella 34 - profondità 31 m - codice univoco CN P 12650 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 marzo 2006 N° 1418 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1888) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BIALATTO SILVIO (C.F. BLTSLV73R30G674H), residente in Barge via Cardé 115, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,57, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Barge, in via Riosecco - foglio di mappa 3 particella 190 - profondità 50 m - codice univoco CN P 12653 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2005 N° 1141 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1891) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor DO-

NALISIO GIUSEPPE (C.F. DNLGPP23T19B720J), residente in Caramagna Piemonte vicolo San Nicola 18, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Caramagna Piemonte ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,2770, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte, in località Cimitero - foglio di mappa 17 particella 19 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12656 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2005 N° 1143 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1897) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor INGARAMO GIOVANNI (C.F. NGRGNN48P23I470X), residente in Savigliano via San Salvatore 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 26,67, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in frazione Sanità - foglio di mappa 73 particella 15 - profondità 32 m - codice univoco CN P 12666 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2005 N° 1144 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1900) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PERLO ADRIANO MICHELE (C.F. PRLDNM64E16I470Y), residente in Monasterolo di Savigliano via Savigliano 59, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Monasterolo di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 76,2, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano, in cascina Carace via Monasterolo - foglio di mappa 17 particella 97 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12669 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 marzo 2006 N° 1419 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1909) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor VIALE MARIO (C.F. VLMRA62A26H150E), residente in Bra strada Grione 6, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Madonna del Pilone - foglio di mappa 60 particella 45 - profondità 20 m - codice univoco CN P 12683 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2005 N° 1147 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1911) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SABENA PIERGIORGIO (C.F. SBNPRG54B15H727Y), residente in Bra strada del Falchetto 111, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Bra ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Bra, in frazione Falchetto - foglio di mappa 23 particella 84 - profondità 11 m - codice univoco CN P 12687 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2005 N° 1148 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1912) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MULASSANO BARTOLOMEO (C.F. MLSBTL28H21B111X), residente in Bra frazione Falchetto 21, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Bra ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Bra, in frazione Falchetto - foglio di mappa 22 particella 90 - profondità 11 m - codice univoco CN P 12688 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2005 N° 1149 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1920) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SENESTRO DARIO (C.F. SNSDRA47M10G303A), residente in Casalgrasso via Prati Solari 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Carde' ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 29,5, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Carde', in cascina Meschie - foglio di mappa 1 particella 118 - profondità 34 m - codice univoco CN P 12697 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 marzo 2006 N° 1420 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1926) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor OSELLA DOMENICO (C.F. SLLDNC48P23I470C), residente in Villafalletto via Monsola 88, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villafalletto ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 20,57, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in via Mattona - foglio di mappa 4 particella 77 - profondità 45 m - codice univoco CN P 12704 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2005 N° 1152 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1929) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA DIALE FRATELLI DOMENICO E LIVIO S. S. (C.F. e P.IVA 00522580042), con sede in Villafalletto via Termine 22, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villafalletto ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 30, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in via Costigliole - foglio di mappa 14 particella 65 - profondità 35 m - codice univoco CN P 12708 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto

della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2005 N° 1153 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1931) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PRIMO ADRIANO (C.F. PRMDRN64M15C404D), residente in Barge via Rio Secco 8, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,5, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Barge, in via Rio Secco - foglio di mappa 3 particella 17 - profondità 32 m - codice univoco CN P 12710 - ad uso agricolo; irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2005 N° 1154 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1935) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor VARETTO BATTISTA (C.F. VRTBTS27S01H150H), residente in Cavallermaggiore cascina Crema 136, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Ca-

vallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 13,3350, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Crema - foglio di mappa 68 particella 72 - profondità 70 m - codice univoco CN P 12715 - ad uso agricolo; irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2005 N° 1155 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1937) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor STASSI AMEDEO (C.F. STSM DA43T20I470M), residente in Savigliano strada Morré 5, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,4770, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in strada Ronco cascina Casone - foglio di mappa 7 particella 3 - profondità 35 m - codice univoco CN P 12717 - ad uso agricolo; irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquina-

namenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 marzo 2006 N° 1421 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1944) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CAVAGLIA GIAMPIERO (C.F. CVGGPR70H08B791R), residente in Racconigi cascina Tetti Botti 12, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 142,5, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Altinetto - foglio di mappa 20 particella 123 - profondità 25 m - codice univoco CN P 12727 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2005 N° 1156 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1946) Il Responsabile del Centro

di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PEIRETTI SEBASTIANO (C.F. PRSSST36D09C375X), residente in Cavallerleone via Murello 18, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallerleone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,9, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in cascina Tetti Nuovi - foglio di mappa 3 particella 11 - profondità 24 m - codice univoco CN P 12730 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 marzo 2006 N° 1423 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1948) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GARIS BERNARDINO (C.F. GRSBNR35B27C375M), residente in Cavallerleone via Carlo Alberto 31, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallerleone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 23,22, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in località Rio Freddo - foglio di mappa 10 particella 55 - profondità 24 m - codice univoco CN P 12732 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare

luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2005 N° 1157 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1951) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor OSELLA BARTOLO (C.F. SLLBTL62M31H150A), residente in Racconigi via Stramiano 45, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in cascina Cittadella - foglio di mappa 30 particella 32 - profondità 24 m - codice univoco CN P 12736 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 marzo 2006 N° 1424 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1955) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CRAVERO GIOVANNI (C.F. CRVGNN43D08I470E), residente in Savigliano via Fossano 12 frazione Levaldigi, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 32, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in frazione Levaldigi - foglio di mappa 131 particella 20 - profondità 10 m - codice univoco CN P 12742 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 marzo 2006 N° 1425 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1956) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BARBERO ANTONIA LUCIANA (C.F. BRBNNL54A48C550T), residente in Fossano frazione Cussanio 19/B, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 12, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Cussanio - foglio di mappa 32 particella 97 - profondità 22 m - codice univoco CN P 12744 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2005 N° 1160 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1964) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA RUATTA GIACOMINO (C.F. RTTGMN48E09L804I), con sede in Verzuolo Villanovetta, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,9, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Villanovetta - foglio di mappa 2 particella 93 - profondità 4 m - codice univoco CN P 12759 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2005 N° 1161 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1965) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA FERRERO BEATRICE (C.F. FRRBRC42A45I470Z), con sede in Verzuolo regione Bicocca 2/C, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,3, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in regione Bicocca - foglio di mappa 19 particella 13 - profondità 16 m - codice univoco CN P 12760 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2005 N° 1165 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1969) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA BEOLETTO MARGHERITA (C.F. BLTMGH49H44B204S), con sede in Verzuolo via Pomarolo 109, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,38, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in via Pomarolo - foglio di mappa 9 particella 229 - profondità 27 m - codice univoco CN P 12768 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 marzo 2006 N° 1429 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1972) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA FERRATO DARIO (C.F. FRRDRA62H02H247R), con sede in Revello via Frailie 9, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,4, dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Revello, in via Frailie - foglio di mappa 21 particella 193 - profondità 60 m - codice univoco CN P 12772 - ad uso agricolo: antibrina e irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire

l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2005 N° 1168 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1976) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA ROLANDO ALBINO (C.F. RLNLBN61E09H727W), con sede in Saluzzo regione Paracolli 14, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9,9, dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in regione Paracolli 14 - foglio di mappa 14 particella 27 - profondità 28 m - codice univoco CN P 12780 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2005 N° 1169 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1980) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA MIGLIORE CLAUDIO (C.F. MGLCLD45S15L804M), con sede in Manta via Matteotti 9, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Manta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,9, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Manta, in via Collegno - foglio di mappa 12 particella 116 - profondità 27 m - codice univoco CN P 12786 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2005 N° 1171 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1986) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA RABARVO MARIA (C.F. RBRMRA39B53A571H), con sede in Bagnolo Piemonte via Termine 3, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,14, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Barge, in località Trucca - foglio di mappa 57 particella 152 - profondità 29 m - codice univoco CN P 12794 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2005 N° 1172 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1990) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ROMANO DOMENICO (C.F. RMNDNC49D26G575Q), residente in Piasco via Umberto I 57, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Piasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2, dalla seguente captazione:

* Sorgente sita nel comune di Piasco, in località Teti Borgna - foglio di mappa 8 particella 384 - codice univoco CN S 10282 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2005 N° 1174 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1995) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GIACHERO FRANCO (C.F. GCHFNC38S24A660R), residente in Barge via Assarti 7, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,3810, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Barge, in via Pista Asarti - foglio di mappa 59 particella 280 - profondità 28 m - codice univoco CN P 12800 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2005 N° 1175 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2012) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BROVERO GIUSEPPINA (C.F. BRVGPP61R61H727P), residente in Savigliano via Cavallotta 13, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano - foglio di mappa 39 particella 64 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12839 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2005 N° 1176 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2015) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ROBASTO MARIO (C.F. RBSMRA41P25E9390), residente in Marene via Bosco 12, in nome proprio e per conto di: - ALLASIA ANTONIO (C.F. LLSNTN25H10F330I) - RACCA LORENZO (C.F. RCCLNZ40L22E939K), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Marene ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11,5, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Marene, in località Baratta - foglio di mappa 27 particella 32 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12843 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2005 N° 1177 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2017) Il Responsabile del Centro

di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor LANZETTI GABRIELE (C.F. LNZGRL38D29L990W), residente in Savigliano via Chios del Re 3/A, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in strada Mellate - foglio di mappa 21 particella 15 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12845 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2005 N° 1178 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2019) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PASCETTA FRANCESCO (C.F. PSCFNC35H23F811M), residente in Murello Nucleo Tetti Spertini 5, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Murello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Murello, in nucleo Tetti Spertini - foglio di mappa 15 particella 14 - profondità 25 m - codice univoco CN P 12847 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare

luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 marzo 2006 N° 1434 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2026) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO "CASCINA NUOVA" (C.F. 92006300047), con sede in Fossano frazione Murazzo 38/a, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 34,38, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Murazzo - foglio di mappa 24 particella 31 - profondità 51 m - codice univoco CN P 12859 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 marzo 2006 N° 1435 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2027) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA SALVETTI GIOVANNI E F.LLI S.S. (C.F. e P.IVA 00706390044), con sede in Fossano Frazione MURAZZO, 38/a, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10,67, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Murazzo - foglio di mappa 95 particella 109 - profondità 50 m - codice univoco CN P 12860 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2005 N° 1182 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2030) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GIORDANA GIOVANNI BATTISTA (C.F. GRDGN32S01H727M), residente in Moretta via Cuneo 37, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Moretta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 19,82, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Moretta, in località Boglione - foglio di mappa 23 particella 133 - profondità 50 m - codice univoco CN P 12863 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2005 N° 1183 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2032) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BEL-LONIO VALERIO (C.F. BLLVLR65D14D205L), residente in Racconigi corso Principe di Piemonte 116, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,62, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Pedaggera - foglio di mappa 39 particella 151 - profondità 20 m - codice univoco CN P 12865 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2005 N° 1184 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2033) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PASCHETTA GIUSEPPE (C.F. PSCGPP32R25H150R), residente in Racconigi Nucleo Tagliata 16, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 15,24, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi - foglio di mappa 43 particella 211 - profondità 50 m - codice univoco CN P 12866 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 marzo 2006 N° 1436 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2034) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RICCIOLIO GIANLUIGI (C.F. RCCGLG22M18H501S), residente in Fossano frazione Piovani 42, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 22, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Piovani - foglio di mappa 61 particella 14 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12867 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 marzo 2006 N° 1437 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2037) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ABRATE GIUSEPPE (C.F. BRTGPP37P26D967G), residente in Cavallermaggiore via Olmetto 92, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 18,1296, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore - foglio di mappa 10 particella 33 - profondità 31 m - codice univoco CN P 12870 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire

l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2005 N° 1185 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2042) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CRAVERO AMBROGIO (C.F. CRVMRG35H23I470R), residente in Savigliano strada Santa Maria 5, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 13,3350, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano - foglio di mappa 57 particella 23 - profondità 52 m - codice univoco CN P 12881 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 marzo 2006 N° 1439 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2050) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società AMBROGIO IGNAZIO E ELIO S.S. (C.F. 00231490046), residente in Fossano frazione Gerbo 74, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 23,05, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in località Gerbo - foglio di mappa 65 particella 13 - profondità 7 m - codice univoco CN P 12892 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 marzo 2006 N° 1440 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2054) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RASO PIETRO (C.F. RSAPTR29B22F723V), residente in Moretta regione Roncaglia 3/a, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Moretta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,73, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Moretta, in regione Roncaglia - foglio di mappa 3 particella 75 - profondità 33 m - codice univoco CN P 12896 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 marzo 2006 N° 1442 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2058) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor FERRERO FRANCO (C.F. FRRFNC47C16I513B), residente in Monasterolo di Savigliano via Ruffia 23, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Ruffia ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 15,24, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Ruffia - foglio di mappa 6 particella 72 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12903 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2005 N° 1188 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2059) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SERRAVALLE VITTORIO (C.F. SRRVTR28E21F7230), re-

sidente in Moretta regione Pasco 8, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Moretta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 15, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Moretta, in località Pasco - foglio di mappa 14 particella 5 - profondità 35 m - codice univoco CN P 12904 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 marzo 2006 N° 1443 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2060) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MAINO SEVERINO (C.F. MNASRN63C31B755D), residente in Carde' via Silvio Pellico 18, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Carde' ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,7, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Carde', in via Saluzzo - foglio di mappa 12 particella 68 - profondità 40 m - codice univoco CN P 12905 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere

in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2005 N° 1189 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2065) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SASSIA GIUSEPPE (C.F. SSAGPP39R17L804G), residente in Verzuolo via al Castello 86, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in regione Faticetto - foglio di mappa 5 particella 153 - profondità 9 m - codice univoco CN P 12910 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2005 N° 1191 del registro determinazioni (omissis) (Conces-

sione preferenziale n° 2067) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora ALLASIA IOLANDA (C.F. LLSLDN45D50A660G), residente in Barge via Cuneo 30, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,8, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Barge, in località Galleane - foglio di mappa 20 particella 67 - profondità 28 m - codice univoco CN P 12915 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2005 N° 1192 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2068) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ROLANDO NATALE (C.F. RLNNTL36T18A660Q), residente in Barge via Ghiare 20, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Barge, in via Ghiare - foglio di mappa 30 particella 28 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12916 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare

luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2005 N° 1193 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2070) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor TRECCO CLAUDIO (C.F. TRCCLD66H24A660M), residente in Barge via Cardè 17/b, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,1, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Barge, in via Cardè - foglio di mappa 40 particella 122 - profondità 40 m - codice univoco CN P 12918 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2005 N° 1194 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2071) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor VACCHINO EZIO (C.F. VCCZEI69E31A660N), residente in Barge via Provinciale Saluzzo 39, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,6858, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Barge, in via Pralargo - foglio di mappa 46 particella 78 - profondità 28 m - codice univoco CN P 12919 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2005 N° 1196 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2074) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PISTONE ERMANNINO (C.F. PSTRNN49R12C376S), residente in Cavallermaggiore località Castiglione, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 35,4, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Castiglione - foglio di mappa 19 particella 164 - profondità 40 m - codice univoco CN P 12922 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 marzo 2006 N° 1444 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2077) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor VERRA GIOVANNI (C.F. VRRGNN42P07H1500), residente in Cavallerleone via Murello 20, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallerleone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 56,4, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in strada Torre - foglio di mappa 4 particella 52 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12925 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2005 N° 1200 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2087) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BERTOLLO GINO (C.F. BRTGNI40B28A660N), residente in Paesana via Barge 31, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Paesana ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,04, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Paesana, in frazione Bonetti - foglio di mappa 16 particella 366 - profondità 10 m - codice univoco CN P 12940 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 dicembre 2005 N° 1201 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2088) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CORDERO GIUSEPPE (C.F. CRDGPP51D07G800N), residente in Polonghera frazione Ghigo 1/a, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Polonghera ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 14,3215, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Polonghera, in frazione Ghigo - foglio di mappa 8 particella 49 - profondità 40 m - codice univoco CN P 12941 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 dicembre 2005 N° 1202 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2093) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora GODANO MARGHERITA (C.F. GDNMGH52E68D742U), residente in Fossano frazione Maddalene, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,62, dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Maddalene - foglio di mappa 83 particella 8 - profondità 42 m - codice univoco CN P 12947 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire

l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 dicembre 2005 N° 1203 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2095) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BATTISTINO PIERLUIGI (C.F. BTTPLG56M03D967T), residente in Fossano via Torino 80, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8,7630, dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Fossano, in cascina Granetta - foglio di mappa 30 particella 52 - profondità 23 m - codice univoco CN P 12949 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 marzo 2006 N° 1446 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2097) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor DOLCE PIETRO (C.F. DLCPTR41H29D742S), residente in Fossano frazione San Vittore 13, in nome proprio e per conto di: - GNOFFO ROSALIA (C.F. GNFRSL38S65L727S) - MOLINERIS GIUSEPPE (C.F. MLNGPP39R26D742N) - ROCCIA GIUSEPPINA (C.F.

RCCGPP48R65D742I), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 26,67, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione San vittore - foglio di mappa 64 particella 84 - profondità 25 m - codice univoco CN P 12951 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 dicembre 2005 N° 1204 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2100) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BERTOLA PIERO GIUSEPPE (C.F. BRTPGS58M29B592N), residente in Fossano frazione Piovani 99/a, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,0089, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Piovani - foglio di mappa 86 particella 39 - profondità 13 m - codice univoco CN P 12955 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere

in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 dicembre 2005 N° 1205 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2101) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GHIGO SERGIO (C.F. GHGSRG45T29D742R), residente in Fossano frazione Sant'Antonio Baligio 27/a, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 90, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Sant'Antonio Baligio - foglio di mappa 16 particella 44 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12956 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 dicembre 2005 N° 1206 del registro determinazioni (omissis) (Conces-

sione preferenziale n° 2102) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GIOBERGIA LUIGI (C.F. GBRLGU35P22C376T), residente in Centallo regione Sagnassi 225, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 22,4024, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Centallo, in regione Sagnassi - foglio di mappa 14 particella 41 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12957 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 dicembre 2005 N° 1207 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2106) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA AIMAR RICCARDO E FABRIZIO S. S. (C.F. e P.IVA 02619310044), con sede in Barge via Chiappera 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,85, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Barge, in cascina Valfrea Piccola - foglio di mappa 57 particella 244 - profondità 28 m - codice univoco CN P 12961 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare

luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 dicembre 2005 N° 1209 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2108) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ROLFO SILVIO (C.F. RLFSLV51D15D511X), residente in Faule via Monera 7/a, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Faule ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,22, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Faule, in località Badole - foglio di mappa 5 particella 13 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12965 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 marzo 2006 N° 1449 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 670) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SUPERTINO BRUNO (C.F. SPRBRN53B02I470Z), residente in Savigliano via Cavallotta 60, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,4, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Solere - foglio di mappa 92 particella 3 - profondità 36 m - codice univoco CN P 11013 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 marzo 2006 N° 1450 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 746) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ARNOLFO FRANCESCO (C.F. RNLFNC49P15L278Z), residente in Torre San Giorgio via Molino, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Torre San Giorgio ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,57, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Torre San Giorgio - foglio di mappa 2 particella 114 - profondità 50 m - codice univoco CN P 11109 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 marzo 2006 N° 1451 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 924) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BREIRO PIETRO (C.F. BRRPTR64T27I470S), residente in Savigliano via del Sole 15, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Lagnasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 18, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in chiabotto Galliano - foglio di mappa 13 particella 28 - profondità 18 m - codice univoco CN P 11337 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 marzo 2006 N° 1452 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 930) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società AGRICOLA CASCINA PALAZZO S.S. (C.F. e P.IVA 02898040049), con sede in Savigliano Via Biga 1/a, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Tarantasca ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11,5, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Tarantasca, in via Busca - foglio di mappa 6 particella 26 - profondità 54 m - codice univoco CN P 11346 - ad uso agricolo: antibrina e irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 marzo 2006 N° 1455 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 955) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BARALE MICHELE (C.F. BRLMHL42B16L804X), residente in Verzuolo via Mattona 193/bis, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,9050, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Sant'Anna - foglio di mappa 22 particella 13 - profondità 9 m - codice univoco CN P 11387 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 marzo 2006 N° 1456 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 957) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BRONDINO ANTONIO (C.F. BRNNTN28L30H247B), residente in Revello via Volo 8, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in via Volo San Pietro - foglio di mappa 34 particella 123 - profondità 40 m - codice univoco CN P 11390 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire

l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 marzo 2006 N° 1457 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 958) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PEROTTO CHIAFFREDO (C.F. PRTCFF36T20H247N), residente in Revello via Poetto 55, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in cascina Felicina - foglio di mappa 41 particella 46 - profondità 55 m - codice univoco CN P 11391 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 marzo 2006 N° 1458 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 959) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ALBERTENGO ELIO (C.F. LBRLEI49R29H247T), residente in Revello via Volo 20, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in località rua dei Lucchi via Poetto - foglio di mappa 38 particella 208 - profondità 33 m - codice univoco CN P 11392 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 marzo 2006 N° 1459 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 961) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora DANIELE TERESA (C.F. DNLTRS41M49D205N), residente in Fossano San Martino 8, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,74, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in località Gerbo - foglio di mappa 11 particella 41 - profondità 22 m - codice univoco CN P 11395 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 marzo 2006 N° 1460 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 970) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA MONETTI TOMMASO (C.F. MNTTMS39A23L990M), con sede in Villanova Solaro cascina Nuova 40, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Scarnafigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 20,2924, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in cascina Nuova di Varaita - foglio di mappa 8 particella 71 - profondità 45 m - codice univoco CN P 11406 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 marzo 2006 N° 1461 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 989) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche -

(omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA MARCONETTO IGINO FELICE E GIUSEPPE S.S. (C.F. e P.IVA 00512060047), con sede in Barge via Cuneo 7, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 21, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Barge, in località Crocra - foglio di mappa 19 particella 89 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11430 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 marzo 2006 N° 1463 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 993) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BOGGERO ALDO (C.F. BGGLDA42P03H247P), residente in Revello via San Pietro 14, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in via San Pietro - foglio di mappa 37 particella 80 - profondità 33 m - codice univoco CN P 11435 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare

luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 marzo 2006 N° 1464 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 995) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO CANALE CERETTA (C.F. 80025070048), con sede in Vottignasco via Roma 29, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villafalletto ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9,5, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Villafalletto - foglio di mappa 20 particella 26 - profondità 63 m - codice univoco CN P 11439 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 marzo 2006 N° 1465 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 996) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO MORRA SAN MARTINO (C.F. 94017870042), con sede in Revello via San Pietro 4, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 30, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in località Morra San Martino - foglio di mappa 36 particella 130 - profondità 25 m - codice univoco CN P 11440 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 marzo 2006 N° 1466 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 997) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO POZZO CAMPAGNOLE (C.F. 94030840048), con sede in Revello via Saluzzo 21, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 30, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in località Campagnole via Basse - foglio di mappa 41 particella 185 - profondità 60 m - codice univoco CN P 11441 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 marzo 2006 N° 1467 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 998) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO POZZO MOLINO (C.F. 94005600047), con sede in Revello via San Firmino 21, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 23, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in località Madonna delle Grazie - foglio di mappa 22 particella 7 - profondità 60 m - codice univoco CN P 11442 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 marzo 2006 N° 1468 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 999) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor VINDEMMIO ORESTE (C.F. VNRST49T06H247C), residente in Revello via Saluzzo 21, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in via Saluzzo 21 - foglio di mappa 32 particella 392 - profondità 56 m - codice univoco CN P 11443 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 marzo 2006 N° 1469 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1006) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CISMONDO MICHELANGELO (C.F. CSMMHL49D16L804F), residente in Verzuolo via Pomarolo 135, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,5, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in via Pomarolo - foglio di mappa 25 particella 189 - profondità 28 m - codice univoco CN P 11452 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 marzo 2006 N° 1471 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1011) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MONGE ANTONIO (C.F. MNGNTN43M08L804S), residente in Verzuolo via Chiamina 9, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,9827, dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Chiamina - foglio di mappa 21 particella 116 - profondità 15 m - codice univoco CN P 11460 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire

l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 marzo 2006 N° 1472 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1012) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora PONSO GIOVANNA LUCIA (C.F. PNSGNN30H64D120I), residente in Costigliole Saluzzo via Piave 13, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Costigliole Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,78, dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Costigliole Saluzzo, in via Falchi - foglio di mappa 7 particella 245 - profondità 6 m - codice univoco CN P 11461 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 marzo 2006 N° 1473 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1016) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA FAVÀ S.S. (C.F. e P.IVA 01818850040), con sede in Savigliano via Canavere 11, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano

ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 16,1597, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Favà - foglio di mappa 43 particella 37 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11466 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 marzo 2006 N° 1475 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1021) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO CELEBRINI (C.F. 86008160045), con sede in Savigliano piazza Santa Rosa 32, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 320, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Levaldigi - foglio di mappa 129 particella 473 - profondità 45 m - codice univoco CN P 11472 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquina-

menti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 marzo 2006 N° 1476 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1022) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora FIANDINO MARGHERITA (C.F. FNDMGH35D671470E), residente in Savigliano via Sanità 39, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Moncenisio - foglio di mappa 40 particella 109 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11473 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 marzo 2006 N° 1477 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1024) Il Responsabile del Centro

di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MILANESIO MICHELE (C.F. MLNMHL46B06I4700), residente in Savigliano strada Suniglia 101, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 24, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Porterosse - foglio di mappa 66 particella 9 - profondità 28 m - codice univoco CN P 11475 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 marzo 2006 N° 1478 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1032) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor QUAGLIA MATTEO (C.F. QGLMTT48H22F743F), residente in Morozzo frazione Consovero via Sant'Albano Stura 67, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Morozzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 30, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Morozzo, in località Consovero - foglio di mappa 1 particella 135 - profondità 28 m - codice univoco CN P 11483 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare

luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 marzo 2006 N° 1479 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1036) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor COMINO GIUSEPPE (C.F. CMNGPP46B23I210W), residente in Rocca de' Baldi via Consoero 33, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Rocca de' Baldi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 16, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Rocca de' Baldi - foglio di mappa 9 particella 3 - profondità 28 m - codice univoco CN P 11488 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 20 marzo 2006 N° 1481 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1039) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO DEL MONDINO (C.F. 96020000046), con sede in Beinette c/o MUNICIPIO DI BEINETTE Via Vittorio Veneto 9, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Beinette ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 90, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Beinette, in località Tetto Mondino - foglio di mappa 11 particella 75 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11493 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 20 marzo 2006 N° 1482 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1040) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO BEALERA DEL MOLINO (C.F. 80019750043), con sede in Morozzo c/o STUDIO TECNICO GARELLI DI GEOMM. QUAGLIA P. & VITI R. via G. Marconi 11, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Margarita ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 115, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Margarita - foglio di mappa 12 particella 233 - profondità 29 m - codice univoco CN P 11494 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 20 marzo 2006 N° 1483 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1054) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor TONELLI ANGELO (C.F. TNLNGL48E29H395Z), residente in Rocca de' Baldi via Pasquero 25/b, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Rocca de' Baldi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 20, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Rocca de' Baldi - foglio di mappa 26 particella 65 - profondità 28 m - codice univoco CN P 11516 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure

e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 20 marzo 2006 N° 1484 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1055) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor DOMPÈ ANTONIO (C.F. DMPNTN42L06F743V), residente in Morozzo via Montanera 9, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Morozzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 25, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Morozzo - foglio di mappa 10 particella 46 - profondità 29 m - codice univoco CN P 11517 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 20 marzo 2006 N° 1485 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1057) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO POZZO TORRE DEI MUSSI (C.F. 92005640047), con sede in Fossano via Nazario Sauro 31, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 191, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in località Torre dei Mussi - foglio di mappa 74 particella 19 - profon-

dià 30 m - codice univoco CN P 11519 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 20 marzo 2006 N° 1486 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1058) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO POZZO SAN SEBASTIANO (C.F. 92005620049), con sede in Fossano via Nazario Sauro 31, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 202, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in località San Sebastiano - foglio di mappa 73 particella 41 - profondità 32 m - codice univoco CN P 11520 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od

azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 20 marzo 2006 N° 1487 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1066) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BAL-LARIO DOMENICO (C.F. BLLDNC34E24D742W), residente in Morozzo via Boetti 34, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Morozzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 57, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Morozzo - foglio di mappa 25 particella 80 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11528 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 20 marzo 2006 N° 1488 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1072) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor VINA I GIOVANNI (C.F. VNIGNN29E08F743A), residente in Morozzo frazione Consoero, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Morozzo ad uso

agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 15, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Morozzo, in località Consoero - foglio di mappa 4 particella 39 - profondità 29 m - codice univoco CN P 11534 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 20 marzo 2006 N° 1489 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1074) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor FUMERO GIOACHINO (C.F. FMRGHN27M23C376J), residente in Cavallermaggiore via XXIV Maggio, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località San Martino - foglio di mappa 16 particella 190 - profondità 40 m - codice univoco CN P 11536 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inqui-

namenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 20 marzo 2006 N° 1490 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1079) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO (C.F. e P.IVA 00166910042), con sede in Fossano via Roma 122, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 33,9090, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Cusano - foglio di mappa 33 particella 21 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11543 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 20 marzo 2006 N° 1491 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1083) Il Responsabile del Centro

di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SPERTINO SERGIO (C.F. SPRSRG60D02C375T), residente in Cavallermaggiore via Siccardi 32, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallerleone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in cascina Comba - foglio di mappa 15 particella 136 - profondità 40 m - codice univoco CN P 11546 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 20 marzo 2006 N° 1492 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2113) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora COSTAMAGNA FRANCA (C.F. CSTFNC46H42M122U), residente in Carde' via Torre San Giorgio, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Carde' ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,53, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Carde', in regione Parato - foglio di mappa 6 particella 30 - profondità 27 m - codice univoco CN P 12972 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare

luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 20 marzo 2006 N° 1493 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2116) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MARENCO ALESSANDRO (C.F. MRNLSN46D03H727H), residente in Saluzzo frazione Cervignasco via Cagnola 68/a, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in località Cervignasco - foglio di mappa 6 particella 72 - profondità 25 m - codice univoco CN P 12975 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 20 marzo 2006 N° 1495 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2120) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ARNOLFO ORESTE (C.F. RNLRS47T03I470F), residente in Savigliano via Saluzzo 137, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in cascina Bianca - foglio di mappa 36 particella 2 - profondità 19 m - codice univoco CN P 12982 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 20 marzo 2006 N° 1496 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2121) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ARNOLFO ORESTE (C.F. RNLRS47T03I470F), residente in Savigliano via Saluzzo 137, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in cascina Bianca - foglio di mappa 28 particella 54 - profondità 22 m - codice univoco CN P 12983 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 20 marzo 2006 N° 1499 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2138) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ARNOLFO ANTONIO (C.F. RNLNTN51E12I470P), residente in Savigliano via Saluzzo 135, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in via Saluzzo 135-137 cascina Bianca - foglio di mappa 37 particella 83 - profondità 25 m - codice univoco CN P 13003 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 20 marzo 2006 N° 1500 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2149) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor OLIVERO FRANCO (C.F. LVRFNC43A01L942K), residente in Villafalletto via Monsola 62/A, in nome proprio e per conto di: - OLIVERO EMILIANO (C.F. LVRMLN47L26L942K), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villafalletto ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,7620, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in via Monera - foglio di mappa 11 particella 85 - profondità 9 m - codice univoco CN P 13020 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 20 marzo 2006 N° 1501 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2159) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA BORGOGNONE GIUSEPPE (C.F. BRGGPP37E06H247X), con sede in Revello via Senauda 5 (Bastie) San Firmino, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 41,91, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in località San Firmino - foglio di mappa 28 particella 74 - profondità

48 m - codice univoco CN P 13035 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 20 marzo 2006 N° 1504 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2165) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor TESSIO GIUSEPPE (C.F. TSEGGP43L12I470I), residente in Savigliano via Palazzo 4/a, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11,4, dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Savigliano - foglio di mappa 27 particella 68 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13046 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od

azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 20 marzo 2006 N° 1505 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2166) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA BRUNO MARIA PIERA (C.F. BRNMPR57L66L948N), con sede in Barge via Potere 22 cascina Tonsi, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3, dalla seguente captazione:

- * Pozzo sito nel comune di Barge, in via Potere - foglio di mappa 14 particella 31 - profondità 32 m - codice univoco CN P 13047 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 20 marzo 2006 N° 1506 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2167) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA ALLEMANDRI FRANCO CARLO (C.F. LLMFNC59M28L804E), con sede in Verzuolo via Po-

marolo 126, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,00, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in via Momarolo 126 - foglio di mappa 24 particella 230 - profondità 24 m - codice univoco CN P 13048 - ad uso agricolo: irrigazione e antibrina; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 20 marzo 2006 N° 1507 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2176) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor VALLA GIOVANNI CARLO (C.F. VLLGNN65S04G240R), residente in Revello via Comba Volo 10, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,6, dalla seguente captazione:

* Trincea drenante sita nel comune di Revello, in via Comba Volo - foglio di mappa 49 particella 135 - codice univoco CN S 11643 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 20 marzo 2006 N° 1509 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2188) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PERASSI GUGLIELMO (C.F. PRSGLL61L03F811B), residente in Murello Nucleo Tetti Spertini 3, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Murello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 24, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Murello, in località Base - foglio di mappa 10 particella 541 - profondità 40 m - codice univoco CN P 13075 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 20 marzo 2006 N° 1510 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2189) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor VILLOSIO FRANCESCO (C.F. VLLFNC34E18F811N), residente in Murello via Sant'Anselmo 5, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Murello ad uso

agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,7, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Murello, in località Base - foglio di mappa 10 particella 297 - profondità 40 m - codice univoco CN P 13076 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 20 marzo 2006 N° 1511 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2209) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CRESTO BRUNO (C.F. CRSBNB45M31G240D), residente in Moretta via Nino Costa 4, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Brondello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,6, dalla seguente captazione:

* Sorgente sita nel comune di Brondello, in località Meire - foglio di mappa 23 particella 166 - codice univoco CN S 10291 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 20 marzo 2006 N° 1512 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2210) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor DOTTA PIETRO (C.F. DTPTR73M231470C), residente in Savigliano via Cavallotta 68/a, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 17,1450, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano - foglio di mappa 89 particella 122 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13093 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 20 marzo 2006 N° 1513 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2221) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor APRILE GIOVANNI (C.F. PRLGNN31M29B111K), residente in Bra strada Orti 38, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Bra ad uso agricolo, da

utilizzare su una superficie di ha 0,7620, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Bra, in strada Orti - foglio di mappa 56 particella 399 - profondità 24 m - codice univoco CN P 13104 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 20 marzo 2006 N° 1514 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2223) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA MORELLO PASQUALE E FRANCESCO S.S. (C.F. e P.IVA 00691060040), con sede in Barge via Cardè 92, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 29, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Barge, in via Cuneo 36 cascina Lodovica - foglio di mappa 25 particella 27 - profondità 32 m - codice univoco CN P 13106 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inqui-

namenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 20 marzo 2006 N° 1515 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2228) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA SCARAFIA GIORGINA (C.F. SCRG59E54G674I), con sede in Barge via Potere 20, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8,38, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Barge, in via Potere 20 - foglio di mappa 14 particella 6 - profondità 42 m - codice univoco CN P 13113 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 20 marzo 2006 N° 1516 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2229) Il Responsabile del Centro

di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA PONZIO FRANCO (C.F. PNZFN47M26L804A), con sede in Verzuolo via San Bernardo 93, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,38, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in via San Bernardo - foglio di mappa 20 particella 535 - profondità 20 m - codice univoco CN P 13114 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 20 marzo 2006 N° 1517 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2237) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor COCCALOTTO GIUSEPPE (C.F. CCCGPP45M22I210M), residente in Sant'Albano Stura via Mondovì 78, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Sant'Albano Stura ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8,76, dalla seguente captazione:

* Trincea drenante sita nel comune di Sant'Albano Stura, in cascina Bellocchio - foglio di mappa 34 particella 32 - codice univoco CN S 11648 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la

facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 20 marzo 2006 N° 1519 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2244) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GILI GIANCARLO (C.F. GLIGCR53C09I470K), residente in Savigliano via Monasterolo 171, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,3, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in via Alba - foglio di mappa 43 particella 13 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13133 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 21 marzo 2006 N° 1522 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2263) Il Responsabile del Centro

di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA MATTIO GIOVANNI (C.F. MTTGNN58R12H247C), con sede in Revello via Sant'Ilario 27, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,6, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in via Sant'Ilario - foglio di mappa 33 particella 82 - profondità 38 m - codice univoco CN P 13164 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 21 marzo 2006 N° 1523 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2264) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ROMANO BATTISTA (C.F. RMNBTS23P27H851E), residente in Sanfre' via Piumatti 122, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Sanfre' ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,6858, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Sanfre', in regione Rose - foglio di mappa 5 particella 93 - profondità 15 m - codice univoco CN P 13165 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare

luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 21 marzo 2006 N° 1524 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2273) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BARBERIS MICHELE (C.F. BRBMHL54P25F723T), residente in Moretta via Carmagnola 19, in nome proprio e per conto di: - BARBERIS ANTONIO (C.F. BRBNTN59P06H727K), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Moretta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 18, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Moretta, in via Villanova Solaro - foglio di mappa 25 particella 199 - profondità 50 m - codice univoco CN P 13174 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 21 marzo 2006 N° 1525 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2288) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BANCHIO BEATRICE (C.F. BNCBRC17R48F723U), residente in Moretta via Braida 5, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Moretta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,66, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Moretta - foglio di mappa 13 particella 95 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13198 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 21 marzo 2006 N° 1526 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2292) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SAN MARTINO NICOLÒ (C.F. SNMNCL48L03L219I), residente in Campiglione Fenile piazza San Germano 7, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Murello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 34, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Murello, in località Robella Bassa - foglio di mappa 1 particella 2 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13204 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al

consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 21 marzo 2006 N° 1527 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2294) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MORINO LUIGI (C.F. MRNLGU45T26B111S), residente in Bra strada Orti 29/C, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Bra ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,1430, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Bra, in località Orti - foglio di mappa 56 particella 194 - profondità 18 m - codice univoco CN P 13206 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 21 marzo 2006 N° 1528 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2301) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor COMINO GIUSEPPE (C.F. CMNGPP37C26I210I), residente in Sant'Albano Stura via Beltrutto 72, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Morozzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 35,81, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Morozzo, in località Castagnota - foglio di mappa 1 particella 88 - profondità 28 m - codice univoco CN P 13212 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 21 marzo 2006 N° 1530 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2328) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor OSELLA ALESSANDRO (C.F. SLLSN24A03G800C), residente in Polonghera via Santuario 25, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Polonghera ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,4356, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Polonghera, in località Saretto - foglio di mappa 10 particella 123 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13250 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 21 marzo 2006 N° 1531 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2332) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora AUDISIO MARGHERITA (C.F. DSAMGH35R57G800Y), residente in Polonghera via Umberto I 6, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Polonghera ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,5287, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Polonghera, in località Ormetti - foglio di mappa 9 particella 23 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13254 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi

che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 21 marzo 2006 N° 1532 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2344) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BORGARELLO CATERINA (C.F. BRGCRN55P69I703F), residente in Barge via Paesana 30, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Barge, in località Mondarello - foglio di mappa 67 particella 1128 - profondità 5 m - codice univoco CN P 13273 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 21 marzo 2006 N° 1536 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2367) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BARRA MARIA (C.F. BRRMRA37B65E988A), residente in Polonghera via G.Marconi 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Polonghera ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Polonghera, in località Lama - foglio di mappa 4 particella 90 - profondità 28

m - codice univoco CN P 13296 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 21 marzo 2006 N° 1537 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2376) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MUSSO FRANCESCO (C.F. MSSFNC39L17H727A), residente in Busca frazione San Martino 29, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Busca ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Busca, in frazione San Martino - foglio di mappa 60 particella 32 - profondità 33 m - codice univoco CN P 13302 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od

azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 21 marzo 2006 N° 1538 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2383) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BORGHINO ALIDA LUCIA (C.F. BRGLLC64T62H27G), residente in Castellar via Morra 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Castellar ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Castellar, in cascina Cascinasse - foglio di mappa 3 particella 24 - profondità 29 m - codice univoco CN P 13311 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 21 marzo 2006 N° 1539 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2388) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BIGO MAURO (C.F. BGIMRA52C11L804B), residente in Verzuolo via Bodoni 2/A, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agrico-

lo, da utilizzare su una superficie di ha 3, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in via Falicetto 48 - foglio di mappa 10 particella 20 - profondità 7 m - codice univoco CN P 13314 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 21 marzo 2006 N° 1540 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2390) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BIGO MAURO (C.F. BGIMRA52C11L804B), residente in Verzuolo via Bedoni 2/A, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in via Mattona - foglio di mappa 10 particella 76 - profondità 8 m - codice univoco CN P 13316 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare iniqui-

namenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 21 marzo 2006 N° 1542 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2407) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BUSO MARIA (C.F. BSSMRA26S49C376Z), residente in Carmagnola via Sommariva 135, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Bra ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,14, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Bra, in frazione Tetti rosa - foglio di mappa 19 particella 11 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13343 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 21 marzo 2006 N° 1543 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2408) Il Responsabile del Centro

di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CA-SALE ALLOA GIUSEPPE (C.F. CSLGPP42E22C376F), residente in Fossano frazione San Sebastiano 239, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 19,05, dalla seguente captazione:

* Sorgente sita nel comune di Fossano, in località Sant'Anna frazione San Sebastiano - foglio di mappa 101 particella varie - codice univoco CN S 11666 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 21 marzo 2006 N° 1544 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2413) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor VASCHETTO GIOVANNI BATTISTA (C.F. VSCGNN49E17F723S), residente in Moretta via Polonghera 4, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Moretta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,76, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Moretta, in regione Vairaita - foglio di mappa 17 particella 72 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13350 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inqui-

namenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 21 marzo 2006 N° 1549 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2442) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BOGLIO ERNESTINA MARIA (C.F. BGLRST49A43B200R), residente in Brondello via Villa 3, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Brondello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,1171, dalla seguente captazione:

* dal combale Paesana nel comune di Brondello - foglio di mappa 23 particella 101 - codice univoco CN A 10049 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 21 marzo 2006 N° 1550 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2443) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BOGLIO ROMUALDO (C.F. BGLRLD40H25G240N), residente in Brondello via Colletta 2/C, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Brondello ad

uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,2930, dalla seguente captazione:

* dal combale Paesana nel comune di Brondello - foglio di mappa 23 particella 101 - codice univoco CN A 10050 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 21 marzo 2006 N° 1551 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2453) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BAL-LARI ANTONIO (C.F. BLLNTN29D21B791B), residente in Barge via Cascina Bianca 5, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 18,65, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Barge, in via Cascina Bianca 5 - foglio di mappa 8 particella 54 - profondità 45 m - codice univoco CN P 13387 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire

l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 21 marzo 2006 N° 1552 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2465) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MANASSERO FRANCO (C.F. MNSFNC42P01D742J), residente in Fossano frazione Mellea 90, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 38,16, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Mellea - foglio di mappa 1 particella 94 - profondità 50 m - codice univoco CN P 13399 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 21 marzo 2006 N° 1553 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2475) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA CAMPANA VINCENZO (C.F. CMPVCN62L06D742U), con sede in Fossano frazione Boschetti 58, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,2, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Boschetti 64 - foglio di mappa 154 particella 52 - profondità 42 m - codice univoco CN P 13410 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 21 marzo 2006 N° 1559 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2610) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BARBERO DOMENICO (C.F. BRBDNC38S04L948D), residente in Villafranca Piemonte via Campra 6, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Carde' ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,62, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Carde' - foglio di mappa 15 particella 32 - profondità 25 m - codice univoco CN P 13552 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia

alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 22 marzo 2006 N° 1561 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2768) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ISOARDI ANDREA (C.F. SRDNR71M11D205B), residente in Scarnafigi strada Cervignasco 20, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Scarnafigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 21,5, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in cascina San Vittorio strada Cervignasco 20 - foglio di mappa 14 particella 51 - profondità 43 m - codice univoco CN P 13669 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 22 marzo 2006 N° 1562 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2771) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ROSSI DOMENICO (C.F. RSSDNC48M14E808U), residente in Carru' strada Monasteroli 37, la concessione di deri-

vare acque sotterranee nel comune di Carru' ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,1, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Carru', in strada Monasteroli 37 - foglio di mappa 21 particella 21 - profondità 15 m - codice univoco CN P 13672 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 22 marzo 2006 N° 1564 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2794) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CRAVERO PASQUALE (C.F. CRVQL41D15M136V), residente in Vottignasco via Priglia 7, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11,43, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in regione Priglia strada Vottignasco - foglio di mappa 126 particella 41 - profondità 24 m - codice univoco CN P 13705 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inqui-

namenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 22 marzo 2006 N° 1570 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2958) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora RICOTTO TERESA (C.F. RCTTRS33S43A660U), residente in Bibiana via Cavour 155, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,8575, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Barge - foglio di mappa 26 particella 27 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13868 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 22 marzo 2006 N° 1571 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2968) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche -

(omissis) determina (omissis) di assentire al signor MARCHISIO GIOVANNI (C.F. MRCGNN37E20F3851), residente in Monta' corso A. Manzoni 41, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Monta' ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,5, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Monta' - foglio di mappa 18 particella 373 - profondità 50 m - codice univoco CN P 13876 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 22 marzo 2006 N° 1575 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3036) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA "TRYBECA" (C.F. e P.IVA 02509250045), con sede in Centallo via Crispi 69, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,5240, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Centallo, in via Crispi - foglio di mappa 21 particella 6 - profondità 22 m - codice univoco CN P 13927 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 22 marzo 2006 N° 1577 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3057) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CURTI PIETRO (C.F. CRTPTR49L11D742E), residente in Fossano frazione San Martino 3/a, in nome proprio e per conto di: - CURTI GABRIELLA (C.F. CRTGRL56L58D742H), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in località Frazione s. martino - foglio di mappa 27 particella 37 - profondità 28 m - codice univoco CN P 13955 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 22 marzo 2006 N° 1578 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3068) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GARELLI ANDREA (C.F. GRLNDR68L09D205M), residente in Chiusa di Pesio regione Piancampo, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Chiusa di Pesio ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3, dalla seguente captazione:

* Sorgente sita nel comune di Chiusa di Pesio, in località Piancampo - foglio di mappa 29 particella 272 - codice univoco CN S 11229 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 22 marzo 2006 N° 1579 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3069) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BERTERO MICHELE (C.F. BRTMHL26H10L219J), residente in Torino via Santa Giulia 52, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Rusco - foglio di mappa 2 particella 8 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13965 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare

luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 22 marzo 2006 N° 1580 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3070) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SUPERTINO GIOVANNI BATTISTA (C.F. SPRGNN37D26C376N), residente in Cavallermaggiore cascina Rusco, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Mogliacche - foglio di mappa 2 particella 88 - profondità 40 m - codice univoco CN P 13966 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 22 marzo 2006 N° 1581 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3071) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA ISAIA VINCENZO (C.F. SIAVCN50H27H578Z), con sede in Rossana via Mazzini 79/a, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Rossana ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,1, dalla seguente captazione:

* Sorgente sita nel comune di Rossana, in località Cichet - foglio di mappa 8 particella 320 - codice univoco CN S 11230 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentare.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 22 marzo 2006 N° 1583 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3088) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società AZIENDA AGRICOLA DEMARCHI CHIAFFREDO E GIUSEPPE S.S. (C.F. e P.IVA 02117990016), con sede in Pancalieri via Virle 4, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,8, dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso - foglio di mappa 16 particella 17 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13984 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare

luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 2 captazioni

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2006 N° 1012 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 191) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor TESIO GIUSEPPE (C.F. TSEGPP19C26H150F), residente in Casalgrasso cascina Orfatto 20, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8,38, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in cascina Orfatto - foglio di mappa 21 particella 18 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10163 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in cascina Orfatto - foglio di mappa 21 particella 60 - profondità 28 m - codice univoco CN P 10162 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 dicembre 2004 N° 1098 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 197) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA BATTISTI GUGLIELMO (C.F. BTTGLL55A30H727Q), con sede in Villanova Solaro via San Gaido 85/87, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villanova Solaro ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11,43, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in via Murello - foglio di mappa 3 particella 73 - profondità

38 m - codice univoco CN P 10192 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in località San Rocco - foglio di mappa 14 particella 72 - profondità 38 m - codice univoco CN P 10193 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2006 N° 1013 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 201) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire ai signori TESIO GIUSEPPE (C.F. TSEGPP28T05C375E), residente in Cavallerleone via V. Rena 18, in nome proprio e per conto di: - PORCHIETTO MARGHERITA (C.F. PRCMGH30A69C375T), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallerleone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,0139, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone - foglio di mappa 15 particella 53 - profondità 29 m - codice univoco CN P 10204 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone - foglio di mappa 14 particella 101 - profondità 12 m - codice univoco CN P 10205 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare

luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 dicembre 2004 N° 1118 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 203) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BALANGERO PIETRO (C.F. BLNPTR33A25H150M), residente in Racconigi cascina San Lorenzo, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 13, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in cascina San Lorenzo - profondità 8 m - codice univoco CN P 10237 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in cascina San Lorenzo - profondità 22 m - codice univoco CN P 10274 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2006 N° 1015 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 211) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor TESIO GIOVANNI (C.F. TSEGNN45D15H150Y), residente in Caramagna Piemonte via Briasca cascina Meirano 1, la concessione di derivare acque sotterranee nei comuni di Racconigi e di Caramagna Piemonte ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,6821, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi - foglio di mappa 45 particella 87b - profondità 41 m - codice univoco CN P 10332 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte - foglio di mappa 33 particella 133 - profondità 28 m - codice univoco CN P 10333 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 dicembre 2004 N° 1111 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 237) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BRONDINO GIUSEPPE (C.F. BRNGPP54S11H247U), residente in Revello via San Pietro 1/A, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 20, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in località San Pietro via Spina cascina Tetto Grande - foglio di mappa 34 particella 89 - profondità 45 m - codice univoco CN P 10381 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Revello, in località San Pietro - foglio di mappa 37 particella 59 - profondità 40

m - codice univoco CN P 10382 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 dicembre 2004 N° 1119 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 252) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora GIORGIS ADRIANA (C.F. GRGDRN44H59L804K), residente in Verzuolo via Mattona 174, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,9050, dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in via Falicetto - foglio di mappa 5 particella 127 - profondità 9 m - codice univoco CN P 10402 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in via Falicetto - foglio di mappa 5 particella 127 - profondità 9 m - codice univoco CN P 10403 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquina-

menti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 dicembre 2004 N° 1121 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 258) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA TARICCO BARTOLOMEO (C.F. TRCBTL45T20D742S), con sede in Fossano frazione San Martino 4, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,5220, dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione San Martino 4 - foglio di mappa 29 particella 50 - profondità 13 m - codice univoco CN P 10412 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;

- * Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione San Martino 4 - foglio di mappa 27 particella 95 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10413 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 dicembre 2004 N° 1122 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 262) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA CULASSO ENRICO (C.F. CLSNRC32E09D205H), con sede in Fossano frazione San Vittore 52, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione San Vittore - foglio di mappa 56 particella 16 - profondità 9 m - codice univoco CN P 10418 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione San Vittore - foglio di mappa 56 particella 16 - profondità 26 m - codice univoco CN P 10419 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2006 N° 1028 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 274) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor QUAGLIA BRUNO (C.F. QGLBRN49R01C375P), residente in Cavallerleone via Racconigi 20, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallerleone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 34,55, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in via Racconigi 1 - foglio di mappa 13 particella 86 - profondità 8 m - codice univoco CN P 10236 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in località Cascinassa - foglio di mappa 13 particella 117 - profon-

dità 50 m - codice univoco CN P 10442 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 dicembre 2004 N° 1130 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 288) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RAB-BIA LORENZO (C.F. RBBLNZ48T25L804U), residente in Verzuolo via Sottana 56, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,3, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Falicetto via Sottana - foglio di mappa 5 particella 225 - profondità 13 m - codice univoco CN P 10463 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Falicetto via Sottana - foglio di mappa 5 particella 218 - profondità 13 m - codice univoco CN P 10464 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inqui-

namenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 dicembre 2004 N° 1131 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 291) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA MASERA VALERIO (C.F. MSRVLR59E22A660Q), con sede in Barge via Galleane 4, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 22,9, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Barge, in via Galleane - foglio di mappa 6 particella 9 - profondità 33 m - codice univoco CN P 10468 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;

* Pozzo sito nel comune di Barge, in via Galleane - foglio di mappa 6 particella 9 - profondità 10 m - codice univoco CN P 10469 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2006 N° 1029 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 294) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BARALE FRANCESCO (C.F. BRLFNC44C07L804S), residente in Verzuolo via Pomarolo 100, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,5, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in via Pomarolo - foglio di mappa 9 particella 306 - profondità 28 m - codice univoco CN P 10473 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in via Pomarolo - foglio di mappa 9 particella 448 - profondità 10 m - codice univoco CN P 10474 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 dicembre 2004 N° 1141 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 312) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA GARZINO GIOVANNI BATTISTA E DOMENICO (C.F. e P.IVA 00621390046), con sede in Carde' via Tetti 3, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Carde' ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11,43, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Carde', in località Tetti - foglio di mappa 17 particella 114 - profondità 45 m - codice univoco CN P 10490 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Carde', in località Tetti - foglio di mappa 17 particella 113 - profondità 22 m - codice univoco CN P 10491 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame e irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 dicembre 2004 N° 1143 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 314) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA GARNERO ENZO (C.F. GRNZE72R26H727X), con sede in Verzuolo via Provinciale Cuneo 49, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,42, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Pompa - foglio di mappa 4 particella 105 - profondità 7 m - codice univoco CN P 10493 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Pompa - foglio di mappa 4 particella 170 - profondità 7 m - codice univoco CN P 10494 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere

in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 dicembre 2004 N° 1145 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 318) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RINAUDO BARALE FERRUCCIO (C.F. RNDFR57T15D205I), residente in Verzuolo via Pomarolo 98, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,85, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Falicetto - foglio di mappa 7 particella 95 - profondità 24 m - codice univoco CN P 10497 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Falicetto - foglio di mappa 8 particella 141 - profondità 25 m - codice univoco CN P 10498 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 dicembre 2004 N° 1147 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 320) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RIVOIRA LODOVICO (C.F. RVRLVC33L27L804C), residente in Verzuolo via Provinciale Cuneo 57, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,8, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Rio Torto - foglio di mappa 2 particella 146 - profondità 5 m - codice univoco CN P 10500 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Prete - foglio di mappa 2 particella 58 - profondità 5 m - codice univoco CN P 10501 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 dicembre 2004 N° 1148 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 321) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA ANELLINO WALTER (C.F. NLLWTR55E13E894I), con sede in Manta via Collegno 10, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Manta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,8607, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Manta, in via Collegno - foglio di mappa 12 particella 48 - profondità 24 m - codice univoco CN P 10502 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Manta, in via Collegno - foglio di mappa 12 particella 50 - profondità 30 m -

codice univoco CN P 10503 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 dicembre 2004 N° 1149 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 324) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA LA CASCINETTA DI PERUCCIO GIUSEPPE (C.F. e P.IVA 02428280040), con sede in Moretta Regione Roncaglia 18, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Moretta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8,6153, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Moretta, in regione Roncaglia 18 - foglio di mappa 3 particella 79 - profondità 32 m - codice univoco CN P 10508 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;

* Pozzo sito nel comune di Moretta, in regione Roncaglia - foglio di mappa 6 particella 111 - profondità 15 m - codice univoco CN P 10509 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquina-

namenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 dicembre 2004 N° 1151 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 332) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA MELLETTA S.N.C. DI ADA OLIVOTTO & C. (C.F. e P.IVA 01078790019), con sede in Savigliano Corso Roma 11, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Caramagna Piemonte ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 50,6665, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte, in strada Oia - foglio di mappa 2 particella 46 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10521 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte, in strada Oia - foglio di mappa 3 particella 96 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10522 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 dicembre 2004 N° 1155 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 347) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA ROPOLO GIUSEPPE (C.F. RPLGPP48P10D511M), con sede in Faule via Moretta 36, la concessione di derivare acque sotterranee nei comuni di Polonghera e di Faule ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,6624, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Polonghera, in regione Monera - foglio di mappa 5 particella 137 - profondità 35 m - codice univoco CN P 10558 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Faule, in località Martinetto - foglio di mappa 5 particella 166 - profondità 38 m - codice univoco CN P 10559 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 dicembre 2004 N° 1162 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 357) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PASCHETTA STEFANO (C.F. PSCSFN68P15H727X), residente in Polonghera via Cascine Ghigo 6b, la concessione di derivare acque sotterranee nei comuni di Faule e di Polonghera ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 17,9, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Faule, in cascina Motta - foglio di mappa 7 particella 26 - profondità 28 m - codice univoco CN P 10570 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Polonghera - foglio di mappa 6 particella 162 - profondità 27 m - codice uni-

voco CN P 10571 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2006 N° 1037 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 366) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ESMA MASSIMO (C.F. SMEMSM73L29L219Y), residente in Casalgrasso cascina Carrone 8, la concessione di derivare acque sotterranee nei comuni di Casalgrasso e di Polonghera ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 34,29, dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Casalgrasso - foglio di mappa 19 particella 143 - profondità 33 m - codice univoco CN P 10585 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Polonghera - foglio di mappa 2 particella 24 - profondità 40 m - codice univoco CN P 10586 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 dicembre 2004 N° 1171 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 377) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GULLINO FRANCESCO (C.F. GLLFNC58S04L278L), residente in Torre San Giorgio via Scarnafigi 17, la concessione di derivare acque sotterranee nei comuni di Villanova Solaro e di Torre San Giorgio ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 37,4330, dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in cascina Ghiotta - foglio di mappa 16 particella 11 - profondità 28 m - codice univoco CN P 10598 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Torre San Giorgio, in cascina Bussino - foglio di mappa 5 particella 120 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10599 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 dicembre 2004 N° 1172 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 378) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA BRUGIAFREDDO PIETRO E FIGLI EMANUELE E ALBERTO S. S. (C.F. e P.IVA 02339930048), con sede in Racconigi cascina San Giuseppe, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,7294, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Terre Nere - foglio di mappa 35 particella 55 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10600 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame e irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in cascina San Giuseppe - foglio di mappa 35 particella 55 - profondità 15 m - codice univoco CN P 10601 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame e irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 dicembre 2004 N° 1183 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 413) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PONSO OSVALDO (C.F. PNSSLD53S28E406A), residente in Saluzzo via dela Croce 18, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in via dela Croce 18 - foglio di mappa 39 particella 54 - profondità 11 m - codice univoco CN P 10665 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in via dela Croce 18 - foglio di mappa 42 particella 107 - profondità 54 m - codice univoco CN P 10666 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2006 N° 1051 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 454) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ISOARDI ANTONIO (C.F. SRDNTN26C25F811C), residente in Racconigi cascina Santa Croce 11, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 15,24, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in cascina Santa Croce - profondità 9 m - codice univoco CN P 10728 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;

* Pozzo sito nel comune di Racconigi - foglio di mappa 32 particella 36 - profondità 19 m - codice univoco CN P 10729 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquina-

namenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2006 N° 1036 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 358) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GARZA ODDONE (C.F. GRZDDN39H28L942R), residente in Barge via Cometto 14, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3, dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Barge, in via Cometto - foglio di mappa 24 particella 90 - profondità 40 m - codice univoco CN P 10572 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame e irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Barge, in via Cometto - foglio di mappa 24 particella 29 - profondità 18 m - codice univoco CN P 10573 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame e irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2006 N° 1055 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 470) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BRIZIO BIAGIO (C.F. BRZBGI62H26B111N), residente in Bra strada Orti 22/F, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Bra ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,81, dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Bra, in località Orti - foglio di mappa 57 particella 188 - profondità 14 m - codice univoco CN P 10747 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Bra, in località Orti - foglio di mappa 57 particella 554 - profondità 17 m - codice univoco CN P 10746 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2006 N° 1080 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 525) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PIACENZA MARCO (C.F. PCNMRC76A14I470C), residente in Monasterolo di Savigliano via Scarnafigi 18, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Monasterolo di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,3340, dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano - foglio di mappa 9 particella 101 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10813 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano - foglio di mappa 2 particella 66 - profondità 22 m

- codice univoco CN P 10814 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 marzo 2006 N° 1084 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 539) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA OPERTI PIETRO (C.F. PRTPT39S05D742U), con sede in Fossano via Villafalletto 41, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6, dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Fossano, in via Villafalletto 41 - foglio di mappa 52 particella 130 - profondità 7 m - codice univoco CN P 10841 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame e irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Fossano, in via Villafalletto 41 - foglio di mappa 52 particella 28 - profondità 15 m - codice univoco CN P 10840 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquina-

namenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 marzo 2006 N° 1109 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 611) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor FERRERO ANTONIO (C.F. FRRNTN44T08I822C), residente in Bra frazione Riva 4, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Caramagna Piemonte ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,4254, dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte, in località Masoero - foglio di mappa 21 particella 184 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10927 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte, in località Masoero - foglio di mappa 30 particella 6 - profondità 28 m - codice univoco CN P 10926 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 marzo 2006 N° 1110 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 613) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor VARETTO GIOVANNI BATTISTA (C.F. VRTGNN39C02F811B), residente in Murello cascina Cascinetta, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Murello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 29, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Murello, in località Cascinetta - foglio di mappa 4 particella 13 - profondità 12 m - codice univoco CN P 10929 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame e irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Murello, in località Cascinetta - foglio di mappa 4 particella 15 - profondità 32 m - codice univoco CN P 10930 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame e irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 marzo 2006 N° 1111 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 614) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MARTINO RENZO (C.F. MRTRNZ51T10D412D), residente in Envie via Dagatti 36, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Envie ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,5, dalle seguenti captazioni:

* Sorgente sita nel comune di Envie, in via Dagatti - foglio di mappa 18 particella 204 - codice univoco CN S 10220 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Sorgente sita nel comune di Envie, in via Dagatti - foglio di mappa 17 particella 23 - codice univoco CN S 10221 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 marzo 2006 N° 1114 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 618) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA TOSCO AURELIO (C.F. TSCRLA59P27C375B), con sede in Cavallerleone via Ruffia 21, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallerleone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8,82, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in località San Giacomo - foglio di mappa 9 particella 41 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10936 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone - foglio di mappa 9 particella 43 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10937 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

strazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 marzo 2006 N° 1118 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 627) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CAMILASSA GIOVANNI (C.F. CMSGNN51L30B720H), residente in Caramagna Piemonte strada Bussolino 4, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Caramagna Piemonte ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,2, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte, in strada vicinale del Cavallino - foglio di mappa 24 particella 77 - profondità 50 m - codice univoco CN P 10950 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte, in strada vicinale della Petaccia - foglio di mappa 30 particella 25 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10949 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2006 N° 1121 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 631) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor COSTA-MAGNA ANGELO ITALO (C.F. CSTNLT35R021470T), residente in Savigliano strada Statale Sud 2 Levaldigi, la

concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11,8, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Levaldigi - foglio di mappa 129 particella 37 - profondità 24 m - codice univoco CN P 10956 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Levaldigi - foglio di mappa 118 particella 70 - profondità 24 m - codice univoco CN P 10957 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2006 N° 1135 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 662) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA PETTITI MARIA (C.F. PTTMRA35S52I210B), con sede in Fossano via Ceresolia 42, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,5, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in via Ceresolia - foglio di mappa 49 particella 1 - profondità 6 m - codice univoco CN P 11005 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in via Ceresolia - foglio di mappa 49 particella 1 - profondità 12 m - codice univoco CN P 11004 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al

consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2006 N° 1140 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 673) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA BONGIOVANNI STEFANO (C.F. BNGSFN65S19D742Z), con sede in Fossano frazione Maddalene 87, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 16,5, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Maddalene - foglio di mappa 79 particella 12 - profondità 12 m - codice univoco CN P 11016 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Maddalene - foglio di mappa 79 particella 6 - profondità 20 m - codice univoco CN P 11017 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure

e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2006 N° 1143 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 677) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA CAVAGLIA CARLO (C.F. CVGCRL38A14C375N), con sede in Cavallerleone via Nosca 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallerleone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9,3955, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in regione Santa Cristina - foglio di mappa 15 particella 191 - profondità 24 m - codice univoco CN P 11023 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in regione Nosca - foglio di mappa 15 particella 135 - profondità 38 m - codice univoco CN P 11024 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2006 N° 1156 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 693) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PIUMETTI MATTEO PASQUALE (C.F. PMTMTP31D05F723Z), residente in Torre San Giorgio via Scarnafigi 5, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di

Torre San Giorgio ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,6210, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Torre San Giorgio, in via Scarnafigi - foglio di mappa 4 particella 166 - profondità 33 m - codice univoco CN P 11048 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Torre San Giorgio, in via Scarnafigi - foglio di mappa 4 particella 64 - profondità 25 m - codice univoco CN P 11049 - ad uso agricolo: irrigazione e abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2006 N° 1177 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 742) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA MONASTEROLO FRATELLI ROBERTO E SERGIO S. S. (C.F. 83003640048), con sede in Fossano frazione Gerbo 37/a, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 12, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in località Gerbo - foglio di mappa 73 particella 38 - profondità 27 m - codice univoco CN P 11104 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in località Gerbo - foglio di mappa 69 particella 46 - profondità 13 m - codice univoco CN P 11105 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al

consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2006 N° 1188 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 785) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BONO FRANCESCA (C.F. BNOFNC29E63B720E), residente in Caramagna Piemonte via San Sebastiano 87, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cherasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 33,1, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Cherasco, in cascina Rattalina vecchia - foglio di mappa 50 particella 11 - profondità 40 m - codice univoco CN P 11154 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Cherasco, in cascina Rattalina vecchia - foglio di mappa 41 particella 49 - profondità 45 m - codice univoco CN P 11153 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi

che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2006 N° 1193 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 798) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BARBERO GIUSEPPE (C.F. BRBGPP35P29H727S), residente in Saluzzo Frazione Colombaro Rossi 43, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,5047, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in chiabotto San Giuseppe - foglio di mappa 78 particella 88 - profondità 45 m - codice univoco CN P 11168 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in chiabotto San Giuseppe - foglio di mappa 78 particella 95 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11169 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2006 N° 1199 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 815) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA CAMISSASSA GIOVANNI (C.F. CMSGNN53M18L990I), con sede in Villanova Solaro via Basse 2, la concessione di derivare acque sotterranee nei comuni di Villanova Solaro e di Scarnafigi ad uso

agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,0758, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in via Basse - foglio di mappa 15 particella 58 - profondità 40 m - codice univoco CN P 11200 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in località Po-dio - foglio di mappa 20 particella 22 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11201 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2006 N° 1201 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 819) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA ABBA STEFANO (C.F. BBASFN40A28G800Z), con sede in Torre San Giorgio via Torre Basse 10, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Faule ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,6857, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Faule - foglio di mappa 4 particella 206 - profondità 32 m - codice univoco CN P 11208 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Faule - foglio di mappa 4 particella 278 - profondità 38 m - codice univoco CN P 11209 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione

ne temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2006 N° 1202 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 820) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA TORTONE GIOVANNI BATTISTA (C.F. TRTGNN35S031512M), con sede in Scarnafigi cascina Tetti Bibiana, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Scarnafigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 18,0821, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in cascina Tetti Bibiana - foglio di mappa 9 particella 14 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11211 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame e irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in cascina Tetti Bibiana - foglio di mappa 9 particella 8 - profondità 17 m - codice univoco CN P 11210 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame e irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi

che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2006 N° 1212 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 857) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA BERTINETTI GIOVANNI BARTOLO (C.F. BRTGNN69D20H150N), con sede in Cavallerleone via Racconigi 28, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallerleone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in regione Ceresa - foglio di mappa 8 particella 81 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11258 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in regione via Alta - foglio di mappa 16 particella 121 - profondità 28 m - codice univoco CN P 11259 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2006 N° 1222 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 882) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA ALBA VIVAI S. S. (C.F. e P.IVA 02026600045), con sede in Alba corso Piave 73, la con-

cessione di derivare acque sotterranee nel comune di Alba ad uso agricolo, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Alba, in corso Piave - foglio di mappa 36 particella 633 - profondità 10 m - codice univoco CN P 11290 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Alba, in corso Piave 73 - foglio di mappa 42 particella 434/a - profondità 10 m - codice univoco CN P 11291 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2006 N° 1238 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1108) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MARCHISIO GIORGIO (C.F. MRCGRG24H26H150M), residente in Racconigi cascina Bianca, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 20, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in cascina Bianca - foglio di mappa 7 particella 13 - profondità 15 m - codice univoco CN P 11581 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Portarossa - foglio di mappa 16 particella 3 - profondità 32 m - codice univoco CN P 11582 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Am-

ministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2006 N° 1259 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1212) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RINAUDO LIVIO (C.F. RNDLV156R07F424W), residente in Montanera via Circonvallazione 18, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Castelletto stura ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 60, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Castelletto stura, in cascina Rabbi - foglio di mappa 2 particella 666 - profondità 29 m - codice univoco CN P 11719 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Castelletto stura, in località Gorgiassa - foglio di mappa 3 particella 66 - profondità 36 m - codice univoco CN P 11720 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi

che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2006 N° 1267 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1244) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ROCCA FRANCESCO (C.F. RCCFNC45D11D742P), residente in Genola via Santa Maria 3, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Genola ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,5, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Genola, in località Santa Maria - foglio di mappa 8 particella 12 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11755 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Genola, in località Santa Maria - foglio di mappa 8 particella 12 - profondità 14 m - codice univoco CN P 11756 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2006 N° 1269 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1246) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora MONETTI CATERINA (C.F. MNTCTR55E60B791J), residente in Cavallerleone via Ruffia 27, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallerleone

ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 17,5, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in località Ceresa - foglio di mappa 8 particella 99 - profondità 49 m - codice univoco CN P 11758 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in strada del Boscato - foglio di mappa 3 particella 135 - profondità 48 m - codice univoco CN P 11759 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2006 N° 1275 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1259) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società CORTE DEI BALBI SOPRANI S.R.L. (C.F. e P.IVA 00582310041), con sede in Santo Stefano Belbo corso Piave 185, la concessione di derivare acque sotterranee nei comuni di Santo Stefano Belbo e di Cossano Belbo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 18, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Santo Stefano Belbo, in località San Grato - foglio di mappa 29 particella 55 - profondità 3 m - codice univoco CN P 11780 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Cossano Belbo, in località Santa Libera - foglio di mappa 23 particella 414 - profondità 3 m - codice univoco CN P 11781 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al

consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2006 N° 1276 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1266) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor FERRERO ANGELO (C.F. FRRNGL49P20D742A), residente in Fossano frazione Piovani, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,5, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Piovani - foglio di mappa 85 particella 107 - profondità 12 m - codice univoco CN P 11788 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Piovani - foglio di mappa 85 particella 92 - profondità 12 m - codice univoco CN P 11789 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi

che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 marzo 2006 N° 1282 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1279) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CARENNA FRANCESCO (C.F. CRNFNC30E18C376G), residente in Cavallermaggiore frazione Motta Gastaldi 22, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,72, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Motta-Tamburlano - foglio di mappa 6 particella 24 - profondità 10 m - codice univoco CN P 11802 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Tamburlano - foglio di mappa 6 particella 23 - profondità 25 m - codice univoco CN P 14303 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 marzo 2006 N° 1284 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1282) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MILANO RICCARDO (C.F. MLNRCR72M13H150Q), residente in Racconigi via Macramorta 30, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad

uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,57, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Macramorta - foglio di mappa 32 particella 144 - profondità 25 m - codice univoco CN P 11805 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Casa San Giovanni - foglio di mappa 32 particella 28 - profondità 12 m - codice univoco CN P 11806 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 marzo 2006 N° 1291 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1298) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RULFI ITALO (C.F. RLFTLI34M08D742K), residente in Fossano frazione Murazzo 59, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Murazzo 59 - foglio di mappa 94 particella 69 - profondità 22 m - codice univoco CN P 11828 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Murazzo 59 - foglio di mappa 89 particella 67 - profondità 25 m - codice univoco CN P 11829 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Am-

ministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 marzo 2006 N° 1292 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1300) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ALESSO MARIO (C.F. LSSMRA44D02I512C), residente in Cavallerleone via Ruffia 33, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallerleone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 15,24, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in cascina Porta - foglio di mappa 6 particella 55 - profondità 17 m - codice univoco CN P 11832 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in cascina Porta - foglio di mappa 6 particella 59 - profondità 20 m - codice univoco CN P 11833 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi

che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 marzo 2006 N° 1293 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1301) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BARICADA GIOVANNI (C.F. BRCGNN27B24E216F), residente in Grugliasco via General Perotti 76, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallerleone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,7150, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in cascina Cussinetto - foglio di mappa 8 particella 34 - profondità 15 m - codice univoco CN P 11834 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in cascina Cussinetto - foglio di mappa 8 particella 79 - profondità 27 m - codice univoco CN P 11835 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 marzo 2006 N° 1311 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1342) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GALLO BARTOLOMEO (C.F. GLLBTL27D09D742V), residente in Fossano frazione Gerbo 21, in nome proprio e per conto di: - GALLO MATTEO (C.F. GLLMTT33P02D742S), la concessione di derivare acque

sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,6, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Gerbo 21 - foglio di mappa 54 particella 85 - profondità 8 m - codice univoco CN P 11884 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Gerbo 21 - foglio di mappa 55 particella 31 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11885 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2006 N° 1326 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1393) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA DI ANGARAMO BARTOLOMEO (C.F. NGRBTL47M07I330X), con sede in Scarnafigi via Lagnasco strada Prapiovano 10, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Scarnafigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 46,2812, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in cascina Assunta - foglio di mappa 23 particella 194 - profondità 23 m - codice univoco CN P 11947 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in cascina Assunta - foglio di mappa 23 particella 64 - profondità 40 m - codice univoco CN P 11948 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2006 N° 1330 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1402) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA POZZO NUOVO DI QUARANTA ANTONIO S. S. (C.F. e P.IVA 01112840044), con sede in Villanova Solaro via Ruffia, la concessione di derivare acque sotterranee nei comuni di Villanova Solaro e di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 35, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in via Ruffia - foglio di mappa 17 particella 41 - profondità 25 m - codice univoco CN P 11957 - ad uso agricolo: antibrina e irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in cascina Ospedale - foglio di mappa 56 particella 33 - profondità 45 m - codice univoco CN P 11958 - ad uso agricolo: antibrina e irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire

l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2006 N° 1331 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1407) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SACCETTO BARTOLOMEO (C.F. SCCBTL37H09E406V), residente in Lagnasco via Savigliano 5, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Lagnasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 12, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in cascina Cerio - foglio di mappa 6 particella 48 - profondità 50 m - codice univoco CN P 11968 - ad uso agricolo: antibrina e irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in cascina Cerio - foglio di mappa 6 particella 69 - profondità 44 m - codice univoco CN P 11969 - ad uso agricolo: antibrina e irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 28 novembre 2005 N° 1011 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1431) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PONSO ALDO (C.F. PNSLDA48S02G240S), resi-

dente in Pagno via Bonanate 4, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Pagno ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,66, dalle seguenti captazioni:

* Sorgente sita nel comune di Pagno, in località Comba Luserna - foglio di mappa 2 particella 93 - codice univoco CN S 10266 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Sorgente sita nel comune di Pagno, in località Ronchet - foglio di mappa 2 particella 118 - codice univoco CN S 10273 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2006 N° 1346 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1480) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ROASENDA TOMASO (C.F. RSNTMS52C22G800Y), residente in Polonghera via Santuario 10, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Polonghera ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 22,5, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Polonghera, in località Martinetto - foglio di mappa 10 particella 13 - profondità 27 m - codice univoco CN P 12061 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Polonghera, in strada Murello - foglio di mappa 6 particella 196 - profondità 29 m - codice univoco CN P 14184 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2006 N° 1352 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1487) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MOSSANO PIETRO (C.F. MSSPTR35M25B720E), residente in Caramagna Piemonte cascina Ricavassa, la concessione di derivare acque sotterranee nei comuni di Racconigi e di Caramagna Piemonte ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9,15, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in cascina Ricavassa - foglio di mappa 23 particella 107 - profondità 40 m - codice univoco CN P 12070 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte, in cascina Ricavassa - foglio di mappa 11 particella 3 - profondità 22 m - codice univoco CN P 12071 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 28 novembre 2005 N° 1018 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1509) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA PASCHETTA CORRADO E ELIO S. S. (C.F. e P.IVA 01918730043), con sede in Savigliano strada Santa Maria, la concessione di derivare acque sotterranee nei comuni di Genola e di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9,5250, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Genola, in località Santa Maria - foglio di mappa 8 particella 13 - profondità 20 m - codice univoco CN P 12098 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Apparizione - foglio di mappa 59 particella 11 - profondità 50 m - codice univoco CN P 12099 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 28 novembre 2005 N° 1022 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1526) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor AGÙ MAURO GIOVANNI (C.F. GAUMGV61M30H247U), residente in Revello via Spina 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 15, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in via Spina - foglio di mappa 34 particella 48 - profondità 33 m - codice univoco CN P 12121 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Revello, in località San Pietro Spina via Traversa - foglio di mappa 40 particella 120 - profondità 50 m - codice univoco CN P 12122 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2006 N° 1355 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1527) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor FERRATO GIOVANNI (C.F. FRRGNN30H18H247Y), residente in Revello via Volo 14, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in via Volo 14 - foglio di mappa 39 particella 14 - profondità 45 m - codice univoco CN P 12123 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Revello, in via Poetto Cascina - foglio di mappa 37 particella 236 - profondità 39 m - codice univoco CN P 12124 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere

in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 28 novembre 2005 N° 1023 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1532) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BONO RINALDO (C.F. BNORLD55P08H247R), residente in Revello via Molinengo 3, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in via Poetto San Pietro - foglio di mappa 39 particella 32 - profondità 31 m - codice univoco CN P 12129 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Revello, in via Molinengo cascina Barra - foglio di mappa 35 particella 127 - profondità 25 m - codice univoco CN P 12130 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 28 novembre 2005 N° 1024 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1533) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BORGOGNONE MARIO (C.F. BRGMRA80T14H727I), residente in Revello via San Firmino 22, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in via Staffarda cascina Pilonasso - foglio di mappa 16 particella 13 - profondità 50 m - codice univoco CN P 12131 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Revello, in via San Firmino 22 - foglio di mappa 18 particella 7 - profondità 52 m - codice univoco CN P 12132 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2006 N° 1362 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1544) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RONCO GIOVANNI (C.F. RNCGNN34H06B894Q), residente in Casalgrasso via regione Gamna 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9,6, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Peschiera - foglio di mappa 8 particella 47 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12142 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Pradas - foglio di mappa 4 particella 185 - profondità

27 m - codice univoco CN P 12143 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 28 novembre 2005 N° 1032 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1556) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA GIORGIS CARLO (C.F. GRGRL31C21I470E), con sede in Fossano frazione Cussano 17, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 22, dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Cussano 17 - foglio di mappa 47 particella 3 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12161 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Cussano - foglio di mappa 47 particella 7 - profondità 10 m - codice univoco CN P 12162 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquina-

menti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2006 N° 1363 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1573) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA ALLEMANO GIOVANNI E MAURO S. S. (C.F. e P.IVA 02144300049), con sede in Scarnafigi strada Crosa 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Scarnafigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 27,0788, dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in cascina Crosa - foglio di mappa 9 particella 39 - profondità 9 m - codice univoco CN P 12181 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;

- * Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in cascina Crosa - foglio di mappa 9 particella 44 - profondità 50 m - codice univoco CN P 12182 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2005 N° 1041 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1574) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BUGLOSSI EMANUELE (C.F. BGLMNL29A04H150M), residente in Racconigi cascina Migliabrana Nuova, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 28,2534, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in cascina Migliabrana Nuova - foglio di mappa 9 particella 6 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12183 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in cascina Migliabrana Nuova - foglio di mappa 9 particella 6 - profondità 20 m - codice univoco CN P 12184 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2005 N° 1044 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1582) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA VALLERO GUIDO GIOVANNI (C.F. VLLGGV73M19I470W), con sede in Torre San Giorgio via Viassa 14, la concessione di derivare acque sotterranee nei comuni di Scarnafigi e di Torre San Giorgio ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 22,8608, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in cascina Morina - foglio di mappa 12 particella 3 - profondità 40 m - codice univoco CN P 12199 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Torre San Giorgio, in via Viassa 14 - foglio di mappa 3 particella 24 - profondità 21 m - codice univoco CN P 12200 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2005 N° 1046 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1584) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor DEBERNARDI PIO (C.F. DBRP1032D27A660R), residente in Barge via Potere Devesio 14, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 35,0520, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Barge, in località Croceira - foglio di mappa 9 particella 62 - profondità 40 m - codice univoco CN P 12202 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Barge, in località Croceira - foglio di mappa 8 particella 16 - profondità 46 m - codice univoco CN P 12203 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere

in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2006 N° 1365 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1602) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA FRUTTERO BARTOLOMEO (C.F. FRTBTL48R20D742X), con sede in Trinità via Fossano 41, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,72, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione San Martino 10 - foglio di mappa 29 particella 108 - profondità 20 m - codice univoco CN P 12229 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Trinità, in via Fossano 41 - foglio di mappa 15 particella 10 - profondità 20 m - codice univoco CN P 12230 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2005 N° 1053 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1603) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA CRAVERO GIUSEPPE (C.F. CRVGGP38B10I470U), con sede in Vottignasco via Levaldigi 11, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Vottignasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 22, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Vottignasco, in via Levaldigi 11 - foglio di mappa 3 particella 75 - profondità 35 m - codice univoco CN P 12231 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Vottignasco, in via Levaldigi 11 - foglio di mappa 3 particella 75 - profondità 13 m - codice univoco CN P 12232 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2006 N° 1366 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1614) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor OGGERO PAOLO (C.F. GGRPLA48S25I470N), residente in Savigliano via Saluzzo 107, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,5, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Ciocchetta - foglio di mappa 37 particella 68 - profondità 14 m - codice univoco CN P 12247 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Ciocchetta - foglio di mappa 37 particella 93 - profondità

tà 30 m - codice univoco CN P 12248 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2005 N° 1059 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1629) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BARALE STEFANO (C.F. BRLSFN29S08D742J), residente in Fossano frazione Cussanio 92, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 40, dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Cussanio - foglio di mappa 33 particella 37 - profondità 28 m - codice univoco CN P 12266 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;

- * Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Cussanio - foglio di mappa 33 particella 38 - profondità 12 m - codice univoco CN P 12267 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquina-

menti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2005 N° 1066 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1656) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora CERESIO SILVANA IN TUNINETTI (C.F. CRSNNT48R61B894Z), residente in Casalgrasso via Circonvallazione 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 15, dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Fiume Po - foglio di mappa 14 particella 5 - profondità 40 m - codice univoco CN P 12324 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Maira - foglio di mappa 14 particella 265 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12325 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2005 N° 1071 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1665) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GORGIO MAURIZIO (C.F. GRGMRZ25M05H150Q), residente in Racconigi via Stramiano 65, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 38,1, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in via Stramiano campo Cavalieri - foglio di mappa 30 particella 69 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12337 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Racconigi - foglio di mappa 27 particella 91 - profondità 20 m - codice univoco CN P 12338 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2005 N° 1072 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1666) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SERAFINO GIOVANNI (C.F. SRFGNN38T21F723N), residente in Moretta via Pollano, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Moretta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,25, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Moretta, in località Bassa - foglio di mappa 14 particella 3 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12339 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Moretta, in località Mola - foglio di mappa 13 particella 33 - profondità 40 m - codice univoco CN P 12340 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2005 N° 1073 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1667) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor OSELLA AGOSTINO (C.F. SLLGTN76P13H727H), residente in Faule via Casana 50, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Faule ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,4703, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Faule, in località Anghiale - foglio di mappa 5 particella 98 - profondità 28 m - codice univoco CN P 12341 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Faule, in località Cittadella - foglio di mappa 4 particella 307 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12342 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere

in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2005 N° 1077 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1685) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor VADA PAOLO (C.F. VDAPLA38A22L804R), residente in Verzuolo via Vigne 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,5240, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in via Chiamina - foglio di mappa 3 particella 28 - profondità 5 m - codice univoco CN P 12366 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Mojani - foglio di mappa 2 particella 73 - profondità 3 m - codice univoco CN P 12367 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2005 N° 1082 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1704) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor TORTONE ROMANO (C.F. TRTRMN65S29I470R), residente in Savigliano via Maresco 15, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 40, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Maresco - foglio di mappa 82 particella 27 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12400 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Maresco - foglio di mappa 81 particella 19 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12401 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2006 N° 1387 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1746) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor AUDISIO ANTONIO (C.F. DSANTN51P08E406A), residente in Lagnasco strada Savigliano 9, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Lagnasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9,3, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in via Villafalletto - foglio di mappa 18 particella 46 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12465 - ad uso agricolo: antibrina;

* Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in località Vairaita - foglio di mappa 5 particella 20 - profondità 30 m

- codice univoco CN P 12466 - ad uso agricolo: antibri-
na; (omissis)

**Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTI-
COLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom.
Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del
D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2006
N° 1390 del registro determinazioni (omissis) (Conces-
sione preferenziale n° 1758) Il Responsabile del Centro
di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche -
(omissis) determina (omissis) di assentire al signor ARI-
AUDO GIOVANNI (C.F. RDAGNN37T291470X), resi-
dente in Savigliano via S. Scolastica 6, la concessione
di derivare acque sotterranee nei comuni di Savigliano e
di Vottignasco ad uso agricolo, da utilizzare su una su-
perficie di ha 25, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località
Tetti Chiamba - foglio di mappa 104 particella 36 - pro-
fondità 22 m - codice univoco CN P 12483 - ad uso
agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Vottignasco, in località
Acquedotto di Savigliano - foglio di mappa 3 particella
81 - profondità 28 m - codice univoco CN P 12484 -
ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

**Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTI-
COLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inqui-

namenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom.
Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del
D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2006
N° 1391 del registro determinazioni (omissis) (Conces-
sione preferenziale n° 1762) Il Responsabile del Centro
di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche -
(omissis) determina (omissis) di assentire alla società
BATTISTI GIUSEPPE E ELIO S.S. (C.F. e P.IVA
02250700040), con sede in Saluzzo via dei Romani 5, la
concessione di derivare acque sotterranee nel comune di
Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di
ha 11,43, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Barge, in cascina
San'Angelo Via Cuneo - foglio di mappa 22 particella
47 - profondità 40 m - codice univoco CN P 12488 -
ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Barge, in cascina
San'Angelo via Cuneo - foglio di mappa 22 particella
53 - profondità 40 m - codice univoco CN P 12489 -
ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

**Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTI-
COLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom.
Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2005 N° 1105 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1785) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BALBO DI VINADIO EDOARDO (C.F. BLBDRD53D23L219R), residente in Torino corso Moncalieri 53, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Monasterolo di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 32, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano, in località Gringiano - foglio di mappa 13 particella 27 - profondità 35 m - codice univoco CN P 12523 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano, in località Gringiano - foglio di mappa 13 particella 25 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12524 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2005 N° 1107 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1794) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ORLANDA FILIPPO (C.F. RLNFPP38S08C376J), residente in Cavallermaggiore via Europa 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9,7070, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Motta - foglio di mappa 20 particella 275 - profondità 28 m - codice univoco CN P 12531 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Tetti Battuti - foglio di mappa 28 particella 113 - profondità 55 m - codice univoco CN P 12532 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2005 N° 1108 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1796) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BALBIANO D'ARAMENGO CARLO (C.F. BLBCRL38D27G888V), residente in Torino via Balbo 44, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 30, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in strada San Grato di Collarea 3 frazione San Giacomo - foglio di mappa 3 particella 40 - profondità 0 m - codice univoco CN P 12534 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in frazione Cavallotta - foglio di mappa 83 particella 18 - profondità 25 m - codice univoco CN P 12535 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere

in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 marzo 2006 N° 1401 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1804) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BIGA SILVESTRO (C.F. BGISVS57D02I470Y), residente in Savigliano via Mellate 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,8, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano - foglio di mappa 20 particella 184 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12543 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in via Mellate 2 - foglio di mappa 21 particella 49 - profondità 15 m - codice univoco CN P 12544 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 marzo 2006 N° 1402 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1808) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società CASCINA RONCAGLIA S.S. (C.F. e P.IVA 02973420041), residente in Monasterolo di Savigliano via Savigliano Cascina Roncaglia 24, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Monasterolo di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 72, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano, in località Campo Monaci - foglio di mappa 8 particella 39 - profondità 27 m - codice univoco CN P 12548 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano, in località Campo Grande - foglio di mappa 8 particella 56 - profondità 27 m - codice univoco CN P 12549 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2005 N° 1116 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1820) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RASO GIACOMO (C.F. RSAGCM40E07C376M), residente in Racconigi via Tagliata 49, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 18,2, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi - foglio di mappa 44 particella 71 - profondità 25 m - codice univoco CN P 12566 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Racconigi - foglio di mappa 43 particella 132 - profondità 27 m - codice uni-

voco CN P 12567 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2005 N° 1124 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1836) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor DEMARCHI BIAGIO (C.F. DMRBGI40H23H727Z), residente in Savigliano via Rigrasso 10, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 57, dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Savigliano - foglio di mappa 26 particella 13 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12596 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Savigliano, in via Rigrasso - foglio di mappa 26 particella 63 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12597 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2005 N° 1140 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1887) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora MARGARIA OLGA (C.F. MRGLGO34E65A660V), residente in Barge via San Defendente, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,48, dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Barge, in via San defendente - foglio di mappa 70 particella 164 - profondità 20 m - codice univoco CN P 12651 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Barge, in località Costetta - foglio di mappa 52 particella 119 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12652 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2005 N° 1142 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1895) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ALESSIO GIACOMO (C.F. LSSGCM37E03B720E), residente in Caramagna Piemonte via Nuova 3 cascina Boschi, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Caramagna Piemonte ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,25, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte, in cascina Boschi Camposalice - foglio di mappa 18 particella 307 - profondità 25 m - codice univoco CN P 12663 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte, in cascina Boschi Camposalice - foglio di mappa 18 particella 47 - profondità 25 m - codice univoco CN P 12664 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2005 N° 1145 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1904) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società RAINERO FRATELLI S. S. (C.F. e P.IVA 02678580040), con sede in Cavallerleone via Ceriana 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallerleone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8,7630, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in cascina Sant'Antonio - foglio di mappa 6 particella 33 - profondità 20 m - codice univoco CN P 12675 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in cascina Sant'Antonio - foglio di mappa 6 particella 25 - profon-

dità 20 m - codice univoco CN P 12676 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2005 N° 1146 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1906) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ALBERTO TOMMASO (C.F. LBRTMS65S01H150J), residente in Caramagna Piemonte via Roma 14, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Caramagna Piemonte ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8,9535, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte, in località Cichèt - foglio di mappa 18 particella 205 - profondità 27 m - codice univoco CN P 12678 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte, in località Boschi - foglio di mappa 12 particella 205 - profondità 27 m - codice univoco CN P 12679 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inqui-

namenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2005 N° 1151 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1927) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MAERO CHIAFFREDO (C.F. MRACFF41B17C376L), residente in Cuneo via Medaglie d'Oro 25, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Motta Gastaldi - foglio di mappa 4 particella 132 - profondità 20 m - codice univoco CN P 12705 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Motta Gastaldi - foglio di mappa 8 particella 4 - profondità 15 m - codice univoco CN P 12706 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 marzo 2006 N° 1422 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1945) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor VASCHETTI BRUNO PIETRO (C.F. VSCBNP47D21H150D), residente in Racconigi cascina Stramiano 32, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 30, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Stramiano - foglio di mappa 19 particella 20 - profondità 45 m - codice univoco CN P 12728 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Stramiano - foglio di mappa 19 particella 20 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12729 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2005 N° 1158 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1962) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società AL. BO. VIS. DI BOSIO FRATELLI S. S. (C.F. e P.IVA 00694410044), con sede in Villanova Solaro via Sebastiano Gaido, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Scarnafigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 15,24, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in località San Cristoforo - foglio di mappa 8 particella 141 - profondità 35 m - codice univoco CN P 12755 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in località Campo Sant' Angelo - foglio di mappa 12 particella 13 - profondità 40 m - codice univoco CN P 12756 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2005 N° 1159 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1963) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA VINCENTI PAOLO (C.F. VNCPLA68P03H727T), con sede in Verzuolo via G. di Rovasenda 14, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,8, dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Villanovetta zona Moiani - foglio di mappa 2 particella 101 - profondità 20 m - codice univoco CN P 12757 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in via Falicetto - foglio di mappa 11 particella 222 - profondità 5 m - codice univoco CN P 12758 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere

in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2005 N° 1163 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1967) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA BRUNETTI LIVIO (C.F. BRNLVI52A20L804U), con sede in Verzuolo via Chiamina 3, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7, dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in via Chiamina - foglio di mappa 21 particella 346 - profondità 9 m - codice univoco CN P 12764 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in via Chiamina - foglio di mappa 22 particella 306 - profondità 10 m - codice univoco CN P 12765 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2005 N° 1164 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1968) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BARALE MAURO (C.F. BRLMRA69E29L804A), residente in Verzuolo via Chiamina 3/B, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,77, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in via Chiamina - foglio di mappa 22 particella 209 - profondità 11 m - codice univoco CN P 12766 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in via Chiamina - foglio di mappa 3 particella 72 - profondità 8 m - codice univoco CN P 12767 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 marzo 2006 N° 1428 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1970) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA RIVOIRA SILVIO E FRATELLI S. S. (C.F. e P.IVA 01718510041), con sede in Verzuolo via Mattona 175, la concessione di derivare acque sotterranee nei comuni di Verzuolo e di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 18,28, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in via Mattona 175 frazione Falicetto - foglio di mappa 9 particella 26 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12769 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in via Lagnasco frazione Falicetto - foglio di mappa 6 particella 76 - profondità 35 m - codice univoco CN P 12770 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2005 N° 1166 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1974) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla SOCIETÀ AGRICOLA DALMASSO DANIELE E GERMANO S.S. (C.F. e P.IVA 01962370043), con sede in Saluzzo frazione Cervignasco 82, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,42, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in località San Carlo - foglio di mappa 20 particella 13 - profondità 45 m - codice univoco CN P 12776 - ad uso agricolo: irrigazione e abbeveraggio bestiame;

* Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in località San Carlo - foglio di mappa 20 particella 14 - profondità 12 m - codice univoco CN P 12777 - ad uso agricolo: irrigazione e abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2005 N° 1167 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1975) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA GILETTA MARCO (C.F. GLTMRC58L16H727Q), con sede in Saluzzo via della Croce 16, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,7, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in via della Croce - foglio di mappa 42 particella 87 - profondità 60 m - codice univoco CN P 12778 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in via della Croce - foglio di mappa 42 particella 29 - profondità 60 m - codice univoco CN P 12779 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2005 N° 1170 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1982) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA GOSMAR MARCO DOMENICO (C.F. GSMCD68S07D205O), con sede in Busca frazione Morra San Giovanni 15, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Busca ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,57, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Busca, in frazione Morra San Giovanni - foglio di mappa 70 particella 84 - profondità 20 m - codice univoco CN P 12788 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Busca, in frazione Morra San Giovanni - foglio di mappa 71 particella 44 - profondità 20 m - codice univoco CN P 12789 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2005 N° 1173 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1994) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ROASIO RENATO (C.F. RSORNT59A171470D), residente in Savigliano via Oropa 8, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località San Salvatore - foglio di mappa 90 particella 10 - profondità 14 m - codice univoco CN P 12798 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località San Salvatore - foglio di mappa 89 particella 84 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12799 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2005 N° 1180 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2021) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PONSIO GIOVANNI (C.F. PNSGNN48C13E406V), residente in Monasterolo di Savigliano via Battaglini 8, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Monasterolo di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano - foglio di mappa 7 particella 140 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12848 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano, in via Battaglini 8 - foglio di mappa 7 particella 155 - profondità 11 m - codice univoco CN P 12849 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere

in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2005 N° 1186 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2043) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CALIERO TOMMASO (C.F. CLLTMS30M02E406D), residente in Polonghera via Santuario 22/A, la concessione di derivare acque sotterranee nei comuni di Polonghera e di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8,6460, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Polonghera, in regione Lavasse - foglio di mappa 6 particella 15 - profondità 28 m - codice univoco CN P 12882 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in regione Braida - foglio di mappa 18 particella 66 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12883 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 marzo 2006 N° 1441 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2055) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MERLO MARIO ANDREA (C.F. MRLMRA34P09C599J), residente in Bra strada Tetti Raimondi 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Bra ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Bra, in località Tetti Raimondi - foglio di mappa 46 particella 118 - profondità 10 m - codice univoco CN P 12897 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Bra, in località Tetti Raimondi - foglio di mappa 46 particella 77 - profondità 8 m - codice univoco CN P 12898 - ad uso agricolo: irrigazione e abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2005 N° 1195 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2073) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA CHIABRANDO CRISTOFORO (C.F. CHBCST65E05H247Q), con sede in Revello via Senaude Bastie 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 12, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Revello, in località San Firmino - foglio di mappa 17 particella 177 - profondità 40 m - codice univoco CN P 12920 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Revello, in località San Firmino - foglio di mappa 17 particella 21 - profondità

20 m - codice univoco CN P 12921 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2005 N° 1198 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2085) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora COTTURA ROSA MARIA (C.F. CTTRMR54P48D412V), residente in Caramagna Piemonte via San Sebastiano 64, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Caramagna Piemonte ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,8, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte, in località Masoero - foglio di mappa 21 particella 154 - profondità 27 m - codice univoco CN P 12936 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte, in strada Racconigi - foglio di mappa 18 particella 198 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12937 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare iniqui-

namenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2005 N° 1199 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2086) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor VILLOIS SEBASTIANO (C.F. VLLSST35B04C376W), residente in Monasterolo di Savigliano via Cavallermaggiore 37, la concessione di derivare acque sotterranee nei comuni di Ruffia e di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10,17, dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Ruffia, in località Brennorella - foglio di mappa 5 particella 72 - profondità 40 m - codice univoco CN P 12938 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Mogliacche - foglio di mappa 2 particella 33 - profondità 40 m - codice univoco CN P 12939 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 marzo 2006 N° 1453 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 950) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RIVOIRA PIERGIORGIO (C.F. RVRPGR49R18L804N), residente in Verzuolo via Saluzzo 17, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 30, dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Mattone via Pomarolo - foglio di mappa 26 particella 1 - profondità 36 m - codice univoco CN P 11372 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Mattone via Pomarolo - foglio di mappa 26 particella 1 - profondità 28 m - codice univoco CN P 11373 - ad uso agricolo: antibrina; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 marzo 2006 N° 1462 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 992) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PEROTTO GIACOMO (C.F. PRTGCM53M19H247Q), residente in Revello via Poetto, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6, dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Revello, in cascina Rocca - foglio di mappa 32 particella 166 - profondità 50 m - codice univoco CN P 11433 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Revello, in via Frailie cascina Sant'Antonio - foglio di mappa 21 particella 194

- profondità 50 m - codice univoco CN P 11434 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 marzo 2006 N° 1474 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1018) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor VANZETTI GABRIELE (C.F. VNZGRL20M12L990M), residente in Villanova Solaro via Vitale 7, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villanova Solaro ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 15,77, dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro - foglio di mappa 10 particella 87 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11468 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro - foglio di mappa 10 particella 133 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11469 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 20 marzo 2006 N° 1498 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2133) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ROASIO STEFANO (C.F. RSOSFN37S29L804N), residente in Verzuolo via San Bernardo 78, la concessione di derivare acque superficiali e acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,52, dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in regione regione San Bernardo - foglio di mappa 20 particella 302 - profondità 14 m - codice univoco CN P 12996 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Fontanile sito nel comune di Verzuolo, in regione regione San Bernardo - foglio di mappa 20 particella 302 - codice univoco CN S 11642 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Per derivazione di acque superficiali, di sorgente, di fontanili o di trincee drenanti

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Per derivazione di acque sotterranee estratte mediante pozzo

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare

luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 20 marzo 2006 N° 1502 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2160) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CESANO ORESTE (C.F. CSNRST34D07L804J), residente in Verzuolo via Villanovetta 4, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,52, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Madonna della Neve - foglio di mappa 3 particella 227 - profondità 15 m - codice univoco CN P 13036 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Mogliani - foglio di mappa 2 particella 129 - profondità 15 m - codice univoco CN P 13037 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 20 marzo 2006 N° 1503 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2164) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SANMARTINO GIUSEPPE (C.F. SNMGPP32B05C375O), residente in Cavallerleone via Murello 8, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallerleone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,6, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone - foglio di mappa 14 particella 15 - profondità 28 m - codice univoco CN P 13044 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in via Murello 8 - foglio di mappa 14 particella 304 - profondità 8 m - codice univoco CN P 13045 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 20 marzo 2006 N° 1518 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2241) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PRIMO GIOVANNI (C.F. PRMGNN49M01A660F), residente in Barge via Cascina Bianca 3, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 13,5, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Barge, in località Croce - foglio di mappa 18 particella 52 - profondità 42 m

- codice univoco CN P 13128 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Barge, in località Croceira - foglio di mappa 8 particella 26 - profondità 38 m - codice univoco CN P 13129 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 21 marzo 2006 N° 1529 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2309) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SAMPÒ GIOVANNI (C.F. SMPGNN46R28D120M), residente in Costigliole Saluzzo via S. Francesco 27, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Costigliole Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,3583, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Costigliole Saluzzo, in via Vicinale Lagnasco (Coppa D'oro) - foglio di mappa 1 particella 23 - profondità 7 m - codice univoco CN P 13225 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Costigliole Saluzzo, in via Ronchi - foglio di mappa 1 particella 94 - profondità 7 m - codice univoco CN P 13226 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 21 marzo 2006 N° 1534 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2358) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ALLEMANDI ROMUALDO (C.F. LLMRLD43M23G800S), residente in Polonghera via Lamarmora 10, la concessione di derivare acque sotterranee nei comuni di Polonghera e di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,5, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Polonghera, in località Braida - foglio di mappa 1 particella 467 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13288 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Braida - foglio di mappa 18 particella 126 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13289 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 21 marzo 2006 N° 1541 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2393) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BARRAVALLE SPIRITO ALBERTO (C.F. BRVSRT37C09I470H), residente in Savigliano via Tetti Vigna 31, la concessione di derivare acque sotterranee nei comuni di Savigliano e di Genola ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 32,3850, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano - foglio di mappa 14 particella 1 - profondità 32 m - codice univoco CN P 13319 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Genola - foglio di mappa 95 particella 82 - profondità 32 m - codice univoco CN P 13320 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 22 marzo 2006 N° 1569 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2823) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CARREZZANA DOMENICO (C.F. CRZDNC32A23F330B), residente in Monasterolo di Savigliano via Mazzini 19, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Monasterolo di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,3, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano, in via Brendorella-Cambiano - foglio di mappa 5 particella 84 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13750 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano, in via Mazzini 19 - foglio di mappa 6 particella 177

- profondità 20 m - codice univoco CN P 13751 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 22 marzo 2006 N° 1576 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3056) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA BERGESE PIERLUIGI (C.F. BRGPLG70R19H727R), con sede in Fossano frazione San Lorenzo 81, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 13, dalle seguenti captazioni:

* Sorgente sita nel comune di Fossano, in via Bosso-la - foglio di mappa 38 particella 34 - codice univoco CN S 11228 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Sorgente sita nel comune di Fossano, in via Bosso-la - foglio di mappa 38 particella 49 - codice univoco CN S 14426 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia

alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 22 marzo 2006 N° 1584 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3154) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO CANALE DEL MOLINO (C.F. 85007370043), con sede in Lagnasco via Savigliano 5, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Lagnasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 302, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in località Coppe - foglio di mappa 18 particella 141 - profondità 30 m - codice univoco CN P 14058 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in cascina Camera - foglio di mappa 14 particella 140 - profondità 40 m - codice univoco CN P 14059 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

sidente in Savigliano via Cavalotta 62, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 24, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in cascina Meraviglia - foglio di mappa 80 particella 61 - profondità 30 m - codice univoco CN P 14068 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in cascina Leone Nuovo - foglio di mappa 81 particella 43 - profondità 30 m - codice univoco CN P 14069 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 22 marzo 2006 N° 1586 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 3160) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SACCHETTO GIULIANO (C.F. SCCGLN51M03E406F), re-

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 3 captazioni

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 dicembre 2004 N° 1095 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 188) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ISAIA BARTOLOMEO (C.F. SIABTL39B10L942C), residente in Villafalletto via del Bruno 9, la concessione di derivare acque sotterranee nei comuni di Villafalletto e di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 26, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in via del Bruno - foglio di mappa 30 particella 55 - profondità 35 m - codice univoco CN P 10136 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame e irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in strada Sorba - foglio di mappa 115 particella 23 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10152 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;

* Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in via del Bruno - foglio di mappa 35 particella 210 - profondità 10 m - codice univoco CN P 10158 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2006 N° 1014 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 204) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BALAN-GERO PIETRO (C.F. BLNPTR34A16H150O), residente in Cavallerleone via Racconigi 22, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallerleone ad

uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,62, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone - foglio di mappa 14 particella 46a - profondità 28 m - codice univoco CN P 10317 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in via Racconigi 22 - profondità 6 m - codice univoco CN P 10318 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone - foglio di mappa 12 particella 50 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10319 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 dicembre 2004 N° 1100 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 207) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor DEMICHELIS ANTONIO (C.F. DMCNTN46H22I822H), residente in Sommariva del Bosco via Racconigi 18 frazione Maniga, la concessione di derivare acque sotterranee nei comuni di Sommariva del Bosco e di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,52, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Sommariva del Bosco, in frazione Maniga - foglio di mappa 23 particella 12 - profondità 10 m - codice univoco CN P 10325 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame e irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Sommariva del Bosco, in frazione Maniga - foglio di mappa 22 particella 58 - profondità 25 m - codice univoco CN P 10326 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame e irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in cascina Meirano - foglio di mappa 49 particella 9 - profondità 25 m - codice univoco CN P 10327 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame e irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2006 N° 1017 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 216) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire ai signori BALANGERO PIETRO (C.F. BLNPTR38R18H150D), residente in Racconigi cascina Colaterale 12, - BALANGERO GIOVANNI BATTISTA (C.F. BLNGNN50A23H150C), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 15, dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Racconigi, in cascina Colaterale 12 - profondità 6 m - codice univoco CN P 10339 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;

- * Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Campo Sereno - foglio di mappa 32 particella 166 - profondità 22 m - codice univoco CN P 10341 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località San Marcellino - foglio di mappa 31 particella 120 - profondità 22 m - codice univoco CN P 10343 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere

in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 dicembre 2004 N° 1120 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 253) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MIGLIORE CARLO (C.F. MGLCRL48M27E894O), residente in Verzuolo via Saluzzo 52, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 15,24, dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Falicetto via Lagnasco - foglio di mappa 8 particella 90 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10404 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Vairaita - foglio di mappa 24 particella 179 - profondità 34 m - codice univoco CN P 10405 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in via Mattone - foglio di mappa 12 particella 39 - profondità 35 m - codice univoco CN P 10406 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2006 N° 1027 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 273) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SACCO BIAGIO (C.F. SCCBGI24L12H150X), residente in Racconigi frazione Parruccia 38, la concessione di derivare acque sotterranee nei comuni di Racconigi e di Cavallerleone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 17,12, dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Racconigi, in frazione Parruccia 38 - profondità 12 m - codice univoco CN P 10437 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;

- * Pozzo sito nel comune di Cavallerleone - foglio di mappa 11 particella 64 - profondità 35 m - codice univoco CN P 10438 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in località Angiaie - foglio di mappa 12 particella 24 - profondità 28 m - codice univoco CN P 10439 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2006 N° 1032 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 329) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA STREPPE DI BONETTO GIOVANNI (C.F. e P.IVA 00279730048), con sede in Racconigi cascina Streppe, la concessione di derivare acque sotterranee nel

comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 63,54, dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Racconigi, in cascina Streppe - foglio di mappa 3 particella 7 - profondità 45 m - codice univoco CN P 10515 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Racconigi, in cascina Streppe - foglio di mappa 8 particella 13 - profondità 40 m - codice univoco CN P 10516 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Racconigi, in cascina Streppe - foglio di mappa 3 particella 22 - profondità 45 m - codice univoco CN P 14298 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2006 N° 1035 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 348) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PERUCIO PIETRO (C.F. PRCPTR20B23C1400), residente in Manta via Garibaldi 63, la concessione di derivare acque sotterranee nei comuni di Faule e di Moretta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 23,2213, dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Faule, in località Motta - foglio di mappa 6 particella 125 - profondità 40 m - codice univoco CN P 10560 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Faule, in cascina Cascinetta - foglio di mappa 6 particella 111 - profondità 10 m - codice univoco CN P 10561 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Moretta, in cascina Castelletto - foglio di mappa 3 particella 3 - profondità 10 m - codice univoco CN P 10562 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 dicembre 2004 N° 1178 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 399) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BERTOLLO VALERIO (C.F. BRTVLR30L27H247G), residente in Saluzzo via Terre Rosse 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,5, dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in via Terre Rosse - foglio di mappa 62 particella 46 - profondità 16 m - codice univoco CN P 10643 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in via Terre Rosse - foglio di mappa 62 particella 46 - profondità 19 m - codice univoco CN P 10644 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in via Terre Rosse - foglio di mappa 62 particella 46 - profondità 16 m - codice univoco CN P 10645 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere

in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 dicembre 2004 N° 1180 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 402) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MACCHIORLATTI VIGNAT GIOVANNI (C.F. MCCGNN48B14I703T), residente in Racconigi via Caravaggio 4, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 35, dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Racconigi - foglio di mappa 23 particella 27 - profondità 40 m - codice univoco CN P 10650 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Maccagno - profondità 25 m - codice univoco CN P 10651 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Cascinette - foglio di mappa 22 particella 14 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10652 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 dicembre 2004 N° 1190 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 440) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BRESCIANO AUGUSTO (C.F. BRSGST36R15L219J), residente in Savigliano strada Scolastica 9, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 19,05, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano - foglio di mappa 106 particella 23 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10707 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Savigliano - foglio di mappa 106 particella 3 - profondità 7 m - codice univoco CN P 10708 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;

* Pozzo sito nel comune di Savigliano - foglio di mappa 106 particella 26 - profondità 7 m - codice univoco CN P 10709 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2006 N° 1058 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 476) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BRUNO MICHELE (C.F. BRNMHL35C07B111J), residente in Bra via Cacciorna 55, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Bra ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,6383, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Bra, in via Gorizia - foglio di mappa 47 particella 182 - profondità 6 m - codice univoco CN P 10753 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Bra, in via Gorizia - foglio di mappa 47 particella 181 - profondità 7 m - codice univoco CN P 10755 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Bra, in località Orti località Rognetta - foglio di mappa 56 particella 330 - profondità 8 m - codice univoco CN P 10754 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2006 N° 1065 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 489) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA MAERO DAVIDE (C.F. MRADVD75B14B791H), con sede in Casalgrasso Via San Giorgio 7, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 12,9654, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in frazione Carpenetta - foglio di mappa 22 particella 156 - profondità 25 m - codice univoco CN P 10770 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in frazione Carpenetta - foglio di mappa 21 particella 9 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10771 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in frazione Carpenetta - foglio di mappa 22 particella 8 - profondità 15 m - codice univoco CN P 10772 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 28 novembre 2005 N° 1003 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 533) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor **TURLETTI VITTORIO** (C.F. TRLVTR10A22L219D), residente in Alpignano via Pietre 15, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 18,81, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano - foglio di mappa 80 particella 85 - profondità 11 m - codice univoco CN P 10829 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;

* Pozzo sito nel comune di Savigliano - foglio di mappa 80 particella 118 - profondità 15 m - codice univoco CN P 10828 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;

* Pozzo sito nel comune di Savigliano - foglio di mappa 80 particella 87 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10827 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia

alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 marzo 2006 N° 1087 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 561) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'**AZIENDA AGRICOLA BRERO ANTONINO E FIGLI ENRICO E VALERIO S.S.** (C.F. e P.IVA 02427760042), con sede in Savigliano via Saluzzo 150, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 12,02, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località S. Annunziata - foglio di mappa 26 particella 71 - profondità 26 m - codice univoco CN P 10866 - ad uso civile: scorte antincendio e impianto di raffreddamento delle celle frigorifere; dopo l'uso le colature sono restituite nella bealera Varaitina;

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località S. Annunziata - foglio di mappa 26 particella 89 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10867 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località S. Annunziata - foglio di mappa 26 particella 19 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10868 - ad uso agricolo: antibrina; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 marzo 2006 N° 1090 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 573) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA VANZETTI FRANCESCO (C.F. VNZNFC59T19H727S), con sede in Carde' via Saluzzo 11, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Carde' ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 15, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Carde', in cascina Le-scheretto - foglio di mappa 13 particella 37 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10876 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame e irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Carde', in cascina Le-scheretto - foglio di mappa 13 particella 199 - profondità 29 m - codice univoco CN P 10877 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame e irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Carde', in cascina Le-scheretto - foglio di mappa 13 particella 22 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10878 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame e irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 marzo 2006 N° 1101 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 595) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora TESIO GIOVANNA (C.F. TSEGNN38R71L948J), residente in Moretta regione Roncaglia 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Moretta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10,6680, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Moretta, in regione Roncaglia - foglio di mappa 4 particella 259 - profondità 28

m - codice univoco CN P 10907 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Moretta, in regione Roncaglia - foglio di mappa 5 particella 48 - profondità 40 m - codice univoco CN P 10908 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Moretta, in regione Roncaglia - foglio di mappa 5 particella 35 - profondità 19 m - codice univoco CN P 14359 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 marzo 2006 N° 1112 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 615) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BERARDO MICHELE (C.F. BRMMHL48R20C376U), residente in Cavallermaggiore via Motta Gastaldi, in nome proprio e per conto di: - BERARDO MICHELE (C.F. BRMMHL51L31I470H), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 12,9, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore - foglio di mappa 8 particella 66 - profondità 14 m - codice univoco CN P 10931 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore - foglio di mappa 4 particella 101 - profondità 12 m - codice univoco CN P 10932 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore - foglio di mappa 8 particella 118 - profondità 5 m - codice univoco CN P 10933 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2006 N° 1147 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 681) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA GARIS ANTONIO E GIANPIERO S. S. (C.F. 02313130045), con sede in Cavallerleone via Basse 3, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallerleone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 32,3850, dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in strada del Torello - foglio di mappa 3 particella 92 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11031 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in via Alta - foglio di mappa 16 particella 115 - profondità 25 m - codice univoco CN P 11032 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in località Lagnasco - foglio di mappa 3 particella 65 - profondità 25 m - codice univoco CN P 11030 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2006 N° 1149 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 683) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA BUSSI EUGENIO (C.F. BSSGNE48E11I822R), con sede in Cavallermaggiore frazione Foresto, strada Reale 3, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 22,8, dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore - foglio di mappa 48 particella 139 - profondità 10 m - codice univoco CN P 11036 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;

- * Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in strada Reale - foglio di mappa 48 particella 139 - profondità 52 m - codice univoco CN P 11034 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore - foglio di mappa 48 particella 139 - profondità 45 m - codice univoco CN P 11035 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2006 N° 1195 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 804) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA CALLIERO GIOVANNI BATTISTA (C.F. CLLGNN51P06G800N), con sede in Polonghera via Santuario 22, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Polonghera ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,75, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Polonghera, in cascina Teresa - foglio di mappa 3 particella 157 - profondità 28 m - codice univoco CN P 11177 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Polonghera, in via Casalgrasso - foglio di mappa 3 particella 64 - profondità 28 m - codice univoco CN P 11178 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Polonghera, in regione Fontana - foglio di mappa 10 particella 109 - profondità 28 m - codice univoco CN P 11179 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2006 N° 1198 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 814) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA SUPERTINO ATTILIO E RENATO S. S. (C.F. e P.IVA 00610220048), con sede in Villanova Solaro cascina Luisa 7, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villanova Solaro ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 33,3354, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in cascina Luisa - foglio di mappa 11 particella 89 - profondità 7 m - codice univoco CN P 11197 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame e irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in cascina Luisa - foglio di mappa 13 particella 44 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11198 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame e irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in cascina Luisa - foglio di mappa 11 particella 31 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11199 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame e irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2006 N° 1049 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 864) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA QUAGLIA ANDREA MATTEO E LUCA MICHELE S. S. (C.F. e P.IVA 02422180048), con sede in Verzuolo via Sottana 64, la concessione di derivare acque sotterranee nei comuni di Saluzzo e di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in località Prese - foglio di mappa 79 particella 72 - profondità 20 m - codice univoco CN P 11267 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in via Sottana 64 - foglio di mappa 6 particella 83 - profondità 8 m - codice univoco CN P 11268 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Campo pilone - foglio di mappa 6 particella 29 - profondità 10 m - codice univoco CN P 12154 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2006 N° 1243 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1137) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora CALCAGNO GIANCARLA (C.F. CLCGCR54S41D205Z), residente in Pianfei via Della Resistenza 9, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Pianfei ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8,5, dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Pianfei, in località Calcagni Boschi - foglio di mappa 14 particella 267 - profondità 12 m - codice univoco CN P 14136 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Sorgente sita nel comune di Pianfei, in località Calcagni Boschi-Bugia - foglio di mappa 18 particella 180, 181 e 418 - codice univoco CN S 11672 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Sorgente sita nel comune di Pianfei, in località Martinetto - foglio di mappa 13 particella 136 - codice univoco CN S 11673 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le

opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 marzo 2006 N° 1300 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1321) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ADRIANO MARIO (C.F. DRNMRA35P06E1180), residente in Govone via Priosa 4 frazione Canove, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Govone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,8, dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Govone, in località Roiero frazione Canove - foglio di mappa 10 particella 900 - profondità 12 m - codice univoco CN P 11860 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Govone, in località Roiero frazione Canove - foglio di mappa 10 particella 944 - profondità 12 m - codice univoco CN P 11861 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Govone, in località Lone - foglio di mappa 6 particella 214 - profondità 8 m - codice univoco CN P 11862 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 marzo 2006 N° 1315 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1347) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BO ALESSANDRA (C.F. BOXLSN56S44L219B), residente in Savigliano strada Bassa Dell'oropa, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 37,5, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Pione di Villa - foglio di mappa 101 particella 6 - profondità 28 m - codice univoco CN P 11891 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Oropa - foglio di mappa 103 particella 52 - profondità 26 m - codice univoco CN P 11892 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Pione di Villa - foglio di mappa 101 particella 4 - profondità 12 m - codice univoco CN P 11893 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 28 novembre 2005 N° 1016 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1502) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA CHIAVAZZA FRATELLI S. S. (C.F. e P.IVA 01749170047), con sede in Savigliano via Canavere 40, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 28,6, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Canavere - foglio di mappa 53 particella 36 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12089 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Levaldigi - foglio di mappa 107 particella 19 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12090 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Canavere - foglio di mappa 52 particella 66 - profondità 25 m - codice univoco CN P 12091 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2005 N° 1048 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1586) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CAVALLONE GIOVANNI (C.F. CVLGNN43E23C048V), residente in Barge via Mongero 7, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 18, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Barge, in località Crocera - foglio di mappa 4 particella 90 - profondità 28 m - codice univoco CN P 12205 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Barge, in località Crocera (pavarin) - foglio di mappa 7 particella 29 - profondità 28 m - codice univoco CN P 12206 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Barge, in località Crocera - foglio di mappa 4 particella 10 - profondità 28 m - codice univoco CN P 12207 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2005 N° 1064 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1654) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor DELLAVALLE RENATO (C.F. DLLRNT56A04B720Y), residente in Caramagna Piemonte Strada Marene cascina Colombaro, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Caramagna Piemonte ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9,9060, dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte - foglio di mappa 33 particella 104 - profondità 20 m - codice univoco CN P 12320 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte - foglio di mappa 31 particella 76 - profondità 20 m - codice univoco CN P 12321 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte - foglio di mappa 31 particella 78 - profondità 20 m - codice univoco CN P 12322 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquina-

menti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2005 N° 1074 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1670) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor LONGO MICHELE (C.F. LNGMHL47C27H150V), residente in Racconigi via Ricavassa 30, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,81, dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Racconigi - foglio di mappa 26 particella 99 - profondità 10 m - codice univoco CN P 12345 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Racconigi - foglio di mappa 26 particella 99 - profondità 40 m - codice univoco CN P 12346 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Racconigi - foglio di mappa 26 particella 99 - profondità 12 m - codice univoco CN P 12347 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2006 N° 1378 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1682) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ZABENA GIUSEPPE (C.F. ZBNGPP34P19I470Z), residente in Cavallermaggiore regione Motta Gastaldi 49, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 17,5260, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore - foglio di mappa 4 particella 23 - profondità 18 m - codice univoco CN P 12361 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore - foglio di mappa 3 particella 70 - profondità 35 m - codice univoco CN P 12362 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore - foglio di mappa 1 particella 30 - profondità 20 m - codice univoco CN P 12363 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2005 N° 1079 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1696) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ROSSETTO GIOVANNI (C.F. RSSGNN68A22G674P), residente in Barge via Ghiare 10, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 15, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Barge, in cascina Chiapeti via Ghiare - foglio di mappa 36 particella 1 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12389 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Barge, in via Ormetti - foglio di mappa 38 particella 39 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12390 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Barge, in cascina Chiapeti - foglio di mappa 36 particella 237 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12391 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2006 N° 1380 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1707) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BORRETTA PAOLO (C.F. BRRPLA21L18C140D), residente in Castellar via Maestra 26, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Castellar ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,7, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Castellar, in località Cascinasse - foglio di mappa 3 particella 18 - profondità 9 m - codice univoco CN P 12405 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Castellar, in località Autinet - foglio di mappa 4 particella 204 - profondità 7 m - codice univoco CN P 12406 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Castellar, in località Autin - foglio di mappa 3 particella 31 - profondità 11 m - codice univoco CN P 12407 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2006 N° 1396 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1783) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società SVILUPPO AGRICOLO S.N.C. (C.F. e P.IVA 01889190011), con sede in Torino via Magenta 41, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 66,24, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Chios del Re - foglio di mappa 22 particella 1 - profondità 28 m - codice univoco CN P 12519 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Chios del Re - foglio di mappa 23 particella 11 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12520 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Chios del Re - foglio di mappa 23 particella 3 - profondità 8 m - codice univoco CN P 12521 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia

alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2005 N° 1118 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1825) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CAVAGLIA GIAMPIERO (C.F. CVGGPR70H08B791R), residente in Racconigi cascina Tetti Botti 11, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 40, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi - foglio di mappa 20 particella 123 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12579 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Sant'Elia - foglio di mappa 48 particella 69 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12580 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Racconigi - foglio di mappa 27 particella 94 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12581 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2005 N° 1121 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1831) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BUNINO CRISTOFORO (C.F. BNNCST38H02C048Z), residente in Faule via Cesana 4, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Faule ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,81, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Faule, in località Margaria - foglio di mappa 6 particella 35 - profondità 40 m - codice univoco CN P 12589 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Faule, in località Castelletto - foglio di mappa 4 particella 220 - profondità 45 m - codice univoco CN P 12590 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Faule, in via Cesana - foglio di mappa 3 particella 19 - profondità 40 m - codice univoco CN P 12591 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2005 N° 1131 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1855) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GRANDE FRANCESCO (C.F. GRNFNC21E25B894R), residente in Casalgrasso via De Morra 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,7, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Santa Croce - foglio di mappa 19 particella 196 - pro-

fondità 30 m - codice univoco CN P 12618 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in regione Ganna - foglio di mappa 16 particella 318 - profondità 24 m - codice univoco CN P 12619 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Tritto - foglio di mappa 12 particella 302 - profondità 23 m - codice univoco CN P 12620 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 marzo 2006 N° 1408 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1856) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora GIACCONE GIOVANNA (C.F. GCCGNN58S63I470C), residente in Genola via Mellea 2, la concessione di derivare acque sotterranee nei comuni di Monasterolo di Savigliano e di Marene ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 20, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano, in strada Besanzone - foglio di mappa 6 particella 8 - profondità 39 m - codice univoco CN P 12621 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Marene, in località Giacconi - foglio di mappa 30 particella 98 - profondità 40 m - codice univoco CN P 11224 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Marene, in località Costa Trucchi - foglio di mappa 38 particella 7 - profondità 40 m - codice univoco CN P 11223 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 marzo 2006 N° 1430 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1973) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA MONDINO ENDRO GIOVANNI MICHELE (C.F. MNDNRG67D011512R), con sede in Ruffia via Cavallerleone 1/A, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Ruffia ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10,6, dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Ruffia, in cascina Nuova - foglio di mappa 6 particella 63 - profondità 28 m - codice univoco CN P 12773 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Ruffia, in località Prato Partia - foglio di mappa 6 particella 57 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12774 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Ruffia, in cascina Nuova - foglio di mappa 6 particella 55 - profondità 22 m - codice univoco CN P 12775 - ad uso agricolo: altri usi connessi all'attività agricola; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquina-

namenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 marzo 2006 N° 1432 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1989) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor DALMASSO LUIGI (C.F. DLMLGU33H14G575C), residente in Piasco strada Serravalle 8, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Piasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5, dalle seguenti captazioni:

- * Sorgente sita nel comune di Piasco, in località Serravalle - foglio di mappa 9 particella 466 - codice univoco CN S 10279 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Sorgente sita nel comune di Piasco, in località Teti Borgna - foglio di mappa 8 particella 11 - codice univoco CN S 10280 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Sorgente sita nel comune di Piasco, in località Teti Borgna - foglio di mappa 8 particella 384 - codice univoco CN S 10281 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2005 N° 1179 del registro determinazioni (omissis) (Conces-

sione preferenziale n° 2020) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora LA VALLE MARILENA (C.F. LVLMLN65L50D205F), residente in Verzuolo località Comba Ceresa 29/C, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,65, dalle seguenti captazioni:

* Sorgente sita nel comune di Verzuolo, in località Meira Villar - foglio di mappa 15 particella 31 - codice univoco CN S 10284 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Sorgente sita nel comune di Verzuolo, in località Meira Villar - foglio di mappa 15 particella 46 - codice univoco CN S 10285 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Sorgente sita nel comune di Verzuolo, in località Santa Cristina - foglio di mappa 14 particella 43 - codice univoco CN S 10286 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2005 N° 1181 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2024) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GONDANO GIOVANNI BATTISTA (C.F. GDNGNN39H08F811Y), residente in Murello via Raccogni 38, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Murello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 13, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Murello, in località Persi - foglio di mappa 7 particella 122 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12855 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Murello, in località Giardina - foglio di mappa 11 particella 149 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12856 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Murello - foglio di mappa 10 particella 560 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12857 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2005 N° 1197 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2078) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BONINO PASQUALE (C.F. BNNPQL38A27B111Y), residente in Bra strada Orti 18/a, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Bra ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,2, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Bra, in località Orti - foglio di mappa 62 particella 77 - profondità 16 m - codice univoco CN P 12926 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Bra, in località Orti - foglio di mappa 57 particella 192 - profondità 23 m - codice univoco CN P 12927 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Bra, in località Orti - foglio di mappa 56 particella 162 - profondità 23 m - codice univoco CN P 12928 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquina-

namenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 5 dicembre 2005 N° 1208 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2107) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BRONDELLI DI BRONDELLO GUIDO (C.F. BRNGDU38C24L219J), residente in Savigliano strada Oropa 7, la concessione di derivare acque sotterranee nei comuni di Murello e di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 155, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Murello, in località Galatello - foglio di mappa 7 particella 45 - profondità 50 m - codice univoco CN P 12962 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Murello - foglio di mappa 6 particella 220 - profondità 50 m - codice univoco CN P 12963 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Oropa - foglio di mappa 103 particella 3 - profondità 50 m - codice univoco CN P 12964 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 marzo 2006 N° 1480 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1038) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO POZZO SANT'ANNA (C.F. 93016580040), con sede in Morozzo frazione Consovero, la concessione di derivare acque superficiali e acque sotterranee nel comune di Montanera ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 75, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Montanera - foglio di mappa 4 particella 32 - profondità 29 m - codice univoco CN P 11491 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Montanera - foglio di mappa 4 particella 26 - profondità 28 m - codice univoco CN P 11492 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Fontanile sito nel comune di Montanera, in cascina Ambasio - foglio di mappa 6 particella 14 - codice univoco CN S 10254 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Per derivazione di acque superficiali, di sorgente, di fontanili o di trincee drenanti

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Per derivazione di acque sotterranee estratte mediante pozzo

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Ammini-

strazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 20 marzo 2006 N° 1520 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2248) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BOASSO FRANCESCO (C.F. BSSFNC30L19H150Z), residente in Racconigi frazione Oia 13, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8, dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Racconigi, in frazione Oia - foglio di mappa 4 particella 377 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13140 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Racconigi, in frazione Oia - foglio di mappa 5 particella 149 - profondità 20 m - codice univoco CN P 13141 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Racconigi, in frazione Oia - foglio di mappa 6 particella 21 - profondità 20 m - codice univoco CN P 13142 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 21 marzo 2006 N° 1533 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2350) Il Responsabile del Centro

di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MAERO BERNARDINO (C.F. MRABNR36T08G240G), residente in Saluzzo via Deodata 19, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Brondello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,5929, dalle seguenti captazioni:

- * Sorgente sita nel comune di Brondello, in località Angarama - foglio di mappa 12 particella 249 - codice univoco CN S 10302 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * dai combali Tommaso, Tumpi e Cortisone nel comune di Brondello - foglio di mappa 12 particella 249 - codice univoco CN A 10041 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * dal combale Angarama nel comune di Brondello - foglio di mappa 12 particella 339 - codice univoco CN A 10085 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 21 marzo 2006 N° 1535 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2366) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA AUDISIO GIOVANNI E MICHELE FRATELLI S.S. (C.F. e P.IVA 01898160047), con sede in Polonghera via Murello 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Polonghera ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7, dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Polonghera, in località zona Rissaba - foglio di mappa 3 particella 220 - profondità 29 m - codice univoco CN P 13293 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Polonghera, in regione Saretto - foglio di mappa 10 particella 51 - profondità 16 m - codice univoco CN P 13294 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Polonghera, in località Santuario - foglio di mappa 3 particella 465 - profondità 20 m - codice univoco CN P 13295 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 21 marzo 2006 N° 1546 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2430) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BARALE ALFIO GIUSEPPE (C.F. BRLLGS69D02H727O), residente in Verzuolo via Chiamina 8/B, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10,6680, dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Madonna della Neve Villanovetta - foglio di mappa 4 particella 157 - profondità 8 m - codice univoco CN P 13370 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Chiamina - foglio di mappa 22 particella 265 - profondità 9 m - codice univoco CN P 13371 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località frazione Chiamina via Ronchi - foglio di mappa 22 particella 137 - profondità 9 m - codice univoco CN P 13372 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 4 captazioni

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 dicembre 2004 N° 1103 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 223) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora OSELLA MARGHERITA (C.F. SLLMGH59C66H150S), residente in Racconigi via Murello 23, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 17,3355, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Berroni - foglio di mappa 16 particella 112 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10357 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Piglione - foglio di mappa 29 particella 17 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10358 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Racconigi - foglio di mappa 31 particella 44 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10359 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in via Murello 23 - foglio di mappa 31 particella 93 - profondità 9 m - codice univoco CN P 10360 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 dicembre 2004 N° 1152 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 333) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora TUNINETTI MARIA ROSA (C.F.

TNNMRS58T67H727E), residente in Casalgrasso Frazione Carpenetta, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,1249, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Maira - foglio di mappa 9 particella 325 - profondità 26 m - codice univoco CN P 10523 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in cascina San Michele - foglio di mappa 9 particella 315 - profondità 28 m - codice univoco CN P 10524 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in cascina San Michele - foglio di mappa 9 particella 321 - profondità 28 m - codice univoco CN P 10525 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in cascina San Michele - foglio di mappa 8 particella 90 - profondità 25 m - codice univoco CN P 10526 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2006 N° 1047 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 415) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PORTA SERGIO (C.F. PRTRSG25H06I490F), residente in Casalgrasso via San Giorgio 10, la concessione di derivare acque sotterranee nei comuni di Racconigi e di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,9629, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi - foglio di mappa 13 particella 44 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10668 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Sabbioni - foglio di mappa 22 particella 100 - profondità

tà 30 m - codice univoco CN P 10669 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Malatrai - foglio di mappa 20 particella 144 - profondità 40 m - codice univoco CN P 10670 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Depuratore - foglio di mappa 11 particella 83 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10671 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 28 novembre 2005 N° 1004 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 534) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor FERRERO PIER LUIGI (C.F. FRRPLG45E23I470Q), residente in Savigliano via Cavallotta 91, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 19,05, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano - foglio di mappa 89 particella 21 - profondità 15 m - codice univoco CN P 10834 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;

* Pozzo sito nel comune di Savigliano - foglio di mappa 89 particella 130 - profondità 15 m - codice univoco CN P 10830 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Savigliano - foglio di mappa 83 particella 130 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10832 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Savigliano - foglio di mappa 89 particella 20 - profondità 15 m - codice univoco CN P 10833 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 marzo 2006 N° 1106 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 607) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor NICOLA ARMANDO (C.F. NCLRND41E03H727F), residente in Orbassano via N. Sauro 14, la concessione di derivare acque superficiali nei comuni di Saluzzo e di Manta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7, dalle seguenti captazioni:

* Sorgente sita nel comune di Saluzzo, in località San Lorenzo - foglio di mappa 72 particella 91 - codice univoco CN S 10217 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Sorgente sita nel comune di Saluzzo, in località San Lorenzo - foglio di mappa 72 particella 93 - codice univoco CN S 10218 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Sorgente sita nel comune di Saluzzo, in località San Lorenzo - foglio di mappa 72 particella 37 - codice univoco CN S 10216 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Fontanile sito nel comune di Manta, in località Vernea - foglio di mappa 7 particella 7 - codice univoco CN S 11629 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2006 N° 1235 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1103) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor DELLEANI EGIDIO (C.F. DLLGDE40C11I210R), residente in Sant'Albano Stura via Roma 26, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Montanera ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Montanera, in località Tetti Nuovi - foglio di mappa 3 particella 26 - profondità 28 m - codice univoco CN P 11573 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Montanera, in località Tetti Nuovi - foglio di mappa 4 particella 1 - profondità 35 m - codice univoco CN P 11574 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Montanera, in località Tetti Nuovi - foglio di mappa 4 particella 1 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11575 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Montanera, in località Tetti Nuovi - foglio di mappa 3 particella 20 - profondità 50 m - codice univoco CN P 11576 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 marzo 2006 N° 1470 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1009) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA SACCHETTO LORENZO E FIGLI S.S. (C.F. 02028330047), con sede in Lagnasco via Savigliano 4, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Lagnasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 54, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in cascina San Giuliano - foglio di mappa 5 particella 123 - profondità 46 m - codice univoco CN P 11455 - ad uso agricolo: antibrina e irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in cascina San Giuliano - foglio di mappa 6 particella 81 - profondità 45 m - codice univoco CN P 11456 - ad uso agricolo: antibrina e irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in cascina San Giuliano - foglio di mappa 6 particella 50 - profondità 18 m - codice univoco CN P 11457 - ad uso agricolo: antibrina e irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in cascina San Giuliano - foglio di mappa 5 particella 99 - profondità 36 m - codice univoco CN P 11458 - ad uso agricolo: antibrina e irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 20 marzo 2006 N° 1494 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2117) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GIACCARDI BIAGIO (C.F. GCCBGI41A08B111A), residente in Bra via Coppa d'Oro 4, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Bra ad uso agri-

colo, da utilizzare su una superficie di ha 7,62, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Bra, in località Orti strada vicinale - foglio di mappa 62 particella 129 - profondità 14 m - codice univoco CN P 12976 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Bra, in località Orti strada vicinale - foglio di mappa 62 particella 51 - profondità 12 m - codice univoco CN P 12977 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Bra, in località Orti strada vicinale - foglio di mappa 62 particella 52 - profondità 11 m - codice univoco CN P 12978 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Bra, in località Orti strada vicinale - foglio di mappa 57 particella 114 - profondità 14 m - codice univoco CN P 12979 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 21 marzo 2006 N° 1521 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2260) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RIGHETTI MAURO (C.F. RGHMRA71R141470I), residente in Cavallermaggiore cascina Cascinetta 68, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 33, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore - foglio di mappa 22 particella 32 - profondità 45 m - codice univoco CN P 13157 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore - foglio di mappa 23 particella 7 - profondità 45 m - codice univoco CN P 13158 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore - foglio di mappa 29 particella 128 - profondità 7 m - codice

univoco CN P 13159 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore - foglio di mappa 29 particella 11 - profondità 7 m - codice univoco CN P 13160 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 21 marzo 2006 N° 1545 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2417) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MAERO PIETRO (C.F. MRAPTR39P06G240C), residente in Brondello via Beltrent 3, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Brondello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,4, dalle seguenti captazioni:

* Sorgente sita nel comune di Brondello, in via Combe - foglio di mappa 5 particella 34 - codice univoco CN S 10315 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Sorgente sita nel comune di Brondello, in borgata Sotera - foglio di mappa 7 particella 118 - codice univoco CN S 11667 - ad uso agricolo: irrigazione;

* dal combale delle Combe nel comune di Brondello - foglio di mappa 5 particella 34 - codice univoco CN A 10069 - ad uso agricolo: irrigazione;

* dal combale fraschetti nel comune di Brondello - foglio di mappa 6 particella 113 - codice univoco CN A 10070 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione

cazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 21 marzo 2006 N° 1547 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2433) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BOGLIO ANTONINO (C.F. BGLNN54M08B200N), residente in Saluzzo via Bodoni 131, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Brondello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,1669, dalle seguenti captazioni:

- * Sorgente sita nel comune di Brondello, in località Angarama - foglio di mappa 12 particella 249 - codice univoco CN S 10316 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Sorgente sita nel comune di Brondello, in località Angarama - foglio di mappa 11 particella 145 - codice univoco CN S 10317 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * dal combale Tumpi nel comune di Brondello - foglio di mappa 12 particella 250 - codice univoco CN A 10045 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * dai combali Tommaso Tumpi e Cortisone nel comune di Brondello - foglio di mappa 12 particella 249 - codice univoco CN A 10046 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 21 marzo 2006 N° 1548 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2436) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BOGLIO BRUNO (C.F. BGLBRN39B06G240B), residente in Lagnasco strada Manta 6, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Brondello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,7490, dalle seguenti captazioni:

- * Sorgente sita nel comune di Brondello, in località Angarama - foglio di mappa 12 particella 249 - codice univoco CN S 10318 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Sorgente sita nel comune di Brondello, in località Angarama - foglio di mappa 11 particella 145 - codice univoco CN S 10319 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * dai combali Tommaso, Tumpi e Cortisone nel comune di Brondello - foglio di mappa 12 particella 249 - codice univoco CN A 10047 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * dal combale Bosc di Gaudi nel comune di Brondello - foglio di mappa 12 particella 378 - codice univoco CN A 10153 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 5 captazioni

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 dicembre 2004 N° 1163 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 359) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società CORDERO SEBASTIANO S.R.L. (C.F. e P.IVA 00783600042), con sede in Polonghera via Santuario 55, la concessione di derivare acque sotterranee nei comuni di Polonghera e di Faule ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 13,33, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Polonghera, in località Ormea - foglio di mappa 5 particella 128 - profondità 28 m - codice univoco CN P 10574 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Polonghera, in località Vallombrosa - foglio di mappa 11 particella 9 - profondità 28 m - codice univoco CN P 10575 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Polonghera, in località Bandietto - foglio di mappa 4 particella 61 - profondità 32 m - codice univoco CN P 10576 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Faule, in località Rimonda - foglio di mappa 3 particella 33 - profondità 29 m - codice univoco CN P 10577 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Polonghera, in località Ormea - foglio di mappa 5 particella 245 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10578 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2006 N° 1321 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1382) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor OBERTO GUIDO (C.F. BRTGDU52R08H247J), residente in Revello via Genre 1/a, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 14,9, dalle seguenti captazioni:

* Captazione da acqua superficiale sita nel comune di Saluzzo, in via Pagno - foglio di mappa 68 particella 119 - codice univoco CN A 10152 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Sorgente sita nel comune di Saluzzo, in via Pagno - foglio di mappa 68 particella 116 - codice univoco CN S 11551 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Sorgente sita nel comune di Saluzzo, in via Pagno - foglio di mappa 68 particella 75 - codice univoco CN S 11552 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Sorgente sita nel comune di Saluzzo, in via Pagno - foglio di mappa 68 particella 104 - codice univoco CN S 11553 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Sorgente sita nel comune di Saluzzo, in via Pagno - foglio di mappa 68 particella 110 - codice univoco CN S 11554 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2005 N° 1091 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1738) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora CORSINO CATERINA (C.F. CRSCTR34D49D412Y), residente in Envie via Roma 121, la concessione di derivare acque superficiali e acque sotterranee nel comune di Envie ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 13, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Envie, in località Groggia - foglio di mappa 3 particella 112 - profondità 8 m - codice univoco CN P 12448 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Envie - foglio di mappa 13 particella 486 - profondità 5 m - codice univoco CN P 12449 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Envie - foglio di mappa 13 particella 486 - profondità 7 m - codice univoco CN P 12450 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Sorgente sita nel comune di Envie, in località Grengia - foglio di mappa 3 particella 195 - codice univoco CN S 10270 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Sorgente sita nel comune di Envie, in località Grengia - foglio di mappa 3 particella 119 - codice univoco CN S 10271 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Per derivazione di acque superficiali, di sorgente, di fontanili o di trincee drenanti

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Per derivazione di acque sotterranee estratte mediante pozzo

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 marzo 2006 N° 1404 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1823) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA MANDRILE MARIA GRAZIA (C.F. MNDMGR62T49B791J), con sede in Casalgrasso via Maira 14, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,8, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in case Nuove - foglio di mappa 12 particella 44 - profondità 10 m - codice univoco CN P 12570 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Trito - foglio di mappa 12 particella 405 - profondità 15 m - codice univoco CN P 12571 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località San Tommaso - foglio di mappa 9 particella 67 - profondità 15 m - codice univoco CN P 12572 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Barchetta - foglio di mappa 15 particella 59 - profondità 15 m - codice univoco CN P 12573 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Vigna - foglio di mappa 13 particella 557 - profondità 10 m - codice univoco CN P 12574 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 marzo 2006 N° 1454 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 954) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche -

(omissis) determina (omissis) di assentire al signor BARRALE MICHELE (C.F. BRLMHL42B16L804X), residente in Verzuolo via Mattona 193/bis, la concessione di derivare acque sotterranee nei comuni di Verzuolo e di Manta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 14,4780, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Pione - foglio di mappa 6 particella 95 - profondità 26 m - codice univoco CN P 11382 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in via Mattona 193/bis - foglio di mappa 21 particella 275 - profondità 9 m - codice univoco CN P 11383 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Sant'Anna - foglio di mappa 21 particella 137 - profondità 9 m - codice univoco CN P 11384 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Manta, in località Vernea - foglio di mappa 7 particella 199 - profondità 6 m - codice univoco CN P 11385 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Manta, in località Vernea - foglio di mappa 7 particella 78 - profondità 9 m - codice univoco CN P 11386 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 6 captazioni

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 dicembre 2004 N° 1102 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 218) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA FRATELLI BODRERO S. S. (C.F. e P.IVA 02667710046), con sede in Verzuolo via Vilafalletto 170, la concessione di derivare acque sotterranee nei comuni di Fossano e di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 13,3350, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in località San Sebastiano - foglio di mappa 76 particella 14 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10345 - ad uso agricolo: antibrina e irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in località San Sebastiano - foglio di mappa 76 particella 13 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10346 - ad uso agricolo: antibrina e irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in via Pomarolo - foglio di mappa 8 particella 184 - profondità 9 m - codice univoco CN P 10347 - ad uso agricolo: antibrina e irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in via Vilafalletto - foglio di mappa 9 particella 92 - profondità 25 m - codice univoco CN P 10348 - ad uso agricolo: antibrina e irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in località San Sebastiano - foglio di mappa 76 particella 13 - profondità 34 m - codice univoco CN P 10349 - ad uso agricolo: antibrina e irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in località San Sebastiano - foglio di mappa 78 particella 158 - profondità 23 m - codice univoco CN P 10350 - ad uso agricolo: antibrina e irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2005 N° 1162 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1966) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA BRUNETTI PAOLO (C.F. BRNPLA73E18H727S), con sede in Verzuolo Via CHIAMINA 11/B, la concessione di derivare acque sotterranee nei comuni di Verzuolo e di Costigliole Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 24, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Chiamina - foglio di mappa 22 particella 59 - profondità 11 m - codice univoco CN P 12761 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Chiamina - foglio di mappa 22 particella 124 - profondità 11 m - codice univoco CN P 12762 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Costigliole Saluzzo, in via Ronchi - foglio di mappa 2 particella 195 - profondità 11 m - codice univoco CN P 12763 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Chiamina - foglio di mappa 22 particella 291 - profondità 18 m - codice univoco CN P 14213 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Chiamina - foglio di mappa 22 particella 221 - profondità 10 m - codice univoco CN P 14214 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Costigliole Saluzzo, in via Ronchi - foglio di mappa 1 particella 55 - profondità 9 m - codice univoco CN P 14215 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 marzo 2006 N° 1431 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1988) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO SERRAVALLE DI PIASCO (C.F. 94016010046), con sede in Piasco via Assandria 10, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Piasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 28,96, dalle seguenti captazioni:

- * Sorgente sita nel comune di Piasco, in località Teti Borgna - foglio di mappa 8 particella 11 - codice univoco CN S 10276 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Sorgente sita nel comune di Piasco, in località Serravalle - foglio di mappa 9 particella 466 - codice univoco CN S 10277 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Sorgente sita nel comune di Piasco, in località Teti Borgna - foglio di mappa 8 particella 384 - codice univoco CN S 10278 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * dal rio San Giacomo nel comune di Piasco, in località Serravalle - foglio di mappa 9 particella 475 - codice univoco CN A 10058 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * dal rio Costabella nel comune di Piasco, in località Serravalle - foglio di mappa 9 particella 196 - codice univoco CN A 10137 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * dal rio Serravalle nel comune di Piasco, in località Serravalle - foglio di mappa 9 particella 575 - codice univoco CN A 10138 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonchè da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 7 captazioni

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2006 N° 1042 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 394) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor OSELLA GIACOMO (C.F. SLLGCM36C03G800X), residente in Faule via Casana 5, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Faule ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 26,65, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Faule, in località Angiale - foglio di mappa 5 particella 317 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10632 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Faule, in località Giachino - foglio di mappa 5 particella 211 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10633 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Faule, in località Goretti - foglio di mappa 4 particella 171 - profondità 40 m - codice univoco CN P 10634 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Faule, in località Mangaria - foglio di mappa 6 particella 94 - profondità 40 m - codice univoco CN P 10635 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Faule, in località Monera - foglio di mappa 5 particella 83 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10636 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Faule, in località Fornace - foglio di mappa 4 particella 284 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10637 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Faule, in località Goretti - foglio di mappa 4 particella 198 - profondità 40 m - codice univoco CN P 10638 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2006 N° 1369 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1633) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA CONTE FRANCESCA (C.F. CNTFNC45A53L804V), con sede in Casalgrasso cascina San Michele 3, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 15,49, dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in cascina San Michele - foglio di mappa 9 particella 307 - profondità 27 m - codice univoco CN P 12272 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Barchetta - foglio di mappa 9 particella 310 - profondità 35 m - codice univoco CN P 12273 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Pascolo Bandito - foglio di mappa 14 particella 317 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12274 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in cascina San Michele - foglio di mappa 9 particella 306 - profondità 12 m - codice univoco CN P 12275 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Barchetta - foglio di mappa 13 particella 397 - profondità 27 m - codice univoco CN P 12276 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Pontenera - foglio di mappa 7 particella 63 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12277 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Peschiera - foglio di mappa 9 particella 293 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12278 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 10 captazioni

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2006 N° 1277 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1270) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BAUDINO GIOVANNI (C.F. BDNGNN59L23D205O), residente in Centallo frazione San Biagio regione Pedaggio Sottano, in nome proprio e per conto di: - TOSELLO PIERANTONIO (C.F. TSLPNT62M11D205R) - DALMASSO ANGELO (C.F. DLMNLG34P07B101N) - MEINERO ANNA (C.F. MNRNNA55M58D205X) - TASSONE GIOVANNI (C.F. TSSGNN34M27C466H) - GIRAUDO GIUSEPPE (C.F. GRDGPP28A20D205X) - MANDRILE ANGELA (C.F. MNDNGL09P48C165E) - TASSONE GIUSEPPE (C.F. TSSGPP41L05C466X) - TESTA GIOVANNI (C.F. TSTGNN36S02C466R), la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11,43, dalle seguenti captazioni:

* Sorgente sita nel comune di Centallo, in cascina Trunasse - foglio di mappa 53 particella 9 - codice univoco CN S 10260 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Sorgente sita nel comune di Centallo, in cascina Trunasse - foglio di mappa 53 particella 16 - codice univoco CN S 11542 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Sorgente sita nel comune di Centallo, in cascina Giacinta - foglio di mappa 47 particella 49 - codice univoco CN S 11543 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Sorgente sita nel comune di Centallo, in cascina Giacinta - foglio di mappa 47 particella 50 - codice univoco CN S 11544 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Sorgente sita nel comune di Centallo, in cascina Giacinta - foglio di mappa 47 particella 126 - codice univoco CN S 11545 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Sorgente sita nel comune di Centallo, in cascina Giacinta - foglio di mappa 47 particella 126 - codice univoco CN S 11546 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Sorgente sita nel comune di Centallo, in cascina Giacinta - foglio di mappa 47 particella 88 - codice univoco CN S 11547 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Sorgente sita nel comune di Centallo, in cascina Giacinta - foglio di mappa 47 particella 41 - codice univoco CN S 11548 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Sorgente sita nel comune di Centallo, in cascina Giacinta - foglio di mappa 47 particella 111 - codice univoco CN S 11549 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Sorgente sita nel comune di Centallo, in cascina Giacinta - foglio di mappa 47 particella 112 - codice univoco CN S 11550 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

CONCESSIONI PREFERENZIALI AD USO AGRICOLO A BOCCA NON TASSATA ASSOCIATO AD UN USO CIVILE O ZOOTEKNICO

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 1 captazione

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2006 N° 1228 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1010) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società R.F. ITALIANA DI PAUTASSI VITTORIO E C. SNC (C.F. 00978110047), con sede in Fossano via Torino 89, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,24, e ad uso civile la portata media di 0,0016 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Cusano 9 - foglio di mappa 48 particella 270 - profondità 26 m - codice univoco CN P 11459 - portata massima 1,33 l/s - portata media 0,0016 l/s - ad uso agricolo: irrigazione e civile: antincendio; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2006 N° 1247 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1150) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GIULIANO OSCAR (C.F. GLNSCR54P01C466I), residente in Centallo via Busca 31, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0381 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Centallo, in regione Sagnassi via Casale 249 - foglio di mappa 9 particella 99 - profondità 8 m - codice univoco CN P 11639 - portata media 0,0381 l/s - ad uso agricolo: irrigazione e zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 13 marzo 2006 N° 1360 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1537) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BRONDINO BARTOLOMEO (C.F. BRNBTL37L22D742N), residente in Fossano frazione Gerbo 38, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,81, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0833 l/s dalla seguente captazione:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in via Villafalletto 33 - foglio di mappa 52 particella 152 - profondità 21 m - codice univoco CN P 12136 - portata media 0,0833 l/s - ad uso agricolo: irrigazione e zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare

luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 2 captazioni

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2006 N° 1024 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 257) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MACCHIORLATTI VIGNAT DOMENICO (C.F. MCCDNC64H03L219B), residente in Racconigi cascina Cascinette 12, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10,67, e ad uso zootecnico la portata media di 0,075 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in cascina Cascinette 174 - profondità 12 m - codice univoco CN P 10410 - portata media 0,075 l/s - ad uso zootecnico;

* Pozzo sito nel comune di Racconigi - foglio di mappa 23 particella 27 - profondità 40 m - codice univoco CN P 10411 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2006 N° 1030 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 298) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA AMBROGIO PIER CARLO E GIANBATISTA (C.F. e P.IVA 00509710042), con sede in Scarnafigi via Moretta 18, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Scarnafigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,57, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0799 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in località San Cristoforo - foglio di mappa 8 particella 155 - profondità 40 m - codice univoco CN P 10478 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in cascina Fausona - foglio di mappa 9 particella 33 - profondità 40 m - codice univoco CN P 10479 - portata media 0,0799 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 28 novembre 2005 N° 1001 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 381) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA MONETTI GIANFRANCO E MARIO S. S. (C.F. e P.IVA 02148690049), con sede in Racconigi tenuta Berroni, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,0113, e ad uso zootecnico la portata media di 0,1076 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località tenuta Berroni - foglio di mappa 17 particella 12 - profondità 18 m - codice univoco CN P 10606 - portata media 0,0538 l/s - ad uso zootecnico e agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Berroni - foglio di mappa 18 particella 5 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10607 - portata media 0,0538 l/s - ad uso zootecnico e agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2006 N° 1039 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 382) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA BRIZIO GIOVANNI BATTISTA (C.F. BRZGNN52C28B111S), con sede in Bra Località cascina Grione 1/a, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Bra ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,4842, e ad uso zootecnico la portata media di 0,1088 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Bra, in cascina Grione - foglio di mappa 21 particella 14 - profondità 45 m - codice univoco CN P 10608 - ad uso agricolo; irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Bra, in cascina Grione - foglio di mappa 21 particella 9 - profondità 10 m - codice univoco CN P 10609 - portata media 0,1088 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire

l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 dicembre 2004 N° 1174 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 384) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA MARCHISIO ORESTE FRANCESCO (C.F. MRCRTF73T01H727X), con sede in Torre San Giorgio Via Scarnafigi 7, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Torre San Giorgio ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 27,2325, e ad uso zootecnico dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Torre San Giorgio, in località Moro - foglio di mappa 4 particella 134 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10612 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame e agricolo; irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Torre San Giorgio, in cascina Cascinetta - foglio di mappa 3 particella 139 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10613 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2006 N° 1040 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 385) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla SOCIETÀ

AGRICOLA ANGELO E CARLO QUAGLIA S. S. (C.F. e P.IVA 00669720047), con sede in Scarnafigi via Marconi 2, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Scarnafigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9,5849, e ad uso zootecnico la portata media di 0,191 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in località Olmo - foglio di mappa 11 particella 20 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10614 - portata media 0,191 l/s - ad uso zootecnico;

* Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in località Boschetto - foglio di mappa 8 particella 204 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10615 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2006 N° 1044 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 404) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MARTINO CHIAFFREDO (C.F. MRTCF34C14H852B), residente in Envie via Tetto Castello 3, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Envie ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 24, e ad uso zootecnico la portata media di 0,162 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Envie, in via Tetto Castello - foglio di mappa 8 particella 9 - profondità 33 m - codice univoco CN P 10655 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Envie, in via Tetto Castello - foglio di mappa 8 particella 45 - profondità 18 m - codice univoco CN P 10656 - portata media 0,162 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 28 novembre 2005 N° 1002 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 429) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA BARBERO ALDO E ADRIANO FRATELLI S. S. (C.F. e P.IVA 00450760046), con sede in Saluzzo Via del Bosco 44 frazione Cervignasco, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 24, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0776 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in via del Bosco - foglio di mappa 8 particella 6 - profondità 22 m - codice univoco CN P 10693 - portata media 0,0776 l/s - ad uso zootecnico;

* Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in via del Bosco - foglio di mappa 8 particella 89 - profondità 50 m - codice univoco CN P 10694 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 marzo 2006 N° 1086 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 560) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA GAGNA GIULIO E GARIGLIO GIULIANA S.S. (C.F. e P.IVA 00705850048), con sede in Fossano frazione San Vittore 67/A, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 12, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0579 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in località San Vittore - foglio di mappa 57 particella 10 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10864 - portata media 0,0579 l/s - ad uso zootecnico;

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in località San Vittore - foglio di mappa 57 particella 223 - profondità 22 m - codice univoco CN P 10865 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 marzo 2006 N° 1119 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 629) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BERGESE CLAUDIO (C.F. BRGCLD72S051470G), residente in Savigliano strada Collarea 16, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,1, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0741 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Collarea - foglio di mappa 1 particella 10 - profondità 35 m - codice univoco CN P 10954 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Collarea - foglio di mappa 1 particella 8 - profondità 6 m - codice univoco CN P 10953 - portata media 0,0741 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2006 N° 1141 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 675) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA BUSO NICOLA, ALDO E GIUSEPPE S.S. (C.F. 00612770040), con sede in Racconigi via Murello 37, la concessione di derivare da acque sotterranee, nei comuni di Cavourleone e di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0509 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Cavourleone, in località Tre Ponti - foglio di mappa 11 particella 32 - profondità

30 m - codice univoco CN P 11019 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in cascina Il Mureno - foglio di mappa 36 particella 191 - profondità 12 m - codice univoco CN P 11020 - portata media 0,0509 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2006 N° 1142 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 676) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA BUSO GIUSEPPE E BARTOLO S. S. (C.F. 02422230041), con sede in Cavallermaggiore frazione Foresto 60, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,62, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0813 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Bennazzo - foglio di mappa 54 particella 51 - profondità 55 m - codice univoco CN P 11021 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Bennazzo - foglio di mappa 54 particella 1 - profondità 10 m - codice univoco CN P 11022 - portata media 0,0813 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare

luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2006 N° 1144 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 678) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA BRUGIAFREDDO PIETRO E FIGLI EMANUELE ED ALBERTO S. S. (C.F. 02339930048), con sede in Racconigi via Murello 55, la concessione di derivare da acque sotterranee, nei comuni di Racconigi e di Cavallerleone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8,0597, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0764 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in strada delle Terrenere - foglio di mappa 36 particella 12 - profondità 20 m - codice univoco CN P 11026 - portata media 0,0764 l/s - ad uso zootecnico;

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in strada dei Quaroni - foglio di mappa 10 particella 15 - profondità 35 m - codice univoco CN P 11025 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi

che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2006 N° 1146 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 680) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ANFOSSI GIANFRANCO (C.F. NFSGFR45L05C375D), residente in Cavallerleone via Monasterolo 6, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Cavallerleone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,9413, e ad uso zootecnico la portata media di 0,081 l/s dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in regione Nosca - foglio di mappa 8 particella 96 - profondità 10 m - codice univoco CN P 11029 - portata media 0,081 l/s - ad uso zootecnico;

- * Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in regione Nosca - foglio di mappa 8 particella 96 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11028 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2006 N° 1219 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 872) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA GRASSO GIUSEPPE E FIGLIO ROBERTO S. S. (C.F. e P.IVA 02308230040), con sede in Fossano frazione Cussanio 31, la concessione di derivare da

acque sotterranee, nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 15,5, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0648 l/s dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Cussanio - foglio di mappa 32 particella 76 - profondità 15 m - codice univoco CN P 11278 - portata media 0,0648 l/s - ad uso zootecnico;

- * Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Cussanio - foglio di mappa 32 particella 137 - profondità 28 m - codice univoco CN P 11277 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2006 N° 1229 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1090) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor FISSORE GIANFRANCO (C.F. FSSGFR48M011470J), residente in Savigliano via Palazzo 2, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0486 l/s dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Savigliano, in via Oropa San Salvatore - foglio di mappa 97 particella 1 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11553 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Savigliano, in via Palazzo San Salvatore - foglio di mappa 91 particella 4 - profondità 10 m - codice univoco CN P 14370 - portata media 0,0486 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 8 marzo 2006 N° 1232 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1097) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora TOMATIS GIOVANNA (C.F. TMTGNN64R68D742E), residente in Fossano frazione Sant'Antonio Baligio, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 15, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0833 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Sant'Antonio Baligio - foglio di mappa 19 particella 98 - profondità 10 m - codice univoco CN P 11564 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Sant'Antonio Baligio - foglio di mappa 19 particella 94 - profondità 10 m - codice univoco CN P 11563 - portata media 0,0833 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire

l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2006 N° 1264 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1228) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA GATTI FERRUCCIO DI GATTI GIOVANNI S. S. (C.F. e P.IVA 02600910042), con sede in Faule cascina Motta, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Faule ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 26,7120, e ad uso zootecnico la portata media di 0,2417 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Faule, in cascina Motta - foglio di mappa 7 particella 27 - profondità 47 m - codice univoco CN P 11737 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Faule, in cascina Motta - foglio di mappa 7 particella 43 - profondità 20 m - codice univoco CN P 14149 - portata media 0,2417 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 marzo 2006 N° 1314 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1346) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BO-

DRERO GIOVANNI (C.F. BDRGNN27P13L804I), residente in Savigliano via Apparizione 43, la concessione di derivare da acque sotterranee, nei comuni di Savigliano e di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11,43, e ad uso zootecnico la portata media di 0,1204 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Ricardina - foglio di mappa 54 particella 16 - profondità 12 m - codice univoco CN P 11889 - portata media 0,12 l/s - ad uso zootecnico;

* Pozzo sito nel comune di Fossano - foglio di mappa 36 particella 1 - profondità 28 m - codice univoco CN P 11890 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 28 novembre 2005 N° 1040 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1572) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MARENGO BARTOLOMEO (C.F. MRNBTL62L22D742I), residente in Fossano via Villafalletto 3 frazione San Martino, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,89, e ad uso zootecnico la portata media di 0,052 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione San Martino - foglio di mappa 52 particella 147 - profondità 12 m - codice univoco CN P 12179 - portata media 0,052 l/s - ad uso zootecnico;

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione San Martino - foglio di mappa 52 particella 91 - profondità 14 m - codice univoco CN P 12180 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 29 novembre 2005 N° 1054 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1605) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA CRAVERO DINO (C.F. CRVDNI66T22D205W), con sede in Vottignasco via Levaldigi 6, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Vottignasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 38, e ad uso zootecnico la portata media di 0,059 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Vottignasco, in regione Priglia - foglio di mappa 10 particella 108 - profondità 37 m - codice univoco CN P 12234 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Vottignasco, in via Levaldigi 6 - foglio di mappa 10 particella 159 - profondità 9 m - codice univoco CN P 12235 - portata media 0,059 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia

alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 marzo 2006 N° 1403 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1819) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MARCHISIO AGOSTINO (C.F. MRCGTN58B21H150F), residente in Racconigi Nucleo Migliabrana Nuova 10/4, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 36, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0405 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi - foglio di mappa 9 particella 114 - profondità 8 m - codice univoco CN P 12564 - portata media 0,0405 l/s - ad uso zootecnico;

* Pozzo sito nel comune di Racconigi - foglio di mappa 8 particella 10 - profondità 40 m - codice univoco CN P 12565 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2005 N° 1122 del registro determinazioni (omissis) (Conces-

sione preferenziale n° 1832) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MELLANO GIACOMO (C.F. MLLGCM34P24D742G), residente in Monasterolo di Savigliano via Mazzini 16, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Monasterolo di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9, e ad uso zootecnico la portata media di 0,2778 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano, in località Besanzone - foglio di mappa 1 particella 151 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12592 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano, in località Besanzone - foglio di mappa 2 particella 145 - profondità 15 m - codice univoco CN P 14357 - portata media 0,2778 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 marzo 2006 N° 1438 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2038) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MAERO FRANCESCO (C.F. MRAFNC34B16B755W), residente in Villanova Solaro cascina Fiorita 35, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Villanova Solaro ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 26,67, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0833 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro - foglio di mappa 7 particella 50 - profondità 10 m - codice univoco CN P 12871 - portata massima 4 l/s - portata media 0,0833 l/s - ad uso zootecnico;

* Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in cascina Fiorita - foglio di mappa 8 particella 24 - profondità 28 m - codice univoco CN P 12872 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 16 marzo 2006 N° 1445 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2084) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor TESTA PIODECIMO (C.F. TSTPCM59M16B720Z), residente in Caramagna Piemonte strada Camia 1, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Caramagna Piemonte ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 25,52, e ad uso zootecnico la portata media di 0,081 l/s dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte - foglio di mappa 31 particella 69 - profondità 25 m - codice univoco CN P 12934 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Caramagna Piemonte - foglio di mappa 31 particella 67 - profondità 23 m - codice univoco CN P 12935 - portata media 0,081 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 3 captazioni

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2006 N° 1041 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 389) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BRUGIA-FREDDO PIERGIOVANNI (C.F. BRGPGV52E26H150H), residente in Racconigi cascina Prata 31, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 22,90, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0694 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in cascina La Prata - foglio di mappa 36 particella 77 - profondità 8 m - codice univoco CN P 10624 - portata media 0,0231 l/s - ad uso zootecnico e agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in cascina La Prata - foglio di mappa 36 particella 77 - profondità 8 m - codice univoco CN P 10625 - portata media 0,0231 l/s - ad uso zootecnico e agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in cascina La Prata - foglio di mappa 36 particella 72 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10626 - portata media 0,0231 l/s - ad uso zootecnico e agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 marzo 2006 N° 1063 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 487) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GASTALDO PIETRO (C.F. GSTPTR24C10H150S), residente in Racconigi frazione Canapile, la concessione di derivare da acque sotterranee, nei comuni di Racconigi e di Ca-

vallerleone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 22, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0949 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Babiotti - foglio di mappa 47 particella 29 - profondità 50 m - codice univoco CN P 10767 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in località Piagera - foglio di mappa 17 particella 65 - profondità 31 m - codice univoco CN P 10768 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in cascina Valentino - foglio di mappa 45 particella 174 - profondità 12 m - codice univoco CN P 10766 - portata media 0,0949 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2006 N° 1129 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 651) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA GRANETTO TOMASO GIUSEPPE (C.F. GRNTSG53P02C375M), con sede in Cavallerleone via Statuto 8, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Cavallerleone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 17,1450, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0538 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in strada del Battandero - foglio di mappa 16 particella 123 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10984 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in località Comba - foglio di mappa 15 particella 198 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10985 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in strada della Cicogna - foglio di mappa 16 particella 116 - profondità 10 m - codice univoco CN P 10986 - portata media 0,0538 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2006 N° 1130 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 652) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA GARIS GIOVANNI E BERNARDINO S.S. (C.F. 00903540045), con sede in Cavallerleone via Basse 3/3, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Cavallerleone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8,3820, e ad uso zootecnico la portata media di 0,2488 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in località Quaroni - foglio di mappa 14 particella 319 - profondità 25 m - codice univoco CN P 10987 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in località Nosca - foglio di mappa 7 particella 36 - profondità 28 m - codice univoco CN P 10989 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in via Basse - foglio di mappa 15 particella 218 - profondità 12 m - codice univoco CN P 10988 - portata media 0,2488 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni

temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 6 marzo 2006 N° 1152 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 687) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA BUSO GIORGIO E GIOVANNI BATTISTA S. S. (C.F. e P.IVA 00680940046), con sede in Cavallermaggiore frazione Foresto 61, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 30,48, e ad uso zootecnico la portata media di 0,1007 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Foresto - foglio di mappa 55 particella 19 - profondità 55 m - codice univoco CN P 11040 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Foresto - foglio di mappa 54 particella 35 - profondità 55 m - codice univoco CN P 11041 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Foresto - foglio di mappa 55 particella 127 - profondità 9 m - codice univoco CN P 11042 - portata media 0,1007 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto

della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2006 N° 1191 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 794) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA TRABUCCO PIETRO E ALDO S. S. (C.F. e P.IVA 02310350042), con sede in Villanova Solaro cascina Marianna via Torre San Giorgio 37, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Villanova Solaro ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 31,3666, e ad uso zootecnico la portata media di 0,2431 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in cascina Marianna - foglio di mappa 8 particella 176 - profondità 40 m - codice univoco CN P 11160 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in cascina Marianna - foglio di mappa 8 particella 178 - profondità 45 m - codice univoco CN P 11161 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in cascina Marianna - foglio di mappa 8 particella 9 - profondità 14 m - codice univoco CN P 11162 - portata media 0,2431 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2006 N° 1200 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 817) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA MONETTI ANDREA E MASSIMO S. S. (C.F. e P.IVA 02421420049), con sede in Racconigi Nucleo Migliabrana, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 22,68, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0926 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in cascina Migliabrana - foglio di mappa 9 particella 6/a - profondità 18 m - codice univoco CN P 11203 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in cascina Migliabrana - foglio di mappa 8 particella 12 - profondità 40 m - codice univoco CN P 11205 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in cascina Migliabrana - foglio di mappa 8 particella 1 - profondità 12 m - codice univoco CN P 11204 - portata media 0,0926 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 28 novembre 2005 N° 1010 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1390) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA DI BURZIO BERNARDINO (C.F. BRZBNR52L19H150C), con sede in Racconigi Nucleo Migliabrana Nuova, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 26,6440, e

ad uso zootecnico la portata media di 0,2813 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in nucleo Migliabrana Nuova - foglio di mappa 10 particella 6 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11940 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in nucleo Migliabrana Nuova - foglio di mappa 10 particella 7 - profondità 15 m - codice univoco CN P 11941 - portata media 0,2343 l/s - ad uso zootecnico;

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in nucleo Migliabrana Nuova - foglio di mappa 8 particella 41 - profondità 14 m - codice univoco CN P 11942 - portata media 0,0469 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2006 N° 1381 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1716) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MINA ANTONIO (C.F. MNINTN30E13F811J), residente in Murello via Roma 12, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Murello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 16,4592, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0428 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Murello, in località Pini-San Filippo - foglio di mappa 7 particella 73 - profondità 22 m - codice univoco CN P 12416 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Murello, in cascina Nuova - foglio di mappa 5 particella 86 - profondità 22 m - codice univoco CN P 12418 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Murello, in via Roma 12 - foglio di mappa 10 particella 1 - profondità 12 m -

codice univoco CN P 12417 - portata media 0,0428 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2005 N° 1090 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1736) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società GONELLA ROMANO E PIETRO S.S. (C.F. e P.IVA 01896200043), con sede in Fossano frazione San Vittore 36, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 24,7650, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0903 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in località San Vittore - foglio di mappa 8 particella 12 - profondità 24 m - codice univoco CN P 12444 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in località San Vittore - foglio di mappa 8 particella 12 - profondità 15 m - codice univoco CN P 12446 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in località San Vittore - foglio di mappa 8 particella 12 - profondità 7 m - codice univoco CN P 12445 - portata media 0,0903 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare

luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 30 novembre 2005 N° 1094 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1756) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor **BORGOGNONE TOMMASO** (C.F. BRGTMS37P2514700), residente in Savigliano strada Mellate 10, in nome proprio e per conto di: **BORGOGNONE GIUSEPPE** (C.F. BRGGPP32T06I470P), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 30, e ad uso zootecnico la portata media di 0,1620 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in strada Mellate - foglio di mappa 23 particella 20 - profondità 35 m - codice univoco CN P 12481 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in strada Mellate 10 - foglio di mappa 25 particella 145 - profondità 12 m - codice univoco CN P 12399 - portata media 0,1215 l/s - ad uso zootecnico;

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in strada Mellate 10 - foglio di mappa 25 particella 148 - profondità 10 m - codice univoco CN P 14355 - portata media 0,0405 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto

della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 marzo 2006 N° 1405 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1826) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA BRUNO SERGIO, ALDO E CLAUDIO FRATELLI S.S. (C.F. 00981830045), con sede in Savigliano strada Tetti roccia 11 - Levaldigi, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 20, e ad uso zootecnico la portata media di 0,1264 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in frazione Levaldigi - foglio di mappa 127 particella 165 - profondità 26 m - codice univoco CN P 12582 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in strada Tetti roccia 11 Levaldigi - foglio di mappa 127 particella 98 - profondità 9 m - codice univoco CN P 12583 - portata media 0,0317 l/s - ad uso zootecnico;

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in strada Tetti roccia 11 Levaldigi - foglio di mappa 127 particella 98 - profondità 15 m - codice univoco CN P 12584 - portata media 0,0947 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 dicembre 2005 N° 1150 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1922) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SCARAFIA GIACOMO (C.F. SCRGCM31E03L942G), residente in Villafalletto via Termine 12, in nome proprio e per conto di: - SCARAFIA PIETRO (C.F. SCRPT43S01L942D), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Villafalletto ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,6, e ad uso zootecnico la portata media di 0,1505 l/s dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in via Termine 12 - foglio di mappa 14 particella 220 - profondità 10 m - codice univoco CN P 12699 - portata media 0,0579 l/s - ad uso zootecnico;

- * Pozzo sito nel comune di Villafalletto - foglio di mappa 14 particella 264 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12700 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in località cascina Robiola via Costigliole 5 - foglio di mappa 14 particella 145 - profondità 10 m - codice univoco CN P 12698 - portata media 0,0926 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 marzo 2006 N° 1426 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1957) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CUNIGLIO ERALDO (C.F. CNGRLD53C30L942T), residente in Villafalletto via La Prata 51, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Villafalletto ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha

41,6996, e ad uso zootecnico la portata media di 0,2963 l/s dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in località Monsola - foglio di mappa 5 particella 28 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12745 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in località Monsola - foglio di mappa 5 particella 123 - profondità 10 m - codice univoco CN P 12746 - portata media 0,0185 l/s - ad uso zootecnico;

- * Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in località Monsola - foglio di mappa 5 particella 25 - profondità 15 m - codice univoco CN P 14356 - portata media 0,2778 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 marzo 2006 N° 1433 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 2023) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CAVIGLIASSO PAOLO (C.F. CVGPLA39D12F811K), residente in Murello Nucleo Tetti Spertini 2, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Murello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6, e ad uso zootecnico la portata media di 0,1157 l/s dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Murello, in località Baracca - foglio di mappa 14 particella 74 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12852 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Murello, in località Tetti Spertini - foglio di mappa 15 particella 140 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12854 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Murello, in località Tetti Spertini 15 - foglio di mappa 15 particella 6 - profondità

tà 12 m - codice univoco CN P 12853 - portata media 0,1157 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 4 captazioni

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 1 marzo 2006 N° 1021 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 245) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA VILLABUONA (C.F. e P.IVA 02499440044), con sede in Moretta frazione Roncaglia 10, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Moretta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 25, e ad uso zootecnico la portata media di 0,097 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Moretta, in località Roncaglia - foglio di mappa 5 particella 21 - profondità 50 m - codice univoco CN P 10390 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Moretta, in località Roncaglia - foglio di mappa 2 particella 14 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10391 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Moretta, in località Roncaglia - foglio di mappa 2 particella 14 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10392 - portata media 0,097 l/s - ad uso agricolo: irrigazione e zootecnico;

* Pozzo sito nel comune di Moretta, in località Roncaglia - foglio di mappa 2 particella 30 - profondità 40 m - codice univoco CN P 10393 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 marzo 2006 N° 1096 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 587) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis)

sis) determina (omissis) di assentire al signor CARENA RENATO (C.F. CRNRNT39H07D742V), residente in Fossano frazione San Lorenzo 83, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 73, e ad uso zootecnico la portata media di 0,2949 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione San Lorenzo cascina Roata - foglio di mappa 38 particella 19 - profondità 10 m - codice univoco CN P 10897 - portata massima 0,5 l/s - portata media 0,1475 l/s - ad uso zootecnico;

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione San Lorenzo cascina Prata - foglio di mappa 38 particella 56 - profondità 26 m - codice univoco CN P 10896 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione San Lorenzo cascina Roata - foglio di mappa 38 particella 55 - profondità 28 m - codice univoco CN P 10895 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione San Lorenzo cascina Prata - foglio di mappa 36 particella 66 - profondità 10 m - codice univoco CN P 10898 - portata massima 0,5 l/s - portata media 0,1475 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 7 marzo 2006 N° 1197 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 813) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA MONETTI MATTIA E CORRADO S. S. (C.F. e P.IVA 00693240046), con sede in Torre San Giorgio via Scarnafigi, la concessione di derivare da acque sotterranee, nei comuni di Torre San Giorgio e di Villanova Solaro ad uso agricolo, da utilizzare su una

superficie di ha 24,2634, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0382 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Torre San Giorgio, in cascina Grella - foglio di mappa 4 particella 110 - profondità 18 m - codice univoco CN P 11195 - portata media 0,0382 l/s - ad uso zootecnico;

* Pozzo sito nel comune di Torre San Giorgio, in cascina Grella - foglio di mappa 4 particella 195 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11193 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Torre San Giorgio, in cascina Grella - foglio di mappa 4 particella 169 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11194 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in località Vernetto - foglio di mappa 2 particella 321 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11196 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 28 novembre 2005 N° 1005 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 821) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA SACCHETTO LUCIANO (C.F. SCCLCN68A07H150Y), con sede in Racconigi cascina Migliabrana Vecchia, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 38,3910, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0926 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in cascina Migliabrana Vecchia - foglio di mappa 1 particella 47 - profondità 18 m - codice univoco CN P 11215 - portata media 0,0185 l/s - ad uso zootecnico e agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in cascina Migliabrana Vecchia - foglio di mappa 1 particella 74 - profondità 20 m - codice univoco CN P 11214 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in cascina Migliabrana Vecchia - foglio di mappa 1 particella 59 - profondità 17 m - codice univoco CN P 11213 - portata media 0,037 l/s - ad uso zootecnico;

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in cascina Migliabrana Vecchia - foglio di mappa 1 particella 59 - profondità 12 m - codice univoco CN P 11212 - portata media 0,037 l/s - ad uso zootecnico e agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 9 marzo 2006 N° 1242 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1130) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor VIGHETTI PIER GIORGIO (C.F. VGHPGR70M01B791M), residente in Cavallermaggiore frazione Motta Gastaldi, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 34, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0451 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore - foglio di mappa 5 particella 43 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11617 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore - foglio di mappa 8 particella 15 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11618 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore - foglio di mappa 4 particella 95 - profondità 10 m - codice univoco CN P 11619 - portata media 0,0356 l/s - ad uso zootecnico;

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore - foglio di mappa 5 particella 26 - profondità 10 m - codice

univoco CN P 11620 - portata media 0,0095 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 28 novembre 2005 N° 1019 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1512) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor VAGLIENGO PIERGIORGIO (C.F. VGLPGR65P14H150J), residente in Casalgrasso via Chiabotto Vagliengo 17, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0903 l/s dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Carpenetta - foglio di mappa 22 particella 153 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12102 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Carpenetta - foglio di mappa 22 particella 96 - profondità 28 m - codice univoco CN P 12103 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Carpenetta - foglio di mappa 20 particella 13 - profondità 32 m - codice univoco CN P 12104 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Carpenetta - foglio di mappa 22 particella 151 - profondità 10 m - codice univoco CN P 14358 - portata media 0,0903 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2006 N° 1394 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1780) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CAREZZANA STEFANO (C.F. CRZSFN42H24I470X), residente in Savigliano via Saluzzo 79, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 41, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0753 l/s dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Savigliano, in via Saluzzo - foglio di mappa 38 particella 56 - profondità 26 m - codice univoco CN P 12513 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Portiole Verdi - foglio di mappa 2 particella 55 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12514 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Cardellini - foglio di mappa 39 particella 24 - profondità 9 m - codice univoco CN P 12515 - portata media 0,0377 l/s - ad uso zootecnico;

- * Pozzo sito nel comune di Savigliano - foglio di mappa 39 particella 28 - profondità 10 m - codice univoco CN P 12516 - portata media 0,0377 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere

in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 5 captazioni

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 14 marzo 2006 N° 1370 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1640) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA VARETTO CRISTOFORINO E ELIO S. S. (C.F. e P.IVA 02362080042), con sede in Racconigi cascina San Pietro 1, la concessione di derivare da acque sotterranee, nei comuni di Racconigi, di Casalgrasso e di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 59,85, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0995 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località San Pietro - foglio di mappa 9 particella 1 - profondità 12 m - codice univoco CN P 12292 - portata media 0,0995 l/s - ad uso zootecnico;

* Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località San Pietro - foglio di mappa 34 particella 242 - profondità 40 m - codice univoco CN P 12293 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Bealera del Molino - foglio di mappa 13 particella 438 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12294 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in cascina Castello - foglio di mappa 13 particella 439 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12295 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in cascina Castello - foglio di mappa 9 particella 2 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12296 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 15 marzo 2006 N° 1427 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1958) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ABBÀ GIOVANNI GIUSEPPE (C.F. BBAGNN51P09B755L), residente in Cavallermaggiore località Motta Gastaldi 20, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,6670, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0694 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Motta Gastaldi - foglio di mappa 3 particella 53 - profondità 28 m - codice univoco CN P 12747 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Mairetta - foglio di mappa 5 particella 88 - profondità 28 m - codice univoco CN P 12748 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Motta Gastaldi - foglio di mappa 5 particella 103 - profondità 40 m - codice univoco CN P 12750 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Motta Gastaldi - foglio di mappa 3 particella 42 - profondità 28 m - codice univoco CN P 12751 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Motta Gastaldi - foglio di mappa 5 particella 4 - profondità 15 m - codice univoco CN P 12749 - portata media 0,0694 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 2 dicembre 2005 N° 1190 del registro determinazioni (omissis) (Conces-

sione preferenziale n° 2066) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA CULASSO FLAVIO (C.F. CLSFLV62S30L942C), con sede in Villafalletto via Mattona 2/c, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Villafalletto ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 30, e ad uso zootecnico la portata media di 0,2778 l/s dalle seguenti captazioni:

- * Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in località Monsoia - foglio di mappa 17 particella 9 - profondità 35 m - codice univoco CN P 12911 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in via Mattona - foglio di mappa 4 particella 23 - profondità 35 m - codice univoco CN P 12912 - ad uso agricolo: irrigazione;

- * Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in via Mattona - foglio di mappa 4 particella 23 - profondità 5 m - codice univoco CN P 12913 - portata media 0,0926 l/s - ad uso zootecnico;

- * Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in via Mattona - foglio di mappa 4 particella 23 - profondità 5 m - codice univoco CN P 12914 - portata media 0,0926 l/s - ad uso zootecnico;

- * Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in via Mattona - foglio di mappa 4 particella 21 - profondità 5 m - codice univoco CN P 14142 - portata media 0,0926 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Elenco degli estratti delle concessioni preferenziali con 6 captazioni

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 3 marzo 2006 N° 1104 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 603) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA FRATELLI DELSOGLIO GIUSEPPE, DOMENICO, ROBERTO S. S. (C.F. e P.IVA 00614510048), con sede in Fossano frazione San Martino 18, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 71, e ad uso zootecnico la portata media di 0,162 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione San Martino cascina Bonetta - foglio di mappa 27 particella 6 - profondità 40 m - codice univoco CN P 10920 - portata media 0,081 l/s - ad uso zootecnico;

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione San Martino - foglio di mappa 26 particella 27 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10919 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione San Martino cascina Torricella - foglio di mappa 51 particella 1 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10917 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione San Martino cascina Bonetta - foglio di mappa 27 particella 13 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10916 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione San Martino - foglio di mappa 22 particella 21 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10918 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione San Martino cascina Torricella - foglio di mappa 29 particella 71 - profondità 12 m - codice univoco CN P 10921 - portata media 0,081 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13d del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) 10 marzo 2006 N° 1281 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n° 1278) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'OASI GIOVANI (C.F. 02595610045), con sede in Savigliano corso Roma 117, la concessione di derivare da acque sotterranee, nei comuni di Villafalletto, di Marene e di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 47,4, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0856 l/s dalle seguenti captazioni:

* Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in località La Prata - foglio di mappa 6 particella 47 - profondità 25 m - codice univoco CN P 11800 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Nughetto - foglio di mappa 22 particella 5 - profondità 25 m - codice univoco CN P 11801 - ad uso agricolo: irrigazione;

* Pozzo sito nel comune di Marene, in località La Grassa - foglio di mappa 9 particella 93 - profondità 12 m - codice univoco CN P 14299 - portata media 0,0214 l/s - ad uso zootecnico;

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Nughetto - foglio di mappa 22 particella 11 - profondità 9 m - codice univoco CN P 14300 - portata media 0,0214 l/s - ad uso zootecnico;

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Chios del Re - foglio di mappa 21 particella 2 - profondità 9 m - codice univoco CN P 14301 - portata media 0,0214 l/s - ad uso zootecnico;

* Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Baratà - foglio di mappa 102 particella 10 - profondità 10 m - codice univoco CN P 14302 - portata media 0,0214 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 27/03/2006 IL RESPONSABILE (geom. Germano Tonello)

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

_____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erranei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.



Palazzo della Regione



Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Valeria Repaci
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisio	<i>Redazione</i> Carmen Camicchi, Rosario Copia
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Roberto Falco, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.